Anno 96 Numero 224

L. 40 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia c.c.p. 2/29710): anno L. 10.000, sem. 5200; trim. 2750. - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 16.000, semestre 9200, trim. 4750

Redazione, Amministrazione, Tipografia: Torino, via Roma 80, tel. 55-28 (15 linee)

LA STAMPA

Sabato 6 Ottobre 1962

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 799-121 Roma, largo N. Spinelli 8, telefono 386-477

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi Comm. L. 450 ogni mm. altezza-colonna (posizioni e date prestabilite aumento 30 %) - Finanz. Legali L. 800 il mm. - Necrologi e partecipazioni L. 250 per parola - Echi Cronaca e Spettacoli L. 1200 per linea - Economici: vedere rubriche - Estero numero tariffe 25 %. Copie arretr.: prezzo doppio - Estero (sped. senza Pacsi contr. con asterisco): *Argentina pes. 18; Austria sc. 3; Belgio fr. 5; *Canada cents 25; *Congo fr. 10; *Danimarca kr. 0,90; *Egitto pias. 5,50; *Eritrea cents 40; *Finlandia mk. 35; Francia n. fr. 0,40; Germania d. m. 0,50; *Grecia dr. 8,00; *Inghilterra d. 5; *Iran ria. 18; Jugoslavia dinari 30; *Libano p. l. 30; *Libia pta. 3; *Malta d. 9; *Norvegia kr. 0,90; *Olanda cents 40; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 4; *Somalia so. 1; *Spagna pta. 6; *Sud Africa rand 0,15; *Svezia kr. 0,70; Svizzera franchi 0,35; *Tunisia mill. 40, *Turchia l. t. 1,10; *U.S.A. cents 25

Contrari alla repubblica presidenziale 280 deputati su 480

Il governo francese rovesciato alla Camera De Gaulle non rinuncia al "referendum,,

Il generale, indifferente alla sconfitta, è partito per le manovre militari senza attendere che il primo ministro Pompidou gli portasse le dimissioni - Rientrato nella notte - Oggi firmerà il decreto che scioglie il Parlamento e indice nuove elezioni - Il «referendum» sulla riforma costituzionale si terrà il 28 ottobre; le votazioni per il rinnovo delle Camere forse il 4 e l'11 novembre - Un «patto di alleanza» fra i partiti per impedire il potere personale - Prospettive incerte e pericoli per la Francia

Crisi della quinta Repubblica

Con un estremo sussulto di dignità, votando la mozione di censura contro il governo Pompidou, l'Assemblea nazionale francese ha riscattato quattro anni di pavida sottomissione ai cenni di De Gaulle. Aveva quindi ragione il vegliardo Paul Reynaud di proclamare che non era un'assemblea «tanto degenerata da rinnegare la repubblica». E repubblica, nella tradizione politica francese, vuol dire precisamente la repubblica democratica parlamentare, cioè l'opposto del regime autoritario presidenziale, quasi una monarchia plebiscitaria, che De Gaulle voleva definitivamente instaurare.

L'urto fra il generale-presidente ed i partiti, da lui tanto disprezzati, è avvenuto proprio su un tema che investiva le prerogative costituzionali del Parlamento, nella forma, e la sopravvivenza dello stesso regime parlamentare nella sostanza. De Gaulle ha infatti deciso di fare svolgere, il 28 ottobre, un *referendum* per approvare la modifica delle norme vigenti sull'elezione del Presidente della repubblica: non più da parte di uno speciale collegio elettorale di notabili (parlamentari, consiglieri provinciali e comunali), come stabilisce la Costituzione della V Repubblica, bensì da parte di tutto il popolo, a suffragio universale diretto.

Così, riguardo alla sostanza dell'ordinamento istituzionale della Francia, si verrebbe a sostituire l'attuale regime parlamentare, imperfetto quanto si voglia, con un regime presidenziale estremamente pericoloso ed equivoco. Come dice la mozione di censura approvata dalla Camera, con questo nuovo sistema si aprirebbe *«una breccia per la quale un giorno potrebbe passare un avventuriero, per rovesciare la repubblica e sopprimere le libertà»*. La storia di Francia conosce un precedente puntuale: il colpo di Stato del 2 dicembre 1851 del principe-presidente Napoleone Bonaparte, che tre anni prima era stato eletto a suffragio universale alla presidenza della seconda repubblica francese.

Dati due poteri egualmente sovrani (Parlamento e Presidente), che ripetono entrambi la propria legittimità dal voto popolare diretto, il conflitto tra di essi è inevitabile e insanabile per vie normali.

Il modo poi con cui De Gaulle vuol giungere al nuovo sistema elettorale del presidente, scavalca con arrogante leggerezza il dettato costituzionale, anzi lo ignora addirittura. L'art. 89 della Costituzione stabilisce infatti che una revisione delle sue norme deve essere prima votata dalle due Camere e poi sottoposta al *referendum* popolare; e invece De Gaulle ha indetto il *referendum*, trascurando completamente, e di proposito, il Parlamento. Questo è stato messo con le spalle al muro: o abdicare vergognosamente, per sempre, alle pur modeste funzioni che gli sono rimaste nel regime gollista, oppure reagire energicamente, passando al contrattacco contro l'ultima sopraffazione, e, al di là dell'episodio, contro l'intero sistema autoritario di De Gaulle.

Siamo dunque in presenza di una crisi di fondo della V Repubblica, provocata dallo stesso De Gaulle con l'iniziativa che egli poteva ben prevedere suscettibile di gravi sviluppi. Perché l'ha presa, allora? In parte, indubbiamente, perché gli ultimi attentati contro la sua persona lo hanno convinto della necessità di assicurare la successione, conferendo al futuro presidente la più vasta base di popolarità, quasi che alcun espediente costituzionale possa davvero far sopravvivere, dopo la scomparsa di De Gaulle, un regime così strettamente legato alla sua persona. Più ancora, però, ha influito sulla decisione di De Gaulle l'avversione contro i partiti, la volontà di giungere finalmente alla resa dei conti che viene rimandata sin dal '45. Perciò il presidente si è rivolto ancora una volta direttamente al popolo, nell'ultimo discorso televisivo, col solito ricatto: o mi dite sì oppure io mi ritiro di nuovo sotto la tenda e (sottinteso) lascio via libera ai partiti di combinare guai ed errori.

Il gen. Massu alle manovre militari. L'ex capo dei «paras» in Algeria, che fu tra i promotori della rivolta del 13 maggio, è al comando della armata «azzurra» (Tel.)

I partiti tutti quanti, dai moderati - conservatori ai cattolici, ai radicali, ai socialisti, ai comunisti, hanno risposto nel modo che sappiamo; si sono raccolti insieme, mettendo da parte per il momento ogni divergenza, ed hanno dimostrato di avere una visione degli interessi supremi del Paese.

Ora non rimane che attendere l'esito delle due consultazioni: il *referendum* e le elezioni per il rinnovo delle Camere. Le prospettive sono incerte. Anche se De Gaulle avrà la maggioranza al *referendum*, è probabile che dovrà governare con un Parlamento ostile: ed ogni ministero sarebbe rovesciato appena costituito, sì che si renderebbe necessario il ricorso continuo a nuove elezioni.

Ferdinando Vegas

Il generale non ha atteso il voto dormiva, nessuno poteva svegliarlo

(Dal nostro corrispondente)

Parigi, 5 ottobre.

La mozione di censura al governo è stata approvata dall'Assemblea nazionale stamane all'alba con 280 suffragi, ossia trentanove più della maggioranza assoluta dei deputati, richiesta dalla Costituzione. Il voto non sembra avere scosso la tranquillità del capo dello Stato. Il generale De Gaulle era infatti andato a letto ieri sera senza aspettare i risultati della votazione e aveva dato ordine di non essere svegliato per nessuna ragione.

Stamani è partito per la Champagne, dove ha assistito alle grandi manovre militari, cosicché Georges Pompidou non ha potuto seguire una delle tradizioni costanti della vita parlamentare francese, secondo la quale il governo, quando viene battuto alla Camera, va immediatamente all'Eliseo a presentare le dimissioni al capo dello Stato. Soltanto domattina il Primo ministro potrà farlo: De Gaulle è rientrato nella notte.

Sembra che il presidente della Repubblica lo pregherà di «proseguire il suo compito», e quindi, non soltanto, come spesso avviene, di sbrigare gli affari di ordinaria amministrazione. Poiché domani, dopo avere consultato i presidenti dell'Assemblea nazionale e del Senato, il capo dello Stato firmerà il decreto di scioglimento delle Camere e fisserà la data delle elezioni, la preghiera rivolta a Pompidou è, in sostanza, di rimanere a capo del governo fino all'inizio della prossima legislatura.

Questa procedura non contrasta formalmente con la Costituzione, che all'art. 50 prescrive: «Quando l'Assemblea nazionale adotta una mozione di censura o quando disapprova il programma o una dichiarazione di politica generale del governo, il Primo ministro deve rimettere al presidente della Repubblica le dimissioni del governo», senza specificare se il presidente della Repubblica deve accettarle subito o può rinviarne l'accettazione.

E' chiaro però che, seguendo questa via il generale De Gaulle sembra voler andare fino alle estreme conseguenze nella sfida al Parlamento e un giornale vicino al governo, Paris Presse, conferma questa interpretazione pubblicando stasera: «Anche questa volta, benché la crisi sia d'una ampiezza eccezionale, De Gaulle ha continuato a ignorare le peripezie parlamentari».

Bisogna tuttavia tener conto che siamo nel campo delle semplici ipotesi, perché nessuno sa che cosa realmente prepari il generale e non si può affatto escludere qualche mossa inaspettata. Di sicuro si sa soltanto che il referendum per la riforma costituzionale si svolgerà il 28 ottobre, senza tener conto del voto di stamane, mentre sembra che le elezioni legislative si svolgeranno, in due turni, il 4 e l'11 novembre.

E' in queste tre date che si decideranno le sorti del gollismo e della democrazia francese. Per il referendum del 28 ottobre, è prevedibile una maggioranza di sì, sia pure molto meno ampia di quella dei precedenti referendum. L'unico dubbio che può esserci in proposito è se il generale si accontenterà di una vittoria di misura o se, in quel caso, non metterà in pratica la minaccia di ritirarsi dalla vita pubblica, che ha pronunciato ieri.

Molto più complicato è il problema delle elezioni politiche, perché, se è vero che Charles De Gaulle ha conservato il suo altissimo ascendente sul popolo francese, è altrettanto vero che il gollismo, in quanto dottrina politica, ha ricevuto un fiero colpo dalla compatta manifestazione parlamentare di stamane.

Aveva riportato una vittoria sproporzionata alla sua consistenza reale nelle passate elezioni, sfruttando soprattutto i contagni che la legge elettorale assicura agli accordi fra i partiti, ma il 4 e l'11 novembre l'Eliseo non potrà più approfittare di quegli accordi. La delegazione permanente dei gruppi e partiti che hanno firmato la mozione di censura, ossia i presidenti dei gruppi parlamentari e i dirigenti dei partiti socialista, democristiano, radicale, indipendente e liberale, si è riunita infatti questo pomeriggio a Palazzo Borbone, e ha deciso di tenere la settimana prossima una conferenza-stampa per annunciare «i prolungamenti sul piano nazionale della sua azione al Parlamento, per ciò che concerne la campagna del referendum e le elezioni legislative».

In attesa della conferenza-stampa, che fornirà notizie più precise, si sa già che è stata decisa la pubblicazione comune di un manifesto per invitare gli elettori a votare no al referendum. In quanto alle elezioni è stato stabilito il principio di un «patto di alleanza fra le formazioni democratiche».

Certo, ci saranno delle defezioni fra i candidati dei suddetti partiti, perché in certi casi qualcuno non esiterà a stipulare accordi locali con l'Eliseo se lo stimerà opportuno per la propria elezione, però la compattezza dei gruppi parlamentari nel voto di stamane fa pensare che il patto di alleanza non debba essere sottovalutato. Sembra perciò molto probabile che il generale De Gaulle vinca il referendum per merito del suo prestigio personale, ma si ritrovi poi con un Parlamento in cui non avrà più la maggioranza.

Che cosa succederebbe allora? Per la durata di un anno la Costituzione gli vieterebbe di sciogliere l'Assemblea nazionale, mentre l'Assemblea nazionale potrebbe rovesciare di volta in volta tutti i ministeri da lui costituiti. In questo caso, non rimarrebbero al generale De Gaulle altre che due alternative: un nuovo rafforzamento del suo potere personale, che diventerebbe allora una vera dittatura, oppure il definitivo ritiro a vita privata.

Non è d'altronde la sola drammatica alternativa degli imminenti sviluppi della politica francese, perché fra le possibilità c'è anche quella che il Consiglio costituzionale, il quale si è già espresso contro la procedura seguita per fare approvare, attraverso il referendum, la nomina del Presidente della repubblica, neghi la sanzione della riforma dopo che il referendum stesso l'avrà approvata. E' una facoltà che gli è concessa dalla Costituzione, e, se se ne valesse, metterebbe l'Eliseo in una situazione inestricabile.

Sandro Volta

Il generale va alle manovre

De Gaulle nella sua auto, all'alba di ieri, mentre si reca ad assistere alle manovre. Pompidou dovrà attendere il suo ritorno, per presentare le dimissioni (Telefoto)

A 130 km. all'ora contro un vagone-cisterna che bloccava la linea

Il Milano-Parigi piomba su un merci deragliato presso Digione: nove morti

Venticinque feriti, dei quali 12 gravi - Il convoglio ha investito, alle 9 di sera, un carro-merci ribaltato sulle rotaie pochi minuti prima per un incidente - Le tre carrozze del «Trans-Europa-Express» si rovesciano sfasciandosi su un casello abbandonato - Spaventoso groviglio di rottami, parecchi viaggiatori prigionieri delle lamiere - Nessun italiano tra i passeggeri deceduti

L'asterisco indica il luogo dove è avvenuta la sciagura

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 5 ottobre.

Il rapido Milano-Domodossola-Briga-Parigi, noto con la denominazione di «Cisalpino» (in servizio di Trans-Europa Express), si è scontrato con un merci ed è uscito dalle rotaie in prossimità della stazione di St. Rhémy, una cinquantina di chilometri oltre Digione, pochi minuti prima delle 21. Il convoglio era partito da Milano alle 14,55, era transitato per la stazione di Digione alle 20,20, in perfetto orario, ed era atteso nella capitale francese, Gare de Lyon, alle 22,50. Si deplorano nove morti, accertati sino al momento in cui scriviamo, e venticinque feriti di cui 12 gravi, ricoverati all'ospedale di Chatillon sur Seine.

Nessuna delle vittime è di nazionalità italiana. Tra i morti vi sono due svizzeri, Edouard De Bondelli, alto funzionario della Croce Rossa internazionale residente a Ginevra, e un ferroviere, Marcel Guynet, residente a Losanna. Le altre vittime sono tutte di nazionalità francese.

La sciagura è avvenuta all'uscita dalla stazione di Montbard, per una fatalità assolutamente incontrollabile: il direttissimo, che procedeva a una velocità di oltre 130 km. l'ora — la tabella di marcia non prevede nemmeno una fermata nel tratto di 220 chilometri fra Digione e Parigi — ha urtato, senza che il conducente potesse tentare di azionare i freni, un vagone-cisterna di un treno merci che circolava in senso inverso sulla linea parallela al binario principale di corsa e che era deragliato pochi istanti prima rovesciandosi sulla carreggiata. L'urto è stato di estrema violenza e l'intero convoglio del rapido Milano-Parigi, costituito di tre vetture di prima e seconda classe, con una adibita a carrozza ristorante, è uscito dai binari ed è piombato con terrificante impeto su un casello ferroviario abbandonato, distruggendolo completamente.

Non appena avuta notizia della sciagura, il compartimento ferroviario del Dipartimento «Costa d'Oro» ha disposto l'immediata entrata in azione del dispositivo d'emergenza (il cosiddetto «Orsec» Organizzazione soccorsi catastrofe). Speciali squadre di pronto impiego sono partite da Digione e dai centri vicini, alla volta del luogo dell'incidente, mentre la sirena d'allarme ululava senza soste. Gli ospedali di tutta la zona attorno alla città di Digione e Buffon hanno approntato corsie e richiamato in servizio il personale sanitario, in attesa che i feriti cominciassero ad affluire.

I primi ad accorrere verso le vetture sconquassate del diretto sono stati alcuni manovratori della stazione di Saint Rhémy. La vista che si è presentata ai loro occhi era tremenda: delle lamiere squarciate e contorte giungevano le urla disperate dei feriti che chiedevano soccorso. L'interruzione della linea aerea, con la mancanza di energia elettrica, aveva fatto piombare nel buio tutto il convoglio. Uomini e donne brancolavano nella notte, cercando a tentoni i propri familiari. Molti passeggeri, una volta usciti dalle vetture, si sono sparsi nella campagna circostante in preda al terrore. Procedendo con cautela fra i rottami, squadre di soccorso hanno estratto finora nove corpi.

E' nel primo vagone che si trovano la maggior parte delle vittime. Data l'ora, molti viaggiatori erano al vagone ristorante, l'ultimo vagone, e costoro hanno subito soltanto ferite leggere.

Il rapido, trainato da un potente locomotore Diesel-elettrico, era partito da Milano con 118 passeggeri a bordo, tutti diretti a Parigi. Il personale viaggiante italiano si era dato il cambio con quello svizzero a Domodossola, e successivamente sul convoglio avevano preso servizio ferrovieri francesi.

I pochi viaggiatori usciti assolutamente illesi dalla catastrofe, in pratica soltanto quelli che al momento dell'urto si trovavano nella carrozza ristorante, sono stati avviati a Parigi, dopo un rapido controllo medico, con una speciale servizio di autopullman organizzato dalle ferrovie francesi.

Il disastro avrebbe potuto assumere proporzioni ancora più tragiche se un altro treno rapido, l'«Aquilon» proveniente da Parigi, non fosse riuscito a fermarsi all'ultimo minuto, a qualche metro di distanza dai vagoni dei merci deragliato. Quest'ultimo convoglio, in seguito alla rottura d'un asse di uno dei vagoni, si bloccava mentre i sette vagoni di coda venivano sbalzati fuori dei binari.

L'«Aquilon» sopraggiungeva in quel momento, ma il conduttore riusciva a bloccare il convoglio a qualche metro dalle vetture deragliate. Quasi contemporaneamente, in direzione opposta giungeva lanciato ad altissima velocità il «Cisalpino».

Impossibile a questo punto stabilire le cause della sciagura. Una speciale commissione d'inchiesta è già sul posto per indagare sui motivi che hanno prodotto la catastrofe. L'opera di soccorso continua al lume di fotoelettriche impiantate da reparti dell'esercito. Si prevede che la linea Milano-Parigi resterà ostruita per diverse ore.

L. Mannucci

Il viaggio del Papa a Loreto ha riproposto la questione dei rapporti fra Stato e Chiesa

Qualche polemica negli ambienti politici, ma senza ombra di anticlericalismo - Il Presidente Segni accolse con una calorosa stretta di mano Giovanni XXIII quale capo di uno Stato estero - Fanfani lo accompagnò come rappresentante del Paese ospite

(Dal nostro corrispondente)

Roma, 5 ottobre.

Tornato a Roma il Papa, qualche spunto polemico di secretamente affiora su giornali di varia ispirazione, comunista, socialdemocratica e liberale di stretta tradizione ortodossa. Da nessuno di essi, in ogni modo, traspare anticlericalismo, nemmeno il più sfumato, e tutte le riserve si riducono al punto di un'occasione come quella del viaggio del Papa attraverso cinque province italiane lo Stato democratico abbia salvaguardato la sua posizione sovrana nei confronti della Chiesa.

L'Unità parla, per esempio, di una mancanza di gusto nel fatto che al viaggio di Giovanni XXIII «per una giornata intera si sia accodato un presidente del Consiglio con seguito di ministri in vaste ufficiale, e che il Capo dello Stato abbia atteso l'ospite al traguardo». Insinua quindi il sospetto che le autorità civili e politiche abbiano approfittato dell'occasione per volgari fini elettorali, e questo medesimo sospetto sembra condiviso dal *Messaggero* che nel suo odierno editoriale esorta i partiti cattolici a ricordare che la Chiesa non può venire sfruttata a fini politici.

I temi della polemica sono pertanto due: il modo come lo Stato si atteggia nei confronti della Chiesa, e l'accusa ai politici democristiani di sfilare sulla carrozza della Chiesa (questa volta l'immagine ha una suggestiva coincidenza con la realtà se si tien conto del viaggio di Fanfani sul convoglio papale) per ritrarne profitto a scopi elettorali. Sono due temi di importanza diversa, essendo maggiore, senza alcun dubbio, quello del primo.

Là tesi che sostengono i gelosi difensori della sovranità civile, è che sarebbe stato più opportuno lasciar andare il Papa solo attraverso cinque province italiane lo Stato democratico abbia salvaguardato la sua posizione sovrana nei confronti della Chiesa.

Bisogna tuttavia tener conto che siamo nel campo delle semplici ipotesi, perché nessuno sa che cosa realmente prepari il generale e non si può affatto escludere qualche mossa inaspettata. Di sicuro si sa soltanto che il referendum per la riforma costituzionale si svolgerà il 28 ottobre, senza tener conto del voto di stamane, mentre sembra che le elezioni legislative si svolgeranno, in due turni, il 4 e l'11 novembre.

E' in queste tre date che si decideranno le sorti del gollismo e della democrazia francese. Per il referendum del 28 ottobre, è prevedibile una maggioranza di sì, sia pure molto meno ampia di quella dei precedenti referendum. L'unico dubbio che può esserci in proposito è se il generale si accontenterà di una vittoria di misura o se, in quel caso, non metterà in pratica la minaccia di ritirarsi dalla vita pubblica, che ha pronunciato ieri.

Molto più complicato è il problema delle elezioni politiche, perché, se è vero che Charles De Gaulle ha conservato il suo altissimo ascendente sul popolo francese, è altrettanto vero che il gollismo, in quanto dottrina politica, ha ricevuto un fiero colpo dalla compatta manifestazione parlamentare di stamane.

Aveva riportato una vittoria sproporzionata alla sua consistenza reale nelle passate elezioni, sfruttando soprattutto i contagni che la legge elettorale assicura agli accordi fra i partiti, ma il 4 e l'11 novembre l'Eliseo non potrà più approfittare di quegli accordi. La delegazione permanente dei gruppi e partiti che hanno firmato la mozione di censura, ossia i presidenti dei gruppi parlamentari e i dirigenti dei partiti socialista, democristiano, radicale, indipendente e liberale, si è riunita infatti questo pomeriggio a Palazzo Borbone, e ha deciso di tenere la settimana prossima una conferenza-stampa per annunciare «i prolungamenti sul piano nazionale della sua azione al Parlamento, per ciò che concerne la campagna del referendum e le elezioni legislative».

In attesa della conferenza-stampa, che fornirà notizie più precise, si sa già che è stata decisa la pubblicazione comune di un manifesto per invitare gli elettori a votare no al referendum. In quanto alle elezioni è stato stabilito il principio di un «patto di alleanza fra le formazioni democratiche».

Certo, ci saranno delle defezioni fra i candidati dei suddetti partiti, perché in certi casi qualcuno non esiterà a stipulare accordi locali con l'Eliseo se lo stimerà opportuno per la propria elezione, però la compattezza dei gruppi parlamentari nel voto di stamane fa pensare che il patto di alleanza non debba essere sottovalutato. Sembra perciò molto probabile che il generale De Gaulle vinca il referendum per merito del suo prestigio personale, ma si ritrovi poi con un Parlamento in cui non avrà più la maggioranza.

Che cosa succederebbe allora? Per la durata di un anno la Costituzione gli vieterebbe di sciogliere l'Assemblea nazionale, mentre l'Assemblea nazionale potrebbe rovesciare di volta in volta tutti i ministeri da lui costituiti. In questo caso, non rimarrebbero al generale De Gaulle altre che due alternative: un nuovo rafforzamento del suo potere personale, che diventerebbe allora una vera dittatura, oppure il definitivo ritiro a vita privata.

Non è d'altronde la sola drammatica alternativa degli imminenti sviluppi della politica francese, perché fra le possibilità c'è anche quella che il Consiglio costituzionale, il quale si è già espresso contro la procedura seguita per fare approvare, attraverso il referendum, la nomina del Presidente della repubblica, neghi la sanzione della riforma dopo che il referendum stesso l'avrà approvata. E' una facoltà che gli è concessa dalla Costituzione, e, se se ne valesse, metterebbe l'Eliseo in una situazione inestricabile.

Sandro Volta

Il generale non ha atteso il voto dormiva, nessuno poteva svegliarlo

(Dal nostro corrispondente)

Parigi, 5 ottobre.

La mozione di censura al governo è stata approvata dall'Assemblea nazionale stamane all'alba con 280 suffragi, ossia trentanove più della maggioranza assoluta dei deputati, richiesta dalla Costituzione. Il voto non sembra avere scosso la tranquillità del capo dello Stato. Il generale De Gaulle era infatti andato a letto ieri sera senza aspettare i risultati della votazione e aveva dato ordine di non essere svegliato per nessuna ragione.

Stamani è partito per la Champagne, dove ha assistito alle grandi manovre militari, cosicché Georges Pompidou non ha potuto seguire una delle tradizioni costanti della vita parlamentare francese, secondo la quale il governo, quando viene battuto alla Camera, va immediatamente all'Eliseo a presentare le dimissioni al capo dello Stato. Soltanto domattina il Primo ministro potrà farlo: De Gaulle è rientrato nella notte.

Sembra che il presidente della Repubblica lo pregherà di «proseguire il suo compito», e quindi, non soltanto, come spesso avviene, di sbrigare gli affari di ordinaria amministrazione. Poiché domani, dopo avere consultato i presidenti dell'Assemblea nazionale e del Senato, il capo dello Stato firmerà il decreto di scioglimento delle Camere e fisserà la data delle elezioni, la preghiera rivolta a Pompidou è, in sostanza, di rimanere a capo del governo fino all'inizio della prossima legislatura.

Questa procedura non contrasta formalmente con la Costituzione, che all'art. 50 prescrive: «Quando l'Assemblea nazionale adotta una mozione di censura o quando disapprova il programma o una dichiarazione di politica generale del governo, il Primo ministro deve rimettere al presidente della Repubblica le dimissioni del governo», senza specificare se il presidente della Repubblica deve accettarle subito o può rinviarne l'accettazione.

E' chiaro però che, seguendo questa via il generale De Gaulle sembra voler andare fino alle estreme conseguenze nella sfida al Parlamento e un giornale vicino al governo, Paris Presse, conferma questa interpretazione pubblicando stasera: «Anche questa volta, benché la crisi sia d'una ampiezza eccezionale, De Gaulle ha continuato a ignorare le peripezie parlamentari».

Bisogna tuttavia tener conto che siamo nel campo delle semplici ipotesi, perché nessuno sa che cosa realmente prepari il generale e non si può affatto escludere qualche mossa inaspettata. Di sicuro si sa soltanto che il referendum per la riforma costituzionale si svolgerà il 28 ottobre, senza tener conto del voto di stamane, mentre sembra che le elezioni legislative si svolgeranno, in due turni, il 4 e l'11 novembre.

E' in queste tre date che si decideranno le sorti del gollismo e della democrazia francese. Per il referendum del 28 ottobre, è prevedibile una maggioranza di sì, sia pure molto meno ampia di quella dei precedenti referendum. L'unico dubbio che può esserci in proposito è se il generale si accontenterà di una vittoria di misura o se, in quel caso, non metterà in pratica la minaccia di ritirarsi dalla vita pubblica, che ha pronunciato ieri.

Molto più complicato è il problema delle elezioni politiche, perché, se è vero che Charles De Gaulle ha conservato il suo altissimo ascendente sul popolo francese, è altrettanto vero che il gollismo, in quanto dottrina politica, ha ricevuto un fiero colpo dalla compatta manifestazione parlamentare di stamane.

Aveva riportato una vittoria sproporzionata alla sua consistenza reale nelle passate elezioni, sfruttando soprattutto i contagni che la legge elettorale assicura agli accordi fra i partiti, ma il 4 e l'11 novembre l'Eliseo non potrà più approfittare di quegli accordi. La delegazione permanente dei gruppi e partiti che hanno firmato la mozione di censura, ossia i presidenti dei gruppi parlamentari e i dirigenti dei partiti socialista, democristiano, radicale, indipendente e liberale, si è riunita infatti questo pomeriggio a Palazzo Borbone, e ha deciso di tenere la settimana prossima una conferenza-stampa per annunciare «i prolungamenti sul piano nazionale della sua azione al Parlamento, per ciò che concerne la campagna del referendum e le elezioni legislative».

In attesa della conferenza-stampa, che fornirà notizie più precise, si sa già che è stata decisa la pubblicazione comune di un manifesto per invitare gli elettori a votare no al referendum. In quanto alle elezioni è stato stabilito il principio di un «patto di alleanza fra le formazioni democratiche».

Certo, ci saranno delle defezioni fra i candidati dei suddetti partiti, perché in certi casi qualcuno non esiterà a stipulare accordi locali con l'Eliseo se lo stimerà opportuno per la propria elezione, però la compattezza dei gruppi parlamentari nel voto di stamane fa pensare che il patto di alleanza non debba essere sottovalutato. Sembra perciò molto probabile che il generale De Gaulle vinca il referendum per merito del suo prestigio personale, ma si ritrovi poi con un Parlamento in cui non avrà più la maggioranza.

Che cosa succederebbe allora? Per la durata di un anno la Costituzione gli vieterebbe di sciogliere l'Assemblea nazionale, mentre l'Assemblea nazionale potrebbe rovesciare di volta in volta tutti i ministeri da lui costituiti. In questo caso, non rimarrebbero al generale De Gaulle altre che due alternative: un nuovo rafforzamento del suo potere personale, che diventerebbe allora una vera dittatura, oppure il definitivo ritiro a vita privata.

Non è d'altronde la sola drammatica alternativa degli imminenti sviluppi della politica francese, perché fra le possibilità c'è anche quella che il Consiglio costituzionale, il quale si è già espresso contro la procedura seguita per fare approvare, attraverso il referendum, la nomina del Presidente della repubblica, neghi la sanzione della riforma dopo che il referendum stesso l'avrà approvata. E' una facoltà che gli è concessa dalla Costituzione, e, se se ne valesse, metterebbe l'Eliseo in una situazione inestricabile.

Sandro Volta

CRONACA CITTADINA

Vasto piano di costruzioni popolari

Il Comune sceglie i terreni da espropriare per l'edilizia

Il programma sarà pronto entro il 10 novembre - In una prima fase si bloccheranno 12 milioni di metri quadrati, metà in città e metà nei Comuni vicini - Saranno pagati al prezzo di due anni fa - L'assessore Arnaud: «Abbiamo già stanziato 17 miliardi, il resto lo otterremo con mutui»

La Giunta comunale ha approvato ieri la convenzione che affida a un gruppo di una cinquantina di ingegneri ed architetti l'incarico di redigere entro il 10 novembre i piani particolareggiati del vasto programma edilizio deciso dalla Civica amministrazione, in base alle facilitazioni d'esproprio previste dalla legge n. 167 del 10 aprile '62. «*Si tratta dell'attuazione di quanto già annunziato in Consiglio*» ci ha precisato il sindaco, ing. Anselmetti «*di avvantaggiarsi cioè della collaborazione di liberi professionisti e di non perdere tempo prezioso per la presentazione del piano*».

La legge dispone che il termine utile sia il 15 novembre di quest'anno, sono tuttavia ammesse proroghe. Ma in considerazione della gravità assunta dalla crisi edilizia e dal caro-affitti, il Comune ha deciso di accelerare i lavori e di non chiedere rinvii. Torino sarà la prima grande città italiana che presenterà un programma di edilizia popolare nei limiti stabiliti.

In quali zone saranno fissate le aree? L'assessore al patrimonio, dr. Mina, ci ha dichiarato: «*Abbiamo già fatto la nostra scelta, ma il problema è troppo delicato per parlarne oggi pubblicamente. Posso soltanto ripetere che il piano verrà realizzato entro dieci anni e comprenderà oltre 700 mila vani: 150 mila circa a cura dell'edilizia popolare sovvenzionata (enti pubblici), altri 150 mila a cura delle cooperative di inquilini, il resto con l'intervento degli enti privati*».

Dei primi 300 mila vani, circa 140 mila sorgeranno in Torino e 160 mila su aree reperite nei territori della «cintura». Per i vani costruiti dagli enti pubblici sovvenzionati e dalle cooperative, occorreranno circa 12 milioni di metri quadrati, di cui metà in Torino e metà in provincia. Quale sarà la spesa complessiva? L'assessore Arnaud, ha confermato: «*La cifra stanziata fino a tutto il '63 è di 17 miliardi: 2 miliardi già in bilancio per il piano Torino-Casa, 2 per il piano di pronto intervento da realizzare su terreni comunali (2200 stanze), il resto per l'acquisto delle nuove aree. Per quanto si riferisce a dopo il '63, spetterà alle future amministrazioni pronunziarsi*».

L'esproprio sarà autorizzato in base ai prezzi in vigore due anni prima dell'operazione, per un totale che si può calcolare in 28 miliardi di lire (22 miliardi per le aree in città, 6 per quelle fuori). Altri 28 miliardi sono previsti per le opere di urbanizzazione (strade, fognature, scuole, campi sportivi, ecc.) entro i confini torinesi, e 15 miliardi per l'urbanizzazione delle zone esterne. I terreni torinesi verranno rimessi sul mercato a 350 mila lire di incidenza per vano costruibile, gli altri di fuori città a 150 mila lire. Esproprio e costruzione saranno finanziati con mutui.

Anche se il Municipio mantiene il massimo riserbo sulla ubicazione delle aree, negli ambienti interessati si parla con insistenza di determinate località periferiche ed extra-urbane sulle quali gli amministratori avrebbero posto gli occhi. «*Del resto* — ci ha detto un tecnico del settore immobiliare, il signor Gabetti — *basta uno sguardo alla pianta della città e conoscere le norme del piano regolatore con i suoi vincoli per avere un'idea delle zone in cui il Comune sceglierà i terreni. Le aree libere in Torino sono ormai poche, poichè in molti punti la città si è già saldata con i centri vicini*».

Indicazioni? Per ora sono state delimitate otto zone in cui si troverebbero terreni da espropriare: confini di borgo S. Pietro di Moncalieri sino al Sangone; borgata Mirafiori; margini di Nichelino e di Beinasco verso il Sangone; Gerbido; confini di Grugliasco; confini di Collegno lungo la Dora; Madonna di Campagna verso la Stura e Venaria; oltre Villaretto, tra la Falchera e i confini di Settimo.

Lo schema del piano generale verrà illustrato dal Sindaco nell'assemblea convocata per giovedì prossimo dal Prefetto, a Palazzo Civico, per i sindaci della provincia interessati all'applicazione della legge n. 167. Vi parteciperanno con i sindaci di Torino, Pinerolo e Ivrea, quelli dei 23 Comuni del piano regolatore intercomunale: Cambiano, Moncalieri, Pianezza, Leinì, Rivoli, Pino Torinese, Alpignano, Baldissero, Collegno, Chieri, Druento, Grugliasco, Beinasco, Nichelino, Orbassano, Borgaro, Venaria, Casalle, Settimo, San Mauro, Pecetto, Trofarello e Rivalta.

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA +19,6
MINIMA +12,0

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperat. media +15,5; press. 745,2; umidità 65 %; cielo poco nuvoloso. Previsioni: tempo buono, visibilità ridotta in pianura per foschia. Temperatura a Cuneo: mass. +25,4; min. +9,2; media +16,1

Mezz'ora di allarme tra la folla per l'incendio in un grande magazzino

Ieri alle 16 in via Viotti alte colonne di fumo si sono levate dagli scantinati della società Standa - Aria irrespirabile e fuggi fuggi generale Le fiamme si erano sviluppate in un deposito di nafta - Nessun ferito

Per oltre mezz'ora la centralissima via Viotti è stata invasa da nuvole di fumo

Dense colonne di fumo nero si alzavano improvvisamente, ieri verso le 16, dagli scantinati sotto la nuova sede dei magazzini Standa, in via Viotti angolo via Monte di Pietà. Il fumo usciva dalle grate che si aprono sotto i portici, invadeva via Viotti, entrava nei locali affollati di clienti. Sul principio si notava qualche sintomo di panico, specialmente fra le donne e i bambini; ma la direzione e il personale del magazzino si prodigavano per invitare alla calma e per facilitare l'uscita del pubblico. Frattanto accorrevano i vigili del fuoco con una autopompa, i vigili urbani per bloccare il traffico nelle due strade interessate all'incendio e una decina di agenti di polizia per trattenere i curiosi.

L'incendio si era sviluppato nello scantinato, più precisamente nell'impianto di riscaldamento dove stavano bruciando una cinquantina di litri di nafta. Era facile anche individuare la causa del sinistro. In questi giorni sono in corso, da parte di una impresa di Milano che ha in appalto l'opera, i lavori per la costruzione di un sottopassaggio che collegherà la sede Standa di via Roma con quella nuova di via Monte di Pietà. Gli operai devono, tra l'altro, costruire nuovi impianti di riscaldamento e di condizionamento d'aria che servano per entrambe le sedi.

Ieri un operaio ha tagliato con la fiamma ossidrica un tubo collegato alla caldaia e al serbatoio di nafta che doveva essere sostituito. Una scintilla ha raggiunto la nafta residua incendiandola. Il pronto intervento dei pompieri, con maschere e potenti idranti, ha permesso di soffocare le fiamme in mezz'ora e di limitare, in tal modo, i danni a poche decine di migliaia di lire. Alle 18.30, quando l'aria, sulla zona del sinistro, è tornata ad essere respirabile, il pubblico è stato nuovamente ammesso ai magazzini e le vendite sono riprese.

Un furto nelle ore di sera nei pressi della Gran Madre

Scalano una casa fino al quarto piano e rubano preziosi per sei milioni di lire

La padrona, moglie del primario di un ospedale, era uscita per recarsi a una sfilata di mode - Fra gli oggetti rubati, due pellicce del valore di tre milioni e anelli con brillanti - In due anni è il terzo furto compiuto nella casa con scalate all'esterno

Ladri scrobati hanno compiuto un audace e grosso furto in un alloggio al quarto piano di una casa della collina. La derubata è la signora Rosanna Longhi, consorte del prof. Silvestri che da qualche tempo è primario dell'ospedale di Oulmo e appunto per questo motivo, è spesso assente da Torino. I coniugi Silvestri hanno un figlio che si è recentemente sposato ed è andato ad abitare altrove. Fino a poco tempo fa nell'alloggio dormiva anche la cameriera, ma anche lei si è sposata ed ora ogni sera, finito il servizio, va a dormire a casa sua. In tal modo la signora Silvestri, quando il marito è assente, resta sola in casa.

L'altra sera era invitata ad una sfilata di mode. E' uscita alle 21 ed è rientrata poco dopo la mezzanotte. In questo frattempo i ladri hanno compiuto il furto. Evidentemente erano ben informati sulle consuetudini della famiglia Silvestri. La casa dove si trova l'alloggio preso di mira, è al numero 8 di via Palladio, ai piedi del Monte dei Cappuccini. A causa della pendenza della strada, il primo piano è molto alto e soltanto dal secondo piano gli alloggi sono provvisti di balconi. I ladri probabilmente si sono serviti di una scala per raggiungere il primo balcone e poi da questo, con abili quanto pericolose manovre, sono saliti fino al balcone del quarto piano.

Servendosi di cesoie, hanno tranciato le cerniere metalliche che collegano le asticelle della serranda della cucina, hanno tolto il mastice intorno a un vetro rimovendo poi la lastra senza doverla spezzare ed evitando in tal modo di produrre rumori allarmanti. Una volta entrati in cucina hanno avuto l'alloggio a loro disposizione. Hanno puntato sulla camera da letto e infatti non si sono sbagliati: il bottino complessivo è di circa cinque milioni e 700 mila lire.

Quando la signora è rientrata a casa si è trovata davanti a un disordine molto eloquente. Per prima cosa ella è andata a guardare nell'armadio nel quale erano custoditi i gioielli: anche questo era vuoto. I ladri si erano appropriati di molti oggetti preziosi, tra questi un anello con brillante, un bracciale a maglia d'oro, due orecchini con brillanti.

Ripresasi dallo sgomento, la signora Silvestri ha telefonato al figlio che è subito accorso presso di lei e al commissariato Borgo Po. Sul posto si è recato il brigadiere Corriero con alcuni agenti, per i primi accertamenti. Ieri pomeriggio si è occupata del fatto anche la Mobile e l'ufficio della «Scientifica» ha provveduto a prelevare delle impronte trovate sulle ringhiere lungo la via percorsa dai ladri nella loro scalata e sui mobili svaligiati.

La casa di via Palladio 8 non è nuova ai furti mediante scalate esterne: nel gennaio '61 fu svaligiato l'appartamento della famiglia Armigliato, al secondo piano, e nel maggio dello stesso anno quello della famiglia Gribaudo, al terzo piano.

La signora Rosa Silvestri

Con una spinta causò la morte della moglie

Condannato a 2 anni in Assise

La Corte d'Assise (pres. Moscone, giudice Olivero, canc. Santagelano) ha pronunciato ieri la sentenza contro l'operaio Giacomo Balma, 41 anni, accusato di omicidio preterintenzionale della moglie Maria Perone. La sera del 30 dicembre '61, durante un litigio, il Balma in preda a spintone, sul pianerottolo della loro abitazione a Caselle. La donna perse l'equilibrio e precipitò lungo i tredici scalini delle scale. Nella caduta si fratturò la base cranica e morì all'ospedale (dove fu giudicata in preda ad edema acuto) un'ora dopo il ricovero.

Il p. m. dott. Finavanti ha chiesto per il Balma la condanna a 12 anni di reclusione. Il difensore, avv. Salza, ha tracciato un quadro della vita coniugale dei due, resa impossibile dall'insanabile vizio della donna. Ha sostenuto che non si trattava di omicidio preterintenzionale, ma di «morte come conseguenza di altro delitto». In questo caso «l'altro delitto» del Balma consisterà nella violenza privata contro la moglie, per costringerla ad allontanarsi. Una tesi affine a quella accolta nel noto caso Dalla Verde.

La Corte ha limitato la pena del Balma a due anni di reclusione. Alla lettura del verdetto l'imputato, che si attendeva una condanna assai più severa, ha ringraziato più volte i giudici.

Pro Natura — L'Associazione ha trasferito i propri uffici in via Bogino 18. Il nuovo ciclo di conferenze sulla natura avrà inizio la sera del 15 novembre, presso il teatro del Collegio San Giuseppe

Imparano a tagliare e cucire e ricevono 400 lire al giorno

10 corsi del Comune frequentati soprattutto da immigrate

L'assessore al Lavoro, comm. Enrico, esporrà lunedì in Consiglio un piano per potenziare ed accrescere i corsi femminili di taglio e cucito che vengono tenuti attualmente in dieci zone di Torino. Il loro scopo è di fornire alle madri di famiglia, soprattutto immigrate, utili insegnamenti per migliorare la loro attività casalinga. «*Questi corsi* — ci ha detto il comm. Enrico — *costano al Comune circa tre milioni ciascuno, durano sei mesi e sono frequentati da alcune centinaia di donne le quali per tutto il periodo dell'insegnamento ricevono 400 lire al giorno. Molte madri di famiglia, appena immigrate e residenti nei rioni più popolosi e poveri della città, vi apprendono rudimenti che permettono di risparmiare l'opera di una sartina: a fare le camicie per il marito, i vestiti per i bambini, a usare le macchine per cucire, o a tesserе le maglie. Sono, a mio parere, utili strumenti d'inserimento nella vita della città per donne in gran parte analfabete*».

Una corrente del Consiglio vorrebbe che i corsi fossero trasformati in scuole di qualificazione, che preparassero le donne all'industria, ma l'assessore Enrico pensa che così come sono organizzati ora possano meglio servire allo scopo. Oltre che a tagliare e a cucire, queste donne imparano un po' di economia domestica: dal contatto quotidiano con le insegnanti apprendono a muoversi meglio nella città, ad orientarsi negli acquisti, ad educare modernamente i loro bimbi: il fine è di perfezionare delle madri di famiglia, delle buone massaie. «*Senza contare* — osserva l'assessore — *che le 400 lire al giorno che ogni donna porta a casa servono a integrare il bilancio familiare di solito pericolante, specie nei primi tempi*».

L'assessore Enrico tratterà inoltre della necessità di aumentare i corsi serali professionali per i giovani operai, che attualmente sono una quarantina per un migliaio circa di frequentanti, ospitati nelle diverse scuole elementari periferiche. E' necessario che, dopo la preparazione teorica, i giovani possano avere quella pratica: a questo scopo una sede verrà creata a attrezzata in corso Svizzera a cura del Comune.

Forse l'accordo a Natale tra Comune e dipendenti

Le trattative per l'organico

I sindacalisti del Comune e l'assessore al personale comm. Fanton si sono di nuovo incontrati allo scopo di proseguire le trattative per i miglioramenti economici e normativi dei dipendenti municipali. Nella prossima settimana riprenderà a funzionare la commissione dei rappresentanti dei sindacati e dell'amministrazione, presieduta dall'assessore. Concorderà le modifiche all'organico contemperando le richieste dei dipendenti con le esigenze del bilancio.

Al termine della riunione di ieri il comm. Fanton ci ha dichiarato: «*I rappresentanti sindacali hanno dimostrato di rendersi conto che l'amministrazione non può pregiudicare il pareggio del bilancio, che è un suo punto programmatico. A nome del Sindaco e della Giunta ho espresso la volontà degli Amministratori di migliorare, nel limite del possibile, le retribuzioni, le carriere e di procedere a nuove assunzioni. Spero si possa giungere per Natale ad un accordo soddisfacente*».

Voleva l'indirizzo del marito fuggito

Un anno e dieci mesi alla sposa che ferì la suocera con la scure

Prima delle nozze aveva accoltellato il fidanzato - Il marito, dopo la lunga assenza, ora le ha scritto in carcere dalla Francia: è disposto a riprenderla con sé

La Corte d'assise d'appello ha confermato la sentenza — 1 anno e 10 mesi di reclusione — contro Carmela Pandiscia, di 18 anni, la sposa pugliese che ad Alessandria, il 26 maggio 1961, colpì la suocera con una scure perché le rifiutava l'indirizzo del marito. La Pandiscia, nata in provincia di Foggia, fu protagonista di un'altra clamorosa vicenda, che spiega in parte il successivo dramma.

Nel 1958, giovanissima, si innamorò del camionista Donato Serafini, di 23 anni, e andò a convivere con lui in corso Regina 98. Il Serafini in un primo tempo le promise di sposarla, ma in seguito cominciò ad accampare pretesti per rinviare continuamente le nozze. La sera del 18 agosto 1959, dopo un aspro litigio, la ragazza ferì con una tremenda coltellata all'inguine il fidanzato immerso nel sonno. Arrestata e messa in libertà provvisoria dopo 5 mesi di detenzione, ottenne poi il perdono giudiziale.

Nel settembre del 1960 la ragazza sposava il Serafini, nella cappella delle «Nuove»; il giovane era nel frattempo finito in carcere per furto. Scontata la pena, il Serafini si trasferiva con la moglie ad Alessandria, presso i suoi genitori. Tra la Pandiscia e la suocera si riviveva subito una profonda avversione, fonte di continue scenate. Nel febbraio del '61, improvvisamente, Donato Serafini se ne andò ed emigrò in Francia. La moglie, rimasta sola con i suoceri, decise di tornarsene dai suoi a Torino. Non riuscì nemmeno a farsi rivelare l'indirizzo della sposa.

A questo scopo si recò ad Alessandria verso i primi di maggio e da una pizzeria telefonò alla suocera. Costei, secondo quanto ha ripetuto ieri l'imputata, non solo rifiutò di dirle dove si trovava il figlio, ma la coprì di insulti e di contumelie. Carmela Pandiscia tornò a casa, ma dopo una quindicina di giorni decise di affrontare nuovamente la suocera. Quella stessa mattina acquistò un'accetta e la nascose sotto la giacca. E quando la madre del marito, ancora una volta, respinse il suo comprensibile desiderio, perse ogni controllo e la colpì con la pesante lama. Credeva di averla uccisa; in realtà le aveva causato ferite che guarirono in un paio di settimane.

Difesa dall'avv. Punzo, Carmela Pandiscia ha ieri narrato ancora una volta la sua storia, rivelando tra l'altro che il marito le ha scritto recentemente dalla Francia per dirle che vuole riaverla con sé. Verrà egli stesso a prenderla quando potrà uscire dal carcere. Il viaggio dovrà essere rimandato di altri sei mesi perché la Corte (pres. Otiello, p. g. Nicosia, canc. Quaglia) ha confermato la pena del giudizio di primo grado.

Carmela Pandiscia in Assise ascolta la sua condanna

LA STAMPA: 57-78

Il centralino telefonico de «La Stampa» e di «Stampa Sera» risponde al numero 57-78, dotato di 15 linee con ricerca automatica. E' stata soppressa la serie di numeri dal 40.943 al 40.948.

Specchio dei tempi

Non affrettatevi a morire - Il paese delle vacanze - Qualcuno pensa ancora a Felice Cavallotti - Il farmacista che non vuole doni - Chi deve accumulare il risparmio: i privati o lo Stato? - Trentasette dollari da Chicago

Una lettrice ci scrive:

«Come è giusta la frase che ho letta nel traffico riguardante il progetto di costruzione del camposanto a Gerbido: "A Torino non c'è posa per i vivi, ma neanche per i morti".

«Purtroppo l'ho dovuta sperimentare personalmente. La mia mamma, deceduta dieci anni or sono, dovrebbe ora essere tolta dal campo nel Cimitero Generale di Torino essendo scaduto il termine appunto dei dieci anni. Dé mesi ste andando periodicamente in Municipio per l'acquisto di un loculo ed ogni volta il funzionario incaricato mi dice che per il momento non ce ne sono disponibili, ma che è prossima la costruzione di altre cellette e di... ritornare.

«Avvicinandosi il periodo in cui la salma della mia congiunta sarà prelevata dal campo, vedo proprio con grande dispiacere di non riuscire a trovare una sistemazione nel Cimitero della città dove la nostra famiglia vive da generazioni, il che — a mio parere — costituisce un maggior diritto nei confronti dei tanti immigrati.

«Vedo però tante file di celette vuote e vorrei tanto sapere come si fa ad ottenerne una. Qualcuno che sia passato per tale trafila su me la vorrà far sapere, mi farà cosa assai grata».

Eloisa Rossi

Un lettore ci scrive da Asti:

«Caro *Specchio dei tempi*, mio figlio fa la terza elementare. Dopo quattro mesi di vacanza lunedì 1° ottobre va a scuola alle ore 8,30. Alle 9 il maestro lo porta a Messa al Duomo con tutta la scolaresca. In tal modo è mancata la prima mezza giornata di scuola. Martedì e mercoledì scuola. Giovedì 4 ottobre vacanza. Motivo: San Francesco d'Assisi.

«Domando io se dopo 4 mesi di vacanza, se dopo il primo giorno di scuola perduto per andare a Messa, se dopo due mezze giornate di scuola, c'era bisogno di festeggiare San Francesco con un'altra giornata di vacanza. Io credo che i santi si onorino meglio e più col lavoro (scolastico). Non per nulla l'Italia è il paese dei santi, degli eroi, dei navigatori e... delle vacanze».

Un padre di famiglia

Un lettore ci scrive:

«A pagina n. 2 de *La Stampa* di oggi, 2 ottobre, un trafiletto dice: "Tre vie intitolate a tre nomi illustri: Einaudi, De Gasperi e Turati". E a Felice Cavallotti, perchè no? Chi più di lui ha onorato l'Italia? Tribuno, parlamentare di prim'ordine, poeta ecc. E' un torto che bisogna eliminare senz'altro. Tutte le grandi città d'Italia hanno una via intitolata al grande Cavallotti, meno Torino! Non è ammissibile in alcuna repubblicano e democratico in cui viviamo ora. E' dunque giustizia sociale includere anche il nome di Felice Cavallotti in una delle vie di Torino. *Una via primaria*».

Arturo Surugiu

Un lettore ci scrive da Bellano:

«Caro "Specchio", accluso alla presente lettera è un assegno di L. 715, quanto cioè ho risparmiato nell'acquisto, in base alle leggi provvidenziali, del libro di lettura di mia figlia, che frequenta la seconda elementare. Mi auguro che altri italiani seguano questa iniziativa; in tal caso il prego di istituire una delle tue borse di studio al nome di Don Luigi Sturzo, fondatore di quel partito nel quale avevo creduto».

Dr. Gianfranco Persia farmacista

Un lettore ci scrive:

«Rispondo al sig. E. Valito ("La Stampa" del 4 ottobre) a proposito dell'invito a risparmiare ed a "fare debiti, tanti debiti".

«Se ciò malauguratamente si verificasse, avverrebbe il caos di tutto il sistema economico. Se manca il risparmio come si possono fare debiti? Le banche, in qualità di intermediarie, raccolgono il risparmio e gli danno una funzione produttiva distribuendolo a chi richiede il credito per produrre. Gli stessi privati possono concedere prestiti solo se posseggono mezzi risparmiati.

«Quando, facendo debiti, avremo succhiato tutte le disponibilità del risparmio attuale e non vi sarà nuovo risparmio, tutta l'economia stagnerà in un immutabile rapporto di debiti e crediti che non è certo indice di progresso produttivo».

Luigi Schirinzi

Una lettrice ci scrive da Chicago:

«Un piccolo gruppo di operaie, di una sartoria sita in Chicago "Illinois - Usa", manda questa piccola somma per concorrere ad aiutare il giovane Mario Nicolosi (il professore ammalato, ex - poliomielitico, n.d.r.) con tanti auguri.

«Per cortesia, se potete, mandatemi al sottostante indirizzo, il giornale con il quale fate la pubblicazione (talvolta qui non lo troviamo), affinchè mostri alle mie compagne il lavoro, che avete ricevuto e anche con la speranza di potere raccogliere ancora qualche piccola somma da altre persone».

«Con stima e grazie».

Elda Simonetti

L'amaro errore del benzinaio

Gli abbiamo subito portato le diecimila lire che ha dato per sbaglio ad un cliente

Un benzinaio si è rivolto ieri a «Specchio dei tempi» con la speranza di recuperare 10 mila lire, consegnate per sbaglio a un cliente insieme al resto: rappresentano il pane di alcuni giorni per tutta la famiglia.

L'appello dell'addetto al distributore forse sarà raccolto dal'ignoto automobilista, che viaggiava in «1800» e non ha fatto caso all'involontario regalo. «Specchio dei tempi» ha intanto voluto placare l'ansia del malcapitato, denunciagli la somma perduta.

Vincenzo Di Stasi ha 34 anni, è immigrato a Torino nel '58 da Potenza con la moglie e i tre figli di 11, 7, 6 anni. Aveva trovato lavoro presso una fonderia, ma ha dovuto abbandonare il posto: un getto di alluminio fuso lo ha atrocemente ustionato alle gambe. Aveva trovato anche due stanze in corso Regina, ma lo hanno sfrattato.

Adesso la famiglia abita in strada Druento 175, nell'ex preventorio antitubercolare che il Municipio ha concesso ai senzatetto. Un locale angusto, ma il Di Stasi non si lamenta: da 6 mesi ha trovato un impiego al «motel» dell'autostrada: quasi 60 chilometri tra andarci, e ritornare. Turni di nove ore, un salario che — tutto compreso — si aggira sulle 70 mila lire. «Specchio dei tempi» ha fatto tornare il sorriso sul volto del benzinaio, in attesa che il cliente frettoloso si accorga dell'errore.

Quando lo zio morì i nipoti seppero di essere diseredati

La vedova assolta in Tribunale dall'accusa di circonvenzione

La prima sezione del tribunale (pres. Stea, p. m. Riccardi, canc. Pellicelli) ha assolto per insufficienza di prove Adele Ruffini ved. Tosco, 74 anni, residente a Moncalieri, accusata di circonvenzione di incapace.

Secondo Tosco, deceduto il 26 agosto 1957, sposò in Ruffini nel '44 in seconde nozze. Tre anni dopo, la vita dei coniugi era già diventata difficile: si separarono, per ritornare di nuovo, sempre con molti contrasti. Nel '58, mentre era degente presso l'ospedale di Moncalieri, il Tosco fece testamento in favore dei nipoti. L'anno dopo le sue condizioni di salute si aggravarono e i nipoti si fecero ricoverare a loro spese al «Cottolengo» di Chieri.

Dopo poco il Tosco tornò dalla moglie, e fece un nuovo testamento a favore di lei; non riuscì a firmarlo per un forte tremore della mano destra. Alla sua morte, i nipoti (parte civile con il patrocinio dell'avv. Zaccone) ricorsero alla Procura della Repubblica sostenendo che la moglie aveva abusato dello stato dell'infermo. Il tribunale non ha ritenuto provata la colpa della donna, difesa dall'avv. De Marchi.

Un accordo proposto dai tre sindacali per 170 mila metallurgici della provincia

Riguarda le aziende nelle quali è stato dichiarato lo sciopero per martedì e mercoledì - Com'è noto, Fiat, Olivetti ed altre trenta industrie sono escluse dall'agitazione perché hanno già concluso accordi separati

I sindacati Cisl, Uil, Cgil hanno preparato uno «schema di accordo pre-contrattuale per le aziende metalmeccaniche di Torino e provincia». Alcune trattative sono già in corso ed altre fabbriche stanno esaminando la possibilità di incontrarsi con i rappresentanti dei lavoratori.

Il protocollo che prevede l'esonero dallo sciopero per tutte le aziende che lo sottoscriveranno) è composto di tredici punti. Ecco il testo:

1) L'azienda riconosce l'esigenza di una diversa struttura contrattuale che dovrà essere sanzionata nel contratto di lavoro e dovrà prevedere tre livelli: nazionale, settoriale, aziendale. L'azienda dichiara di riconoscere il sindacato come «agente contrattuale oltre che nella pattuizione del contratto nazionale, in quella degli accordi di settore ed integrativi, per le materie e con le procedure che saranno fissate nel contratto nazionale.

Sin da questo momento l'azienda si impegna a regolamentare con il sindacato, in sede aziendale, i seguenti istituti:

a) Cottimi e incentivi individuali e collettivi.

b) Premi collettivi aziendali.

c) Applicazione in sede aziendale delle norme contrattuali in materia di qualifiche professionali.

2) L'azienda si impegna ad effettuare, con le modalità da concordarsi con i sindacati provinciali, la trattenuta delle quote sindacali.

3) L'azienda attuerà una riduzione effettiva dell'orario a 44 ore settimanali: con relative maggiorazioni salariali: dalla 45ª ora in avanti; o di due ore settimanali qualora l'orario sia stato già ridotto in precedenza ad almeno 45 ore.

4) L'azienda istituirà 4 scatti biennali di anzianità del 3% per gli operai; per gli impiegati porterà gli scatti biennali a 14.

5) L'azienda si impegna a parificare le paghe dei minori, di età superiore ai 18 anni, a quella dei lavoratori adulti.

6) L'azienda aumenterà i minimi tabellari di almeno il 15% come acconto sui futuri miglioramenti contrattuali.

7) Il periodo di ferie per gli operai verrà fissato in tre settimane retribuite per gli operai aventi oltre un anno di anzianità, fermo restando il diritto alle maggiorazioni di ferie previste dal Contratto a seconda delle anzianità.

8) Indennità di licenziamento. Verrà maggiorata di 48 ore per ogni anno di anzianità e per ogni scaglione previsto dal Contratto. Per quanto riguarda le anzianità regresse ogni anno di anzianità sarà maggiorato di 24 ore.

9) L'indennità in caso di dimissioni è da parificarsi con quella di licenziamento per quanto attiene il calcolo della retribuzione oraria globale e il numero delle ore di anzianità previste con le maggiorazioni di cui al punto precedente.

10) L'Azienda provvederà ad assistere in caso di assenza del lavoratore per malattia o infortunio un trattamento economico che preveda la copertura delle giornate di carenza ed a successive integrazioni in percentuale quali maggiorazioni al suddetti degli enti assicuratori.

11) Aumento delle percentuali di maggiorazione per il lavoro straordinario, notturno e festivo.

12) L'Azienda riconoscerà a tutti gli effetti il periodo del servizio militare di leva.

13) Miglioramento del trattamento economico previsto per il congedo matrimoniale.

Per gli impiegati l'accordo proposto dai sindacati prevede: orario non superiore alle 44 ore settimanali; aumento scatti biennali di anzianità da 12 a 14 e conseguente adeguamento ed il ricalcolo di quelli maturati anteriormente al 1952.

Il progetto riguarda circa 170 mila dipendenti delle fabbriche di Torino e provincia. Sono esclusi dagli scioperi di martedì e mercoledì la Fiat, l'Olivetti e altre trenta aziende che hanno già concluso accordi separati.

L'assessore Sibille ritirerà le dimissioni dalla Giunta

I segretari cittadini dei partiti liberale e democristiano, Arrigo e Borgogno, si sono incontrati ieri per esaminare le dimissioni della signora Sibille (dc) da assessore all'assistenza motivate da un conflitto di competenza con l'assessore all'igiene. Dopo il colloquio si sono recati dal sindaco.

«*L'incidente è virtualmente appianato* — ci ha detto il dott. Arrigo, — *Non intendiamo irrigidirci su un episodio personale e contingente*». «*Siamo ottimisti e contiamo sul ritiro delle dimissioni*» ha aggiunto Borgogno. Si attende per oggi un comunicato sulla composizione del dissenso.

"L'Azienda elettrica rappresenta un grosso vantaggio per il Comune,,

Conferenza-stampa dell'assessore ing. Porcellana - «L'anno scorso l'Aem ha fornito al Municipio e alle altre nostre aziende energia a basso prezzo, con un risparmio di oltre un miliardo: non ci conviene venderla»

L'assessore ing. Porcellana ha tenuto ieri una conferenza-stampa per dimostrare che le aziende municipalizzate non costituiscono un onere per il Comune, ma rappresentano sovente un vantaggio, al quale va aggiunto il costante incremento patrimoniale dei terreni e degli impianti».

E' evidente che le dichiarazioni dell'assessore Porcellana si riferiscano alla recente polemica sorta nell'amministrazione comunale per la proposta, ventilata da una corrente di consiglieri, di vendere l'azienda elettrica al nuovo ente nazionale Enel.

«Dai bilanci consuntivi per il 61 delle tre aziende municipalizzate (tranviaria, elettrica, acquedotto), ratificati dalla Giunta — ha detto l'assessore — risulta che il Comune ha beneficiato in un anno della somma di 440 milioni per interessi sui capitali in dotazione».

Ma questo è soltanto un aspetto secondario del problema. Nello scorso anno l'azienda elettrica ha versato all'amministrazione civica e alle altre due aziende 167 milioni e mezzo di Kwh al prezzo medio di 4,46 lire il Kwh (la media delle tariffe applicate alle varie categorie di utenti è di 9 lire più le imposte), il che significa una minor spesa per le altre amministrazioni, rispetto alle tariffe correnti, di un miliardo e 137 milioni. Da parte sua l'Azienda Acquedotto ha fornito al Comune 7 milioni di metri cubi di acqua a 10 lire il metro cubo anziché 16. «*Per quanto si riferisce all'azienda tranviaria* — ha proseguito l'ing. Porcellana — *possiamo dire che nel 1961 il passivo di 623 milioni è stato inferiore al previsto nella misura di 87 milioni, grazie soprattutto a un aumento del traffico*».

In particolare, sul ventilato progetto di cedere all'Ente nazionale (Enel) l'azienda elettrica, l'ing. Porcellana ha precisato: «*Non è possibile dire nulla di preciso, perchè non conosciamo ancora i termini della legge. Tuttavia, da una recente riunione di azienda elettriche, è emersa il comune proposito della municipalizzate di mantenere la propria autonomia. Solo se in loro funzione venisse ridotta alla semplice distribuzione di energia, si potrebbe considerare il progetto di cessione. L'Enel ammortizzerebbe gli impianti in dieci anni, al tasso del 4,50%. In base all'incremento registrato nella misura del 5-6% durante l'ultimo decennio, possiamo prevedere per il '70 un consumo da parte del Comune di 285 milioni di kwh, contro gli attuali 167, che con la nuova tariffa unificata verrebbe a costare alle casse municipali 2 miliardi e 280 milioni. E' bene ad evidente che abbiamo tutto l'interesse a mantenere l'azienda municipalizzata*».

Di opposto parere è l'on. Donat-Cattin (dc). Egli ha dichiarato: «*Se la legge non consentirà all'Aem di espandersi nel futuro, conviene al Comune tenerla? Secondo me, no. Il Comune potrebbe utilizzare subito l'indennizzo per investirlo in altre attività, come ad esempio, la metropolitana*».

Sconcertante messaggio di un sedicenne fuggito

Un ragazzo di 16 anni — Nicola Di Lorenzo, che da una settimana lavorava come apprendista tipografo — si è allontanato ieri pomeriggio dall'abitazione, via Santa Giulia 33, lasciando questo sconcertante biglietto per la madre, Grazia Carriero di 39 anni, e per il fratello undicenne, Luigi: «Perdonatemi per l'atto che sto per compiere. Non ho il coraggio di rivedervi, perciò scappo di casa. Se volete però darmi perdonarmi per l'ennesima volta fatemelo sapere per mezzo de "La Stampa". Finalmente ho capito di aver sbagliato e che vi sto facendo tanto male. Non avvisate la Questura».

La sventurata donna non sa spiegarsi il motivo della fuga del ragazzo: in cuor suo le ha già perdonato.

Comitato dei 9 pedi — Il vice-segretario nazionale Tanassi parla domani alle 10,30 al Carignano su: «La politica dei pedi nell'attuale momento».

Un poeta che appartiene a tutta l'Europa

Fortuna di Lorca

Quanti libri sono stati scritti su Federico Garcia Lorca? Quanti se ne scriveranno ancora? E' chiaro che si può rispondere soltanto alla prima domanda. In tal caso potrei fare un conto, dare la cifra esatta, almeno fissando come data d'arrivo la fine del '61; ma tutto ciò non servirebbe a chiudere il capitolo della fortuna di Lorca, perché si tratta di una produzione critica in movimento e senza confini. Basterà dire che nel giro degli ultimi sei mesi, nella sola Francia, sono apparsi due volumi dedicati a Lorca.

Il primo fa parte di quella *Bibliothèque Idéale* in cui l'editore Gallimard intende raccogliere gli scrittori che hanno fatto la nuova storia letteraria, e bisogna riconoscere che il *Lorca* di André Belamich risponde assai bene al compito di guida e introduzione. Il secondo ha un carattere completamente diverso ed è una ricognizione dei luoghi e degli ultimi giorni del poeta, *A Grenade sur les pas de Garcia Lorca* di Claude Couffon, pubblicato da Seghers.

Sono due libri che si completano a vicenda e riescono a dare un'idea dell'uomo e dello scrittore. Couffon inizia un discorso che Belamich continua e porta alla fine. Insieme, i due critici mettono in piedi un'immagine viva e soprattutto consentono al lettore di fare il punto su una pagina famosa della poesia europea.

Che cosa ha colpito di più la fantasia dei lettori? La tragica fine del poeta, assassinato nei primi giorni della guerra civile, oppure il carattere della poesia, fatta di lampi, di voci improvvisamente accese e di indimenticabili folgorazioni? Chi da anni cerca di studiare questo fenomeno, trova al termine di una valutazione serena dei dati biografici e critici un punto d'incontro, riconoscendo che la morte risponde in modo diretto a una vita che aveva eletto come assoluto la ragione poetica. Così come l'uomo doveva essere bruciato nella notte della rivoluzione, allo stesso modo il poeta si era gettato nel fuoco perpetuo della sua invenzione. Insomma, uno di quei destini particolari che possono nutrire la leggenda. Resta da spiegare il successo, la corsa dei lettori, ma per questo non basta neppure la leggenda.

Limitiamo il nostro discorso e vediamo quello che è successo in Italia, proprio perché è materia che conosciamo da vicino, speriamo di non ingannarci. Intanto non si è trattato di uno scoppio, di una folgorazione, ma bensì di una conquista lenta. Per conto mio feci prima una presentazione su *Letteratura*; per essere una rivista indipendente, essa poteva prendersi la libertà di far conoscere sotto la dittatura un poeta spagnolo assassinato dai franchisti e questo avvenne già all'estero, e più precisamente nel campo delle democrazie, si era cominciato a mettere l'accento sull'aspetto «rivoluzionario» di quella poesia. Poi nel 1940 preparai per un piccolo editore coraggioso, il Guanda, una prima scelta delle poesie: una scelta che con gli anni avrei dovuto continuamente aumentare. Poi mi venne in soccorso il Macrí con l'illustrazione del Lorca gitano e andaluso e così arriviamo finalmente al volume di tutto Lorca poeta.

Nel frattempo Bodini traduceva il teatro, altri le prose d'invenzione e di critica. Come si vede, oggi il nostro lettore può conoscere Lorca anche nelle cose minori o d'occasione e farsene un'immagine il più possibile aderente alla realtà. Vale la pena di mettere un'altra cosa: Lorca è arrivato in Italia con le sue forze, e con le sue forze c'è rimasto.

E' riuscito a passare attraverso le secche della costrizione politica o ideologica, è riuscito soprattutto a rimanere a galla, quando l'orizzonte si è allargato e la moda delle traduzioni «tutali» ha raggiunto e sgominato la prudenza degli editori. Caso mai, a gloria di Lorca va detto che dopo tanti anni conserva la sua forza d'urto, il carattere di giovinezza. Appartiene alla storia della poesia spagnola, e Jorge Guillén ha ragione di dire che Lorca va interpretato e visto nell'ambito della fioritura della poesia degli anni fra il '20 e il '36; ma specialmente per un lettore semplice mostra di possedere tali corde di autenticità, da rendere inutili le comuni categorie letterarie. E' nella storia ma continua a vivere come una voce che ci arriva soltanto oggi, legata a delle radici che appartengono all'uomo di sempre.

Generalmente una poesia subisce un tempo di arresto e di chiarificazione critica, per cui i lettori la sottopongono a un vero esame, a una prova di ridimensionamento. Lorca l'ha subita come tutti, ma in maniera del tutto speciale; evidentemente la parte della poesia naturale è stata così forte da vincere l'urto con la stanchezza e il peso della costruzione. Se dovessimo servirci di una immagine, bisognerebbe pensare a un poeta che non ha fatto altro che catturare — e nella maniera più semplice — le correnti di poesia che gli passavano a portata di mano; ma in questa operazione, nell'ultimo atto della caccia, non ha sigillato le voci con il suo timbro ed è per questo che il suo libro di poesia assomiglia sempre di più a una somma di tentazioni liriche libere, estremamente libere.

Lorca lascia sempre l'impressione al suo lettore di essere sconvolto dal soffio della poesia, spesso fino al punto da far supporre che il mondo intero altro non sia che una fabbrica di poesia, una foresta incantata di simboli, in cui è sufficiente camminare per credere in un'altra realtà e intravvedere il punto vero delle cose.

Ma torniamo alla storia, cerchiamo di capire le ragioni della fortuna di Lorca. E quando parliamo della fortuna di Lorca, non pensiamo tanto a tutto quello che si è verificato dopo la morte del poeta, all'allargarsi della macchia del suo incredibile successo; ma pensiamo al felice momento del suo lavoro. Guillén dice che non dobbiamo dimenticare il resto della famiglia, gli altri poeti che sono nati e cresciuti con Lorca nel primo dopoguerra, in quella isola di vecchia civiltà che aveva evitato di misura le rovine e il disordine della guerra. Ma non basta, la grande poesia spagnola degli inizi del secolo non è sufficiente a spiegare la fortunata coincidenza della poesia di Lorca: ci vuole qualcosa di più; bisogna segnare sul libro dei conti quello che era avvenuto in Francia, in Inghilterra e in Italia. E questo a prescindere dalla rete dei rapporti reali, di quello che realmente si conosceva in Spagna delle altre letterature.

Contava allora un elemento che col tempo avrebbe perduto gran parte della sua fortuna: il clima. Nel primo dopoguerra si aveva in Europa un clima comune, per cui senza nessun sussidio il carattere industriale esisteva una tavola dei valori commerciabili fra le varie letterature. E' stato l'ultimo periodo del genere e la causa va individuata in una volontà comune. C'era allora una fede, una sorta di fede nel lavoro degli scrittori, per cui quello che era sperimentato a Berlino o a Parigi veniva studiato a Londra e a Madrid con la certezza che si trattava della stessa cosa, degli stessi problemi. Si credeva possibile un lavoro in comune.

Lorca, in conclusione, è uno dei simboli di questo lavoro in comune. Infatti egli ha saputo restituire con un grido, con un gesto che non si chiude mai, le ambizioni e le aspirazioni della migliore poesia europea fra il '20 e il '30. Ecco dove sta la ragione della sua fortuna.

Carlo Bo

NELLA SPAGNA DEL SUD L'ESTATE NON FINISCE A SETTEMBRE

Americane vecchiotte imparano il flamenco sulla Costa del Sole che si apre al turismo

Alle porte dell'Africa, di fronte a Tangeri semideserta, gli alberghi sono ancora gremiti da una clientela «scelta» - Austere inglesi guardano Gibilterra con nostalgie d'impero; matronali signore Usa, indifferenti al ridicolo, invadono i negozi per acquistare nacchere e abiti gitani - La spiaggia attorno ad Algesiras, dieci anni fa asilo di poveri pescatori, è ora un centro del bel mondo; la speculazione edilizia fa grossi affari, i terreni sono passati da 100 a 5000 lire il metro - E gli altri prezzi salgono in proporzione

(Dal nostro inviato speciale)

Algesiras, ottobre.

Col giungendo verbo veranear, gli spagnoli esprimono la felice condizione di chi trascorre l'estate in letizia, e poiché su questa punta catrame d'Europa si può veranear sino a Natale, per ricominciare a Santo Stefano, i veraneantes arrivano a plotoni, affumati di sole e di emozioni forti. Spinto da motivi professionali, mi sono accodato a questi inseguitori dell'estate, schiere di umanità superalimentate signore americane tetragone al ridicolo, che si vestono da gitane e svaligiano i negozi di nacchere, seguite alla lontana da signore inglesi altrettanto ansiose, fragili come grissini, con una delusa amarezza negli sguardi acquosi per la fanciullesca frivolezza della loro coetanee d'oltre oceano. Queste austere signore inglesi, ed i loro ancor più riservati consorti, sembrano perennemente afflitti dal ricordo del perduto impero; infatti, cercano un surrogato di consolazione da queste parti, nei dintorni di Gibilterra, una delle ultime colonie rimasta incoronata nella corona britannica.

Di questi inglesi nostalgici parlerò in altra corrispondenza; ora guardo con astio loro e gli americani perché occupano tutti i pochi alberghi spagnoli. Algesiras è una città di interesse turistico; se si astrae dalla luminosa atmosfera africana che dissolve le case basse, di un bianco delirante sul giallo sterile dei colli erbosi, c'è poco da vedere. C'è però un grande albergo, natissimo alle schiere dei vagabondi in corsa perenne dietro al sole; il «Reina Cristina» è segnato negli itinerari di questi vimbanti come il «Taji Mahal» di Bombay, il «Cataract» di Assuan, il «San Domenico» di Taormina, il «Mamounieh» di Marrakesch.

Per la singolare clientela che ospitano, questi alberghi sono avvolti da leggende, quasi sempre a sfondo coloniale; sono oasi di ordine, pulizia, silenzio, circondate dal colorito disordine di un mondo al quale è consentito mescolarsi durante le ore diurne per procare sensazioni inconsuete. Ma con le prime ombre della sera, le oasi chiudono i cancelli e gli ospiti s'impaniscono dei loro paradisi privati abbandonandosi a sogni esclusivi: rose e gelsomini esalano profumi estenuanti soltanto per loro, nel folto silenzio dei parchi immensi, i grilli tramano concerti monodici per favorirgli il sonno.

Ad Algesiras vi sono altri alberghi per clientele più correnti, un passare da qui e non dormire al «Reina Cristina» è come andare in Egitto senza visitare le Piramidi. Il segretario mi disse che avrei potuto avere una camera due giorni dopo e risposta identica ricevetti negli altri alberghi più modesti; Algesiras è il capolinea per il Marocco, la carovaniera degli eterni veranenates, ingrossate dai francesi che rientrano in Marocco dopo le vacanze in patria, passano tutte di qui. Trenta chilometri d'acqua, due ore di confortevole traghetto, e si arriva a Tangeri; non avendo scelto, sono andato a dormire in Marocco.

L'antica città internazionale affonda in un sonno pago da che è passata sotto lo scettro marocchino, la decadenza è tale che per risollevarla il ministro degli Esteri, signor Balafrej, l'ha offerta come sede permanente dell'Onu. Non saprei dire se l'offerta è stata spontanea, o rientra nei machiavellismi della neutralità positiva cara agli afro-asiatici, che la Russia coltiva con amorose cure, né se abbia possibilità di essere accolta; gli occidentali non si lasceranno facilmente persuadere a soggiare da New York. Comunque, questa manovra — più politica che preoccupata di risollevare l'economia di Tangeri — è ancora allo stato embrionale; ed intanto nell'ex-città internazionale gli alberghi sono quasi vuoti mentre nella Spagna meridionale sono sovraffollati.

Aggirandomi sperduto nelle molte sale pressoché deserte dell'albergo, arrivai al bar, dove almeno c'era il barista con cui discorrere: «In Spagna — disse — ci sono molti turisti perché si spende poco, ma la politica turistica spagnola la pagano i cittadini e gli operai che ricevono salari da fame per consentire al governo di tener bassi i prezzi». La diffusa opinione che costi meno vivere in Spagna che altrove è ormai una bella favola, conti alla mano posso dimostrare che i forestieri pagano qui quanto in Italia. Una certa differenza esiste nei prezzi degli alberghi, ma non molto sensibile; per una camera singola discreta in un albergo che qui è considerato di lusso e che corrisponde ad una prima categoria europea, il prezzo si aggira sulle tremila lire.

Nei ristoranti di un certo rilievo non c'è differenza fra i prezzi madrileni e quelli parigini, romani e viennesi; anzi, talvolta il conto è più elevato. Nelle zone balneari le condizioni sono pressoché identiche, con lo svantaggio di una ricettività alberghiera sommaria, se si fa eccezione per i pochi palaces che non hanno nulla da invidiare a quelli di rinomanza internazionale.

Ciò non impedisce, però, di trascorrere vacanze lietissime, la Spagna è un paese che offre ancora la sensazione dell'avventura, oltre allo straripante folclore. Pazientando due giorni, sono riuscito a penetrare nell'oasi del «Reina Cristina»: ho passeggiato fra aiole in cui esplode la gioia furiosa di fiori tropicali, ho nuotato sulle terrazze di stile moresco, da cui lo sguardo spazia fra Atlantico e Mediterraneo fino a Ceuta e alla torva Gibilterra, ho dormito in un letto a baldacchino che può aver anche accolto i sonni agitati di Lord Kitchener in rotta verso l'India: l'albergo fu costruito nel 1911 per la conferenza di Algesiras, che decise il destino del Marocco. Ma mi sono divertito di più ad osservare le anziane signore americane, illuse di chiudere in un bolero gitano la straripante vastità delle loro petti, scuotere maldestramente le nacchere e accennare con gambe irrigidite a incerti passi di flamenco.

Concluso il breve ozio di Algesiras, ho proseguito per la Costa del Sole, cento chilometri di spande rocciose alternate a vasti arenili su cui si amorza l'onda morbida del Mediterraneo. La strada costeggia il mare valicando campagne riarse, di un giallo delirante, e penetrando nell'ombra resinosa di folte pinete fino a Malaga. E' la zona nuova del turismo spagnolo; ricordo che percorrendo anni or sono questa stessa strada, avevamo la sensazione di attraversare il deserto, i pochi villaggi di pescatori, lontanissimi l'uno dall'altro, erano un riferimento di scarso conforto, soprattutto per i rifornimenti di benzina. Ora vi sono alberghi, campeggi e bungalows ovunque, terreni che costavano cento lire al metro si vendono a cinquemila, la speculazione sulle aree fabbricabili è qui in pieno sviluppo.

Nonostante la considerevole attrezzatura alberghiera, anche sulla Costa del Sole si incontra il «tutto esaurito», i veraneantes godono la calda estate a Marbella, Estepona, Torremolinos, con solo commovente. Anche qui i prezzi sono ormai a livello internazionale: da una pensione modestissima, e introvabile, a 1700 lire al giorno, si arriva alle 6000 in alberghi discreti ed a 9000 nei grandi alberghi. Essendo modernissima all'invasione turistica, questa zona vuole differenziarsi dalla Costa Brava e da Maiorca, divenute ormai troppo popolari perché facilmente raggiungibili dall'Europa. Qui vogliono clientele scelte, dal portafogli pingue, che possano veranear fino a tutto novembre. Si incontrano, infatti, grossi nomi della mondanità internazionale. Sono partiti i Duchi di Windsor e i principi di Hohenzollern, ma ci sono ancora la duchessa d'Alba, l'ex-dittatore argentino Perón e Lola Flores, la maga del flamenco che produce oro coi piedi.

Mi hanno raccontato che per esibirsi in una festa benefica a Marbella, dove possiede una villa sontuosa, la eccellentissima signora insignita del Gran Cordone di Isabella la Cattolica, ha preteso duecentomila pesetas, due milioni di lire. Glielo hanno date, purché ballasse mezz'ora.

Andando lungo queste spiagge si ha la sensazione di essere fuori del mondo e del tempo, le notizie arrivano scalorate coi giornali vecchi di tre giorni, quindi inutili; la disastrosa alluvione di Barcellona è passata senza commuovere eccessivamente le migliaia di persone che, in fondo alla Spagna, protraggono l'estate fino alle soglie dell'inverno. Se talvolta il sole si fa trappista, si lascia il mare e si corre dietro al colore africano dell'Andalusia, fino a Ronda, Siviglia, Cordova, Granada.

Continuando questo viaggio nella Spagna meridionale sento che ogni giorno più mi assale una pigrizia snervata, quasi musulmana. Molte case di qui mi ricordano l'Africa, o la Sicilia; gli asinai che scendono alla spiaggia a fare sabbia per costruire nuovi alberghi e case, intonano canzoni lamentose che ricordano le laceranti monodie arabe, o il singhiozzo mantenuto su una sola tonalità ascoltato lungo le trazzere riarse verso Trapani. Le donne dalle vesti dalle passano caracollando su asinelli bardati con frontali rossi, difendendosi dal caldo rovente con parasoli dai colori accesi, gialli, verdi, rossi. Una soave lassitudine pervade le campagne, i villaggi, gli uomini indolenti e devo compiere sforzi di volontà per non abbandonarmi all'ozio in questa felice natura; mi mette a disagio il pensiero che parte del benessere di cui si circondano i beati veranenates locali e cosmopoliti la pagano i contadini andalusi coi loro salari insufficienti, come sostiene il barista di Tangeri, e abbandono il fallace paradiso dell'estate perenne.

Francesco Rosso

Nazzari torna in famiglia

Amedeo Nazzari è rientrato ieri a Roma da Monaco di Baviera, dove era stato impegnato le scorse settimane per le riprese del film «L'uomo in grigio». All'aeroporto di Fiumicino erano ad attenderlo la figlia e la moglie, Irene Genna (Telefoto).

I MODELLI DI PRIMAVERA ALL'IMMINENTE SALONE DI TORINO

Per le signore avremo la "linea libellula" e per gli uomini la severa "linea spaziale"

Alla manifestazione del «Samia» saranno presenti 19 Case italiane di alta moda - Sul mercato trova sempre maggior diffusione l'abito fatto: è il momento di creare rapporti fra sartorie su misura e produzione industriale

«L'abito per tutti» nell'edizione primavera-estate 1963 sarà presentato al 15° Salone Mercato Internazionale dell'Abbigliamento («Samia») che si terrà a Torino-Esposizioni dal 13 al 18 ottobre. In coincidenza con il Salone, l'Ente Italiano della Moda ha organizzato il «*Primo Incontro Nazionale fra Moda e Industria dell'Abbigliamento*» con la collaborazione di 19 Case di alta moda italiana che hanno conquistato rinomanza sui mercati internazionali attraverso le presentazioni fiorentine di Palazzo Pitti.

Le «linee» dell'alta moda saranno presentate agli industriali dell'abbigliamento nel corso degli spettacoli che avranno luogo le sere del 13 e del 14 al Teatro Nuovo. Lo scopo di questo manifestazioni è di rendere più vivo e attuale il contatto fra creatori delle due branche della confezione. I problemi che interessano i rapporti fra le categorie dell'abbigliamento saranno inoltre esaminati in un «incontro» che si svolgerà all'Unione Industriale il 13 pomeriggio.

L'azione promossa dall'Ente Italiano della Moda vuole sottolineare l'importanza di gettare le basi per solidi rapporti fra sartoria su misura e produzione industriale. Alcune grandi aziende si valgono già ora della collaborazione di grandi firme dell'alta moda, di tecnici e di disegnatori nati che portano alla confezione di serie il taglio perfetto e l'eleganza che anche il grosso pubblico esige.

«L'abito fatto» trova sempre maggiore affermazione sul mercato nazionale ed estero. Per il 1961 l'Associazione Industriali dell'Abbigliamento ha registrato una produzione di capi maschili così suddivisa: 2.110.214 abiti; 845.412 cappotti e sopraabiti; 2.258.037 impermeabili; 12.994.457 camicie e quasi 10 milioni e mezzo di cravatte. Per il settore femminile sono stati realizzati 1 milione 903.374 tra abiti e *tailleurs*; 583.013 cappotti e sopraabiti; 1.142.431 impermeabili. Il consumo nazionale assorbe ormai il 35 per cento della produzione in serie rispetto al 12 per cento di 7 anni fa, epoca in cui a Torino nasceva il primo «Samia» con la partecipazione di 86 espositori. Nell'attuale edizione sono presenti oltre 200 aziende.

Ed ecco qualche indiscrezione sulle novità primavera-estate '63. Per le donne anzitutto, la linea «libellula» agile nel taglio, fantasiosa nelle composizioni cromatiche. I *tailleurs* hanno uno stile più classico, le giacche tendono ad allungarsi, i colli sono piccoli, le spalle morbide. Le gonne hanno tre tendenze: diritte, svasate ed a pantaloni.

Verrà lanciato l'abito da *week-end*: un *tailleur* formato da gonna e pantalone in tinta unita a giacca di taglio sportivo classico a piccoli quadretti. I sopraabiti hanno la linea della *redingote* appena svasata con maniche ampie, colli piccoli, alla militare 1915. Stile estremamente morbido per piena estate: pannelli sciolti, inserti a sbieco, scollature controllate. I modelli sono interpretati in colone, seta opaca, *shantung*, lino e, per la sera, in *lurex* e *chiffon*.

In tema di disegni si ritorna allo stile Liberty e giapponese. Fra i colori nuovi c'è il «fondo marino», l'azzurro Adriatico, il giallo-zucca e le tinte caramella (menta, lampone, banana, erbe alpine).

Per il pubblico maschile la confezione italiana accentua con carattere proprio lo stile longilineo. Si lancia la «linea spaziale». Nell'abito classico si nota la tendenza della giacca leggermente aderente al torace, risvolti snelli, spacchi laterali piuttosto alti, pantaloni senza risvolti.

Nei capi sportivi è sempre valida la formula dello spezzato: giacca a riquadri appena marcati e pantaloni uniti di tono più scuro con risvolto. I tessuti sono di un peso limitato ai 500 grammi per la mezza stagione ed ai 350 grammi per l'abito estivo. La moda maschile del «lucido» costituisce ancora il tema dominante dell'estate: lana e seta, *mohair* e *shantung* di seta in tonalità nuovissime: il colore «limite Glenn» (fondo scuro tendente al rosso, vitalizzato con toni brillanti); il grigio arcobaleno, il marrone *tek* ed i *melanges* con accostamenti insoliti: verde scuro-rosso e marrone-blu.

e. r.

Un modello di linea «libellula», abito per la prima estate in chiffon stampato; a destra, soprabito di primavera in lana a trama evidente, tinta sfondo marinos

Entro l'anno ci collegheremo direttamente con il Telstar

Roma, 5 ottobre.

La prima sezione dell'antenna per telecomunicazioni spaziali, che sarà montata dalla società Telespazio nella zona del Fucino, è sbarcata ieri all'aeroporto di Fiumicino da un aereo dell'Alitalia. Le altre parti dell'antenna, fabbricata negli Stati Uniti arriveranno nei prossimi giorni, sempre per via aerea. La società Telespazio, costituita tra la Rai e l'Italcable per l'attuazione in Italia di esperimenti di telecomunicazioni mediante satelliti artificiali, sta costruendo la stazione che permetterà all'Italia entro la fine dell'anno, di inserirsi negli esperimenti di collegamento col satellite «Telstar» e con gli altri di cui si prevede il lancio in epoca prossima.

Segni ha premiato i vincitori della penna e del libro d'oro

Sono stati assegnati al prof. Giacomo Devoto, storico delle lingue antiche, e alla Utet di Torino - Fanfani riafferma l'impegno del Governo di favorire scienza e cultura

(Nostro servizio particolare)

Roma, 5 ottobre.

La cerimonia della consegna della «Penna d'oro» e del «Libro d'oro» si è svolta stamane in Campidoglio alla presenza del presidente della Repubblica Segni, del presidente del Consiglio Fanfani, e della più alte autorità. Com'è noto i due premi sono stati assegnati quest'anno rispettivamente al prof. Giacomo Devoto, storico delle lingue antiche, e alla Editrice Utet che da oltre cento anni reca un valido contributo alla diffusione del libro.

Fanfani ha pronunciato un breve discorso. Dopo aver sottolineato il significato dei due premi, egli ha detto che nell'animo dei governanti c'è il fermo proposito di colmare le lacune che ancora possono frenare scienza e cultura nel nostro Paese. «Sentiamo sul apprezziamo l'impazienza dei giovani che è la nostra stessa impazienza, anche se temperata dal ricordo, non svanito, dell'abisso di rovine e di trascuranze in cui eravamo caduti».

Fanfani ha precisato che il confronto tra ciò che mancava e ciò che è stato fatto non vuole essere un invito alla rassegnazione, ma un invito a procedere per tappe rese ragionevoli ed opportune dalla identificazione delle cose possibili e dalla acquisizione dei mezzi occorrenti per farle. Perciò queste considerazioni non devono suonare come un rinvio: l'attuale legislatura ha reso testimonianza certa della volontà dei governanti e dei legislatori di provvedere meglio e più intensamente ai bisogni della scuola, della ricerca e della cultura.

In questo scorcio di legislatura — ha continuato Fanfani — non ci si è acquietati nella determinazione di alcune cose possibili, ma si è voluto sollecitare e predisporre la sistematica identificazione delle cose che devono essere possibili nell'immediato domani, non tanto lontano, e può essere diviso dalla nostra anzia presente soltanto da qualche semestre.

Il presidente della Commissione giudicatrice, Bonaventura Tecchi, ha rilevato che il premio «Penna d'oro» è il più alto dei premi italiani anche per il modo con cui viene assegnato, ricordando che esso viene dato sempre ad un uomo vivo e valido nella sua opera. Ha poi dato lettura della motivazione con cui la Commissione ha assegnato i due premi.

L'on. Fanfani ha quindi pregato il capo dello Stato di voler consegnare personalmente i due premi al prof. Giacomo Devoto e, per la Utet, al prof. Carlo Verde. I presenti hanno sottolineato con molti applausi la consegna dei premi.

f. f.

è in tutte le edicole
il primo fascicolo di
conoscere
l'enciclopedia settimanale
celebre nel mondo
edita dai Fratelli Fabbri
la nuova serie
comprende in più
un corso completo di inglese
corredato da 17 dischi
e un corso pratico di italiano
con il fascicolo n. 1
regalo
del primo disco di inglese
con le regole di pronuncia
con i fascicoli 2-3-4-5
regalo
di un dizionario italiano-inglese
inglese-italiano
un successo per il vostro successo

SPETTACOLI

SULLO SCHERMO

«Il riposo del guerriero»: BB sbaglia camera e trova l'amore

(Repos) — *Da tormentatrice a tormentata, ecco la inedita Brigitte Bardot che il già marito Roger Vadim ha diretto nel* Riposo del guerriero *(«Le repos du guerrier», a colori), sommariamente desunto dal fortunato romanzo di Christiane Rochefort. Perché Geneviève Le Theil, bella, ricca e seria, destinata a uno splendido stato borghese, si perde nelle braccia di Renaud, un pernicioso intellettualoide che sputa sulla vita che non sa vivere, irride l'amore e tratta le donne come piacevoli nullità? Perché in un tempo come il nostro, di suprema consapevolezza sensuale, fra quelle braccia ella prova un piacere che nessun uomo al mondo, e tanto meno il suo fidanzato, le potrebbe dare.*

Sono affari suoi, quasi un postulato fisiologico che conclude il film ancora prima di cominciarlo. Conscio della difficoltà, il regista ha cercato di inserire nell'intreccio dei corpi una purchessia vicenda di anime. E c'è riuscito, sul piano dello spettacolo, con quella ingegnosità artigiana, con quella sua vocazione di fotografo estetizzante (ma sui nudi, che sono il suo forte, ha inferito la nostra censura), che gli stessi denigratori gli riconoscono. I film di Vadim non reggono all'esame ma lusingano la vista; e anche questo, prima di lasciare lo schermo e di sfarinarsi nel ricordo, ha una sua presa figurativa.

Geneviève non è dunque semplice materia nelle mani di Renaud; cresce nell'ostinata passione un filo di rimorso e di volontà riscattatrice. E dal suo canto Renaud non è il cinico che si compiace di sembrare, ma nasconde in petto la sua brava incrostatura romantica che alla fine sfolgorerà. Di qui una sorda lotta tra questi perfetti amanti, che contrariamente al romanzo si conclude con la vittoria della borghese sul ribelle. E la scena in cui l'anarcoide si reca a Canossa, e gettatosi ai piedi di Genoveffa le chiede la mano, quella mano che dovrà ravviare la sua vita, rappresenta il trionfo dell'ordine e insieme fa precipitare il film nella sua vera natura di fumetto rosa.

Il dramma con cui Vadim si è gingillato ha origine da uno sbaglio di porte. Recatasi a Digione per riscuotere un'eredità, la signorina confonde i numeri dell'albergo, entra nella camera dove il giovane si è dato il veleno, lo salva, se lo porta a Parigi, lo ospita nel suo appartamento, ne diventa la schiava. Quel guerriero dell'anticonformismo, che pure ha i suoi doni (di scultore, di letterato) ma li sciupa per il piacere di sciuparli, non le risparmia nulla della propria depravazione; ma la donna tanto più gli si attacca. Poiché non si può stare sempre a letto, vediamo i due trascinarsi nei bar (Renaud è una spugna), attraversare ambienti jazzistici e debosciati, e finalmente portarsi a Firenze sulle peste di un amico scultore. Quivi Renaud commette supreme stranezze (e non trova un fiorentino che lo metta a posto!) e Geneviève inghiotte i bocconi più amari. Ma anche trova la forza di separarsi qualche giorno da lui, quanto basta perché il giovanottaccio, con la barba lunga e il cuore sdilinquito dalla solitudine, torni a lei rinsavito secondo si è detto sopra.

Brigitte Bardot è la protagonista del film tratto dal celebre romanzo francese

Tra molta paccottiglia e con la grossa falla del personaggio maschile, così complicatamente fasullo che Robert Hossein è scusato se lo porta più di una volta al ridicolo, il film ha poi una sicura presenza, quella della Bardot, una Bardot non meno affascinante della solita, ma più rincagnata, più aspra, con la grinta della donna d'ordine e della francese avara. Il che sta benissimo a quella Geneviève che pur fra i marosi della sensualità non perde la bussola, e conta le bottiglie che il funesto compagno le va asciugando. La sofferta sincerità del personaggio, che dà forza al romanzo della Rochefort, è passata nella sua interpretazione, che se anche non superlativa, ci è parsa la cosa più meritevole di questo film appariscente e mediocre. Le altri parti non hanno importanza (in una si nota James Robertson Justice), il film è a due piazze. Galeotta la fotografia che rende una certa giustizia anche a Firenze, non proprio vista dagli angoli più risaputi. E ancora da Bach (è il suo momento) le sollecitazioni musicali della colonna sonora.

l. p.

L'industria cinematografica degli Stati Uniti ha perso cinquanta miliardi in sei anni

Tra il 1955 e il '61 gli incassi sono passati da 400 a 350 miliardi

Gli incassi mondiali lordi dell'industria cinematografica americana sono discesi da 626 milioni di dollari nel 1955 (circa 400 miliardi di lire) a 557 milioni di dollari nello scorso anno (350 miliardi di lire). Lo ha dichiarato a Hollywood il signor Eric Johnston, presidente della Motion Picture Association of America (che raggruppa i produttori statunitensi), per il quale tuttavia la diminuzione di 50 miliardi di lire non è molto preoccupante. Johnston infatti è abbastanza ottimista sul futuro dell'industria cinematografica perché, in compenso, il numero delle sale è aumentato in tutto il mondo: nel 1947 se ne contavano 79 mila, ora se ne contano (ma i dati si fermano al 1960) 154.900, nonostante che negli Stati Uniti siano stati chiusi, nello stesso periodo, quasi 400 cinematografi.

Johnston ha anche esaminato gli incassi all'estero e ne ha tratto altri motivi di ottimismo. Attualmente, egli ha detto, il 50% degli incassi si sono realizzati da sei paesi (Italia, Gran Bretagna, Canada, Francia, Germania, Giappone), mentre altri sette paesi (Brasile, Messico, Spagna, Sud Africa, Argentina, Australia e Belgio) forniscono un altro 25%. Il rimanente 25% proviene da ben altri 93 paesi, i quali, ha sottolineato il presidente della MPAA, «costituiscono il grande potenziale dell'industria cinematografica». Verso questi paesi, per la maggior parte sottosviluppati, s'indirizzeranno gli sforzi dei produttori americani. In India ad esempio, ha aggiunto Johnston, si sta esaminando la possibilità di costruire nuove sale cinematografiche per i film americani.

Tra le altre cifre, fornite in questa occasione dal presidente dei produttori statunitensi, sono da meditare quelle riguardanti l'enorme aumento del numero dei televisori nel mondo (Stati Uniti esclusi): da 15 milioni nel 1957 si è passati a 58 milioni nel 1962.

* *

Un po' di ottimismo anche in Gran Bretagna, almeno fra gli azionisti della Rank Organisation che, a chiusura del suo bilancio, ha registrato profitti per 14 miliardi e 900 milioni di lire, con un aumento di 477 milioni di lire rispetto all'anno scorso. Il dividendo pagato agli azionisti è anch'esso aumentato dal 22,50% al 25%.

Esule anti-franchista

Il musicista Casals respinge l'invito di suonare in Spagna

Tolosa, 5 ottobre.

Pablo Casals ha deciso di non recarsi a Barcellona, dove, su invito di alcuni amici, avrebbe dovuto dirigere l'esecuzione del suo oratorio «El pessebre», a beneficio delle vittime dell'inondazione.

Sembra che egli avesse in un primo tempo accettato l'invito, pur avendo giurato, nel 1939, che non sarebbe tornato in Spagna finché Franco fosse rimasto al potere. Successivamente, però, Casals ha fatto sapere che non è in grado di recarsi in questo momento a Barcellona, per impegni di lavoro. Domani egli lascerà Tolosa per recarsi a Parigi. Il 10 ottobre deve essere a New York, dove si incontrerà con il presidente Kennedy. Il 12 ottobre andrà a Portorico, dove prenderà la parola a una riunione di «pacifisti» di 40 nazioni.

* *

Con la nuova stagione cinematografica ritornano le classifiche dei film di maggior incasso nelle prime visioni delle principali città italiane. Nella graduatoria che si viene delineando, alla fine di settembre risultava in testa «L'uomo che uccise Liberty Valance»: il film di Ford ha incassato in 124 giorni di programmazione 117 milioni e 749 mila lire. Seguono «I quattro monaci» e «Mondo sexy di notte», che hanno entrambi superato di poco i cinquanta milioni, e «L'uomo di Alcatraz» che sta per toccare la stessa cifra.

«I quattro monaci» è anche il film che alla stessa data aveva richiamato a Torino il maggior numero di spettatori: 23.167 in 22 giorni di programmazione. Lo incalza «L'uomo che uccise Liberty Valance» che, soltanto nei primi sei giorni, aveva totalizzato 15.875 spettatori.

a. bl.

CRONACA TELEVISIVA

Alla ribalta i maghi del tennis

Renato, il protagonista della commedia «Rancore» di Diego Fabbri, inscenata ieri sera sul primo canale, è uno di quei tetri e accigliati moralisti, di quei fanatici cacciatori del male e del peccato, di quei bacchettoni intransigenti e puritani che il destino invia sulla terra unicamente per rompere le scatole al prossimo: figuriamoci poi ai familiari. Questo fastidiosissimo Renato, invece di votarsi a castità perpetua e a vivere in romitaggio sulla cima di qualche monte, ha la faccia tosta di prender moglie. Va da sé che tanto la tormenta e la opprime e le toglie il fiato che la malcapitata, per affermare la propria personalità e la propria indipendenza, fugge di casa e sdrucciola nell'adulterio. Quando tornerà a casa, farà capire al marito che è ora di cambiar sistema. E il moralista becco sarà costretto a rivedere le sue posizioni.

Fabbri è un autore cattolico, ma da tempo ci ha abituati a commedie che non sono certo copioni edificanti, ingenui e candidi per palcoscenici parrocchiali. Il suo spirito cristiano è pregno di anticonformismo e di polemica drammatica. Ricordiamo «Inquisizione», «Processo di famiglia», «Processo a Gesù», «Veglia d'armi». La religione è intesa come travaglio, come tormento, come discussione: il bene e la fede vengono raggiunti tortuosamente, faticosamente, dopo errori ed errori. Si può non essere d'accordo con il mondo e con le conclusioni di Fabbri: comunque la sua è una produzione che merita pieno rispetto e il riconoscimento di un profondo impegno e di una profonda serietà.

E' da aggiungere che egli ha un vivo senso teatrale (e che è riuscito ottimamente, destando magari qualche scandalo negli ambienti cattolici, a scrivere un testo brillante, spiritoso, malizioso e caustico quale «La bugiarda»). In questo «Rancore», che noi consideriamo uno dei suoi drammi minori, la struttura è tuttavia appesantita da battaglie dialettiche troppo insistite e diluite, tanto che in più punti si sfiora la noia. La regia non ha aiutato l'opera — pur nobile e a tratti interessante — a svincolarsi dalla sua staticità. Fra gli interpreti ricordiamo Bianca Toccafondi, la Merlini, il Ceriani e Mario Feliciani.

* *

Il pezzo d'apertura del secondo canale era, sulla carta, molto attraente: un documentario americano che si proponeva di illustrarci l'itinerario dell'autostrada n. 1 degli Stati Uniti che corre lungo 3500 chilometri dai confini del Canada sino alla punta sud della Florida.

In pratica, invece, è stata una grossa delusione. Frettoloso, tirato giù alla meglio, incredibilmente scarso di inquadrature suggestive, zeppo di confuse ed affastellate citazioni letterarie, storiche e geografiche, il documentario faceva un ben cattivo servizio alle bellezze dell'America e sembrava girato appositamente per scoraggiare i turisti.

* *

Serata tutt'altro che entusiasmante, come si vede. Unici soddisfatti gli sportivi e più precisamente gli appassionati di tennis: la ripresa diretta dal Palazzo dello Sport di Torino per la Coppa Kramer ha offerto ancora una volta uno spettacolo di prim'ordine presentando emozionanti duelli fra i tennisti più forti del mondo.

* *

Stasera, sul «primo» tornerà «L'amico del giaguaro»: interverrà Walter Marchesell in una parodia di «Campanile sera». Sul «secondo», tutto sport: si comincerà con la rubrica «Incontri» dedicata ai fratelli D'Inzeo e si terminerà con la Coppa Kramer.

u. bz.

Stanziati 2 miliardi e mezzo per aiuti agli Enti lirici

Roma, 5 ottobre.

La Commissione Interna della Camera ha approvato, in sede legislativa, la proposta di legge Riccio, che autorizza la spesa di due miliardi e mezzo a parziale copertura dei disavanzi di bilancio di alcuni Enti lirici. Tra questi è il «Regio» di Torino.

Tramonto dello spogliarello

Cosa ne pensano le protagoniste: «Il pubblico si è stancato, gli autori non hanno più fantasia»

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 5 ottobre.

Lo strip-tease volge al tramonto. Il «mondo di notte» sta assistendo al melanconico declino di questo spettacolo, che sino a qualche tempo fa era al vertice delle ricercatezze. La flessione non è determinata dalle limitazioni della legge ed è un fenomeno mondiale. Anche a Parigi, dove la censura non ha mai avuto molto peso, lo strip-tease non costituisce più l'attrazione della gran massa dei turisti. Si è persino estinta la lotta degli impresari per accaparrarsi le «vedette» internazionali.

Le dive dello strip-tease *non durano a lungo e le varie Dodo d'Hambourg, Rita Cadillac, Lili Niagara, Feline, Rapha Temporel, Coco Chippendal diventate in breve tempo famosissime, appartengono già al passato. Attraggono gli sbandati nei quartieri tipici di Colonia e Amburgo; qualcuna ha tentato delle tournées in America e nel Medio Oriente. Véronique, rimasta in Italia, s'è data al cinema ed ora parte per un lungo giro in Turchia.*

I gusti del pubblico sono mutati. Perché? Véronique risponde: «Il pubblico in questi ultimi anni è stato bersagliato dal sesso. Letteratura, cinema, cronaca hanno gareggiato nell'offrire quanto c'è di più piccante. A un certo punto ci si stanca e l'interesse diminuisce. Quanto allo strip-tease, gli impresari hanno mandato allo sbaraglio centinaia di ragazze impreparate, che hanno degradato e volgarizzato questo spettacolo».

Altra opinione: quella di Marilù de Temple (una delle ultime vedette): «Gli autori non hanno più fantasia. Si sono serviti della storia, della mitologia, dell'antropologia per inscenare lo strip-tease; poi si è passati alle forme più volgari; hanno inventato lo strip degli uomini, poi hanno trascinato gli animali (mucche, pinguini) sul palcoscenico, davanti ai quali la donna si spoglia; insomma le «trovate» si sono esaurite e lo strip-tease volge al suo naturale declino».

u. s.

ARTI ED ARTISTI

Uno scultore toscano

Si riaprono con l'autunno gallerie e sale d'arte, ed il «Piemonte artistico» presenta più di sessanta marmi, pietre, bronzi, terrecotte, oltre un folto gruppo di disegni, dello scultore cinquantenne Ugo Guidi, di Querceta, insegnante nell'Accademia di Belle Arti di Carrara. E' una scelta d'opere che compendia venti anni di lavoro, e subito si vede quanto abbia rettamente giudicato Ardengo Soffici scrivendo nella presentazione che la semplicità, la naturalezza, il sentimento poetico, «è insomma la dignità e schiettezza popolare» di quest'artista di Versilia, dipendono in gran parte da una maestria d'artigiano che gli permette di scalpellare direttamente e a viva forza la pietra togliendone, come diceva Michelangelo, «il soperchio» per arrivare all'immagine.

E' un artigianato, si badi, quello del Guidi, che non ha nulla da spartire con la professionale maestria dei famosi abilissimi scalpellatori locali, straordinariamente bravi quando si tratta di tradurre in marmo l'originale di gesso, ma di solito vincolati da uno scolastico accademismo nei tentativi di creazione propria. Il suo artigianato (se così si vuol chiamare un mirabile dono nativo) è un fatto di sensibilità acuta, eminentemente «artistica», ed insieme di naturale cultura, che permette di sfruttare al massimo le qualità della pietra che acquista un aspetto di consunzione antica, tipo statue decorative di giardini barocchi, le tonalità luminose d'un marmo quasi poroso tratto da una cava ben nota al Buonarroti; ma nello stesso tempo non si lascia sopraffare dalla manualità di tecnico della materia plastica.

Nascono da questa contemperanza di eccellente «mestiere» e di trepida intuizione poetica, immagini bellissime, talora d'un vago sapore arcaico, ma non di voluto e falso primitivismo facilmente accettato in libri e riviste: le forme si modellano ampie, morbide, sottilmente patetiche; e il Guidi, per fortuna, non ha alcun timore di intriderle d'una sana sentimentale. E quanto v'è poi in lui di «grafico», cioè all'apparenza di meno scultoreo, non deve ingannare: è la stessa «grafia» sostanziata di volumi che si può osservare nella predella del San Giorgio donatelliano a Orsanmichele.

* *

Non siamo affatto d'accordo con la giuria del «Premio di pittura Vergani-Spotorno 1962» sull'assegnazione dei premi (tolti quelli dati ad Orfeo Tamburi, all'inglese Sutton e all'anziano Nino Springolo) nell'ultima edizione di una mostra che stava tanto a cuore al compianto Orio Vergani — lui vivo s'intitolava «Bagutta-Spotorno» — e che adesso vediamo trasferita a Torino per qualche giorno nella Galleria Codebò. Lo scrittore amava la figurazione schietta, non simpatizzava con l'astrattismo, aveva portato a Spotorno lo spirito di Bagutta «per l'umano colloquio delle arti». La giuria s'è attenuta a un compromesso che forse non sarebbe stato condiviso dal Vergani; ha preferito Broddo e Borsato, Righi al Tozzi che già nel 1932 giustamente Eugenio D'Ors annunciava dedicandogli un libro, Conversano e Manca a Brancaccio o a Ciardo, a Carpi o a Pigato. Paura della «realtà» non camuffata da una fumosa «nuova figurazione»?

Ad ogni modo la mostra si visita piacevolmente. Ai poli opposti un eccellente Valinotti e un festoso Paulucci; e ci sembrano in ottima forma, fra questi estremi, Dalla Zorza, De Rocchi, Monachesi, Corazza, Mori, Francesco Cascorati, Cellierti. Sarebbe stato giusto un segno di attenzione per il gran quadro coraggioso di Gennaro Picinni, *Villaggio di pescatori*. Un poco sconcertante la chiazza esplosiva di bianco al centro dell'*Albero* di Piero Martina.

mar. ber.

ECHI DI CRONACA

MOBILIFICIO O.B.A.P., 30 rate vendita eccezion. camere da 99.000 alle poltrone 265.000 ecc. Ritiro mobili vecchi. Garibaldi 9 cortile.

TAPPETI persiani vecchia lavorazione. Riparazioni. Casa di fiducia, Lebole, via Po 2 - tel. 547-968.

Oggi alla TV

PROGRAMMA NAZIONALE

17,30: Per i ragazzi: Campo estivo. Programma in ripresa diretta da spiagge e campi sportivi.
18,30: Telegiornale.
18,50: Non è mai troppo tardi. Corso di aggiornamento culturale.
19,20: Tempo libero. Trasmissione per i lavoratori.
19,50: Il libro della natura: Vita nel mare.
20 —: Sette giorni al Parlamento.
20,20: Sport.
20,30: Telegiornale.
21,05: L'amico del giaguaro. Spettacolo di quiz presentato da Corrado, con Gino Bramieri, Marisa Del Frate e Raffaele Pisu.
23,15: «Il lavoro di lei», originale televisivo di Ugo Sciascia. Interpreti: Ivano Staccioli, Eliana Trouché, Tino Bianchi, Michele Malaspina, Paola Mucci e altri. Il protagonista è Renato, un rappresentante di commercio appassionato del suo lavoro che gli permette di mantenere nell'agiatezza sua moglie, Lidia, una donna bella e fatua. L'ultima idea di questa moglie è di organizzare una crociera con i suoi amici. All'ultimo momento Renato deve rinunciare al progetto a causa di un improvviso impegno di lavoro che lo costringe a restare in città. Lidia, che non sospetta nemmeno l'idea di restare vicino al marito, gli dice che andrà in crociera senza di lui. E' a questo punto che l'uomo capisce tutto l'egoismo di lei: ma non soffre più per la freddezza della donna che egli ha sempre amato: cercherà di trovare altrove la comprensione e il calore umano che Lidia non ha mai saputo dargli. Al termine del teledramma avrà luogo un dibattito.
23,50: Telegiornale.

SECONDO PROGRAMMA

21,05: Incontri.
21,50: Telegiornale.
22,15: Ripresa diretta di un avvenimento agonistico.

Programmi radio

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 6,35: Corso di lingua tedesca; 7: Giornale radio - Musica del mattino; 8: Giornale radio; 8,20: Omnibus; 10,30: I grandi compositori italiani; 11: Omnibus; 12: Le cantiamo oggi; 12,15: Arlecchino.

13: Giornale radio; 13,30: Motivi di moda; 15: Giornale radio; 15,30: Aria di casa nostra; 16: Sorella radio; 17: Giornale radio; 17,25: Estrazioni del lotto; 17,30: Concerto sinfonico, diretto da C. Abbado; 19,10: Il settimanale dell'industria; 19,30: Motivi in giostra.

20: Giornale radio - Radiosport; 20,25: La faccia del mostro. Radiodramma di E. Anton; 21,30: Canzoni italiane; 22: La guerra in Africa, vent'anni dopo; 22,25: Musica da ballo; 23: Giornale radio.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 8: Musiche del mattino; 8,30: Giornale radio; 8,35: Canta J. Luna; 9: Edizione originale; 9,30: Giornale radio; 9,35: Capriccio italiano; 10,30: Giornale radio; 10,35: Canzoni, canzoni; 11: Musica; 11,30: Giornale radio; 11,35: Musica; 13: La signora delle 13 presenta.

13,30: Giornale radio; 14: Voci alla ribalta; 14,30: Giornale radio; 15: Musiche da film; 15,30: Giornale radio; 16: Pomeridiana; 16,30: Giornale radio; 16,35: Ritmi e canzoni; 16,50: Musica da ballo; 17,30: Giornale radio; 17,35: Estrazioni del lotto; 17,40: Musica da ballo; 18,30: Giornale radio; 18,35: I vostri preferiti.

19,30: Radiosera; 19,50: Cappello a cilindro; 20,30: Giornale radio; 20,35: Ronda di notte; 21,30: Giornale radio; 21,35: Incontro col melodramma; 22,30: Giornale radio - Ultimo quarto.

TERZO PROGRAMMA — Ore 18,30: Cifre alla mano; 18,40: Libri ricevuti; 19: Musiche di F. Grossi; 19,15: La rassegna; 19,30: Concerto di ogni sera; 20,30: Rivista delle riviste; 20,40: Musiche di G. Valentini; 21: Il giornale del terzo; 21,20: Piccola antologia poetica; 21,30: Hary Janos, di Z. Kodaly.

TEATRI E RITROVI

Teatro Alfieri: Stasera riposo. Dal 10 ott. Compagnia Renato Rascel. **Carignano**: ore 21,25 il Teatro Stabile di Torino presenta «La sua parte di storia» di Squarzina. **Ridotto del Romano**: ore 22 «Cantistoria d'Italia» (dalla pistola di Bresci al miracolo economico). **Teatro Stabile di Torino** ore 21,25 al teatro Carignano «La sua parte di storia» di L. Squarzina: regia di G. de Bosio.

Alcione: Rivista Dorio Pino - Grazia Cori; ore 16,15 e 21,15. **Fortino**: Rivista ore 16 e 21,15. **Maffei**: «Il mondo è fatto a scale» n. 2» Riv. M. Ferrero 15,15-21,20.

Circo Darix Togni: 16,30 e 21,15 piazza d'Armi, telefono 396.212.

Acapulco, corso Moncalieri 145: sala invernale tutte le sere ore 21. **Acapulco Ristorante** corso Moncalieri 145: oggi apertura. **Al Bagatelle Evaristo's Club Whisky à Gogo** più str. Cavoretto 3, t. 678-978, sublimatic sistem: 21. **Al Florida Club** (p. Solferino, tel. 42-523): 16,30-19; 21-1 Piero Fasano, e. M. Benny, M. Gariglio. **Al Nirvana**: 21 Compl. Borgione. **Apollo Danze**: 21 Compl. I Delfini T. Marinaci cant. Marisa D'Ambra. **Arlecchino** 16,30-21 Franco e i G 5. **Augustus**: ore 16 e 21 Bonaselli. **Bruno**: 21 Orch. Swing Major. **Caprice Whisky à Gogo**: prossima apertura nuovo locale. **Castellina**: 16,30-21 Montefiori. **Eden**: 16,30 e 21 Piergiorgio. **Faro Club**: 17 e 21 Whisky à gogo. **Fortino**: ore 21 Orch. Gimelli. **Gaudio**: 16,30 e 21 Orch. Nerc, canta Lidia Martorana. **Gay Sala** (v. Pomba 7): ore 17 e 21 T. Airaghi. Consumaz. gratuita. **Gay Villa W. à G.** (c. Moncalieri 53): ore 21; festivi 16 e 21. **Gran Maga**: 21 Compl. Nino Spano. **Hobby Club** Whisky gogo. Volta 6. **Hollywood**: 21 Compl. I Millo's. **La Cicala Danze**: 21 Ferrarone. **La Perla**: 21 Orch. Bruno Willy. **La Serenella**: Boccaccio d'Andri. **Le Roi Dancing** via Stradella 8: ore 21 Orchestra Eddie Carpen. **Lido Whisky** (c. Moncalieri 423, 697-016) ore 21. Festivi 16 e 21. **Massaua Danze** (p. Massaua 8): ore 21 Gianfy e il suo complesso. **Miraglia Ramby** c. Un. Soviet. 353 tel. 390.660 canta T. Pagliaro; 21. **Monkey Club Whisky à Gogo** via Gramsci 16, tel. 41-573: ore 21-1. **Piccola Baita** (via Sacchi 65): ore 21 Orchestra Grotta. **Principe**: ore 16,30 the studentesco; ore 21 Vanni Catellani. **S. Giorgio** Ristorante Danze Valentino: Complesso Roby Rinda. Sul terrazzo e taverna del camino. **Scuola Ballo Gemma**, via Nizza 3. **Trani à Gogo**: prossima apertura. **Trocadero**: 17 e 21 Salvator. **Whisky Notte** v. Goito ang. Pio V. Tutte le sere ore 21, festivi 16-21. **Whisky a Gogo Piscina del Sole** Rist. Str. S. Mauro: tutti giorni 16 e 21. Pross. apert. nuovo salone.

Chez Louis Pr. Tommaso 5: Attr. **Columbia**: Orch. I 5 in armonia. **Estoril Club**: Attrazioni internaz. **Moulin Rouge** attraz. Orch. Pucci. **Tavernetta**: attraz. internaz. 22-4.

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Galleria Codebò Succ.ri via Po 4: Mostra di pittura «Premio Orio Vergani - Spotorno», Incontri di pittori Gran Bretagna - Italia. Esposiz. ore 10-12, 16-19,30, 21-23. **La Bussola** via Po 9: Mostra del «Manifesto d'arte» ore 10-13 e 15-20. **Galleria Narciso** p. C. Felice 18: Piero Bolla, Giancarlo Cazzaniga.

Museo del Cinema (Palazzo Chiablese): ore 10-12; 15-18.

ESTORIL CLUB
BALLETTO DELLA CHIAUD LANI SUE - SISTERS ETOILLES
Ore 3 piccolo night con le VEDETTES
ANDREYENNE - AMINA - SAMIRA

Ristorante LA CICALA
L'elegante locale della collina
Cavoretto - telefono 690.188
ORCH. FERRARONE
con la voce di TONY D'ANGELO

BARCHETTO
RISTORANTE - DANZE
Ore 21 Complesso
CARLETTO SPINARDI

LE GRILLON DANZE
Nichelino
Ore 21: APERTURA
Complesso T. 04
canta WILMA

CASTELLO DI CINZANO
Gassino - telef. 981.781
RISTORANTE - SALA DA THE
Saloni banchetti, ricevimenti
Stasera ore 21 e domani ore 16
LEO LORIS
e i suoi solisti

ECHI SPETTACOLI

FORTINO DANZE
ORE 21 COMPL. GIMELLI
cant. Ella Mari, Gianni Zelli

Circo DARIX TOGNI
Piazza d'Armi - telef. 396-212
Ultimi 3 giorni
Ore 16,30 e 21,15: IL PIU' BELLO SPETTACOLO DEL MONDO

MUSEO DELL'AUTOMOBILE CARLO BISCARETTI DI RUFFIA
Corso Unità d'Italia 40
Dal 28 settembre al 7 ottobre
Collezione Quattroruote di automobili d'epoca
Orario: 9.30 - 12.30 e 15 - 18

TROCADERO
Via 4, Doria 9 - telef. 553.771
Ore 17 e 21 Complesso
ENZO SALVATOR

CASTELLINO DANZE
Ore 16,30 THE STUDENTESCO
Ore 21 trattenimento - Compl.
GERMANO MONTEFIORI
Grande successo

CLUB FARO DANZE
Tutti i sabati ore 17 - 21
WHISKY à GOGO
(Gran Ballo all'Americana)
con i migliori apparecchi del mondo

CLUB DANZE PRINCIPE
Ore 16,30 - The Studentesco
Ore 21 - Una serata richiesta
La Tombola della fortuna
VANNI CATELLANI
e il suo Musical Show

EDEN DANZE
Ore 16,30 the studentesco
Ore 21 trattenimento con
PIERGIORGIO
e il suo complesso

Club HOLLYWOOD Danze
Ore 21 serata di gala
Debutto dell'Orchestra
I MILLO'S
canta SAMMY ROMANO

LA SERENELLA
Crescente successo di
BOCCACCIO D'ANDRI e SERGIO GARIGLIO
Ore 21 elegante serata Brio Rossetti e profumi offerti dalla ditta Mosso

LA PERLA DANZE
Ore 21 successo del Complesso
BRUNO BILLY
Canta LUCKY CANESE

NUOVO AUGUSTEO
Via C. Battisti, 5 - tel. 520.416
ORE 16 ripresa tradizionale THE STUDENTESCO - Ore 21
Complesso BONAZELLI
cant. L. SELLI - N. NICOSIA

MASSAUA DANZE
Telefono 790.788
Ore 21
GIANFY
il complesso di stile

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Cronaca familiare» M. Mastroianni, Jacques Perrin, tech. Leone d'oro Mostra Venezia. **Astor**: «Gli amanti devono imparare» Donahue, A. Dickinson tech. **Corso** «L'uomo che uccise Liberty Valance» J. Stewart, John Wayne. **Cristallo**: «Fedra» Melina Mercouri, A. Perkins, Raf Vallone. **Doria**: «Mamma Roma» di P. P. Pasolini con A. Magnani, F. Citti. **Ideal**: «Sodoma e Gomorra» tech. S. Granger, A. Pierangeli, Baker. **Lux**: «Le dolci notti» technic. **Reposi**: «Il riposo del guerriero» Brigitte Bardot, R. Hossein, tech. **Romano**: «Jules e Jim» di Truffaut con J. Moreau, Viet. min. 18. **Vittoria**: «La bellezza d'Ippolita» Gina Lollobrigida, E. M. Salerno.

Ariston: «Il delitto non paga» A. Girardot, M. Morgan, Servais. **Arlecchino**: «Sfida nell'alta Sierra» sc. col. R. Scott, J. Mc Crea. **Augustus**: «I due della legione» F. Franchi, C. Ingrassia. **Torino**: «Geronimo» Chuck Connors, Kamala Devi, tech. Ap. 10.

Alexandra: «Il commissario» con Alberto Sordi. **Faro**: «Il commissario» A. Sordi. **Fiamma**: «El Cid» scope, techn. Charlton Heston, Sophia Loren, G. Page. Apert. 17. Ultimo 22. **Hollywood**: «Figlio di Spartacus» S. Reeves, G. M. Canale, techn. **Maffei**: «Il mondo è fatto a scale n. 2». Rivista Ferrero-Canova-Giusti-Rosanera: 16,15-21,20. Viet. min. 18 anni. «Mariti in pericolo» **Massimo**: «Ponte di comando» tec. sc. Guinness, Bogarde, Quayle. **Metropol** (via Pr. Tommaso 6) «Il commissario» con Alberto Sordi. Ingresso L. 300. **Orfeo**: «Figlio di Spartacus» tec. S. Reeves, J. Sernas, G. M. Canale. **Principe**: «Figlio di Spartacus» col. sc. S. Reeves, J. Sernas. **Statuto**: «Ponte di comando» tech. sc. A. Guinness, Bogarde, Quayle.

Adriano: «Cartagine in fiamme» tech. techniramo. Brasseur, Gélin. **Alcione**: «Ursus nella valle dei leoni» Riv. Pino-Cori 16,15-21,15. **Alpi**: «Gerarchi si muore» color scope. R. Vianello, C. Ingrassia. **La Perla**: «Fior di loto» techn. Nancy Kwan e Miyoshi Umeki. **Regina**: «La monaca di Monza» Giovanna Ralli, Gabriele Ferzetti.

Asti: «Lo sparviero dei Caraibi» sc. col. Desmond, Montaur. Ap. 14. **Cravesana**: «Diavolo alle 4» tech. Spencer Tracy, Frank Sinatra. **Milano**: «Revak schiavo di Cartagine» e «La ribelle del West» A. 10. **Olimpia**: «Taiò contro Maciste». **Po**: «Lo zar dell'Alaska» techn. R. Burton, R. Ryan, C. Jones. **P. Nuova**: «Ursus» e «Diciottenni». **S. Felice**: «Congiura dei potenti» sc. techn. J. Marais, Schiaffino.

Esperia: «Amore ritorna» tech. sc. Rock Hudson, Doris Day. **Giardino**: «Exodus» techn. scope. P. Newman, E.M. Saint. Ult. 21,15. **Madonna Rose**: «Stella di fuoco» E. Presley, B. Eden, scope color. **Mirafiori**: Vendetta moschettieri. **S. Rita**: «Viaggio in fondo al mare» sc. col. Pidgeon, Fontaine. **Vinzaglio**: Il conte di Montecristo, sc. tec. L. Jourdan. Ap. 13,15.

Araldo: «Romolo e Remo» sc. tec. Steve Reeves, G. Scott, V. Lisi. **Eliseo**: «Scudo dei Falworth» tec. Tony Curtis, Janet Leigh.

Fréjus: «Venere in visone» tec. scope. Liz Taylor, L. Harvey. **Nuovo**: «Ben Hur» techn. scope. Charlton Heston, Haya Harareet. Orario 17,15 e 21,15. **Oratorio**: «I giganti del mare». **S. Paolo**: «Qualcosa che scotta» tech scope. T. Donahue, Stevens.

Artisti Atlas trionfatore di Atene, technicolor scope. **Belgio** «Congiura dei potenti» tec. **Corallo**: «La mia geisha» techn. sc. S. Mc Laine, Yves Montand. **Eridano** «I comancheros» scope color John Wayne, Stuart Withman. **La Salle**: «Rivolta dei mercenari» tech. sc. V. Mayo, C. Sammartin. **Oropa**: «Conte Montecristo» tech. **Rossini** «Marchio di sangue» tec. Alan Ladd, Mona Freeman. **S. Giulia**: «Stella di fuoco» col. sc. E. Presley, Forrest. A. 19,30. **V. Veneto** «Moschettieri del mare» techn. sc. Pollock, Pierangeli.

Astra: «Gladiatore invincibile» techn. sc. R. Harrison, J. Corey. **Bernini** «Donna che visse 2 volte» tec. Kim Novak, J. Stewart. Viet. **Elios** «I due nemici» Alberto Sordi, David Niven, technicolor. **Esedra**: «Spade senza bandiera». **Massaua**: «El Cid» scope, techn. Charlton Heston, Sophia Loren, G. Page, Apert. 17. Ultimo ore 22. **Odeon**: «Ben-Hur» scope techn. C. Heston, J. Hawkins, H. Harareet, S. Boyd. Ultimo ore 21,15. **Star**: «Qualcosa che scotta» tech. Troy Donahue, C. Stevens.

Aurora: «Capitano di ventura» sc. col. M. Petri, W. Guida. **Barca**: «Battaglia di Alamo» tech. scope, John Wayne. Ult. 21,45. **Brescia**: «Angeli con la pistola» colori Glenn Ford, Hope Lange. **Châtillon** «Grande cielo» Douglas. **Edelweiss**: Genitori in blue jeans. Tognazzi. S. Koscina. **Ei-Dan** Che femmina che dollari. **Falchera**: «10 in amore» D. Day. **Fortino**: «Il corazziere» Renato Rascel e Rivista ore 16 e 21,15. **Lanteri**: «Figlio di Kocisa» tech. Rock Hudson, Barbara Hale. **Maior**: «Qualcosa che scotta» col. Troy Donahue, C. Stevens. **Nord**: «Vendetta del barbaro» sc. colori, Daniela Rocca, A. Steel. **Palermo** «Storia cinese» colori sc. William Holden, Clifton Webb. **Sociale**: «Anni ruggenti» Nino Manfredi, Gino Cervi, R. Maggio. **Zenit**: «Sansone» technic. scope Brad Harris, Brigitte Corey.

Baretti: «Sissi la favorita dello zar» tech. con Romy Schneider. **Cabiria** «Uno sguardo dal ponte» Raf Vallone, Raimond Pellegrin. **Colosseo**: «Arrivano i Titani» A. Lualdi, P. Armendariz, sc. tech. **Continental**: «Duello nella Sila» Fernando Lamas, Liana Orfei, A. Mestral, scope technicolor. **Flora** «Mondo di Susie Wong» sc. techn. W. Holden, M. Wilding. **Italia**: «Sparvieri dello stretto» tec. sc. R. Hudson, Y. De Carlo. **Moderno**: «Il grande impostore» e «Fornaio del pinzero» techn. **Nizza**: «Gli incorreggibili» colori. **Piemonte**: «Dimmi la verità» John Gavin, Sandra Dee, technicolor. **S. Carlo**: «Salvatore Giuliano» di Francesco Rosi. **Spezia**: «Desiderio nel sole» sc. tec. A. Dickinson, Hunter. Ap. 15.

Diana «Divorzio all'italiana» Marcello Mastroianni, D. Rocca. **Dora** «Moschettieri del mare» col. A. M. Pierangeli, C. Pollock, Ray. **Roma**: «I 4 cavalieri dell'Apocalisse» tech. sc. G. Ford, C. Boyer. **Umbria**: «Spartacus» K. Douglas.

Alba «Maciste contro Ercole nella valle dei guai» techn. Kirk Morris. **Ambra**: «Anno di battaglia» scope technic. Rock Hudson. **Apollo**: «Cari gentiluomini» techn. scope. F. Sinatra, S. Mc Laine, Jourdan. **Edera**: «Il kentukiano» scope technic. Burt Lancaster. **Lucento**: «L'idolo delle donne» technic. scope Jerry Lewis. **Loirario**: «Anime sporche» L. Harvey, J. Fonda, Capucine. **Mazzini**: Ultima notte a Warlock. **Marialde**: «Dinosaurus» sc. e «Le vie segrete» Richard Widmark. **Splendor**: «Angeli con la pistola» tech. scope. G. Ford, H. Lange.

CINEMA TORINO
GRANDE SUCCESSO
GERONIMO!
CHUCK CONNORS * KAMALA DEVI
PANAVISION TECHNICOLOR

PALAZZO DELLO SPORT
6 Ottobre ore 16 e 20,30 - 7 Ottobre ore 20,30
TENNIS
CAMPIONATO DEL MONDO PROFESSIONISTICO A SQUADRE
COPPA KRAMER
VENDITA BIGLIETTI SALONE «LA STAMPA» E PALAZZO DELLO SPORT
INCONTRI VALEVOLI PER IL TROFEO Facis confezioni

La Galleria d'Arte Marotta
CORSO VITTORIO EMANUELE 36 - TEL. 44.977
ANNUNCIA UNA IMPORTANTE
VENDITA ALL'ASTA
dal 16 al 20 corrente
Curiosità ed oggetti per regalo - Mobili italiani, francesi, inglesi ed olandesi del 700 e dell'800 - Soprammobili di gran gusto - Lampadari artistici ed una raccolta di tappeti orientali antichi che interesserà i collezionisti e gli amatori d'arte. Le signore sono invitate a scegliere i tappeti di loro interesse durante i giorni di esposizione che precedono l'asta.
ESPOSIZIONE dal 6 al 15 corrente alle ore 10-13 - 15-20 - 21-23
Direttore d'Asta BERGOGLIO

L'inquietante panorama scolastico

Alunni senza aule classi senza maestri

Anche a Torino tripli turni - In Italia, su 102 mila professori delle medie, solo 26 mila sono di ruolo; molti non hanno nemmeno la laurea Gli Enti locali non possono costruire rapidamente le scuole mancanti

Ancora una volta, nelle scuole elementari e secondarie l'anno scolastico si è iniziato sotto auspici non molto lieti e in condizioni tutt'altro che sodisfacenti.

Continua a farsi sentire, in forma sempre più acuta, la penuria di scuole e di aule. Questo giornale ha già segnalato la situazione di Torino, dove anche quest'anno si dovrà ricorrere non solo ai doppi, ma ai tripli turni. Ancor più grave essa si presenta a Milano, a Roma, dove mancano duemila aule, e a Napoli, dove ne mancano tremila. Né essa si prospetta molto diversa in vari centri minori.

Le conseguenze son note: classi superaffollate, allogate non di rado in aule di fortuna, e in cui sarà molto difficile, se non impossibile, far lezione con frutto; turni pomeridiani, contrari a ogni sana norma igienica e didattica; alunni costretti a frequentare, con grave disagio proprio e delle famiglie, scuole lontane dal quartiere dove abitano o, addirittura, di tipo diverso da quello cui intendevano iscriversi. Tutto ciò non può non andare a scapito del funzionamento e rendimento didattico della nostra scuola pubblica e non indurre molte famiglie a preferirle quella privata.

Né c'è da sperare che, nei prossimi due o tre anni, la situazione abbia a migliorare. Gli stanziamenti previsti sia dalla legge Romita del 1954 sia dalla legge-stralcio approvata nello scorso luglio dal Parlamento non sono certo adeguati alle necessità d'una popolazione scolastica in continuo aumento, che già tre anni fa lamentava un *deficit* di circa 63.000 aule. Ed entrambe le leggi non hanno eliminato il maggiore degli ostacoli alla rapida costruzione di nuovi edifici scolastici: il fatto che essa resta affidata agli Enti locali.

Questi sinora non hanno in genere dimostrato di sapere o potere risolvere col debito impegno tale compito, reso più arduo dalla complessità delle incombenze e dalla lunghezza delle procedure (anche i grandi Comuni debbono attendere almeno tre o quattro anni perché le spese già autorizzate divengano operanti). Se non ci si risolverà a avelitire un meccanismo burocratico estremamente lento e macchinoso, o, conforme al suggerimento della Commissione per la P. I. del Senato, ad affidare l'edilizia scolastica a uno speciale ente parastatale, c'è il pericolo che la crisi odierna abbia a protrarsi a lungo.

Alla deficienza di scuole e di aule si è adesso aggiunta, nelle scuole secondarie, quella di insegnanti. Grave la situazione soprattutto nelle scuole medie o di avviamento al lavoro: dove solo un quarto dei professori (25.758 su 102.157) sono di ruolo; e tra i professori di materie letterarie non di ruolo solo il 33 per cento sono in possesso del prescritto titolo di abilitazione e solo il 41 per cento della laurea specifica, mentre il 7 per cento sono laureati in altre discipline e il 19 per cento sono studenti universitari o diplomandi di scuole secondarie superiori. Ma grave anche negli istituti tecnici: per i quali appare sempre più difficile trovare gli indispensabili insegnanti tecnico-pratici.

Mentre lo sviluppo dell'istruzione e l'aumento della popolazione scolastica esigono (e nei prossimi anni esigeranno ancor più) un numero sempre più considerevole d'insegnanti secondari (secondo i calcoli più prudenti nel 1975 ne occorreranno 150.000 in più di quelli oggi in servizio), va sempre più diminuendo il numero dei giovani che si avviano all'insegnamento. E la crisi quantitativa si accompagna a una crisi qualitativa non meno inquietante. C'è da temere che, proseguendo di questo passo, tra qualche anno la nostra scuola non possa funzionare per mancanza di professori.

Intanto, la fortissima sproporzione tra insegnanti di ruolo e insegnanti non di ruolo uscita ogni anno si provveditorati agli studi crescenti difficoltà di reperimento e di assegnazione alle varie scuole dei supplenti e incaricati, costringendo le scuole stesse a funzionare per molti giorni, e talvolta per settimane, a ritmo ridotto e aggravandone il disagio interno.

In queste condizioni, viene da domandarsi se sia stato saggio non diciamo seppellire il Piano decennale del 1958, dimostratosi per più aspetti inadeguato, ma rinviare al '65 l'entrata in vigore di un nuovo piano, quinquennale, capace di sodisfare veramente alle necessità della società italiana.

Certo si è voluto farne procedere l'elaborazione da un'inchiesta, che si dovrebbe concludere entro il '63. Ma, dopo le molte inchieste susseguitesi dal 1947 in poi, e quella (sui mutamenti della struttura professionale e la funzione della scuola nel quindicennio 1960-75) effettuata due anni fa dalla Svimez per incarico del Ministero della P. I., e le approfondite discussioni cui ha dato occasione il Piano del '58, era proprio necessaria una nuova inchiesta a fini cognitivi? Non c'è il rischio di perdere altro tempo, in un momento in cui i problemi della nostra scuola si vanno facendo sempre più urgenti?

Proprio contro il rinvio di problemi che attendono da anni la loro soluzione sono scesi, in questi giorni, in sciopero i professori, gli assistenti e gli studenti universitari. Possano tale sciopero e la considerazione delle aggravate difficoltà in cui si dibattono in tutta l'Italia le scuole elementari e secondarie richiamare l'attenzione non solo del governo, ma dell'intera nostra classe politica sulla necessità di affrontare con pronto impegno il rinnovamento del nostro sistema scolastico.

Paolo [illegible]ni

Alla presenza di Segni

Il Presidente del Senegal parla dei popoli africani

Roma, 5 ottobre.

Il presidente della Repubblica del Senegal, Léopold Senghor, ha tenuto questa sera una conferenza, alla presenza del presidente Segni.

Il presidente Senghor ha parlato sul tema: «Negritù e politica africana». Ringraziando il presidente Segni per la sua presenza che dava un significato particolare alla manifestazione, ha illustrato il suo concetto di «negritù» — termine che esprima le caratteristiche fondamentali della razza negra — per poi dire che l'africano, pur avendo una propria identità, sente per istinto gli altri uomini come forze vitali solidali fra loro, in quanto espressioni incarnate di un Dio creatore. Ogni uomo è un anello nella catena o scala degli ascendenti e dei discendenti. E' quindi naturale che il mutuo soccorso e l'ospitalità siano le virtù radicate nel negro, cosicché il sentimento della fratellanza universale è alla base della sua fisionomia interiore e alimenta le sue virtù caratteristiche e i suoi atteggiamenti mentali che formano il substrato di quella «negritù» che si potrebbe anche definire come «genio africano» la cui presenza nelle pacifiche competizioni internazionali è destinata ad essere sempre più sentita col passare degli anni.

Da senatori e deputati

Sollecitati finanziamenti a favore dei cantieri navali

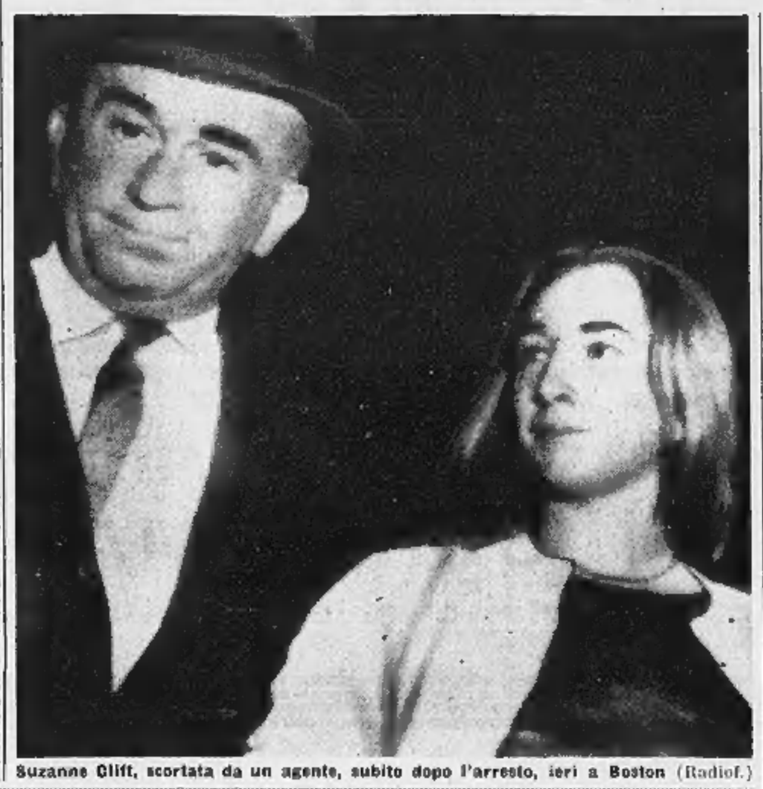
Roma, 5 ottobre.

Presso il presidente della Commissione trasporti e marina mercantile della Camera dei Deputati, on. Spataro, si è svolta una riunione di senatori e deputati per l'esame della grave situazione determinatasi a causa della carenza della legge in favore dei cantieri navali. La legge in vigore scadrà nel 1964; ma fin d'ora essa è inoperante per la mancanza dei relativi finanziamenti.

I parlamentari hanno deciso di costituire una delegazione rappresentativa delle due Camere, che dovrà incontrarsi con i ministri La Malfa e Tremelloni per sollecitare i necessari provvedimenti finanziari.

La nipote dell'attore Montgomery Clift ha ucciso a Boston l'ingegnere italiano

Ha 21 anni ed era la sua segretaria - Pare che aspettasse un bambino - Arrestata, ha confessato



Suzanne Clift, scortata da un agente, subito dopo l'arresto, ieri a Boston (Radiof.)

(Nostro servizio particolare)

Boston, 5 ottobre.

Suzanne Clift, la nipote ventunenne dell'attore cinematografico Montgomery Clift ed una delle ragazze più in vista dell'alta società di Boston, ha confessato oggi di avere ucciso l'ingegnere Piero Brentani. Il corpo dello studioso italiano, completamente nudo, era stato trovato nella stanza da letto dell'appartamento occupato dalla Clift.

Fin dal primo momento, la polizia aveva concentrato le indagini verso la segretaria dell'ingegnere, scomparsa misteriosamente lunedì scorso. Suzanne Clift è stata rintracciata e arrestata grazie all'indicazione di un autista di taxi che era rimasto colpito dallo strano comportamento della ragazza. Gli agenti sono riusciti a ricostruire, interrogando l'omicida, le varie fasi del delitto.

L'italiano è stato ucciso lunedì mattina con un proiettile di rivoltella calibro 22. Suzanne restò accanto alla vittima fino a martedì: si recò prima in treno a New York, portando con sè due valigie, un cofanetto di preziosi ed il suo cane e di lì a Rio de Janeiro in aereo. La ragazza pensò di sottrarsi alla cattura rifugiandosi nel Brasile.

Ma a Rio de Janeiro Suzanne cambiò idea e riprese un aviogetto diretto a New York. Rientrata in America a sole 24 ore di distanza dal suo tentativo di fuga, la ragazza ricomparve a Boston. Qui salì sul taxi di John Anzalone, di 21 anni d'origine italiana e si fece trasportare dalla stazione ferroviaria di Boston sud al numero 85 di Pinckney Street, nell'elegante distretto di Beacon Hill. Giunta dinanzi alla casa, la donna, gettata una rapida occhiata alle finestre del quinto piano, chiese all'autista di trasportarla all'albergo Statler-Hilton. Prima di scendere dalla macchina, la giovane

Piero Brentani, la vittima. Aveva 27 anni (Radiofoto)

affidò all'Anzalone un bassotto, pregandolo di avere cura del cane.

Il tassista si rivolse alla polizia e due agenti si precipitarono all'albergo. Ma della Clift non v'era traccia. Un portiere dell'albergo riferì di aver visto una donna che corrispondeva ai connotati della Clift scendere da un taxi e prendere un altro pochi istanti dopo. Un'inchiesta condotta presso i tassisti portò alla scoperta del luogo in cui l'assassina si era recata: l'ospedale generale del Massachusetts. Tre agenti si presentarono al nosocomio chiedendo di parlare con miss Clift. Arrestata, la donna confessava: «Ho ucciso Piero Brentani».

L'imputata, a cui è stata negata la libertà provvisoria dietro cauzione, comparirà il primo lunedì di novembre dinanzi al «Grand Jury» della contea di Suffolk. A difenderla sarà Frank Juggins, uno dei più noti penalisti americani.

Sui motivi del delitto, non si sa molto. Si ritiene che Suzanne e Brentani, legati da una relazione sentimentale che risale a due anni, abbiano avuto una violenta discussione. E' probabile che la ragazza abbia chiesto all'ingegnere di sposarla e che questi si sia rifiutato di farlo. Suzanne sarebbe in attesa di un bambino, ma la notizia non è stata confermata.

a. p.

Uno dei fili si è spezzato

Morta la ragazza che viveva con un cuore a «transistor»

(Nostro servizio particolare)

Roma, 5 ottobre.

(r. s.) Enrica Ceccarelli, la sedicenne che aveva il ritmo cardiaco regolato da uno speciale apparecchio a «transistor», è morta all'ospedale S. Spirito dove si trovava ricoverata.

La ragazza era stata operata nella primavera scorsa dal prof. Oreste Mazzarella, essendo affetta del morbo di Addams-Stocke, che provoca la paralisi dell'atrio ventricolare e, quindi, rallenta i ritmi cardiaci.

Il prof. Mazzarella, appunto per dare regolarità alle pulsazioni del cuore, intervenne sul delicato organo applicandovi, a fianco, un minuscolo apparecchio a «transistor» che emetteva particolari impulsi che agivano sui muscoli cardiaci e assicuravano un regolare flusso e deflusso del sangue attraverso il cuore.

L'apparecchio a «transistor» era stato acquistato a Boston, al prezzo di circa mezzo milione di lire, dall'amministrazione degli Ospedali Riuniti di Roma. Da una piccola batteria partivano due fili, che erano stati innestati al miocardio della giovane e trasmettevano settanta impulsi al minuto. Ma mentre tutto era pronto per procedere ad un intervento chirurgico, uno dei fili dell'apparecchio si spezzava. Ogni tentativo di salvezza da parte dei sanitari era purtroppo vano. Il decesso è avvenuto l'altro ieri sera. I funerali di Enrica Ceccarelli si sono svolti oggi pomeriggio.

Ha rischiato il linciaggio l'aggressore delle bambine

(Nostro servizio particolare)

Domodossola, 5 ottobre.

(r. s.) L'industriale milanese arrestato ieri per aver cercato di aggredire due bimbe incontrate per strada, ha corso il rischio di essere linciato.

L'episodio ha avuto per protagonista il conte Gabrio Mapelli-Mozzi, di 37 anni, un industriale edile molto noto, abitante a Milano in via Cappuccio 19. Il conte sposato e padre di due bimbi, si trovava da alcuni giorni in val Vigezzo per acquistare dei terreni. Martedì pomeriggio, mentre sulla sua auto «Maserati 3500» passava per la frazione Taverna di S. Maria Maggiore, ha scorto due ragazzine del paese, entrambe undicenni. Ne ha fatta salire una sulla vettura e ha cercato di sviarla ma la piccola è riuscita a fuggire.

Il Mapelli veniva rintracciato dai carabinieri ieri pomeriggio, dopo un lungo inseguimento in auto. I militi che lo hanno condotto alla caserma di S. Maria Maggiore hanno faticato a sottrarlo ad una folla di centinaia di persone che sembravano intenzionate a far giustizia sommaria. Per poter condurre il conte all'interno della caserma è stato necessario chiedere rinforzi alle stazioni dei paesi vicini. Interrogato dal pretore di Domodossola, Gabrio Mapelli-Mozzi ha confessato. Nei prossimi giorni, egli sarà interrogato dal procuratore della Repubblica di Novara.

L'accusa: "attività terroristica„ per abbattere il regime

Madrid conferma la pena di morte allo studente per cui fu rapito il vice-console spagnolo a Milano

Ha 23 anni - Inasprite le condanne a due operai suoi complici: entrambi all'ergastolo - Per diventare esecutiva, la sentenza dovrà essere ratificata dall'Alto Tribunale militare - Oggi un altro processo a porte chiuse contro antifranchisti

Madrid, 5 ottobre.

Un tribunale militare di Madrid ha confermato oggi la pena di morte allo studente Jorge Conill Valls, di 23 anni, per il quale un gruppo di anarchici rapì giorni fa a Milano il vice-console spagnolo Isu Elias. Due suoi complici — Antonio Mur Peirón e Marcelino Jimenez-Cubas — andranno all'ergastolo (nel primo processo erano stati condannati a 20 e 25 anni rispettivamente). L'accusa era di «attività terroristica», per aver fatto esplodere bombe a Barcellona il 30 giugno scorso.

Il processo si è svolto a porte chiuse. La sentenza diventerà esecutiva dopo l'approvazione del comandante militare di Madrid, ciò che richiederà alcuni giorni. E' il secondo giudizio subito dai tre giovani: il comandante militare di Barcellona non aveva approvato le pene decise nel primo dibattito.

Un altro processo a porte chiuse contro un numero non precisato di spagnoli si terrà domani a Madrid. Gli imputati sono accusati di aver fatto esplodere bombe in diverse città spagnole. Una di queste fu lanciata in vicinanza del [illegible] che circonda la residenza estiva di Franco a San Sebastiano. (Associated Press).

Arrestato un altro dei giovani rapitori

Due sono ancora in libertà

Jorge Conill Valls, lo studente condannato a morte per la seconda volta da un tribunale militare di Madrid, è il giovane che cinque amici italiani hanno tentato di salvare con il rapimento del vice-console spagnolo a Milano, Isu Elias. Conill ha 23 anni. Fu arrestato l'estate scorsa sotto l'accusa di aver fatto esplodere due bombe-carta sotto un monumento a Franco e di aver diffuso migliaia di volantini che incitavano gli spagnoli alla solidarietà con i minatori delle Asturie in sciopero. Alla fine di settembre, il tribunale militare della Catalogna decise che Jorge fosse fucilato.

La polizia italiana ha arrestato soltanto tre dei cinque studenti che hanno compiuto il ratto del vice console: Gianfranco Pedron, Alberto Tomiolo e Luigi Gerli. Quest'ultimo è stato preso ieri sera a Verona. Gli altri due — Amedeo Bertolo e Vittorio De Tassis — non sono stati ancora rintracciati.

L'accusa nei loro confronti è di sequestro di persona, e non di associazione a delinquere come era stato ritenuto in un primo momento. Il magistrato che conduce l'inchiesta ha probabilmente ritenuto che i cinque componenti del «commando» antifranchista non avevano intenzioni delittuose. Il processo si svolgerà a Varese, forse a novembre. Non è improbabile che i giudici tengano conto della natura politica dell'episodio e delle ragioni ideali che hanno spinto i cinque studenti a rapire il diplomatico. Essi potrebbero così beneficiare delle attenuanti del particolare valore morale e sociale e la loro pena si ridurrebbe a pochi mesi di carcere.

Al giornale del pomeriggio d'Europa si occuparono della vicenda. Il console, rapito in pieno centro a Milano a mezzogiorno del 25 settembre, venne rilasciato tre giorni dopo. La protesta sembrò aver sortito il suo effetto. Il processo a Conill e ai suoi due amici, gli operai Marcelino Jimenez Cubas e Antonio Mur Peirón, entrambi ventiduenni, sarebbe stato rifatto.

Contro ogni speranza, il giudizio del tribunale di Madrid è stato identico a quello dei giudici catalani. Conill è stato di nuovo condannato a morte. Le pene per Jimenez e Mur sono state inasprite: i due giovani, condannati una prima volta a 25 e 20 anni di carcere, hanno avuto l'ergastolo. Conill ha una sola speranza: che il comandante militare di Madrid non ratifichi la sentenza del tribunale.

che ricevette la prima lettera del vice console rapito e dei giovani che lo avevano sequestrato, è giunta ieri un'altra missiva, scritta probabilmente da uno dei tre studenti ancora latitanti. In essa, fra l'altro, si legge: «A coloro che si sentono antifascisti, ma che dicono e pensano di aborrire dai sistemi come quello da noi usato, diciamo di risvegliare le loro coscienze sopite. L'antifascismo è un habitus che dovrebbe informare la vita di un uomo amante della libertà, soprattutto è un habitus da difendere con tutti i mezzi, purché ci si rifaccia sempre a giusti e nobili motivi ispiratori. Ecco perché non ci si deve pentire di aver tolto in libertà, per quattro giorni, al dottor Elias».

g. pa.

Dimostrazioni nella notte davanti al consolato a Milano

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 5 ottobre.

(g. m.) Nella tarda serata si è sparsa la voce che allo studente spagnolo Conill per il quale i cinque giovani italiani avevano rapito il vice-console Elias, era stata confermata la condanna a morte.

Con rapidità incredibile, la notizia è stata risaputa in tutti i circoli studenteschi. Verso l'una di notte, più di un migliaio di giovani si sono raccolti con cartelli di protesta, davanti alla sede del consolato spagnolo, in via Ariberto 1. La polizia è intervenuta ed ha allontanato i dimostranti. Non vi sono stati incidenti. Il consolato è presidiato dagli agenti.

Riunita a Torino la lega contro il morbo

L'epilessia che non si vede

Tutti conoscono gli attacchi violenti e convulsivi - Ma spesso il malato si limita a passeggiare senza mèta, oppure è colto da sonnambulismo o soltanto perde i sensi per un istante - Forse molte sciagure stradali si spiegano in questo modo

Si è riunita ieri a Torino la Lega italiana per la lotta contro l'epilessia. Il convegno si è iniziato con una conferenza del prof. H. Landolt, di Zurigo, sull'assistenza agli epilettici nella Confederazione Elvetica. Ad essa hanno fatto seguito numerose comunicazioni sui vari aspetti attuali del male millenario.

Più di quanto generalmente si creda l'epilessia è un male ancora assai diffuso nel mondo. Ciò se si tien conto del fatto che il malanno non si manifesta soltanto sotto quella classica sintomatologia con cui è solito pensarlo il profano: cioè nel drammatico quadro delle sue grandi convulsioni generalizzate, accompagnate da perdita di coscienza, magari col morso della lingua, con bava alla bocca. Può il subdolo malanno svolgersi, invece, assai più largamente sotto aspetti piuttosto discreti per intensità e tuttavia non meno pericolosi, se si realizza in speciali circostanza. Non si può escludere a questo proposito, che un certo numero di disastri automobilistici apparentemente inspiegabili, siano stati causati da certi guidatori colti da cosiddette «assenze», cioè sorpresi al volante da improvviso e brevi perdite di coscienza, senza convulsione alcuna. Anche [illegible] epilettici.

E senza smarrirci nella complessa classificazione delle epilessie, con focolaio di partenza ben circoscrivibile nel cervello oppure no, si pensi ancora a quegli strani cosiddetti «equivalenti epilettici» che talvolta stanno a base di fatti di cronaca drammatici o tragici o perlomeno sorprendenti. Vi è un tizio che in pieno benessere d'improvviso, senza ragione alcuna, si allontana da casa e vaga per ore e giorni addirittura, non mangia; eppoi può essere ritrovato come un vagabondo caduto sfinito o in profondo sonno. Non ricorda. Guaio è che nella sua incosciente «fuga» può aver commesso atti inconsulti, atti violenti o di esibizionismo. Si tratta di forme di automatismo psicomotorio. In altri casi v'ha chi, magari assemio di norma, è vinto da crisi in cui si mette a bere alcoolici senza rendersene conto, sino a stati di ubriachezza, di cui poi non si ricorderà assolutamente. Rientrano in una equivalenza epilettica, d'altronde, certe crisi di sonnambulismo. E ancora si potrebbe dire, come di qualche soggetto che all'improvviso resta muto, attonito, incosciente, sino a filare verso una confusione mentale con allucinazioni terrificanti e idee deliranti, capaci di spingerlo a comportamenti pericolosi.

E' comprensibile, dunque, che l'epilessia continui ad essere materia di profonda esplorazione clinica e scientifica, e comporti un vasto allargamento di istituzioni sociali in tutti i paesi, per l'assistenza e il ricupero ad un certo lavoro dei manifestamente colpiti, nonché per la scoperta dei larvatamente insidiati, al fine di scongiurare che le improvvise crisi li rendano in condizione di nuocere a sé e agli altri.

Comunque è di primo piano, secondo gli esperti, la necessità di curare precocemente l'epilessia nell'infanzia, se si vuole vincere l'epilessia negli adulti. Purtroppo tra i piccoli bimbi capita ancora sovente che le prime manifestazioni, quando sono appena larvate e distanziate, passino confuse con quei banali stati convulsivi che per varie ragioni sono frequenti nell'infanzia. L'esecuzione di un elettroencefalogramma è, quindi, raccomandabile in ogni caso dubbio.

L'elettroencefalografia è la registrazione e lo studio dei fenomeni elettrici che si svolgono nel cervello: in modo di aver notizia dei fenomeni patologici che vi si agitano. Tra questi gli eventuali focolai epilettogeni. A questo proposito è stata tenuta pure ieri a Torino una riunione nazionale della Società italiana di elettroencefalografia e neurofisiologia, con la discussione di un notevole numero di comunicazioni di alto interesse, riguardanti svariati stati morbosi.

a. v.

Fabbricavano di nascosto a Napoli bibite gassate

Napoli, 5 ottobre.

Nelle campagne di Giugliano, una guardia di Finanza, durante una perlustrazione, ha scoperto in località Zaccaria una fabbrica clandestina di bibite gassate. Le bibite erano confezionate con acqua di pozzo, saccarina, materie coloranti ed essenze artificiali.

Al momento della sorpresa gli operai che si trovavano nella fabbrica si sono dileguati. Il proprietario, Luigi Sarracino, è stato denunciato.

Un eremita fuggito nel '17 dalla Russia lascia un tesoro in una vecchia cesta

Per oltre quarant'anni visse ad Helsinki come un barbone, in solitudine - Morendo ha fatto dono alla città d'una splendida raccolta di monete d'oro del tempo zarista, gioielli, banconote

(Nostro servizio particolare)

Helsinky, 5 ottobre.

Pochi giorni fa, all'età di 81 anno, Nikolay Russoff un russo bianco che si era rifugiato in Finlandia dopo la rivoluzione d'ottobre nel 1917, è morto in un ospedale della capitale finlandese. Era sempre vissuto in solitudine, tanto che la chiamavano l'«eremita», e non aveva mai imparato il finnico.

Per testamento, lasciò alla città un vecchio cestino, logoro e sudicio. Affermò che lo faceva per gratitudine alla città che la aveva ospitata quando era stato costretto a lasciare il suo paese.

Alcuni funzionari del comune di Helsinky si sono recati davanti ad un notaio per l'apertura del vecchio cestino. Tutti pensavano a qualche stranezza del vecchio «barbone», qualche stranezza giustificata dalla sua età veneranda e dalla sua strana vita. Hanno aperto il cestino con precauzione e sono rimasti a bocca aperta. Antiche monete d'oro, statuette d'oro e d'argento di ottima fattura, rotoli di vecchie banconote, una pregiatissima collezione di gemme, undici orologi d'oro, posateria artistica d'argento, sono venuti fuori dal cestino del vecchio Nikolay Russoff, mentre i funzionari comunali non cessavano di stupirsi.

Una prima perizia sommaria da parte di un gioielliere ha valutato i soli preziosi a oltre trecento milioni di lire. Un esperto in antiquariato, dal canto suo, ha commentato: «Questo tesoro è tanto grande che chiunque avrebbe potuto aprire un negozio di antiquario e vivere soltanto di esso».

Gli oggetti risalgono tutti all'epoca imperiale russa, e così pure monete e banconote. Queste ultime sono naturalmente fuori corso da un pezzo, ma avrebbero trovato senz'altro compratori collezionisti.

La notizia del dono principesco lasciato alla città ha oggi commosso i cittadini di Helsinky, che si sono chiesti chi fosse stato Nikolay Russoff, e il perché della sua strana vita.

Quarantacinque anni or sono Nikolay Russoff era soltanto uno dei tanti russi bianchi che sfuggivano al bolscevismo, cercando ospitalità negli altri paesi del mondo. Di quello che Russoff era nel suo paese si sa poco. Qualcuno ha detto che il vecchio profugo era un ingegnere.

Di cosa vivesse non lo sa nessuno. Non aveva amici, non dava fastidio a nessuno, cercava di passare inosservato e ci riusciva.

Questa estate Nikolay Russoff fu ricoverato in un ospizio di Helsinky, a spese del Comune. Fu allora, durante una visita di una autorità cittadina, che espresse l'intenzione di lasciare il suo cestino alla città, in segno di gratitudine per i 45 anni di ospitalità ricevuta. Non disse quello che il cestino conteneva.

a. p.

IL SORRISO DEL MONDO

HONG KONG - Chi ha detto che il volto cinese è enigmatico? E' comunque certo che basta un sorriso per trasformare un volto ed il sorriso di questa deliziosa cinesina rivela gioia, ottimismo, felicità. E' stato colto dalla Durban's nella realizzazione del documentari sul sorriso nel mondo. A tutti i popoli infatti sono comuni momenti di gioia e di felicità e tutti li esprimono col più convincente messaggio: il sorriso. Seguite alla TV le trasmissioni Durban's e sorridete, sorridete anche voi... sorridete Durban's: il dentifricio dei più bei sorrisi del mondo.

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di queste inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente alla **Pubblicità Stampa** *(via Roma 80, Torino) per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale numero 2/18256 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, sdoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in ragione del 7,50 % globale.*

Avvisi composti in neretto: tariffa doppia.

Per inserzioni in data fissa aumento del 100 %.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su « La Stampa » ed in « Stampa Sera ». Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro a francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassetto aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **Scrivere Pubblicità Stampa n. ..... Torino,** *computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 120 per decade, ed un deposito di lire 200 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze a coloro che non possono eseguirne il ritiro presso i nostri uffici.*

La « Pubblicità Stampa S.p.a. », in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti « unica destinataria della corrispondenza » indirizzata alle cassette.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta o saranno respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.

Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie e nel testo è indispensabile riscontrare l'intenzione « matrimoniale » dell'inserzionista con le parole: « sposerebbe » o « relazionerebbe scopo matrimonio » e altre similari.

1 Commerciali L. 150 p.p.

ACQUISTIAMO alternatori 1000 giri, 50 Hz, KVA 250-300; 1000 giri, 50 Hz, KVA 150-200. Plassier, La Salle (Aosta).

AFFARONE vendesi macchina spruzzare Everest completa funzionante come nuova. Gasse, Rivarolo Canavese. 28240

ALTERNATORI, autotrasformatori, trasformatori, motori, Sipator, via Cigna 5, telefono 481-012. 647

AUTODRU tutti tipi immediati servizi industriali. Telefonare Ubino 280-000, Torino. 84

BANCONE adatto negozio minuterie merceria lungo metri quattro castagno 105 cassetti vendo, telefonare 522-533.

BOTTI semibotte 350, 700 litri circa vendonsi. Telefonare 41271. A87229

CALDAIE a vapore ogni tipo ed accessori compra vende. Carniato, via Montevecchio 6. Telef. 590-754. 893

CAPANNONI metallici coperti platonati, diamo in opera qualunque minimo mq. 600 Soc. Ghirardelli, Torvisi 3, tel 667-281, 665-773, Milano 28013

COMPRO contanti motoruspa Caterpillar o altra grande marca se vera occasione. Cassetta 1481 P Sip, Genova.

FRESATRICI vasto assortimento, pronta consegna, lunghe rateazioni. Rasen, via Paparino 4, Torino. Telefono 518-110.

IMPIANTI elettrici, industriali civili, installazioni, riparazioni. Tel. 796-042.

INDUSTRIA altamente specializzata esegue lavori in genere su lamiera acciaio inox e ferro. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3096 — Torino ». A85960

MONTAGGI costruzioni metalliche civili ed impianti industriali assumiamo anche costruendo sul posto. Soc. Ghirardelli, via Torvisi 3, tel 667-281, 665-773, Milano 28013

MOTORI trasformatori alternatori dinamo gruppi elettrogeni. Lupacchi, Udine Savorgnana 157. 7866

MOTORIDUTTORI ed ingranaggi in olio monoblocchi rilsa, Gubernati, telefonare 22-743.

MURATORI piemontesi organizzati, ufficio tecnico proprio, eseguono manutenzioni, riparazioni, costruzioni, progetti. Telefonare 510-777 A81265

OCCASIONE vendesi gru edile sbraccio m. 17, altezza m. 30, torre castello Rolmondi, pala meccanica, betoniera, motocompressore. Tel. 763-901.

OFFICINA accetta lavori fresa continuativi, preferibilmente zona. Tel. 784-247.

ORGANIZZAZIONE internazionale assume consulenza commerciale, corrispondenza lingue estere, compilazione cataloghi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9179 — Torino ». A84257

PER eccezionale realizzo forno elettrico ammaestrato 1250 gradi forte isolamento per porcellana ceramica camera 75 per 75 per 50 completo pannello e supporti, modello ufficio attrezzature. Telefonare 264-074. A85116

PESE autocarri moderne occasione, varie dimensioni. Tel. 380 [illegible] A2445

PICCOLA officina per lavoro attività cerca lavoro di tornerie. Tel. 631-497.

RETTIFICA per interni Giustina tipo Fortuna, ottime condizioni, vendo. Telefono 480-393. A84382

VENDESI cubatura mc. 5800 da trasferirsi zona corso Moncalieri indica 1,70. Telefonare ore pasti 759-894.

SVENDO, causa cessazione commercio, attrezzatura Pescheria; frigorifero quelli letti, tanico, bicicletta, bilancia, macinasimi. Telefonare 236-205.

VENDESI cricchio arc. fino mm kg. 98, pirometri, inibitalire 1500°, automatico 1300°F con telecalcolare, guasti, occasione. Imagone, corso Mediterraneo 32.

VENDESI grossi quantitativi segatura e ritagli legneria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8113 — Torino ». A83681

VENDO due mastici e macchinario vario per fucina o officina meccanica. Telefonare 780-330. A85022

2 Artigianato L. 100 p.p.

A. COPRITERMO Condor vincono lo sporco dei muri e purificano l'aria. Fabbrica di tappezzeria. Madama Cristina 125, telefono 651-960. 527

ALPHA termocamicia salva pareti, copritermo ferro ogni alle, Damiana 53, telefono 31-450. 447

ARTIGIANO assumerebbe montaggi ascensori, montacarichi ed carri ponti. Telefonare ore pasti 667-052.

ARTIGIANO cerca lavoro per avvolgimento bobine trasformatori ecc. officina propria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5472 — Torino ». A84028

ARTIGIANO con locale accetta lavori saldatura ed stampaggio. Massima serietà. Tel. 722-524. A84065

ARTIGIANO esegue lavori domiciliio applica zanzariera scorrevole. Si fanno chiavi tutti tipi. Telefonare 631-179.

ARTIGIANO stradale costruisce ringhiere lucchetti cancelli prezzi modici, massima garanzia. Telefonare 653-726.

ASFALTISTA esegue coperture tetti piani curvi riparazioni ovunque. Telefonare 81-953. A84991

DITTA artigiana libera subito esegue lavori pavimentazione, riparazioni in genere Telefonare 334-129 A87027

IMPRESA offresi per riscaldamento centrale nafta carbone. Prezzi modici. Telefonare 591-900. A86700

IMPRESA edile artigiana libera subito esegue accurato lavori di piccola costruzione, riparazioni, trasformazioni in genere. Telefonare 334-129.

MURATORE esegue riparazioni alloggi divestimenti e lavori in genere. Telefonare 758-218. A84158

MURATORE libero subito esegue accurati lavori di riparazioni in genere. Telefonare 237-733 dalle 20 alle 22.

NUOVA officina artigiana tornì paralleli fino diametro 500, revolver, frese, accetta lavorazioni. Telefonare 643-449, 518-679. A85779

OFFICINA artigiana cerca lavori saldatura elettrica in serie. Vigna Malvino, tel. 390-897. A85787

PER artigiano tappezziere decorare ogni stile, vostri appartamenti, prenotatevi Tel. 524-227.

SARTO confezionista assume lavori domicilio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8172 — Torino ».

SIGNORA cerca lavoro artigianato proprio domicilio. Telefonare 762-632.

3 Società - Capitali - Cessioni Rilievi Aziende L. 150 p.p.

A.A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate Fincotex, piazza Statuto 24, telefoni 485-889, 485-902; via Saluzzo 1, tel. 687-649. Prestiti immediati su auto e autocarri, supervalutando anche ipotecati compreso targati. Prestiti personali a impiegati, professionisti, artigiani, commercianti, possidenti. 1295

A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate a condizioni vantaggiosissime. Prestiti a dipendenti grandi aziende, bancari, possessori immobili. Mina, via Mercanti 15, telefono 40-879. 1195

A.A.A. CEDESI avviata ufficio investimenti, informativo, centralissimo, reddito assicurato, grande avvenire, miti pretese. Allarone fratta comp. Angiolello, Nizza 9. 282

A persona positiva chiesesi centrale elettronico idoneo offresi combinazione piccola spesa. Telefonare 663-001.

A. PRESTITI IMMEDIATI A LAVORATORI DIPENDENTI AUTOSOVVENZIONI IMMEDIATE IMPIEGATI FUNZIONARI AUTO. TORI 24, TEL. 485-889, 485-902; VIA SALUZZO 1, TELEFONO 687-649.

A 1.200.000 vendo complesso impianto torrefazione - caffè al minuto - ingrosso. Telefonare 372-732. 337

AFFARONE. Avviatissimo negozio vendita auto moto officina riparazioni, soprastante alloggio, cedo. Telef. 31-126.

AFFARONE cedesi bar osteria superalcolici [illegible] S. Rita. Telef. 390-949 o 855-962. A84036

AFFARONE. Cedesi merceria centrale 35.000 giornaliere, causa salute. Telefonare 528-608 A83196

AFFARONE cedesi piccola autorimessa officina buon reddito. 4.000.000. Telefonare 45-281. A86905

AFFARONE cedesi 7.500.000 avviatissima torrefazione, 50.000 incasso giornaliero. Telefonare 599-490. 508

AFFARONE cedesi negozio elettrodomestici materiale elettrico ottimo incasso mensile, pensata anche con immobili, causa ritiro commercio. Telef. [illegible]

AFFARONE gerenza oppure vendo redditizia commestibili drogheria con alloggio. Trattasi direttamente. Telefonare 880-167. A82904

AFFARONE rivendita pane nuova apertura 30.000 giornaliere sempre aumentando richiesta 4.500.000, occasione. Tel. 666-167. A86238

AFFARONE torrefazione dolciumi e bar analcoolico in palazzo dieci piani fronte mercato, chiusura serale festiva, affitto 30.000, urge cedere motivi familiari. Chiarotti, c. Chieti 3, tel. 690-084.

AGNELLERIA polli o conigli urge vendere causa salute. Telefonare 682-210.

ALASSIO forno commestibili avviatissimo, centrale, ritiro commesso, cedesi. Migliazzi, XX Settembre 25, Alassio.

ALBERGO centrale Sanremo media capienza cedesi. Scrivere: Mondolè 737, Sanremo. A84267

ALBERGATORE cercasi disposto studiare combinazione Sardegna costa Smeralda apertura nuovo albergo. Scrivere: Cassetta Pubbliman 602/S Bologna.

ALBERGO ristorante bar in Cairasca [illegible] sviluppo. Telefonare 772-130.

ALIMENTARI panificio, laboratorio pasta fresca, 80.000 giornaliere, alloggio 2 camere, cedesi ritiro [illegible] 6 milioni Fasano, Novara 29.

ALIMENTARIO drogheria con annesso frutta verdura, attrezzatura moderna, minime spese, lavoro tre quattro persone, possibilità alloggio, zona occasione cedo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 22 — Torino ». 672

APPORTANDO capitale esperienza panificazione combinazione gestisce confezionista tessile. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2284 — Torino ». A86392

ARREDITO colleterio centrale ottima clientela cedesi causa ritiro. Telefonare 527-177. [illegible]13

ATTENZIONE, ristorantino moderno attrezzatissimo, posizione, cedesi urgenza motivi familiari 4.500.000 volendo anche mezi. Balma, Sacchi 34.

ATTREZZATISSIMA lavanderia, 50.000 giornaliere, causa impegni svendo 2.200.000. Sasso, tel. 519-546.

ATTREZZATISSIMO grande laboratorio adatto qualunque lavorazione galvanica (cromatura, zincatura, ossidazione anodica), pulitura propria, magazzino ufficio cedesi convenientemente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3133 — Torino ».

AUTORIMESSA avviatissima 200 macchine, moto, lavaggio, riparazioni, urge vedere. Tel. 396-709, A84112

AUTORIMESSA centrale 70 auto 25 moto cedesi. Telefonare 683-274.

AUTORIMESSA 36 auto, 75 moto, affitto mite, forte incasso, officina, cede Fasano, Novara 29. 370

AUTORIPARAZIONE avviatissima attrezzatissima ottima clientela causa salute cedesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2259 — Torino ». A85145

AVVIATA OFFICINA MECCANICA, MACCHINARIO MODERNO, 15 DIPENDENTI, CEDESI. RICHIESTA 35.000.000. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 7047 — TORINO ». A87756

AVVIATA trattoria zona S. Paolo, completa di marciapiedi. Buon utile, Cedo affitto. Telefonare 772-130. 738

AVVIATISSIMA centralissima pasticceria forno, ampie vetrine. Cedesi convenientemente causa trasferimento. Tel. 41-920.

AVVIATISSIMA locanda otto camere redditizia corea persona comproprietaria acquisto immobile. Elemento intelligente collaborativo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9245 — Torino ». A87170

AVVIATO commercio ambulante alimentari ventennale, forte reddito cedesi. Rivolgersi Bruna, strada statale 46, San Ambrogio Torinese. A84103

AVVIATO ufficio immobiliare cerca socio apportando capitale, offresi ed esigesi massima serietà, utili dimostrabili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 37 — Torino ».

AZIENDA artigiana giocattoli, ventennale, vendita tutta Italia, attrezzatissima, reddito elevato, ritiro commercio, cedo, Fasano, Novara 29. 370

AZIENDA pluridecennale, solida, fornitrice specialità proprie grandi complessi locali, cedesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8146 — Torino ».

BAR angolare centro periferico, biliardo, totocalcio, totip, calcio, cedesi contanti. Telefonare 797-986. A86436

BAR centrale avviatissimo alloggio mite cedo Usai, Cialini 10. 849

BAR centralissimo, alloggio annesso, forte incasso, cedo, Fasano, Novara 29.

BAR esportazione nuovo cedesi causa malattia, zona grande sviluppo. Telefonare 321-596. A85548

BAR modernissimo incasso 30.000 giornaliere cedesi affarone 6.200.000. Frasa, del Carmine 28. 363

BAR signorile avviatissimo, zona centrale, grandioso dehors cedesi. Telefono 48-531, [illegible] ore 14,30-16,30.

BAR superalcolico, pasticceria, biliardo, alloggio, reddito 400-000 mensili, vende Fasano, Novara 29. 370

BAR trattoria cedesi avviatissima zona Ausiliatrice, richiesta 5.500.000. Telefonare 481-786. A68644

BAR avviata salumeria, posizione [illegible] mo, crescente miglioramento cedesi causa salute. Telefonare 251-188 ore 14-16.

BORGO Vittoria mandira posizione, confezioni signora, licenza commerciale annesso confortevole alloggetto, altra occasione abbigliamento bambini cedesi. Massaglia, Milano 20. 524

CAFFE' angolare posizione commerciale grande passaggio cedesi. Nelli, Garibaldi 29. A85764

CARTOLIBRERIA causa età vendo, cambio con alloggio e [illegible] industriale. Eventuale corrispettivo. Telefonare 624-945.

CARTOLIBRERIA, piazza fronte 2 vie, vicino 2 scuole, ritiro commercio cede 4.500.000 Fasano, Novara 29.

CAUSA decesso cedo alimentario redditizio. Telefonare 890-415. A87493

CAUSA malattia cedesi o permutasi negozio carne equina. Tel. 277-037.

CAUSA salute cedesi avviata tintostireria con alloggio. Telef. 852-392.

CAUSA salute cedesi bar superalcolico, ottimo affare Telefonare 685-230.

CAUSA salute cedo avviata profumeria Telefonare 758-875 ore negozio.

CAVALLERA, Saluzzo 21. Commercianti! Volete acquistare vendere aziende? Rivolgetevi fiduciosamente! 14660

CAVALLERA, Saluzzo 21. Salumeria posizione commercialissima, fortissimo incasso, fitto mite. Rimettiamo causa matrimonio, controdesi gerenza.

CAVALLERA, Saluzzo 21. Elettrauto moderno, incasso 600.000 mensili. Cedesi ottimo affare. 624

CAVALLERA, Saluzzo 21. Casalinghi elettricità, gas liquido, incasso 40.000 giornaliere, avendesi 1.800.000.

CAVALLERA, Saluzzo 21. Drogheria arredatissima (S. Rita) incasso 50.000 cedesi occasione. 634

CAVALLERA, Saluzzo 21. Drogheria torrefazione, bollettone vini, ottimo lavoro, cedesi 3.300.000. 634

CEDESI autoriparazioni carrozzeria autoeleggio Stazione servizio [illegible] sima con alloggio soprastante. Telefono 490-321, A81185

CEDESI avviata Drogheria forte incasso. Tel. ore pasti 342-173. [illegible]

CEDESI avviatissimo negozio fiori zona [illegible] sviluppo. Tel. 251-640,

CEDESI esportazione vini per motivi familiari. Telefonare 44-807.

CEDESI negozio abbigliamento uomo e donna con alloggio. Telefonare 599-948.

CEDESI negozio accessoriature. Telefonare ore pasti n. 742-548.

CEDESI negozio frutta verdura 50.000 giornaliere. Tel. 68-551. A80054

CEDESI negozio merceria articoli biancheria, [illegible] centrale. Tel. 688-583.

CEDESI oppure affittasi avviata salumeria buona posizione. Telefonare numero 587-196. A85697

CEDESI osteria caffè con cucina via Fenischia 24. Telefonare 372-410.

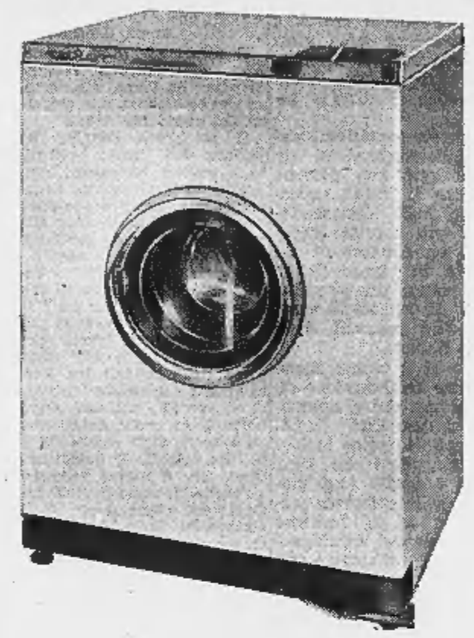
CEDESI pensione centrale 12 locali. Richiesta 8.000.000. Telefono 237-776.

(Continua a pag. 16)

Presenta la nuova produzione delle

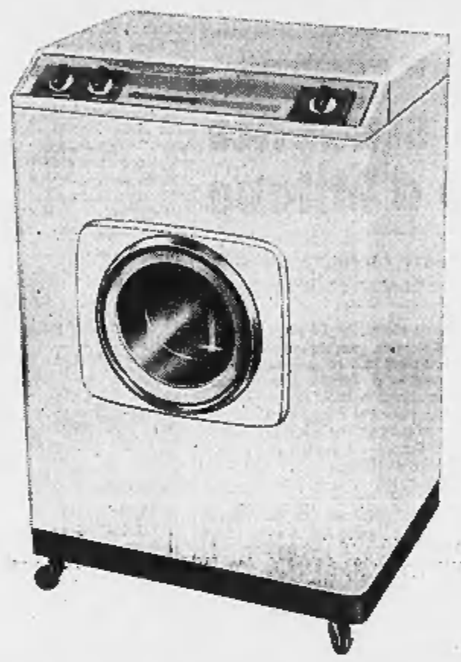
CASTOR LAVATRICI AUTOMATICHE

Queenmatic



con 9 programmi di bucato ed il PULSANTE MAGICO

per capi di biancheria delicata e lana



Drymatic DE LUXE

tutte le prestazioni delle automatiche più ASCIUGATURA COMPLETA

una corrente di aria calda, dopo la centrifugazione, asciuga completamente

APPROVATE DAL MARCHIO DI QUALITÀ CHE GARANTISCE

- MASSIMA SICUREZZA NELL'USO
- OTTIMO RISULTATO DI BUCATO
- PERFETTA FUNZIONALITÀ

ISTITUTO ITALIANO MARCHIO DI QUALITÀ — APPARECCHIO CONFORME NORME CEI

E' STAGIONE DI RISPARMI, CON LA PAN AM!

RISPARMIATE SINO A L. 85.000 SULLE TARIFFE JET PER GLI U.S.A.

Ora potete visitare gli Stati Uniti a un prezzo straordinariamente basso, risparmiando sino a 85.000 lire sul normale biglietto di Classe Economica, grazie alle tariffe speciali Pan Am Jet "Economy Excursion"* di andata e ritorno (validità, 17 giorni). Non lasciatevi sfuggire questa occasione di unire l'utile al dilettevole: un viaggio d'affari e una vacanza in U.S.A.

Per tutto l'autunno e inverno, la Pan American vi offre 63 voli alla settimana fra Europa e Stati Uniti — molti più Jets di qualsiasi altra Compagnia aerea. Voli diretti da 22 città europee per 13 centri-chiave degli U.S.A., collegati con tutte le principali destinazioni delle due Americhe.

Conoscere un mondo nuovo e sentirvi subito di casa: ecco ciò che significa visitare gli Stati Uniti. È un piacere che oggi potete offrirvi con minor spesa che mai: è stagione di risparmi per voi, con la Pan Am! Con quel che risparmiate usufruendo delle tariffe Pan Am "Jet Economy Excursion" potete pagarvi buona parte del vostro soggiorno.

Già il volo in Jet Pan Am è una meravigliosa vacanza: servizio di gran classe, cordiale ospitalità, cucina squisita. In più, la gioia di volare con la più esperta Compagnia aerea del mondo: un vantaggio che non ha prezzo! E ricordate: solo i Clipper** Pan Am raggiungono dall'Europa 13 centri-chiave degli U.S.A., collegati con tutte le principali destinazioni delle due Americhe.

Chiedete informazioni — anche sulle tariffe speciali andata e ritorno per gruppi costituiti di 25 persone o più, valide un anno intero — al vostro Agente di viaggio o alla Pan American:

Milano 877.241 Roma 470.181
Napoli 323.061 Firenze 283.716

PAN AM

La più esperta Compagnia aerea del mondo vi offre il vantaggio che non ha prezzo: l'esperienza

*Volevoli sino al 31 marzo 1963
** Clipper, Trade-Mark, Reg. U.S. Pat. Off.

LA PRIMA SULL'ATLANTICO - LA PRIMA SUL PACIFICO - LA PRIMA NELL'AMERICA LATINA - LA PRIMA SULLA ROTTA "GIRO DEL MONDO"

La discussione sul bilancio della Difesa

Alla Camera si chiede d'anticipare la chiamata alle armi a 20 anni

La proposta è stata fatta dal relatore della maggioranza - Un deputato dc chiede la riduzione della ferma, un altro scaglia anatemi contro gli «obiettori di coscienza»

Commemorati gli operai morti ad Entracque e Recco

(Nostro servizio particolare)

Roma, 5 ottobre.

La Camera ha aperto la seduta di oggi commemorando i sette lavoratori morti nelle sciagure di Cuneo e di Recco. L'on. Raffaele Franco (pci) ha espresso il cordoglio della Camera alle famiglie degli operai, rilevando che essi sono forse rimasti vittima della colposa inosservanza delle norme di prevenzione e di sicurezza. Si sono associati per i rispettivi gruppi il democristiano Gerardo Bianchi e il socialista Giuseppe Avolio, poi il sottosegretario al lavoro on. Calvi ha manifestato il dolore del governo assicurando che sarà svolto «severa indagine» per l'accertamento di eventuali responsabilità. Il presidente di turno on. Paolo Rossi ha concluso auspicando che il perfezionamento delle leggi sulla protezione del lavoro renda sempre più rari questi luttuosi eventi.

E' quindi proseguita la discussione sul bilancio del Ministero della Difesa che stanzia per il 1962-63 la somma di 795 miliardi, con un aumento di 5 miliardi rispetto all'esercizio che sta per chiudersi. Il relatore on. Lucchesi (dc) ed alcuni oratori hanno lamentato l'inadeguatezza di questi stanziamenti per le esigenze moderne delle forze armate, tanto più che in questo periodo comincia a farsi sensibile l'allontanamento dei giovani dalla carriera militare. Il relatore formula varie proposte per migliorare le condizioni di arruolamento, per ripristinare il sussidio alle famiglie danneggiate dalla chiamata alle armi di un loro congiunto, ma principalmente chiede di anticipare la chiamata alle armi al ventesimo anno di età. (Oggi avviene a 21 anni compiuti).

Il dc Borin è intervenuto proponendo la riduzione della ferma militare da 18 a 15 mesi, poiché la gioventù moderna appare più svelta e preparata, mentre un altro democristiano, l'on. Filippo Guerrieri, ha detto che la durata della leva non può essere ridotta né possono essere accolte le leggi a favore degli obiettori di coscienza. L'on. Guerrieri ha affermato drasticamente che gli obiettori sono «esempi di estrema viltà dell'uomo» poi ha chiesto che nelle scuole si legga di più il libro «Cuore» e si dia un tangibile riconoscimento dei sacrifici compiuti ai soldati delle ultime guerre.

Il ministro Andreotti replicherà all'inizio della prossima settimana.

Al Senato sono state approvate, nel testo trasmesso dalla Camera, le leggi che dettano provvidenze per le popolazioni meridionali colpite dal recente terremoto. Dopo questa sanzione le leggi diventano operanti. f. d. l.

Interrogazione sugli italiani che lavorano alla Volkswagen

Roma, 5 ottobre.

L'on. Sabatini (dc) ha rivolto un'interrogazione al ministro del Lavoro per sapere «se ritiene opportuno far accertare e approfondire i fatti denunciati dal giornale "La Stampa" il 5 ottobre riguardanti i disagi dei lavoratori italiani occupati alla Volkswagen e se non ritiene opportuno richiamare su di essi l'attenzione della Commissione del Mec e organizzare una più efficiente assistenza sociale».

Domani discorso di Nenni per i settant'anni del psi

Togliatti ha inviato un messaggio per la ricorrenza

(Nostro servizio particolare)

Roma, 5 ottobre.

L'on. Nenni riprenderà domani la sua attività politica dopo una interruzione di circa due mesi dovuta all'incidente in Val d'Aosta: in mattinata si recherà a Montecitorio dove nella sede del gruppo socialista riceverà ad attenderlo, per fargli festa, deputati e senatori del partito; nel pomeriggio vi sarà un suo incontro con i segretari provinciali e con i membri del Comitato Centrale. Domenica, poi, al Palatino Nenni terrà un grande comizio ai quadri periferici socialisti che stanno già affluendo nella capitale con tutte le loro bandiere per celebrare i settant'anni di nascita del partito. Coincidendo appunto con le manifestazioni del «Settantesimo», la rentrée politica di Nenni sarà spettacolare.

Il *leit-motiv* delle celebrazioni del «Settantesimo» è questo: ci sono voluti settant'anni: perché il partito, nato a Genova nel 1892, cessasse di essere considerato il partito dei «sovversivi»: oggi molti, se non proprio tutti gl'italiani, riconoscono la funzione determinante che esso ha avuto nello sviluppo della nostra società.

Eppure a guardare con attenzione in casa socialista si vede che la *rentrée* politica di Nenni avviene in un momento delicato, quando tra la maggioranza autonomista e la minoranza di sinistra si è di nuovo al «ferri corti» per la prospettiva del rovesciamento delle alleanze. La direzione del psi ha tenuto oggi una nuova riunione (la quarta in otto giorni) e De Martino, che presiedeva i lavori, ha detto: «Il compagno Nenni, che ho visto poco fa, annuncia che mercoledì interverrà alla nostra nuova riunione».

Si prevede che mercoledì sarà presa una decisione sul problema attualmente più discusso: il Comitato centrale del partito, allargato con i quadri periferici, se verrà deciso il rinvio del congresso, potrà formulare al momento opportuno una piattaforma innovatrice dei deliberati di Milano? Proseguendosi nella politica di centro-sinistra e realizzandosi i maggiori punti programmatici della maggioranza, il Partito potrà assumere nuovi impegni senza convocare il congresso? La minoranza di sinistra obietta: la maggioranza è libera di sviluppare la propria politica, di indicare tutte le prospettive che vuole (anche quelle che non vengono condivise dalla minoranza stessa), alla condizione che esse non abbiano valore vincolante come invece le deliberazioni congressuali.

Per la ricorrenza dei 70 anni del partito Togliatti ha inviato al Comitato centrale del psi che si radunerà il 18 corrente un messaggio per associarsi alle celebrazioni: il «leader» comunista insiste fra l'altro sul tema della lotta unitaria per la costruzione di una nuova società di liberi ed eguali. Questo messaggio fa seguito al duro articolo scritto dallo stesso Togliatti nei confronti del psi, e nel quale è detto che si ha l'impressione di una «fondamentale debolezza dei dirigenti socialisti nell'impostare il complesso dei loro rapporti con la dc» e si minaccia di denunciare alle masse il cedimento dei dirigenti socialisti se essi subiranno in seno dell'alleanza coi dirigenti democristiani la sostanza di una politica centrista. Nenni e i suoi compagni autonomisti sono, come si vede, tra due fuochi.

v. s.

Sono ancora in vendita medicinali riconosciuti pericolosi

Roma, 5 ottobre.

(r. s.) Un giornale romano del pomeriggio afferma che nella farmacia ancora è possibile acquistare medicinali: vietati, perché riconosciuti nocivi. Si tratta del «Monase», un prodotto adoperato per combattere la fatica psichica e che pare produca lesioni al midollo spinale e leucemia.

Il Ministero della Sanità non ha ancora emanato un decreto di revoca della licenza di vendita del «Monase» (che già è stato proibito negli Stati Uniti), ma si è limitato il 22 settembre a diramare un comunicato stampa che evidentemente non tutti i farmacisti hanno letto. Risulta tuttavia che la sede di Milano della casa produttrice in data 28 marzo aveva inviato una lettera circolare a tutti i farmacisti per avvertire che «con effetto immediato» il «Monase» veniva ritirato dalla vendita.

Schirra parla delle misteriose luci viste nello spazio da tutti gli astronauti

Sono stranissimi aloni verdi, come grandi ali di farfalla, fuori degli oblò - Gli scienziati cercano di spiegare il fenomeno - Qualcuno accenna ai famosi "dischi volanti"

Le mogli di Alan Shepard, Scott Carpenter e John Glenn lasciano la casa della signora Schirra a Houston (Texas) dopo essersi complimentate per il volo del marito. Da mercoledì anche lei è diventata anche lei la moglie di un cosmonauta (Radiof.)

(Nostro servizio particolare)

Da una portaerei, 5 ottobre.

Sulla portaerei *Kearsarge*, che porta Walter Schirra a Honolulu, sei astronauti del «Mercurio» hanno discusso col protagonista dell'ultima impresa cosmica le esperienze delle sei orbite di mercoledì.

Al centro della discussione, è stato il mistero delle lucciole variopinte, viste da Schirra nello spazio, come prima da Glenn, da Carpenter e dagli astronauti sovietici.

Sono state avanzate, su questo conturbante fenomeno, varie nuove ipotesi. L'ipotesi dei dischi volanti è stata scartata. Ma è stata presa in considerazione. «Non si sa mai...» ha detto l'astronauta.

Schirra ha ammesso di essere stato sorpreso alla vista delle luci spaziali. «E' successa a me la stessa cosa che è successa a voi, Carpenter e Glenn», ha detto.

I dubbi derivano dal fatto che queste particelle sono troppo «grosse», ha spiegato Schirra (e Carpenter e Glenn hanno annuito). «Ci vorrebbe un po' di fascia testa e sostenere tutta la teoria ufficiale scientifica come se fosse una cosa già indiscutibile... Già, gli scienziati stanno a tavolino, noi andiamo nello spazio. Noi vediamo, loro "calcolano"».

La particella in questione sono apparse a Schirra prima come fiocchi di neve *snowflakes* poi come «aloni verdi» come grandi ali di farfalla fuori degli oblò.

Una delle ipotesi avanzate, in sede di «consulto astronautico» sulla portaerei è che queste misteriose «cose» siano condensazioni di energia e materia rarefattissima che viene attratta dal corpo solido della capsula spaziale e a cagione della debolissima gravità locale, se ne separa con una piccolissima spinta.

Schirra ha confermato poi di aver visto un Sole bellissimo: al tramonto un disco molto piatto e infuocato, schiacciato contro l'orizzonte, in una forma mai contemplata dalla Terra. a. p.

Istituto

BERTOLA

dal 1887

VIA PO 8 - TORINO - TEL. 42.549

ANNO SCOLASTICO 1961-1962

ESAMI DI STATO

AMADELLI Pier Luigi	(Abilitazione Geometri)
ANFOSSI Margherita	(Abilitazione Magistrale)
ANTONINI Antonino	(Abilitazione Magistrale)
AZZARIO Maria Paola	(Maturità Classica)
BOTTA Ines	(Maturità Classica)
CAPPONE Pier Giorgio	(Abilitazione Ragionieri)
CASO Maria Rosaria	(Abilitazione Magistrale)
COSTA Eugenio	(Maturità Scientifica)
CRAIGHERO Andrea	(Abilitazione Geometri)
DEL CORE Giuseppe	(Maturità Scientifica)
FILECCIA Renzo	(Abilitazione Ragionieri)
FUSARI Orsola	(Maturità Classica)
GALLO Teresa	(Abilitazione Magistrale)
GIROTTO Donatella	(Maturità Scientifica)
MARGIOTTA Aldo	(Abilitazione Ragionieri)
MIGLIETTI Francesco	(Abilitazione Geometri)
MORANDI Ferruccio	(Abilitazione Geometri)
NOVO Pier Giorgio	(Abilitazione Ragionieri)
ODETTO Giorgio	(Abilitazione Geometri)
PICH Adriano	(Maturità Scientifica)
POSSETTI Paola	(Abilitazione Geometri)
RANALLI Antonio	(Maturità Classica)
RAVELLI Ferdinando	(Abilitazione Ragionieri)
RIELLO Ampelio	(Maturità Classica)
RONCO Angiolina	(Maturità Classica)
RONZAN Pier Giorgio	(Abilitazione Ragionieri)
ROSSOTTO Luisa	(Abilitazione Magistrale)
SCAMUZZO Giovanni	(Abilitazione Ragionieri)
SOLINAS Mario	(Maturità Classica)
SPINARDI Giorgio	(Abilitazione Ragionieri)
SUCCI Luciano	(Abilitazione Ragionieri)
TEMPO Enzo	(Abilitazione Geometri)
TOSCO Maria Rosa	(Maturità Classica)
ROPPI Gian Piero	(Abilitazione Ragionieri)

Reprimiamo i rallegramenti agli allievi che hanno superato la prova finale augurando altre affermazioni nella vita e negli studi. L'associazione amici e ex allievi dell'ISTITUTO BERTOLA. LA PRESIDENZA

Organizzazione ODENT

brevetto n. 13.615

per apparecchi di protesi dentarie senza palato. Funzionalità e stabilità garantita. Visite, consulti medico specialista previo appuntamento.

Informazioni: ODENT

Via Galuzzo 99 bis - Telefono 883-478 - TORINO

BILANCE - AFFETTATRICI - BASCULE

STRUMENTI PER L'INDUSTRIA

BERKEL

VIA CERNAIA 17 - TEL. 510.377

VISITATECI: MOSTRA MERCATO DI PIAZZA VITTORIO VENETO

Si rinnovano domenica le Camere e tutte le cariche locali

La campagna elettorale in Brasile è un immenso e violento spettacolo

I partiti offrono ai telespettatori partite di calcio e numeri di varietà - Nei comizi e sui giornali i concorrenti si dilaniano ingiuriando anche le famiglie - Adhemar de Barros, candidato al governo di S. Paolo e già condannato per furto, dichiara: «Io rubo, ma realizzo» - Quadros, suo avversario, sta creando attorno a sé un'atmosfera da giallo

(Dal nostro corrispondente)

Rio de Janeiro, ottobre.

Secondo gli ultimi dati forniti dal Tribunale superiore elettorale, esattamente 17 milioni 279.833 cittadini brasiliani domenica prossima 7 ottobre si recheranno alle urne per eleggere governatori, vicegovernatori, senatori, deputati federali, deputati per ogni singolo Parlamento regionale, prefetti, vice-prefetti, sindaci e giudici di pace. Ogni cittadino ha una sola scheda a disposizione per tutte queste votazioni; anche se vanno alle urne i soli elettori capaci di leggere e di scrivere, si prevede che la percentuale dei voti dispersi a causa degli errori sarà altissima. La scheda, infatti, è molto complicata. Anche per questo motivo, non vi è possibilità di previsioni esatte.

La battaglia è aperta tra destra e sinistra. La sinistra (rappresentata dal ptb e dal psb, laburisti e socialisti), è attualmente al potere. João (Jango) Goulart, presidente della Repubblica, viene dalle file del partito trabalhista brasileiro. Ma si tratta di una sinistra abbastanza moderata, considerata tale soltanto perché è disposta a fare alcune concessioni alle classi meno fortunate; perché di tanto in tanto «considera la eventualità» di una riforma agraria e di una riforma tributaria; perché è disposta ad allargare, per quanto riguarda la politica estera, il dialogo con la Russia e con la Cina di Mao.

Questa è la sinistra brasiliana. Il partito comunista fu messo fuori legge una quindicina di anni fa. Contava pochissimi aderenti. Il movimento clandestino, che è stato la naturale conseguenza di questa proibizione, non ha riscosso maggiori fortune politiche: si aderiscono, stando a quel che si dice, gli intellettuali impegnati di Rio de Janeiro e di San Paolo, che scrivono libri inneggiando a Cuba e commedie contro i preti. La loro rivolta sociale, fino ad ora, ha questi confini.

La destra è rappresentata dai socialdemocratici conservatori (psd), dai liberal democratici (udn), dai progressisti (psp) e da un settore della democrazia cristiana (pdc); l'altro settore è governativo.

Questa suddivisione (sinistra-destra) non deve tuttavia essere presa alla lettera. Non esistendo in Brasile la «disciplina di partito», ed essendo ciascun uomo politico libero di agire secondo coscienza (o secondo le opportunità che gli si presentano), non si può calcolare, dal numero di seggi di ciascun gruppo, la decisa tendenza parlamentare. Qui il deputato, il senatore, il governatore non rappresentano il partito, il quale serve soltanto come «ente organizzatore».

Per questo motivo, la campagna elettorale assume in Brasile proporzioni gigantesche, e aspetti non soltanto divertenti ma anche sconcertanti. Il pubblico gode delle sfide, delle offese, delle minacce che avversari politici si scambiano senza pietà. La televisione non ha mai avuto tanti spettatori come in questo periodo di vigilia elettorale. I candidati comprano a peso d'oro il «tempo» dei diversi canali televisivi usandolo per i loro comizi, oppure offrendo ai simpatizzanti programmi più divertenti.

Janio Quadros (anche lui candidato per il governatorato di San Paolo), è uno degli elementi più pittoreschi in questa confusione. Quadros è stato presidente della Repubblica: si dimise improvvisamente il 25 agosto del 1961, perché disse di essere minacciato «da forze occulte». Ora, nella sua campagna, segue un metodo tutto personale. Ogni mattina alle quattro, esce di casa vestito come un operaio e si reca in prossimità delle fabbriche, nella zona industriale. Qui, poco dopo l'alba, fa i primi comizi. Ogni tanto cava di tasca un panino e lo addenta, «Io sono come voi».

Altra prerogativa di Janio Quadros è quella di mantenere — come si è detto — il più fitto mistero sulla sua rinuncia alla presidenza. Ogni suo comizio, comincia presso a poco con queste parole: «Amici, purtroppo non posso parlare. Se parlassi, scoppierebbe la rivoluzione. Vi dirò perché me ne sono andato, soltanto quando voi mi darete i mezzi per ritornare: la vostra fiducia, la vostra fedeltà. Anche come governatore di San Paolo, riuscirò a pulire gli angolini». In questa atmosfera di suspense, molti ammettono che Quadros ha ottime possibilità di riuscita.

Contro Janio Quadros si scagliano gli estremisti di destra, che vedono in lui un pericolo di «comunismo». La polemica, qui, assume toni decisamente sorprendenti. La settimana scorsa, la rivista O Cruzeiro (circa 600 mila copie di tiratura), ha pubblicato un articolo di David Nasser: «Se Janio viene eletto, il sangue è vicino».

Sistemi sconcertanti sono anche quelli del candidato Adhemar de Barros (San Paolo), che, accusato di truffa aggravata, fuggì in Bolivia nel 1959. Fu condannato, e quando venne amnistiato ritornò a San Paolo, organizzando subito un comizio. Al popolo riunito in Piazza della Repubblica, fece un lungo discorso, cominciando così: «Amici, solo oggi posso ritornare in patria dal mio lungo esilio...». Oggi, i galoppini elettorali di Adhemar de Barros hanno adottato uno slogan per lui: «Rouba mas faz», ruba ma realizza. E de Barros lo cita spesso nei suoi comizi, affermando: «Gli altri si limitano soltanto a rubare».

Un candidato di Rio de Janeiro si chiama Rodolfo Valentino. E' il marito della cantante mulatta Angela Maria, popolare in Brasile come lo era un tempo in Italia Nilla Pizzi, prima dell'intervento degli urlatori. *Rodolfo Valentino si è fatto fotografare vestito da scalco, e la moglie, prima di ogni comizio dello sposo, canta la canzone «Padrone del mio cuore». Federico Chopin è un candidato democristiano di San Paolo. Un suo manifesto comincia con queste parole: «Cittadini amanti della musica, il mio nome non vi ricorda niente?».*

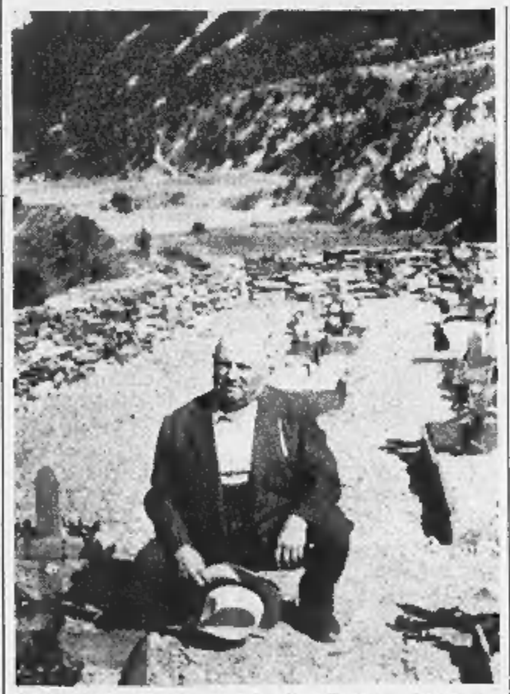
Questi sono soltanto alcuni esempi della colorita atmosfera elettorale brasiliana. La maggiore incertezza si denota a San Paolo, dove, come risulta dai sondaggi praticati da alcune agenzie specializzate in ricerche di mercato, sembra che nessun candidato al titolo di governatore sia in grado di ottenere una buona maggioranza. E si spera che non abbia a ripetersi un caso «Cacareco».

Cacareco è il nome di un vecchio ippopotamo che da anni vive nello Zoo di San Paolo. La domenica i bambini vanno a portargli mele e patate bollite. Nel 1960, dovendosi eleggere il sindaco di San Paolo, e non essendovi candidati di gradimento della cittadinanza, la maggioranza dei votanti scrisse sulla scheda il nome di Cacareco. L'ippopotamo ottenne il 47,5 per cento dei voti (che, logicamente, furono tutti annullati).

Alessandro Porro

Scomparso in Francia un cimitero con 200 salme di soldati italiani

L'incredibile episodio scoperto da un pensionato di Ceva - Egli non ha più trovato la tomba del figlio, morto 11 giorni dopo l'inizio della guerra - Nessuno ha saputo dirgli dove sono finiti i resti dei caduti



Carlo Gatti sulla tomba del figlio a Bramans, in Savoia, lo scorso anno. Oggi non ha più trovato il cimitero

(Dal nostro corrispondente)

Ceva, 5 ottobre.

Un pensionato di Ceva, Carlo Gatti, di 75 anni, ha avuto l'amara sorpresa di constatare che un intero camposanto, nel quale si trovava pure la tomba di suo figlio, è misteriosamente scomparso. Si tratta di un cimitero di guerra, presso la cittadina francese di Bramans, nella Bassa Savoia, che ospitava le salme di circa duecento soldati italiani del 64° Reggimento di Fanteria, caduti sul fronte occidentale all'inizio della seconda guerra mondiale.

Ogni anno, il pensionato era solito compiere il lungo viaggio oltre confine per deporre un mazzo di fiori sulla disadorna tomba del figlio: una croce bianca contraddistinta da una minuscola targhetta «Serg. Gatti Mario - Classe 1920 — Caduto il 21 giugno 1940». Due giorni fa, il Gatti si era recato con altri familiari a Bramans, ma non ha più trovato traccia delle duecento tombe. Nello squallido recinto di pietre, era rimasta soltanto una gran croce e la carcassa del motore di un velivolo alla cui base era stata posta tanti anni prima ai margini del cimitero.

Carlo Gatti ha cercato di sapere cosa fosse accaduto e perché le croci siano state divelte e le tombe aperte. Nessuno ha saputo dargli una spiegazione plausibile e per questa ragione il padre del caduto si è rivolto al ministero italiano della Difesa. Egli vuol conoscere quale sorte è toccata ai resti di suo figlio e di tutti gli altri soldati italiani che da oltre venti anni riposavano in pace nel bianco cimitero di guerra presso Bramans, a 40 chilometri dal confine. r. f.

Accusato di delitto su mandato

Rinviato il processo al «re del pesce» di Messina

(Nostro servizio particolare)

Roma, 5 ottobre.

(g. g.) L'udienza in Corte di Cassazione si svolgerà nei confronti di Benedetto Bonaffini e di Francesco Furci, accusati di aver ucciso Giovanni Caravella il 20 agosto 1957, si è conclusa con la relazione del consigliere *a latere* dott. Vigorita. Il «re del pesce» di Messina è accusato di aver dato mandato al calabrese Francesco Furci di uccidere il suo ex-dipendente, Caravella.

Benedetto Bonaffini fu rinviato a giudizio insieme a Francesco Furci, Carmelo Genovese e Domenico Sergi, per rispondere di omicidio per mandato. I giudici dell'Assise, nel dicembre 1959, condannarono all'ergastolo Bonaffini e Furci assolvendo per insufficienza di prove Genovese e Sergi.

La sentenza fu impugnata dai difensori e dall'Accusa. I giudici dell'Appello conclusero in maniera del tutto difforme da quelli di primo grado: assolsero sia Bonaffini che Sergi i quali, dopo quattro anni di detenzione, furono liberati.

Oggi in Cassazione ha preso in esame il ricorso del P. G. e della Difesa. Dopo la relazione del consigliere dott. Vigorita il processo è stato rinviato al 23 ottobre per l'assenza dei difensori Ungaro e De Marsico.

Denunciate 5 ditte a Genova per vini veronesi artefatti

L'analisi ha rilevato nei campioni prelevati «sostanze chimiche» o eccesso di anidride solforosa

Genova, 5 ottobre.

L'Ufficio enologico genovese per la repressione frodi del ministero dell'Agricoltura, con sede nell'ambito portuale a Ponte Calvi, ha sporto denuncia alla Pretura di competenza della zona di prelievo dei campioni contro le seguenti ditte, produttrici di vini (veronesi) artefatti o corretti chimicamente: Pietro Sartori, di Valpolicella; Alfonso Benella di Monteforte Alpone; fratelli Zonin, di Gambelara (Vicenza); Cantina Sociale di Monteforte Alpone; Cantina Sociale di Valtramiglia di Cazzano; Nicola Pasquadibisceglie di Verona; e Giacomo Montresor di Verona.

La denuncia riguardante le prime sei ditte è stata motivata dal reperimento nei campioni di sostanze estranee alla natura del vino, ed in particolare di composti organici clorurati. La settima ditta è stata invece denunciata in quanto i campioni prelevati hanno rilevato la presenza di un'eccesso di anidride solforosa, sostanza che è per altro ammessa in determinate percentuali nella lavorazione del vino.

Tutti i campioni il cui esame ha condotto alla denuncia delle ditte suddette, sono stati reperiti nella provincia di Genova, ed in particolare nella zona compresa tra Chiavari e Arenzano. Ora le autorità inquirenti affronteranno il controllo di altro vasto e famoso categorie di vini tipici di largo consumo, quali quelli toscani e piemontesi. In particolare gli analisti dirigeranno le loro indagini nella ricerca di tracce di iodio che viene usato come antifermentativo.

Il Consiglio dei Ministri si occuperà delle frodi

Roma, 5 ottobre.

Il Consiglio dei Ministri si riunirà mercoledì prossimo. All'ordine del giorno figurano i provvedimenti messi a punto dal ministro della Giustizia Bosco e dal ministro della Sanità Jervolino sulle sofisticazioni alimentari. E' probabile che il vice-presidente del Consiglio e ministro degli Esteri Piccioni, tornato di recente da New York, dove ha preso parte all'Assemblea della N.U., faccia una relazione sulla politica estera.

Sarà discusso alla televisione il problema delle sofisticazioni

Roma, 5 ottobre.

Il sen. Jannuzzi, presidente della Commissione parlamentare per la vigilanza sulle radiodiffusioni, ha fatto oggi una dichiarazione per assicurare che alla televisione avrà luogo un dibattito di natura tecnica sulla questione delle frodi dei prodotti alimentari.

Il sen. Jannuzzi ha detto che il comitato esecutivo della Commissione di vigilanza, riunitosi ieri sera,

DOPO IL GRANDE SUCCESSO OTTENUTO AL SALONE DELLA TECNICA DI TORINO

PER OGNI

DEBOLE DI UDITO

VI E' UN

OCCHIALE O APPARECCHIO ACUSTICO

delle più grandi Case americane ed europee

Sonotone - Oticon - Lectron - Bonochord - Bernaphon

LUNEDI: Pelletteria Tomatis, corso Nizza 46, martedì 9 ottobre
FOSSANO: Pelletteria Tomatis, via Roma, MERCOLEDI 10 ottobre (pomeriggio)
ASTI: Farmacia Sanitas, piazza S. Secondo, mercoledì 17 ottobre

OTOPHON

Corso Vittorio Emanuele 61 - TORINO, tel. 53-831

CALLI - DURONI

Dr. Scholl's Super ZINO-PADS

Dr. Scholl's Super ZINO-PADS

I callo molli tra le dita, dita doloranti, callosità, noduli. Eliminati rapidamente con i Dr. Scholl's Super ZINO-PADS: supersottili, che tolgono ogni callosità, danno immediato sollievo al dolore per la pressione delle scarpe ed evitano il ricrescere dei calli. I fenolatissimi prodotti Dr. Scholl's per il conforto dei piedi sono venduti nelle caratteristiche confezioni gialle contraddistinte dal marchio ovale azzurro Dr. Scholl's, presso farmacie, ortopedici, sanitari.

CRONACHE DELLO SPORT

Per il rinnovo degli accordi

Tra Lega calcio e Radio-televisione decisioni rinviate

Dopo il 31 ottobre i telespettatori rischiano di non vedere più gare di foot-ball

Roma, 5 ottobre.

Le trattative tra la Lega calcio e la Rai-tv sono giunte ad un punto fermo. Il contratto tra i due enti per la trasmissione sui video delle partite di calcio scade il prossimo 31 ottobre e se per quella data non sarà raggiunto l'accordo nessun telecronista sarà più ammesso negli stadi.

Le prime trattative per il rinnovo del contratto avevano già dimostrato l'esistenza di un netto divario tra l'offerta della Rai e la richiesta della Lega calcio. In seguito, sebbene si andasse affermando che la controversia stava per essere risolta, le due parti si sono irrigidite sulle loro posizioni.

La tv aveva iniziato con l'offrire 100 milioni per cento ore di trasmissione; a questa proposta la Lega aveva ribattuto domandando il doppio. Di fronte a tale richiesta i dirigenti della tv avevano aumentato del 30 % la loro offerta, ma avevano lasciato capire di essere disposti ad arrivare fino a 150 milioni. A questo punto la Lega fece un nuovo passo avanti chiedendo una somma ancora superiore, 300 milioni, sostenendo che il calcio resterebbe in ogni caso una delle trasmissioni meno care per la Rai-tv.

La controversia, come si è detto, è giunta ora ad un punto molto critico. La Lega appare decisa a mantenere una posizione di intransigenza, la Rai-tv, dal canto suo, ritiene che la cifra richiesta sia troppo alta.

Di qui la grave decisione dell'ente calcistico di proibire l'ingresso agli stadi a tutti i telecronisti a partire dal 1° novembre.

Ieri il presidente della Lega nazionale ha ricevuto alcuni esponenti della Rai-tv, ai quali ha fornito chiarimenti e spiegazioni su certe condizioni proposte dalle società di serie A e B. Durante il colloquio, però, non è stata presa alcuna decisione. Tutto è stato rimandato alla prossima riunione che si terrà a Roma il 17 ottobre.

Domani un grande confronto in campionato

Sul campo Juventus il Bologna capolista

I bianconeri si impegneranno al massimo per dimostrare di non essere in crisi - Noletti terzino e Siciliano centravanti - Le difficoltà di Milan e Fiorentina alla vigilia del confronto diretto - Il Genoa a Napoli ed il Torino a Modena - La Sampdoria ospiterà la Spal seconda in classifica

I primi seri incidenti del campionato, avvenuti domenica scorsa in Milan-Atalanta, hanno portato le prime squalifiche di rilievo (Altafini e Nielsen). Ne è rimasto danneggiato in modo particolare l'undici campione d'Italia, il quale si trova ora costretto ad affrontare con un attacco di emergenza una Fiorentina più che mai scossa dalla doccia sconzesa dei molti risultati negativi interrotti dalla vittoria sulla Juventus e decisa a nobilitarsi definitivamente.

Il successo, sia pure fortunoso, ottenuto dai viola di fronte ai torinesi avrebbe dovuto dare una spinta favorevole alla squadra toscana, invece a pochi giorni di distanza il Genoa ha ripetuto in Coppa Italia il colpo a sorpresa che sullo stesso terreno della Fiorentina aveva già realizzato il Modena.

La squadra di Valcareggi si trova così nello stato d'animo di tentare il tutto per tutto. Sarà senza Milani, che si è fatto male nella disgraziata partita con il Genoa, ma neppure il Milan va meglio: alla squalifica di Altafini si è aggiunta infatti l'indisponibilità di Sani, tuttora colpito da una strana e preoccupante forma di sciatica. I tecnici Viani e Rocco saranno così costretti a presentare un attacco d'emergenza, che avrà la novità di Germano centroavanti.

Dopo la partita di Milano ecco un altro grande *match* in programma domani; si tratta di Juventus-Bologna, incontro fra squadre in diversa posizione di classifica, ma egualmente aperto ad ogni pronostico. Il Bologna di Bernardini viaggia a pieno regime (l'insuccesso di Budapest nella finale della Mitropa Cup non ha importanza in sede di giudizio), e la conferma viene dalla classifica, che elenca i rossoblù in testa a pieno punteggio. Proprio contro questi «primattori» del campionato i bianconeri juventini devono tentare l'impresa della rinascita. Impresa difficilissima, ma non impossibile. A Firenze sette giorni fa le vicende della gara si sono messe male per i torinesi — il goal di Hamrin ha lasciato tutti perplessi —, ma si è notato nei giocatori una decisa volontà di ripresa. Sarà possibile proprio contro il Bologna un'impennata che ponga lo stop alle voci sulla crisi? E' quanto sperano i tifosi bianconeri, anche se gli avversari emiliani si presenteranno agguerriti e in grado di conquistare il successo pieno.

Amaral ha deciso qualche variante nella squadra per domani: non giocherà Stacchini, esordirà Rossi all'ala destra, mentre Crippa si sposterà a sinistra. Al posto di Nicolè ci sarà Siciliano, come sostituto di Leoncini scenderà in campo Noletti, che nelle due gare sino ad ora disputate (Coppa Italia a Brescia e a Foggia) è stato giudicato come uno dei migliori in campo. Si spera che la Juventus possa trarre giovamento dalle variazioni apportate dal tecnico brasiliano, che ieri pomeriggio ha tenuto una lunga conferenza ai suoi uomini, parlando appunto di concetti tattici e di gioco. La partita con il Bologna è senza dubbio molto importante per la Juventus; potrebbe segnare l'inizio della rimonta in attesa che i dirigenti possano compiere e potenziare i quadri.

Situazione tranquilla al Torino, anche se la trasferta di Modena può essere giudicata molto impegnativa. I granata stazionano ben in alto nella classifica, non avranno forse un gioco spettacolare, ma sanno trarre profitto di ogni situazione favorevole, facendo leva soprattutto sulla validità dei settori difensivi. A Modena i ragazzi di Santos dovranno affrontare un avversario deciso a chiudere la serie negativa (pareggio in casa con il Genoa e sconfitta a Roma), serie che ben pochi si attendevano dopo il folgorante inizio dovuto alla vittoria di Firenze.

Con l'Inter in viaggio verso Palermo, con il Genoa in trasferta a Napoli, e con il *match* tra la Sampdoria e la Spal seconda in classifica si chiude la serie degli incontri di rilievo in programma domani.

g. acc.

Sani (a sinistra) e Altafini, i due grandi assenti del Milan, insieme con il negro Germano che dovrà sostituire lo squalificato centravanti domani contro la Fiorentina.

Skoglund bianconero contro il Real Madrid

L'attaccante svedese Skoglund (a sinistra) insieme con Sivori durante l'allenamento di ieri alla Juventus (Foto Moisio)

Il calciatore svedese Lennart Skoglund ha sostenuto ieri il suo primo allenamento con la Juventus. L'attaccante era giunto a Milano, proveniente da Palermo, nella nottata di giovedì. All'aeroporto della Malpensa aveva fatto conoscenza con il «trainer» Amaral e con Amaro poiché, per coincidenza, il calciatore sudamericano partiva presso a poco alla stessa ora per il Brasile.

Ieri «Nacka» Skoglund si è presentato puntuale al Combi, accompagnato da uno dei due figli, Giorgio di nove anni. Appariva soddisfatto e tranquillo: ha conosciuto i dirigenti bianconeri, è stato presentato ai colleghi di squadra, poi, vestita rapidamente la tuta della Juventus, ha subito iniziato ad allenarsi.

Skoglund per ora è in prova anche se è certo che disputerà con i bianconeri le partite amichevoli. Nacka si è detto sicuro di raggiungere una sistemazione anche per il campionato: «Per me sarebbe motivo di orgoglio poter concludere la carriera in una società come la Juventus, e spero seriamente di riuscire a rendermi utile».

Lo svedese è stato tesserato per il Palermo ed ha anche disputato un incontro in questo campionato, nella prima giornata con la Spal. Per tale motivo, nel caso venisse acquistato dalla Juventus, non potrebbe avere il trasferimento prima della riapertura delle liste di novembre.

Nel frattempo, l'attaccante disputerà per i bianconeri la partita amichevole con il Real Madrid, prevista per il 24 ottobre.

La Juventus è per Skoglund la quarta società italiana. Nato il 24 dicembre del 1928 a Stoccolma, egli è passato all'Inter nel '50-'51, dopo aver giocato in Svezia nell'A.I.K. Tre anni fa è stato ceduto alla Sampdoria e, nel recente mese di luglio, è passato al Palermo. Skoglund gioca indifferentemente ala sinistra e mezz'ala.

Gioco di alta classe al Palazzo dello Sport di Torino

Rosewall ha sconfitto Gimeno in 4 ore di tennis appassionante

L'australiano e lo spagnolo lottano con estrema tenacia in ogni set: sono occorsi 24 giochi per decidere la terza frazione - Nell'altro singolare Hoad batte Davies - Il doppio vinto da Trabert-Bucholz su Segura-Olmedo

Chi aveva dei dubbi sulla serietà con cui i professionisti del tennis affrontano i loro incontri li ha cancellati certamente ieri sera dopo il lungo confronto tra Gimeno e Rosewall. Lo spagnolo e l'australiano hanno lottato con estrema tenacia colpo su colpo, facendo durare il loro singolare quattro ore e mezzo. Erano le due e mezzo di notte quando il vincitore ha messo a segno la palla decisiva.

La regolarità di Gimeno, il quale basa il suo gioco prevalentemente con colpi da fondo campo, ha obbligato il più piccolo australiano a forzare su tutte le palle. Rosewall ha uno stile praticamente perfetto, fortissimo specialmente nelle volées di metà campo e nei rovesci. Dovendo continuamente attaccare, egli è stato logicamente facile preda degli sbagli. Soltanto nell'ultimo set è riuscito a portarsi in vantaggio netto approfittando anche della stanchezza dell'antagonista.

I tre primi set sono durati invece oltre il limite del normale terminando col punteggio di 6-8, 9-7, 13-11. Quest'ultima partita ha visto un avvicendarsi di situazioni ora a favore dello spagnolo ora dell'australiano ed è stata vissuta con intensa emozione dal numeroso pubblico. La lunghezza eccezionale della partita, certamente la più lunga che Rosewall abbia disputata nella sua ormai lunga carriera di tennista internazionale, dice di per sé quanto sia stato interessante ed avvincente il confronto.

Nel quarto set l'australiano si imponeva facilmente vincendo per 6-2.

Molto più semplice era stato in precedenza per l'altro australiano Hoad superare l'inglese Davies, come indica il punteggio di 6-1, 6-1, 6-4. Il gioco però è stato anche in questo caso assai brillante, data l'aggressività dell'australiano.

All'altezza di questi due singolari è pure apparso il doppio disputato nel pomeriggio tra la coppia Trabert-Bucholz, del Nordamerica, e Segura-Olmedo, del Sudamerica. Purtroppo tre i quattro, Olmedo era lievemente inferiore al suo normale rendimento, cosicché l'agilità del quarantaduenne Segura e il suo drive pizzazzissimo non hanno potuto impedire agli americani di vincere col punteggio di 7-5, 7-5, 6-3. L'incontro, che si era svolto nel pomeriggio, è stato uno dei più spettacolari giocatisi a Torino. Frequenti le volées a metà campo con scambi ripetuti dalle due parti. Magnifici gli smashes di Trabert e, come s'è detto, i piazzamenti di Segura.

Programma di oggi: ore 16, gara di doppio per la «Coppa Kramer»: Nielsen-Haillet (Europa) contro Hoad-Rosewall (Australia), che verrà seguita dal singolare fra MacKay (Nord America) e Cooper (Australia), per il «Trofeo Facis»; ore 20,30, secondo turno delle semifinale «Coppa Kramer» fra l'America del Nord e il Sud America, con due singolari: Olmedo-Buchole e Trabert-Segura.

m. c.

Il tennis per tv

La competizione di tennis professionisti per la Coppa Kramer, in programma stasera al Palazzo dello Sport di Torino, verrà trasmessa alle 22,30 per televisione in telecronaca diretta, sul 2° canale.

Due giorni di corsa ippiche

«Francuccia» favorita nel Premio Alpi a Vinovo

Due giornate di corse sugli ippodromi torinesi: oggi saranno di scena i trottatori, domani i purosangue. Nel pomeriggio alle 14.45 otto gare in programma, con il Premio Alpi (L. 500.000, m. 2100) quale prova di centro, saranno alla partenza, che verrà data con l'«autostart»: Moicano (G. Pasolini), Francuccia (F. Milani), Lobengrin (G. Guzzinati), Romantique (A. Pedrazzani), Barbio (W. Casoli). Favorita della prova è Francuccia, comportatasi molto brillantemente sabato scorso; fra gli altri, tutti assai pericolosi, la scelta non è facile; ci sembra tuttavia che Romantique e Barbio siano i più pericolosi.

I favoriti della giornata: Premio Monte Bianco (L. 275.000, m. 1600; 5 part.) Danilo-Chilone; Premio Monte Rosa (lire 262.500, m. 2060; 5 part.): Strona-Aiello; Premio Monviso (L. 367.500, m. 1600; 6 part.): Luccio-Zingaretti; Premio Cervino (L. 315.000, m. 1600; 6 part.): Filosofa-Inolo; Premio Gran San Bernardo, 1. divisione, (L. 225.000, m. 1600; 8 part.): Pierrot-Narvik; Premio Alpi (L. 500.000, m. 2100; 5 part.): Francuccia-Romantique; Premio Gran Paradiso (L. 350.000, m. 2100; 6 part.): Tattilo-Ventino; Premio Gran San Bernardo, 2. divisione (lire 225.000, m. 1600; 7 part.): Fenicio-Eccolo.

L'incasso dell'incontro Liston-Patterson di circa 4 milioni di dollari, pari a quasi 2 miliardi e mezzo di lire, è sempre sotto sequestro e non verrà sbloccato prima che i servizi delle imposte abbiano terminato la loro inchiesta.

Quattro squadre rinunciano all'attività

Cinquanta ciclisti professionisti rischiano di restare disoccupati

Tra i corridori figurano Nencini, Baldini, Pambianco e Carlesi - La crisi del ciclismo italiano è diventata grave - Dichiarazioni di Rodoni e Cinelli

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 5 ottobre.

La rinuncia alle corse su strada per la prossima stagione ciclistica è stata annunciata in forma ufficiale dal settore professionistico del Gruppo sportivo «Ignis», che ha già provveduto a liquidare anticipatamente i conti con il direttore tecnico Proietti e con il corridore Pambianco (che avevano stipulato un contratto valido fino al termine del 1963), ritornandosi di fare altrettanto con Nencini, già impegnato per lo stesso periodo, non appena il corridore toscano sarà in grado di raggiungere Comerio.

Anche il Gruppo sportivo «Philco» e la «Torpado» annunceranno quanto prima il loro ritiro, rendendo così più grave la situazione del ciclismo professionistico, che da alcuni anni cerca inutilmente una sua struttura efficiente e una sua funzionalità autonoma.

Sono note le diatribe e le rotture che hanno più volte turbato i rapporti tra l'Unione velocipedistica italiana e il settore professionistico, quest'ultimo sostenuto anche dagli organizzatori e dai corridori. Due volte la presidenza del Coni ha dovuto intervenire imponendo alla fine una specie di «modus vivendi» insoddisfacente che le due parti in causa, che si accusano a vicenda, avrebbero violato.

Secondo i professionisti, il Coni lascerebbe fare, in attesa che gli interessati cerchino, anche con la forza, una loro soluzione; ma sembra invece che il Coni, la cui giunta si riunirà mercoledì prossimo a Roma proprio per questo, intenda porre ai professionisti il dilemma: o stare con la Federazione, e quindi con il Coni, oppure uscire dalla Federazione, e quindi anche dal Coni.

Il presidente dell'Unione ciclistica internazionale e della Unione velocipedistica italiana, Adriano Rodoni, evidentemente al corrente di ciò, ha rilasciato in proposito queste dichiarazioni:

«Forse le mie parole saranno un po' dure, ma questa situazione è stata voluta dai professionisti. Parlo di entrambi i fatti, dei rapporti che essi hanno con noi e della situazione generale del ciclismo. Una cosa è legata all'altra. C'è un vecchio proverbio che dice: chi semina vento raccoglie tempesta. Ora siamo arrivati al raccolto.

Dal canto suo, il presidente dell'Associazione corridori, Cinelli, ha così espresso il suo pensiero:

«La situazione è grave, molto grave. Non parlo soltanto per quel che concerne i rapporti professionismo-Uvi, ma come presidente dell'Associazione dei corridori mi riferisco alla rinuncia all'attività futura da parte di grossi complessi come l'Ignis, la Philco, la Bianchi e la Torpado. Anche l'anno scorso si ritirarono in quattro e non vennero più sostituiti: Fides, Baratti, Fynsec e Vov. Nessun nuovo gruppo sportivo nacque.

«Speriamo che i cinquanta corridori che stanno per rimanere disoccupati o fra questi ci sono dei nomi grossi, come quelli di Baldini, Nencini, Pambianco e Carlesi — possano venire assorbiti da nuove squadre che dovrebbero sorgere presto. Speriamo: oggi non si può dire altro».

Lunedì sera la Lega del ciclismo professionistico terrà una conferenza-stampa a Milano per fare il punto sulla situazione.

Leo Cattini

Scontro fra due auto

Ferito in un incidente il terzino dei "grigi,, Bassi

Difficilmente domani potrà giocare in Alessandria-Padova

Alessandria, 5 ottobre.

Il terzino dell'Alessandria Bassi è stato protagonista questa sera di un incidente stradale in cui ha riportato lesioni non gravi, ma tali tuttavia da rendere quasi sicura la sua assenza in squadra per l'importante incontro dei «grigi» con il Padova.

Gianpiero Bassi, che conta 23 anni, stava percorrendo via Claro diretto verso corso La Marmora, al volante della propria «1100», quando all'incrocio con Via 1821, l'auto veniva a collisione con una «500» che non aveva dato la precedenza. Dopo l'urto inevitabile la vettura del calciatore, che aveva sterzato per cercare di evitare l'urto, è finita contro un muro riportando gravi danni. Il Bassi, accompagnato al pronto soccorso dell'Ospedale Civile, è stato visitato dal dott. Scarsatti, che gli ha riscontrato una contusione al ginocchio destro giudicata guaribile in otto giorni salvo complicazioni; dopo le cure del caso, il terzino è stato dimesso.

Formazioni per domani di Torino e Juventus

Il nuovo attaccante del Torino, Joaquin Peiró, ha sostenuto nella giornata di ieri le rituali visite mediche e domani, accompagnato dal presidente della Finanziaria comm. Cillario cui spetta gran parte del merito del suo acquisto, assisterà a Modena alla partita del Torino. Si spera di espletare tutte le pratiche burocratiche attinenti al suo trasferimento in modo da poter utilizzare il giocatore per l'incontro con la Spal, in ogni caso egli debutterà a Torino mercoledì prossimo, in occasione della amichevole contro l'Aarhus.

Ieri gli altri granata sono partiti alla volta di Reggio Emilia, dove si fermeranno sino a poche ore prima della partita. Quanto alla formazione, Teneggi come mediocentro dovrebbe essere sostituito da Fossato, Ferrini giocherebbe laterale sinistro e l'attacco conterebbe su Danova, Spanio, Di Giacomo, Locatelli e Crippa.

Va segnalato che la direzione granata ha smentito tutte le voci relative alla cessione di Di Giacomo all'Inter e l'ingaggio dell'argentino Sanfilippo.

Miranda, il nuovo giocatore acquistato dalla Juventus, arriverà domani mattina all'aeroporto di Milano e successivamente raggiungerà Torino.

Per la partita col Bologna Siciliano dovrebbe giocare al posto di Nicolè; Stacchini indisposto sarebbe sostituito all'ala sinistra da Crippa, mentre con la maglia numero sette farebbe il suo esordio in campionato Rossi.

Le partite di domani

(inizio alle ore 15)

Serie A - 4ª giornata

Atalanta (4)-Venezia (1)
Catania (4)-Roma (4)
Juventus (3)-Bologna (6)
Mantova (3)-Lanerossi (2)
Milan (4)-Fiorentina (2)
Modena (3)-Torino (5)
Napoli (3)-Genoa (4)
Palermo (2)-Inter (3)
Sampdoria (3)-Spal (5).

Giusi Leone e Piera Fassio ai campionati di società

Due famose azzurre dell'atletica ritornano in gara domani a Torino

La Leone detiene ancora il record italiano dei 100 e 200 metri piani - La Fassio è stata più volte primatista di salto in lungo

Nei campionati italiani di società di atletica leggera femminile, in programma domani pomeriggio sul campo atletico dello Stadio Comunale, l'attenzione degli appassionati si appunterà su Giusi Leone e Piera Fassio che ritornano alle gare dopo un lungo periodo di assenza. La Leone, che si è classificata al terzo posto nella gara dei 200 metri alle Olimpiadi di Roma, è tuttora primatista italiana dei 100 e dei 200 piani; ha cercato di gareggiare al termine della stagione 1961, si è sposata, ed è tornata in pista lo scorso anno soltanto nei campionati di società. Piera Fassio, più volte primatista nazionale di salto in lungo, è rimasta invece inattiva per tre anni.

Se nei confronti di Piera Fassio, le gare di domenica assumono un valore puramente episodico, per Giusi Leone potrebbero significare l'inizio di una completa ripresa dell'attività in vista delle prossime Olimpiadi di Tokio.

Dopo gli allenamenti sostenuti in quest'ultimo mese, le due atlete sono tornate entrambe ad un discreto grado di forma. Piera Fassio ha fatto registrare nel salto in lungo misure fra m. 5,20 e 5,40, mentre Giusi, nei 100 metri, ha ottenuto il tempo di 12" netti. Proseguendo negli allenamenti per affrontare le ultime gare della stagione, la Leone potrebbe avvicinare i propri limiti senza eccessiva difficoltà.

La velocista Giusi Leone

Marcello Pagani, allenatore delle due sezioni del Fiat (quella maschile si è laureata domenica scorsa campione d'Italia), ha impostato tutta la formazione sulle due ex-azzurre: Piera Fassio gareggerà nel lungo, ed assieme a Leone, Canella e Riparbelli correrà la staffetta; in tal modo la Tacciaria potrà essere utilizzata sia nei 100 che nei 200 metri senza pregiudicare il risultato della 4 × 100. La Leone, per ora, non è stata designata per alcuna gara individuale, ma non è da escludere una sua iscrizione all'ultimo momento nei 100.

La distribuzione delle varie atlete nelle diverse gare ha una importanza notevole poiché la lotta fra il Fiat, la Pro Sesto e l'A. S. Roma è apertissima; supponendo il miglior rendimento di ciascuna atleta di queste tre società il distacco non dovrebbe superare i 100-150 punti di tabella finlandese su un totale di circa 3500 punti conseguiti in sole dieci gare.

A Vigevano sarà in programma domani un'altra interessante competizione di atletica leggera, tra la rappresentativa maschile dell'Italia Nord ed il Belgio.

Il Cenisia incontrerà l'Acqui domani alle 11 sul campo di via Fréjus, in una partita valevole per il campionato dilettanti 1ª categoria. Ecco la formazione: Forte; Ponsetto, Gandiglio; Pitton, Ghiringhelli, Camoletti; Galli, Schenal, Marchioretto, Zanelli, Rastto (riserva: Borgo).

un gioco meraviglioso

PISTA "MAGICA"

Triang

SCALEXTRIC

giuoco sportivo a comando elettrico per gare su circuiti in miniatura con automodelli.

"Scalextric" è entusiasmante; sviluppa nei giovani prontezza di riflessi e senso di orientamento.
Si monta e si smonta in casa, presto e facilmente, in poco spazio.

Scegliete, fra i vari modelli di circuito, quello preferito. Lo potrete ampliare a piacere, aggiungendo elementi staccati di pista, curve speciali, ponti, impianto di illuminazione, segnali e altri interessanti accessori.

"Scalextric" è in vendita nei migliori negozi di giocattoli. Se non lo trovate dal vostro abituale fornitore, chiedete alla:
"Linea Bros Italiana" S.p.A. - Via Amadeo 41 - Milano,
l'opuscolo illustrativo e l'elenco dei negozi della vostra zona.

Comunicato ufficiale della «Tass» a Mosca

Tito in Russia a dicembre per una «vacanza» con la moglie

L'annuncio subito dopo la conclusione del viaggio a Belgrado del presidente russo Brezhnev - Il documento russo-jugoslavo parla di «libertà di scelta nella via al socialismo» ed appoggia le tesi sovietiche per Berlino e la tregua nucleare

Le industrie sovietiche chiedono maggiore autonomia dal partito

(Dal nostro corrispondente)
Mosca, 5 ottobre.

Il maresciallo Tito, la moglie Jovanka, e un gruppo di alti dirigenti jugoslavi verranno in visita nell'Unione Sovietica in dicembre. L'invito, che evasivamente parla di un «soggiorno per vacanze», era stato rivolto da Kruscev a Tito alcuni mesi fa. Il capo jugoslavo lo ha accettato appena in questi giorni.

L'annuncio, diramato stasera dalla *Tass*, è il più eloquente comunicato conclusivo del viaggio del presidente Brezhnev, rientrato ieri da Belgrado a Mosca. Il soggiorno di Brezhnev, gli articoli della *Pravda* inneggianti all'amicizia jugo-sovietica, la conferma dell'invito di Kruscev e la accettazione di Tito possono essere considerati, dopo l'andata alla Canossa jugoslava del 1955, come il secondo e, seppur meno vistoso, più solido successo dell'abile politica jugoslava nei confronti dell'Urss.

E' quanto mai significativo che proprio all'inizio della risoluzione ufficiale, sottoscritta da Tito e da Brezhnev, venga menzionata la dichiarazione congiunta del 1955, in cui culminò la visita a Belgrado di Kruscev e Bulganin: segno che il nuovo riavvicinamento fra i due Stati socialisti avviene sulle posizioni di gelosa indipendenza di quello jugoslavo. Dopo che il primo riabbraccio del '55 fu turbato dall'insurrezione ungherese e dai moti polacchi, i jugoslavi continuarono a richiamarsi costantemente, nel corso della ripresa polemica con la Russia, ai principi di non interferenza negli affari interni, di rispetto della sovranità statale e di libertà di scelta alle vie del socialismo convenuti nella dichiarazione che ora, dopo sette anni di quarantena, riappare in testa al nuovo atto di amicizia.

Gli altri punti del comunicato lasciano intravvedere i limiti fino a cui i jugoslavi intendono spingersi in quella convergenza di politica che, al contrario di sette anni fa, costituiscono oggi la base realistica del loro nuovo incontro con Kruscev. Coerentemente alla sua politica di neutralismo attivo, Tito spesa il peso la più recente posizione sovietica sulla sospensione degli esperimenti nucleari. Il passo che vi si riferisce è, perfino nelle virgole, lo stesso che Kruscev presentò giorni or sono ad una delegazione indiana: interdizione delle prove atmosferiche, spaziali e subacquee, a condizione che le trattative sui *tests* sotterranei continuino e che i *tests* siano sospesi durante il negoziato.

Sul problema di Berlino i jugoslavi dànno una volta di più il loro avallo alle tesi sovietiche, ma si guardano dall'impegnarsi in formulazioni comuni di ricatti e di minacce: Tito, soprattutto per ragioni economiche, non vuole turbare ulteriormente le sue relazioni con Bonn, già seriamente scosse dal riconoscimento jugoslavo della Germania comunista. La stessa prudenza, che qui tien conto degli umori americani, si nota su Cuba: si auspica, genericamente, che il conflitto fra gli Stati Uniti e Castro possa risolversi nello spirito della coesistenza e della collaborazione internazionale. Anche l'accenno ad un eventuale rilancio del piano di neutralizzazione atomica dei Balcani è formulato in maniera vaga. Tito fa pesare, con riluttanze e omissioni, il suo condizionato appoggio alla politica estera russa.

Lo smacco al cino-albanesi non poteva essere più offensivo. I jugoslavi, nel corso stesso della visita di Brezhnev, non hanno mancato di sottolineario facendo quello che mai, prima, avevano fatto: pubblicando cioè, per la prima volta da quando è scoppiata apertamente la controversia fra cinesi e russi, un attacco albanese in cui il nome di Tito e di Kruscev appaiono congiunti in un'infima equazione revisionistica.

Il quotidiano belgradese *Politika* ha citato questa frase dei *Zeri i Popullit* di Tirana: «Gli sforzi della cricca di Tito, del gruppo di Kruscev, e degli altri revisionisti, intesi a convincere i popoli che il mondo possa salvaguardare la pace, realizzare il disarmo universale e risolvere altri importanti problemi internazionali mediante conversazioni dirette con i capi dell'imperialismo, sono dannosissimi e creano illusioni assai pericolose».

Tito ha voluto mettere in vista, sotto gli occhi di Brezhnev, questo giudizio velenoso del portavoce albanese di Mao Tse-tung, giudizio che, finora, non è stato neppure lontanamente rintuzzato dalla stampa sovietica che si è limitata a celebrare il viaggio in Jugoslavia del presidente del Soviet Supremo.

e. b.

Le fabbriche vogliono tracciare da sole i piani di produzione

(Dal nostro corrispondente)
Mosca, 5 ottobre.

La pianificazione sovietica è in crisi. La struttura rigidamente militarizzata, a compartimenti stagni, di un sistema di direzione economica in cui l'essenziale cellula produttiva, la fabbrica, era l'ultima voce che veniva ascoltata, scricchiola in tutti i settori. Il sistema «d'urto» regolato da leggi centralizzatrici ferree e spesso ciecche, che in trent'anni ha fatto scavalcare di violenza alla Russia un secolo, è giunto ad un punto morto: pietrificatosi rispetto agli sviluppi da esso stesso provocati, non è più una spinta propulsiva, ma un impedimento, una costrizione inutile quanto dannosa per il progresso di una economia moderna.

Con una forzatura, non eccessiva, d'interpretazione, si può riassumere la situazione così: l'azienda in rivolta contro la ideologia e contro lo Stato che se ne serve per forza d'inerzia.

«Il piano è una legge, ma non un dogma» proclama oggi, con piglio enfatico, un direttore di fabbrica nella pagina che la *Pravda* dal 9 settembre tiene aperta al vivacissimo dibattito in corso. Intorno a questo tema centrale, l'autonomia della fabbrica dal dogma, se ne sviluppano collateralmente altri non meno interessanti: priorità dell'economia sulla politica, del *manager* sul burocrate, del rendimento qualitativo sulla bruta produzione quantitativa, riabilitazione delle categorie «capitalistiche» di prezzo, profitto, denaro, mercato. La discussione è troppo impegnata, insistente, per credere che ci si trovi di fronte a una delle endemiche controversie economiche di cui è fitta la storia sovietica.

Le assurdità e le pastoie che mortificano la normalità dello sviluppo economico sono denunciate con una franchezza senza precedenti. Prendiamo l'esempio del puro criterio produttivo, quantitativo, non redditizio, ch'è ancora alla base dei piani elaborati negli uffici del Gosplan e che oramai forma un abisso tra le astrazioni della «pianificazione esterna» di Stato e la necessità della «pianificazione interna» d'azienda. Per soddisfare gli schemi produttivi del piano, per non incorrere in critiche e riscuotere solo lodi e premi di produzione, molte aziende non sono affatto interessate a rinnovare gli impianti, a offrire nuovi prodotti, poichè i vantaggi qualitativi andrebbero a detrimento della quantità, delineata dai burocrati del Gosplan.

Centinaia di imprese, per sottrarsi al rischio della novità, continuano a costruire macchine vecchie di venti anni. Ecco cos'è avvenuto all'officina Likaciov, lanciatasi nella produzione di un nuovo tipo di autocarri, lo «ZiI-130». Il capo dell'Ufficio studi della fabbrica, Volkov, lamenta nella *Pravda*: «I guadagni della maggioranza dei lavoratori sono calati sensibilmente. Così, gli uomini che stanno preparando la fabbricazione di un nuovo autocarro, non soltanto non vengono incoraggiati, ma si vedono praticamente multati. Proprio nel periodo in cui si è impegnati nella costruzione in serie di nuovi prodotti, il lavoro viene retribuito a seconda dei risultati della produzione in corso (cioè vecchia). Per questo i lavoratori non sono affatto interessati a ricostruire in maniera radicale la loro azienda...».

Come liberare l'azienda dalla paura del nuovo e dall'istinto di conservazione? Creando un nuovo meccanismo nella formazione del prezzo del prodotto, dice il tecnico della officina Likaciov. La proposta è rivoluzionaria: «Bisogna che una parte dei vantaggi, realizzati dalla economia nazionale grazie all'impiego di macchine nuove, sia messa a disposizione dello stabilimento che le produce». Bisogna, insomma, conteggiare nel prezzo di un autoveicolo più efficiente il profitto che lo Stato ne trae, e poi dividerlo tra il bilancio statale e il fondo autonomo dell'azienda. La richiesta di revisione dell'artificioso meccanismo dei prezzi si accompagna, sistematicamente, con la richiesta che alla fabbrica sia consentito di consolidare i propri fondi, di aumentare i propri profitti, di disporre di questi profitti in maniera più indipendente: di strappare cioè al Sovnarcoz, e quindi al Gosplan di cui esso non è che la cinghia di trasmissione, tutte quelle direttive (salari, fondi, prezzi) che, fissate al di fuori del bilancio dell'azienda, ne inceppano l'attività. Si denuncia e si spiega, così, il perché della precoce senilità dell'industria sovietica.

Liberman, l'economista che il 9 settembre aprì il grande dibattito, parlò senza mezzi termini: «E' l'azienda che deve tracciare da sola, per se stessa, il piano per la produttività del lavoro, per la quantità della economia nazionale da impiegare, per i salari da distribuire, per i costi di produzione da fissare, per l'accumulazione e gli investimenti minori di capitale, per il profitto e per le nuove tecniche». Le sue parole sono state confortate dall'esperienza. A Karkov, dove Liberman tiene cattedra nel locale Istituto di scienze economiche, alcune fabbriche a titolo d'esperienza hanno già attuato la «pianificazione interna».

Enzo Bettiza

Un ragazzo uccide un bimbo di 2 anni a bastonate e lo chiude in una scatola

Ha nove anni; confessa ai carabinieri - Il fatto è avvenuto a Taranto - I due piccini giocavano a rincorrersi

Vincenzo Di Comite, il bimbo di due anni ucciso (Tel.)

(Nostro servizio particolare)
Taranto, 5 ottobre.

(r. s.) I carabinieri, dopo 24 ore di indagini, hanno fatto luce sulla tragica fine di un bimbo di 27 mesi, trovato cadavere dentro ad uno scatolone. Il fatto era accaduto ieri sera alla periferia occidentale della città, nel rione Croce, presso le «Baracche Ausonia».

Il bimbo Vincenzo Di Comite, di Nicola, nato nel luglio del 1960, dopo aver chiesto un po' di frutta alla madre, era uscito nel vicolo antistante l'abitazione. Trascorsa poco più di mezz'ora, la madre del piccolo Vincenzo, chiamata da alcuni ragazzi del vicinato, trovava il figlio agonizzante in una grossa scatola di cartone a pochi passi da casa.

La donna, con l'aiuto di passaggio trasportava il figlio all'ospedale ma qui il medico non poteva che constatare la morte del bimbo, avvenuta durante il tragitto. Il medico accertava che Vincenzo era deceduto per enfisema sottocutaneo da schiacciamento di un polmone. Il corpo del bimbo presentava inoltre numerose ecchimosi e lividi.

Le varie ipotesi formulate sul tragico fatto sono cadute una dopo l'altra finché gli inquirenti non hanno scoperto, stasera, la verità: è stato un ragazzo di 9 anni, Nicola Galeani, a percuotere con un bastone il piccolo Vincenzo Di Comite sino a ridurlo in fin di vita e ad adagiarlo nella scatola di cartone.

Nicola Galeani ha confessato ai carabinieri: ha detto che stava giocando a rincorrersi con Vincenzo e che impugnava un pezzo di legno col quale poi aveva colpito involontariamente il bimbo. Il Galeani — che con la sua famiglia abita di fronte alla casa dei Di Comite — dopo l'interrogatorio, data l'età, è stato consegnato ai genitori. I carabinieri cercano ora di accertare che non vi siano altri responsabili nell'uccisione del bimbo.

Scoperto a Castagneto d'Alba

Un maniaco ha appiccato il fuoco a quattro cascine

E' stato arrestato - E un contadino del luogo e ha confessato

(Dal nostro corrispondente)
Alba, 5 ottobre.

(c. t.) Oggi i carabinieri di Alba, in collaborazione con quelli di Canale, hanno arrestato il contadino Giuseppe Serafino Ferrero di 40 anni, residente a Castagneto d'Alba, accusato di aver dolosamente appiccato il fuoco a parecchi cascinali.

Da vari giorni gli abitanti di Castagneto vivevano nel terrore di vederai incendiata la casa durante la notte. Un primo incendio era scoppiato il 13 settembre nel cascinale dell'agricoltore Pietro Perinetti di 66 anni, distruggendo il fienile con un danno di circa mezzo milione.

Il 22 un nuovo incendio devastava il cascinale del contadino Annibale Fiore di 63 anni, cagionando un danno di un milione e mezzo. Il 29 anche la cascina del parroco, don Alessandro Faletto di 77 anni, era preda delle fiamme e i danni ammontarono a 300 mila lire.

A questo punto la popolazione del piccolo borgo agricolo veniva presa dal panico, perchè gli incendi si erano susseguiti con un ritmo troppo serrato per non essere dolosi. Cominciarono a correre le prime voci che gli incendi fossero opera di un piromane.

La notte scorsa un nuovo incendio scoppiava in quel di Castagneto. Andava in fiamme la cascina del contadino Enrico Merlo di 55 anni, che si vedeva distrutto il rustico e la casa di abitazione, col crollo del tetto.

La gente, sempre più allarmata, intensificava le ricerche e indirizzava i sospetti verso il Ferrero. Nella notte infatti qualcuno lo aveva visto aggirarsi per il paese con fare sospetto. I carabinieri operavano il «fermo» del Ferrero che, dopo qualche reticenza, finiva di ammettere di essere il responsabile dei quattro incendi. Pare che si sia servito di micce imbevute di benzina per appiccare gli incendi. Sono ancora ignoti i motivi che hanno indotto il Ferrero a danneggiare i compaesani: la ipotesi più verosimile è che si tratti di un maniaco.

Nei pressi di Carrara

Trovati due scheletri di vittime dei nazisti

(Dal nostro corrispondente)
Sarzana, 5 ottobre.

(r.) Due scheletri umani, con frammenti d'abito e scarponi, sono stati rinvenuti in località Marinella di Sarzana. La scoperta è stata fatta da alcuni operai di un'impresa edile, che scavavano le fondamenta di un grande palazzo.

Due ipotesi vengono avanzate sull'identità degli scheletri: potrebbero essere di due civili fatti prigionieri nell'ultimo conflitto dai tedeschi nella zona tra Pallerone e Anlla, trasportati a Marinella con un camion, fucilati e sepolti nella sabbia, alla profondità di circa un metro e mezzo: o due militari catturati dai tedeschi e poi fucilati sul posto.

Chiede più d'un miliardo di danni ai produttori di talidomide per il figlio nato deforme

Filadelfia, 5 ottobre.

L'americana T. A. Diamond ha presentato una richiesta di risarcimento danni per due milioni e mezzo di dollari (più o più di un miliardo e mezzo di lire) contro due ditte farmaceutiche sostenendo che suo figlio di diciotto mesi è nato senza braccia perchè la madre ha fatto uso del tranquillante «talidomide».

Il Diamond accusa le due società di negligenza nella preparazione e nella produzione del farmaco. Il tranquillante era stato somministrato su indicazione del medico curante nel secondo mese di gravidanza della signora Diamond.

MORTE PRESUNTA

Con ricorso 13 giugno 1962, De Bortoli Maria in Zanin, residente a Montebelluna, ha chiesto che il Tribunale di Treviso dichiari la morte presunta del di lei marito **ZANIN VALENTINO** nato a San Quirino l'11 dicembre 1892, emigrato il 27 ottobre 1930 in Argentina ed ivi stabilitosi a Villa Santona, del quale non si hanno più notizie dal gennaio 1940.

Si invita chiunque abbia notizie dello scomparso ad informarne il Tribunale di Treviso entro sei mesi dalla seconda pubblicazione del presente annuncio.

Treviso, 14 settembre 1962.

Il Cancelliere Capo
RAGONESI

AVVIATISSIMO NEGOZIO CENTRO ROMA
ARTICOLI ARREDAMENTO TAPPETI
cedesi
Rag. NOVELLI - ROMA
Via Virgilio 1 L - Tel. 317-627

Via Acc. Albertina 31 Posteggio interno
BECCIO succ.
LANERIE SETERIE DRAPPERIE COTONERIE BIANCHERIE

Dott. P. ADLER - Specialista
Malattie della pelle e veneree
Via Cesare Battisti 2 angolo via Roma
Ore 10.30-13, 16-20; fest. 10-12; t. 45-560

DEPILAZIONE DEFINITIVA
Indolore senza traccia con apparecchi scientifici modernissimi - massaggi.
STUDIO DI ESTETICA
Via Lagrange 35 - TORINO
(Palazzo Turo) - Telefono 52.75.65

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Controlli - indagini - infedeltà.
Ente assicurato
Santa Teresa 10 - Telef. 511-036

per la PUBBLICITÀ
- LA STAMPA
+ sulla
STAMPA SERA
rivolgersi esclusivamente alla
"PUBBLICITÀ STAMPA"
S. p. A.
TORINO Via Roma 80.
MILANO Via Borgogna 8, telefono 700-121
ROMA Largo M. Epifanio 6, tel. 866-477
SPORTELLI PER ANNUNCI ECONOMICI E NECROLOGIE
TORINO Via Roma 80 (Palazzo "La Stampa")
MILANO Via Borgogna 2 Galleria Vittorio Eman. (ottagono)
GENOVA Portici Accol. 17r e via Roma 69r
ROMA Via del Tritone 152
NAPOLI Via R. Galdieri 33

Comparso al Tribunale di Cuneo sotto l'accusa di concussione

Sei mesi all'ex-direttore del carcere a Fossano imputato di aver accettato delle "bustarelle,,

I giudici gli hanno inflitto il minimo della pena - Ha ammesso d'aver ricevuto denaro da una ditta torinese che si serviva del lavoro dei detenuti «Lo consideravo un prestito temporaneo: mia moglie era malata; mio figlio aveva bisogno di ripetizioni» - Dovrà restituire 600 mila lire

Il dottor Francesco Arangio al processo, davanti ai giudici del tribunale di Cuneo.

(Dal nostro corrispondente)
Cuneo, 5 ottobre.

Francesco Arangio di 52 anni, da Packino (Siracusa), laureato in legge e direttore della casa di pena di Fossano fino a un anno fa, processato oggi in tribunale per concussione, rischiava la condanna a un minimo di quattro anni oltre all'interdizione perpetua dai pubblici uffici. I giudici, però, hanno esaminato con molta benignità il suo caso, declassando l'imputazione a quella assai meno grave di corruzione per un atto d'ufficio. Considerando, poi, l'irreprensibilità come avvenuta «per un atto d'ufficio da lui già compiuto» gli hanno inflitto il minimo della pena, sei mesi di reclusione coi benefici di legge.

Il dott. Arangio era accusato di aver costretto il commerciante Luciano Gonzino, torinese, a consegnargli in più riprese una somma superiore alle 600.000 lire con la minaccia di decurtargli l'aliquota di detenuti a lui assegnati per l'esecuzione di lavori all'interno del reclusorio.

Il Gonzino — o, meglio, la ditta Nicola Zappino, della quale figurava titolare la moglie — fin dal 1958 aveva ottenuto l'appalto per lavorazioni di pelletteria nella casa penale di Fossano. Erano parecchie le ditte che soffrivano di questa mano d'opera — a basso costo — facendo ricorso ai detenuti fossanesi: una ditta confezionava pantaloni a strisce per recisi (dodici mesi all'anno), un'altra suppelettili per automobili, un'altra ancora camicie e articoli di biancheria.

Il laboratorio del Gonzino, che aveva alle sue dipendenze sedicenti detenuti, confezionava borse ed altri articoli in pelle per conto di grandi magazzini, esportando perfino in India una parte dei suoi prodotti. I detenuti lavoravano volentieri, sia per ingannare il tempo che per raggranellare qualche soldo, ma non venivano certo coperti d'oro: solo il 30% della paga finiva nelle loro tasche (sulle 15.000 lire mensili) mentre il rimanente la incamerava l'amministrazione carceraria.

I rapporti fra il Gonzino e il dott. Arangio, che erano sempre stati ottimi, si guastarono nell'autunno '61 quando il direttore del carcere consentì a un'altra ditta di confezionare pelletterie in concorrenza col Gonzino. Di qui le rimostranze di quest'ultimo. Tutto però ritornò normale nel dicembre di quell'anno: che cosa era successo?

L'ha spiegato oggi in udienza l'imputato: «Venne un giorno da me il Gonzino e, dopo aver chiacchierato di molte cose, depose sullo scrittoio una busta contenente, a suo dire, un pro-memoria per la richiesta di lavoratori-detenuti. Misi la busta in un cassetto e l'aprii soltanto il giorno dopo».

Il plico conteneva, in realtà, un assegno da centomila lire: di tali pro-memoria il dott. Arangio ne ricevette in seguito uno al mese per un totale di 625.000 lire. Ciò fino all'ottobre dello scorso anno quando il pelliettiere, stufo di sborsare quattrini, si decise a presentare un esposto al Ministero di Grazia e Giustizia.

Il dott. Arangio ha spiegato di aver accettato quegli assegni in un momento di «leggerezza»: doveva pagare la retta di degenza della moglie, era stato ammalato anche lui e, per di più, doveva pagare le costose ripetizioni del figlio, rimandato a settembre in tre materie agli esami di maturità. Considerò le «bustarelle» come prestiti temporanei, con la tacita intesa di restituire il denaro un po' alla volta.

Ben diversa è invece la versione del Gonzino. Non solo l'ex direttore l'avrebbe costretto a pagare dietro la minaccia, in parte effettuata, di trapiegli i detenuti, ma avrebbe per di più minacciato di morte lui e la moglie.

L'ispezione ministeriale accertò la reale natura dei rapporti fra il funzionario e il commerciante, ma appurò anche altre cose che inquadrano la figura dell'imputato: ad esempio, il dott. Arangio aveva accettato per Natale, dai detenuti, una giacca di pelle di cammello, mentre nella ricorrenza di S. Francesco i recinsi si quotizzano annualmente per regalargli una volta un cronometro d'oro, un'altra un orologio soprammobile e quindi ancora un cassetto d'argento.

In realtà è emerso che promotore dei regali era un gruppetto di detenuti che faceva il bello e il cattivo tempo all'interno del reclusorio «Santa Caterina».

C'è da dire ancora che la soppressione dell'appalto ha provocato recentemente il fallimento della ditta Gonzino e il curatore nominato dal Tribunale ha dichiarato al dibattito che, fra le cause del dissesto, si devono annoverare anche gli introiti alla lavorazione causati dal comportamento dell'Arangio, per cui il Gonzino non riuscì più a far fronte alle varie commesse di lavoro.

Dopo l'escussione dei testimoni, hanno parlato il rappresentante di P. C. avv. Bertrand e il difensore, avv. Bertone, di Cuneo. Il P. M. dott. Santucci ha chiesto 4 anni di reclusione e 11.000 lire di multa. La sentenza si è avuta dopo circa un'ora di permanenza in camera di consiglio: l'imputato si è visto infliggere anche un anno d'interdizione dai pubblici uffici e dovrà ora risarcire le 600.000 lire alla parte civile.

n. m.

Il ministro Bertinelli parla dei casi di Vigevano

Severi controlli per il benzolo usato nelle colle per le scarpe

Chiusi alcuni calzaturifici - Proposta di legge per limitare l'uso del prodotto velenoso

(Nostro servizio particolare)
Roma, 5 ottobre.

Il Ministro del Lavoro Bertinelli ha risposto oggi ad una interrogazione sui casi mortali per esalazioni venefiche di benzolo verificatisi in alcuni calzaturifici di Vigevano.

«L'ispettorato del lavoro di Milano — afferma il Ministro nella sua risposta — ha svolto approfonditi accertamenti nel corso dei quali ha elevato contravvenzione per le infrazioni riscontrate alle vigenti norme di igiene del lavoro ed ha quindi inviato dettagliati rapporti alla autorità giudiziaria per l'accertamento di eventuali responsabilità penali. Dall'esame chimico dei prodotti impiegati per l'incollaggio delle suole — prosegue Bertinelli — è risultato che la percentuale del benzolo nei prodotti era del 5 per cento, per la ditta Meteor; del 3 per cento per la ditta Brunis; del 30 per cento per la ditta Polli e per la ditta Fratelli Sala del 100 per cento».

Dopo aver ricordato le disposizioni impartite, anche per iscritto, a tutti i calzaturifici della Lombardia per la salvaguardia della salute dei lavoratori occupati, il ministro Bertinelli prosegue: «L'attività di vigilanza, già a suo tempo intrapresa, è stata intensificata ed in merito all'opera di prevenzione da svolgere sono stati presi contatti anche con le autorità sanitarie locali e con il sindaco della città. Inoltre, nei calzaturifici ove si erano verificati eventi mortali è stata sospesa la lavorazione ed è stata predisposta in Vigevano l'istituzione di un centro di medicina del lavoro, diretto a fornire indicazioni sulle migliori impostazioni tecnologiche ed ambientali delle lavorazioni e ad esperire un metodico controllo delle attrezzature, degli adesivi utilizzati, nonchè il costante periodico controllo sanitario delle maestranze.

«Sono stati praticati controlli ematologici sui lavoratori appartenenti alle ditte ove si sono verificati i casi di intossicazione».

Il Ministro del Lavoro conclude: «Il Ministero ha condotto accurati accertamenti e indagini per rilevare la situazione di fatto esistente in Italia e la possibilità tecniche di sostituzione del benzolo con altre sostanze innocue o di minore nocività. In base ai risultati dei predetti studi si è potuto pervenire solo in epoca recente ad un accordo in virtù del quale i paesi aderenti hanno riconosciuto la esigenza di emanare norme limitative circa l'uso del benzolo come solvente. Conseguentemente il Ministero del Lavoro ha provveduto ad elaborare uno schema di disegno di legge sulla limitazione dell'impiego del benzolo nelle attività lavorative. Su tale schema è in corso la richiesta di adesione delle amministrazioni interessate».

Il Ministro Bertinelli ha assicurato, infine, che con circolare del 3° agosto scorso aveva impartite specifiche istruzioni agli ispettorati e agli uffici del lavoro per una efficace azione da svolgere nell'ambito dei poteri attribuiti dalle norme di legge attualmente vigenti al fine di assicurare ai lavoratori occupati nel settore le necessarie condizioni di sicurezza.

r. s.

Proclamato lo sciopero dei telefonisti dello Stato

Roma, 5 ottobre.

La Federazione italiana postelegrafonici (Cgil) ha proclamato lo sciopero dei lavoratori telefonici di Stato per i giorni 11 e 12 ottobre prossimi. La stessa decisione era già stata presa dal sindacato di categoria aderente alla Cisl. L'agitazione è stata indetta per protesta contro la mancata discussione del provvedimento di legge per l'ampliamento dell'organico del personale.

Insegnante valdostano muore nell'auto caduta in un burrone

Aveva 24 anni; da pochi mesi era laureato - La vettura, a un bivio, è uscita di strada precipitando per oltre 15 metri

Giuseppe Chamonal, 24 anni. Insegnava dal 1° ottobre

(Dal nostro corrispondente)
St-Vincent, 5 ottobre.

(r. c. d.) Stamane verso le 9 in un incidente sulla strada di Emarèse è morto Giuseppe Chamonal di 24 anni, da Barriaz di Montjavet: il giovane si è ucciso dopo un volo di venti metri con la «600» di proprietà del padre, Pietro Albino.

Giuseppe Chamonal, da pochi mesi aveva conseguito la laurea di professore in lettere ed aveva cominciato ad insegnare dal 1° ottobre.

Partito da casa stamane alle 8 con la «millaria» aveva attraversato Saint Vincent, Moron, Salirod: giunto ad Emarèse mentre si apprestava a scendere nel capoluogo di Eresa, al bivio della frazione Ravel, perdeva il controllo della macchina che precipitava dal versante destro, lungo un pendio ripido e accidentato. Dopo un volo di circa quindici metri lo Chamonal veniva sbalzato fuori dalla vettura e andava a battere il capo contro una pietra, mentre la «600» proseguiva la sua corsa andando a schiantarsi nei prati.

La gente del paese accorreva a portare i primi soccorsi al giovane professore. Sul posto giungevano anche i carabinieri della stazione di Saint Vincent e il dott. Osvaldo Salico. Lo Chamonal, in gravi condizioni, veniva trasportato d'urgenza all'ospedale «Mauriziano» di Aosta. Egli moriva per la frattura del cranio prima che i medici potessero tentare un immediato intervento chirurgico.

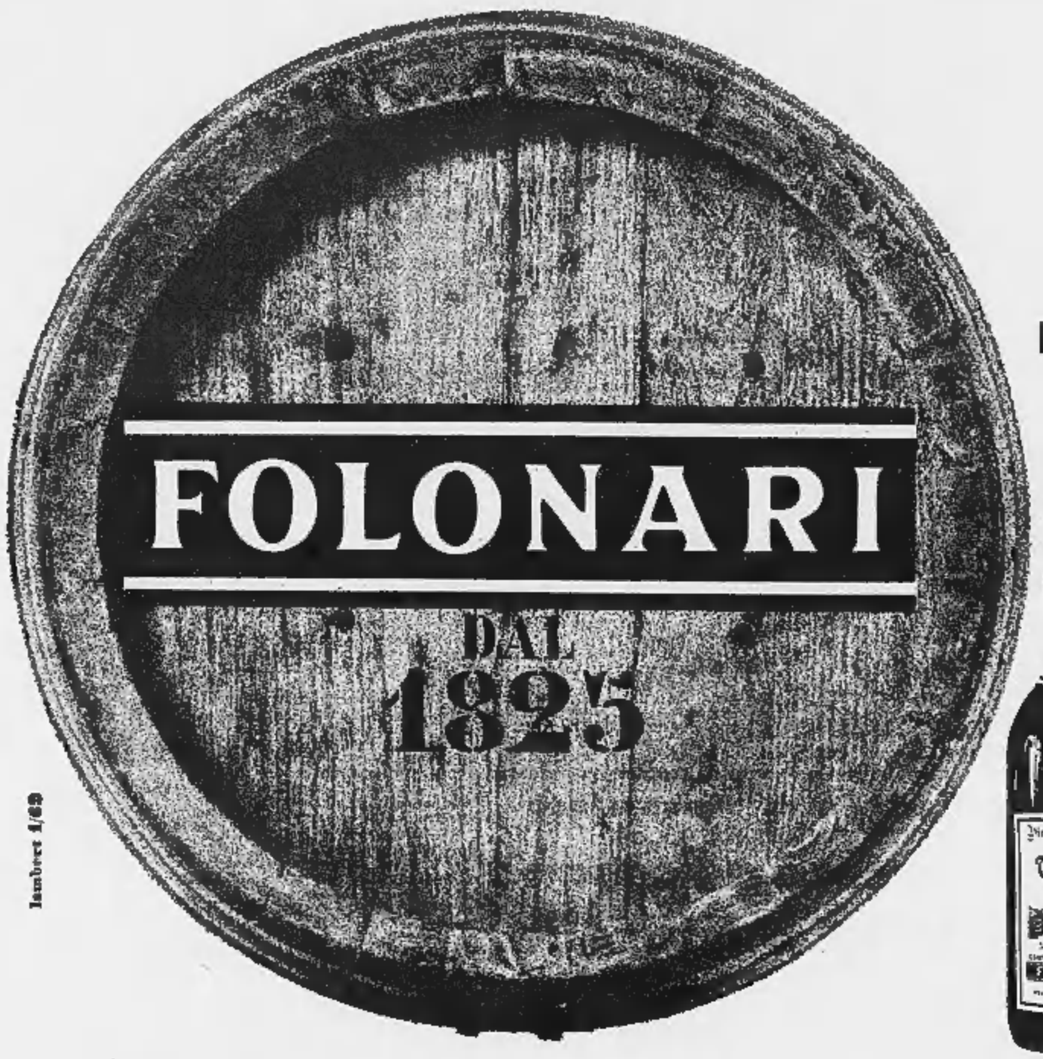
COMUNICATO AI GROSSISTI
Anche in Italia i guanti casalinghi australiani superfelpati
Tipo 1962
NEW Ansell MADE IN AUSTRALIA
• CON MANICHETTA LUNGA • FELPATI IN COTONE SANFORIZZATO • RISENCIANTE PURI CURANO LE MANI NON AFFATICANDOLE • NORMOL ANTISCIVOLANTI ADERENTI
ANSELL - Casella Postale 479 - Milano

TERMOCONVETTORI E STUFE A KEROSENE
FEDERAL HAAS & SOHN
BRICCO CORSO VITTORIO EM. 86

Avete BISOGNO
di un purgante? Pillole di S. Fosca purgative. Chiedete questa antistitichezza specialità in tutte le farmacie.

LAVATRICI
E TUTTI GLI ELETTRODOMESTICI
24 RATE
LOTTI VIA MAZZINI 41
SUCCURSALE VIA LAGRANGE 24/A

...ogni palato un gusto ogni regione un vino!



Lambert 1/63

Da oggi FOLONARI vi offre i vini tipici regionali nei convenienti bottiglioni da due litri

Sono vini tipici che offrono al consumatore la più completa garanzia della tradizionale genuinità FOLONARI, perchè provenienti dalle cantine FOLONARI, situate nelle stesse classiche zone di produzione.

...dite a vostra moglie quale di questi vini preferite!

FOLONARI è sempre il vostro vino quotidiano

anche i bottiglioni partecipano all'operazione a premi FOLONARI

ANNUNCI ECONOMICI

3 Società - Capitali - Cessioni Rilievi Aziende L. 150 p.p.

(Continua da pag. 6)

CEDESI OPPURE GERENZA NEGOZIO CARNI DIVINE. TELEFONARE 383-580.

CEDESI per ritiro commercio centralissimo negozio vendita calzature. Affarone. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3049 — Torino » A83791

CEDESI tipografia avviata causa malattia titolare, eventualmente gerenza. Telefonare ore ufficio 293-670.

CEDO avviato negozio mercerie maglierie trasferibile. Via Vittoria 16.

CEDO buon contratto lavoro per Leoncino. Tel. 393-510. A56325

CEDO causa malattia avviatissimo bar zona periferica. Telefonare 280-615.

CEDO centralissimo negozio elettricità elettrodomestici, ottimo incasso, affarone. Pagamento dilazionato. Telef. 527-918.

CEDO convenientemente pelletteria pellami accreditate eventuale permuta alloggio. Tel. 760-820 A56452

CEDO direttamente piccolo bar ubicato allacciato fronte importante stazione Torino », 7.000.000 trattabili; altro grande, due biliardi, 10.000.000 Telef. 267-276.

CEDO negozio avviatissimo frutta verdura ottima posizione, lavoro sicuro. Telefonare 753-072. A56630

CEDO negozio biancheria maglieria mercerie zona commercialissima. Telefonare ore pasti 250-804. A56773

CEDO negozio articoli sintetici eventuale licenza tessuti. Tel. 553-274.

CEDO salumeria vetrina frigorifera chiusa causa malattia, oppure arredamento. Telefonare 393-644. A56161

CENTRALISSIMA primaria ditta cedesi avviatissima maglierie maglierie. Selli, Garibaldi 20. A85764

CENTRO Saronno cedesi allegro ottimo affare e necessaria causa salute. Per informazioni e trattative rivolgersi immediate S. Giorgio, corso Matteotti 62, telefono 80-781 Saronno. A85886

CERCASI licenza alcolici trasferibile, contanti. Tel. 763-960 A85777

CERCASI per negozio elettrodomestici ottima posizione, socio o finanziatore. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7099 — Torino » A56751

CHIRURGO urologo tra-lembolitie prepara casa di cura di Parma a dintorni Torino, associandosi giovane medico internista con capitale. Scrivere: Dott. Ubaldini, via Zarotto 59, Parma.

COLLEGNO vendesi commestibili, drogheria, salumeria, bar ristorante, Telefono 527-976. 574

COLORIFICIO zona commerciale causa trasferimento vende 2.200.000. Tratta cav. Casalegno, telefono 585-982.

COMMESTIBILE nuovo cedesi, sito in chiesa causa bando altre affari. Telefonare 372.999. A56040

COMMESTIBILI, drogheria macellaio, attivamente pluricentrale, allogio, incasso 60.000 giornaliere, vende, Fasano, Savara 29. 370

CONFEZIONI impermeabili, zona commerciale, ottimo reddito, vende 4.200.000 Fasano, Savara 29. 370

CONSULENZA industriale, ritirandomi cedo studio avviato Scrivere: « Pubblicità Stampa 6351 — Torino »

CRAVENZOLA, Cermaia 40. Cede commerciabile 3.000.000 Porta Nuova, incasso 60.000. 423

DENTISTA medico cede studio decennale corso Agnelli servizi salotto accedati studio riunito Rifiuti Cad permettono cessione 1 milione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5498 — Torino » A84066

DISPONENDO 6-7 milioni esamino cura combinazione collaborando. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8295 — Torino ». A56621

DENTISTA causa malattia cedesi studio o affittasi. Tel. 671-356 ore pasti.

DISPONENDO ampio negozio esamina ogni combinazione, attualmente adibito gastronomia. Tel. 40-973. A56045

DROGHERIA commestibili, saponaceo, vini, angolare, zona commerciale, incasso 100.000 giornaliere, alloggio, solo. Richiesta 4.500.000. Telefonare 553-883. 427

DROGHERIA commestibili polli conigli, selvaggina mia giornaliere, cedo, Telefonare 21-864. A85269

ELEGANTE centralissimo negozio macelleria capisceria affini, cedesi convenientemente. Massaglio, Milano 10.

ELETTRAUTO causa salute cedesi o gerenza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3143 — Torino ». A56076

ELETTROSECCO (S. Paolo) netto mensile 400.000 2.650.000 facilitando retro abitabile. Telefonare 650-503, 643-061.

ESAMINEREI direttamente per acquisto azienda rappresentanza eventualmente con deposito. Garanzie, serietà. « Scrivere: « Pubblicità Stampa 6057 — Torino ». A84205

ESPERTO ricalamento cede associa fabbricazione nuovo tipo radiatore corazzione rapida massima efficienza alcuno america. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2338 — Torino ». A86285

FARMACIA provincia Grosseto cede reazione amministrativa causa motivi familiari. Ottimo affare. Scrivere Nazione 85, Grosseto. A84273

FARMACIA sicrate unica causa decesso vendesi. Rivolgersi farmacia Pralormo oppure telefonare 917-308. a77883

FINALMARINA affarone, causa malattia, cedesi splendida 18 camere, prospiciente mare Rosa Faschin, via Saccone, Finale Ligure Marina. 28313

FINALMARINA Mattiu via Italia affarone cedesi avviatissimo vini e liquori.

FINANZIAMENTI piccole medie aziende, titolari possessori immobili, procediamo senza ipoteca. Telefonare 53-681.

FRUTTA verdura moderno 25.000 alimentabili Nizza cediamo 2.000.000. Telefonare 687-023. A56595

GESTINZI nomine aziendali circoli sindacali, consulenza, serietà. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6028 — Torino ».

GIAVENO, cedesi panetteria centralissima. Azienda Martorano, tel. 937-142.

GIORNALI, cartoleria, incasso 30.000, alloggio, bilocali 5.500.000. Telefonare 855-962, Casalegno. 440

INGEGNERE trentaseienne impiegherebbe 20.000.000 industria commercio apportando collaborazione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7048 — Torino ».

INGROSSO mimuto carta 1.450.000 cedesi. Tel. 665-829. A85487

INVIDIABILE posizione vendesi gerenza posticino salutaria ottima zona. Telefonare 294-594. A82407

ISPETTORE rag quattro produttori carcano ditta gelati Torino et provincia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2269 — Torino ». A86427

ITALFIDI, Filiale primaria Torino, via Principe Tommaso 6, tel. 683-301 Mutui, prestiti, anticipazioni, buoni acquisto. Rapidità, riservatezza, modicità.

LATTERIA bellissima incasso 80.000 specialità cedesi: altra 150 litri, 2 milioni 500.000. Frana, Del Carmine 28.

LATTERIA centrale, avviamento pluriennale, alloggio annesso clientela fissa, vende 4.200.000 Fasano, Savara 29.

LATTERIA specialità pastaine incasso 40.000 eccellente gerenza. Telefonare 652-426 A56803

LATTERIA moderna, incasso 50.000 giornaliere, cedesi 4.200.000. Quirico, Garibaldi 3. 830

LATTERIA modernissima incasso 80.000 cedesi; altra 150 litri 2.500.000 Frana, Del Carmine 28. 362

LATTERIE, salumi, bellissima posizione, quadriennale lavoro, cedesi Cavalieri, Saluzzo 21 194

LICENZA commerciale Radio TV macchine cucire ed maglieria cedesi. Telefonare 770-314 Torino. A85145

MACELLERIA bovina modernissima vendesi 3.200.000 Lire. Tel. 377-835.

MURI negozio vuoto, vende, volendo affitta 70.000 mensili, reddito 7,50%. Sassa, tel. 519-546 660

NEGOZIO cedesi angolare grande passaggio avviatissimo cedesi causa decesso. Telef. 363-112 A83360

NERVI unico proprietario due esercizi hotel pensione ristorante signorili media capienza centralissimi indipendenti, giardino autoparcheggio, nuova costruzione forte avviamento documentabile possibilità ulteriore sviluppo, contratto cedente uno a preferenza accordando pagamento. Cassetta 1482 P Stp Genova.

NUOVA organizzazione, particolari corsi collaterali superiori, offre possibilità buon guadagno, collaboratore piccolo capitale, pratico insegnamento. Scrivere dettagliatamente a « Pubblicità Stampa 51 — Torino ». 833

OCCASIONE. Autorimessa 200 auto 60 moto, centrale, cedesi. Tel. 593-346.

OCCASIONISSIMA cedesi negozio abbigliamento semicentral.. Tel 45-349

OCCASIONE avviato bar ristorante circolino lago Maggiore cedesi. Rivolgersi rag. Bricarello, via Gramsci, Arona.

OCCASIONE cedesi licenza radio tv elettrodomestici casalinghi biancheria. Telefonare 855-751 A82273

OCCASIONISSIMA. Trasferendomi estero cedesi negozio centenaria diversi permessi, retro abitabile due persone, fitto mite. Tel. 520-653. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8317 — Torino ».

OCCASIONISSIME, commestibili 1 milione, drogheria 1.200.000, bar superalcoolici 2.500.000, rivendita pane 3.000.000, dispongo limitate licenze trasferibili, lattaria, drogheria, commestibili ecc. Casalegno, tel. 585-982.

OFFICINA artigiana mille mq. terreno 400 coperti vendo possibilità nuova Bis Ansaldo. Tel 781-084 ore pasti.

OFFICINA galvanica, attrezzatissima, in vero esercizio carrozzerie, industria, privati, mille metri annuo 12.000.000, vende Fasano, Novara 29 370

OFFICINA rip. auto causa infarto cedesi. Telefonare 390-435.

OFFICINA meccanica cerca persona disposta finanziare ordini da 5 a 6 milioni. Buon interesse, possibilità combinazione Scrivere: « Pubblicità Stampa 7052 — Torino » A87770

PANETTERIA cedesi causa salute forte dilazione pagamento Urat, Giolitti 10.

PARRUCCHIERI uomo e signora rimettesi centralissimo due negozi separati. Telefonare 45-545. A85145

PASTIFICIO, arredatissimo, produzione propria, zona commerciale cede 3.200.000 Fasano, Novara 29. 370

PASTIFICIO e alimentari avviato su via commercialissima (S. Paolo) cedesi causa salute Telefonare 383-605

PENSIONE 18 camere lungomare ridente località balneare prestigio Savona, cedesi. Affidasi pure gestione avviatissimo bar, caffetteria, giardino. Scrivere gentilmente Pubblicità Lastoni 5 E, Savona. 28313

PER 80.000 mensili cedo pensione quattro sani mobilissimi doppio ingresso, luce. Telefono: 774-231 (ore 12-15).

PESCHERIA vendesi zona grande sviluppo affitto locale mite. Tel. 579-046.

PETTINATRICE cedesi moderno avviato, camera abitazione, affitto 20.000 compensative. Telefonare 40-346. 721

PETTINATRICE 3 carichi, poltrone, ottimo incasso cedesi occasione. Cavallera, Saluzzo 21. 624

PORTA Nuova, causa decesso cedesi trattoria superalcolici valutabile Bar. Tabilli, Corso Appello 5. A85455

PRENDEREI responsabilità negozio per rappresentanze, importante ditta industriale disponendo 500.000 deposito bancario. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3159 — Torino ». A86142

PRIVATIVA, zona centrale, vendesi Riviera Ponente. Pubblicità Lastoni, 5 N. Savona. 28427

PRIVATO cede drogheria avviatissima, Filadelfia 323, prezzo imbattibile. Telefonare 376-330. A86306

PROFUMERIA centrale, avviamento pluriennale, reddito 300.000 mensili, cede 4.500.000 Fasano, Novara 29. 370

RISTORANTE centralissimo, attrezzatura moderna, avviatissimo cede 15.000.000 Fasano, Novara 29. 370

PROPRIETARIO complesso alberghiero stagionale in Corno, 1000 m. s/m., esamina proposta di permuta con altre aziende. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9316 — Torino ». A81903

RIMETTO officina autofficina mt. 1000 facile combinazione cinquantenaria, in miglior clientela. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5191 — Torino ».

RISTORANTE vicinanze Torino attività trentennale ottima posizione centrale cedesi causa trasferimento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8208 — Torino ».

RITIRO commercio cellulosa cellulosette pastaine 1.800.000 ulteriore ampia persona sola. Torres, Mongineuro 46.

RITIRO commercio vendesi rivendita giornali cartoleria merceria, esclusi intermediari. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2232 — Torino ». A85467

RIVENDITA pane 160 kg. 15 grissini, alloggio cedesi urgentemente affarone 4.200 000. Frana, del Carmine 28. 362

RIVENDITA pane 160 kg., 15 grissini, alloggio, cedesi 4.300.000 Frana, Del Carmine 28. 362

RIVENDITA pane 220 chili altra 170 cede Urat, Giolitti 10. 349

SANREMO cedesi modisi salute primaria avviatissima drogheria con salumeria rosticceria sei vetrine, incasso 80.000.000 posizione centralissima scelta clientela. Richiesta 30.000.000, intermediari. Scrivere: Bitone, Pubblicità 24, Sanremo. 28315

SANREMO cedesi pensione avviata centrale moderna 12 camere, 4 bagni, 10.000.000, facilitazioni. Scrivere Bitone Pubblicità 24, Sanremo. 28316

SANREMO pensione cede, bella, tranquilla, vicino Casino, tutti comforts, 12 camere 4 bagni, riscaldamento nafta. Ultima richiesta 8.500.000. Scrivere Gandolfi 707, Sanremo. A84886

SERIO mobilificio cerca privato per accettare cessioni, clienti. Buon interesse. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2234 — Torino ». A85481

SOCIETA' cede licenza cinema centro Torino 450 posti 40.000.000. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3162 — Torino ».

STABILIMENTO casalinghi sportivi brevettate plastica impegnato lucrosamente vendite, salute cedo 85.000.000. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6004 — Torino ».

STABILIMENTO industriale avviato ottimo reddito vendesi macchinario attrezzatura. Telef. 42-725. A86726

STUDIO dentistico Piave Gleeno occasione cedo come quinto, grosso centro artigiano, Tel. 483-498 ore pasti.

SUPERMERCATO emporio alimentari attrezzatissimo angolare 8 vetrine zona centrale licenze tutti i generi cedesi oppure affittasi continuando. Facilitazioni pagamento. Eventualmente anche mutui. Ottimo investimento. Grem, corso Dante, Asti. 28452

TABACCHERIA centrale levata 1.200.000 straordinario vendita bollati e minuterie, causa salute cedesi 18.000.000. Quirico, Garibaldi 3 830

TABACCHERIA centrale reddito netto 220.000 mensili cedesi 9.500.000. Quirico, Garibaldi 3 830

TABACCHERIA centralissima levata 1.400.000 settimanali, forte reddito, alloggio, cedesi. Ricca, S. Tommaso 6.

TABACCHERIA centralissima reddito 4.800.000 netto annui cedesi 15.000.000; altra annesso bar 13.000.000. Frana, del Carmine 28. 362

TABACCHERIA levata 750.000 posizione lucrosa buoni cede Urat, Giolitti 10.

TABACCHERIA levata 750.000 settimanali, annesso bar superalcoolici, cedesi affarone altro commercio 12.000.000. Frana, Del Carmine 28. 362

TABACCHERIA redditizia annesso alloggio, cedesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7051 — Torino ».

TABACCHERIA rivenaraze Lanzo, licenze varie, reddito sicuro, forte passaggio, cedesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2253 — Torino ». A86343

TINTOSTIRERIA avviatissima cede causa malattia 700.000. Tel. 786-021.

TINTORIA-lavasecco attrezzatissima cedesi, lungo insegnamento, garanzia, eventuale vendita muri. Salumi. Racchiudi (Cuneo). A86903

TINTOSTIRERIA cleveral (recapito) avviata moderna. Pagamento contanti. Telefonare 630-303, 665-061. A86592

TORREFAZIONE bar super centrale, 30.000 giornaliere, alloggio, urge cedere 6.500.000. Tel. 687-023.

TORREFAZIONE cercasi con chiusura serale e festiva. Scrivere specificando: « Pubblicità Stampa 9262 — Torino ».

TORREFAZIONE drogheria luogo avviatissima zona Francia, altra centrale cedesi ritiro commercio. Massaglio, Milano 10. 634

TRASFERENDOMI cede grandioso alimentari drogheria esporto vini. Telefonare 283-037. Affarone.

TRATTORIA-bar, forte transito - sosta camionisti, causa espatrio cedesi. Telefonare 377-995. A84288

TRENTACINQUENNE torinese dinamico veramente esperto pratica amministrativa appartenendo capitale associerebbesi a piccola azienda industriale commerciale interessata sviluppo vendite organizzazione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3065 — Torino ». A87913

VENDESI lavanderia sfrenata ottima clientela. Telefonare 830-878 ore serali.

VENDESI occasionissima parrucchiera signora, centrale. Telefonare 799-472.

VENDIAMO camposantibili ben avviato con alloggio sopraelante, magazzino, garage. Telefonare 790-581. A81490

VENDITA negozio pettinatrice causa matrimonio. Telefono 761-023.

VENDO lavanderia causa trasferimento. Telefonare 661-780. A83215

VENDO piccola officina tornio, trapano, piano riscontro. Telefonare pomeriggio 692-389. A85201

VENDONSI licenze panificazione e vendita pane trasferibili anche separate. Telefonare 326-893. A85610

VOLETE acquistare, vendere negozi aziende? Rivolgetevi Ribaldamento presso Fasano, Novara 29, tel. 237-775.

Compra - Vendita Alloggi, Locali e Terreni L. 150 p.p.

A.A.A. A buone condizioni vendiamo alloggi recente costruzione, affittati camera cucina servizi, 3.850.000; altro 2° piano 4.350.000 vicinanze piazza Rivoli. Tratta comm. Angiolio, Nizza 9.

A.A.A. CORSO Moncalieri fronte Valentino vendiamo bellissimo alloggio tre camere salone, doppi servizi garage giardino 23.000.000. Tratta comm. Angiolio, Nizza 9. 293

A.A.A. VENDIAMO alloggi nuova costruzione una due camere tinello servizi, tutti comforts, barriera Francia, 1.950.000 valo; ottimo impiego capitale. Tratta comm. Angiolio, Nizza 9.

A. CONVENIENTE vendonsi ultimi alloggi due camere tinello cucinino servizi esenziasse reddito, via Spano 6/2.

A. OCCASIONE vendo terreno industriale trobie strada provinciale Settimo. Telefonare 273 571. 783

A piccola, media industria vende terreno con strade, servizi, settecento metri corso Grosseto, minimo 5.000 mq. Telefonare 45-152 415

A Salice d'Ulzio privato vende alloggio 2° piano, 2 camere tinello, cucinino, servizi, separato mezzogiorno, eventualmente arredato. Facilitazioni. Telefonare 755-103 708

(Continua a pag. 18)

Che divertimento per le Signore! Tailleurs, soprabiti, impermeabili, cappotti, due pezzi, abiti pratici, sportivi, eleganti, da cerimonia in un assortimento mai visto. Per completare l'abbigliamento una grande varietà di pullover, calze, guanti, biancheria... E un'assistenza perfetta rende facile ogni scelta. Visitate i nostri centri di vendita.

VIA NIZZA 210
VIA VIOTTI 1 TORINO *Fusodoro*

UN RISCALDAMENTO MODERNO CON CALDAIE E GENERATORI Kerotherm

caldaia con bruciatore a vaporizzazione incorporato per piccoli impianti a focolare
Mod. C.12G Cal/h 12000
Mod. C.20G Cal/h 20000

airflam

generatore d'aria calda con bruciatore a vaporizzazione incorporato per appartamenti, villette e laboratori
Mod. G 15 P Cal/h 15000
Mod. G 20 P Cal/h 20000

Kerotherm

I generatori di aria calda e le caldaie a Kerosene sono sinonimo di:
ECONOMIA - BENESSERE e IGIENE - COMODITA' - PULIZIA - SILENZIOSITA' - temperatura costante 20 gradi

Kerotherm

KEROTHERM S.p.A.
P.ZZA CASTELLO 4 - MILANO
TELEFONI [illegible] - [illegible]

MIRABELL SPORT
C. Orbassano 18, Torino, tel. 582-219
Abbigliamento attrezzatura marche nazionali ed estere ai migliori prezzi.

Borse economia e finanza

Tra governo, [redacted] lavoro e lavoratori

Il riconoscimento giuridico in discussione per i sindacati

Tutti favorevoli (meno la Cisl) ad applicare l'art. 39 della Costituzione - Il ministro Bertinelli preparerà il progetto - Esclusa la possibilità di approvarlo entro questa legislatura - Sarà prorogata, con modifiche, la legge «erga omnes» per i contratti di lavoro

(Nostro servizio particolare) Roma, 5 ottobre.

Dopo la parentesi estiva sono riprese oggi al Ministero [redacted] Lavoro le riunioni triangolari fra rappresentanti del [redacted] verno, [redacted] datori di lavoro e dei lavoratori. Secondo quanto convenuto nell'ultimo incontro, la riunione odierna è stata [redacted] dedicata all'esame dei problemi relativi all'applicazione dell'articolo 39 della Costituzione.

L'articolo proclama la piena libertà di organizzazione dei sindacati e ne prevede il riconoscimento giuridico, a patto che posseggano un ordinamento interno a base democratica; i sindacati riconosciuti possono partecipare alla stipulazione dei contratti collettivi di lavoro con efficacia obbligatoria per tutti gli appartenenti [redacted] alle categorie cui il contratto si riferisce.

Come è noto, tale articolo (così come il successivo articolo 40, che riconosce il diritto di sciopero ma «nell'ambito delle leggi che lo regolano») non ha ancora trovato applicazione per mancanza delle indispensabili norme di attuazione. In base agli impegni programmatici del marzo [redacted] so, il governo è tenuto ad approntare gli strumenti legislativi necessari per porre fine all'ormai troppo lunga inosservanza del dettato costituzionale. Nella «triangolare» di oggi tutte le organizzazioni sindacali erano appunto invitate ad esprimere il loro parere in proposito.

Il ministro Bertinelli ha avviato il dibattito con una breve relazione nella quale ha ripetuto i motivi che inducono il governo ad applicare l'articolo 39 [redacted] Costituzione; unica corretta alternativa alla non applicazione potrebbe essere, infatti, solo la revisione della stessa Carta Costituzionale.

Nella successiva discussione tutti gli oratori intervenuti si sono pronunciati per l'attuazione, salvo i rappresentanti [redacted] Cisl. Questi ultimi hanno insistito sulla tesi che il riconoscimento giuridico dei sindacati ed i controlli connessi a tale riconoscimento da parte [redacted] pubblici poteri, costituirebbero un attentato all'autonomia sindacale. Sembra tuttavia che l'ostilità della Cisl sia stata espressa stavolta in termini [redacted] recisi che in altre occasioni; l'on. Storti avrebbe giudicato ogni eventuale iniziativa in proposito «inopportuna» per semplici considerazioni di tempo, la legislatura volgendo ormai alla fine e dovendosi dare la priorità a questioni di assai maggiore importanza.

Ad ogni modo, la conferenza triangolare ha convenuto nel demandare al Ministero la preparazione di una bozza di disegno di legge per l'applicazione dell'articolo 39; gli uffici competenti la elaboreranno, consultando di volta in volta le varie organizzazioni sindacali. Alla fine la bozza sarà oggetto di discussione preliminare in un altro incontro triangolare; a conti fatti, dovranno però passare alcuni mesi prima che lo schema di disegno di legge sia pronto. E' comunque escluso che esso arrivi in porto nell'attuale legislatura.

Proprio per questo, durante la riunione odierna, è stato risollevato il problema del rinnovo della legge 741, la famosa legge varata [redacted] 1960 [redacted] scopo di dare validità «erga omnes» ai contratti collettivi di lavoro, anche in assenza della disciplina prevista dall'articolo [redacted]. Scaduta una prima volta e poi prorogata, tale [redacted] è di nuovo [redacted] e [redacted] discusso però da mesi se sia più opportuno prorogarla per la seconda volta, o procedere invece ad una sua revisione. Essendo prevalsa questa seconda tesi, Bertinelli [redacted] è oggi impegnato a diramare il testo del progetto di legge emendato entro la prima decade di novembre. Il provvedimento sarebbe già pronto, ma si preferisce aspettare la pubblicazione di [redacted] sentenza della Corte Costituzionale in argomento, così [redacted] poterne tenere conto per l'eventuale aggiornamento [redacted] testo già preparato. **ar. b.**

La produzione dell'acciaio in aumento negli Stati Uniti

Previsto per ottobre un incremento dal 5 al 10% sul settembre - Buone prospettive anche per novembre - Il miglioramento si deve soprattutto all'industria automobilistica

(Nostro servizio particolare) New York, 5 ottobre.

Il primo miglioramento reale nella produzione americana [redacted] acciaio, dal maggio scorso — secondo uno studio della rivista «Iron Age» — sta per realizzarsi. Mentre si considera che l'ottobre non è generalmente migliore di settembre dal punto di vista della produzione, è possibile invece prevedere per questo mese un [redacted] to fra il 5% e il 10%. Quanto a novembre, quest'anno sembra ancora più nettamente favorevole ad una ripresa.

Il fattore essenziale del miglioramento è costituito dalle commesse di acciaio richieste dall'industria automobilistica, ma in genere c'è in questo periodo [redacted] impiego più ampio del prodotto in ogni settore. La General Motors, ad esempio, ha annunciato per il mese prossimo ordinazioni ancora più massicce.

Affrontando il problema della concorrenza dell'acciaio proveniente dall'estero sul mercato degli Stati Uniti, il giornale afferma che sta per essere risolto. E le proteste di sei produttori americani contro la concorrenza estera saranno seguite da denunce e da sforzi concreti per porvi fine. Inoltre da qualche settimana le società americane sorvegliano da vicino il mercato dell'acciaio inossidabile per cui sono state offerte importazioni a prezzi eccezionalmente bassi. Secondo «Iron Age» persino alcuni produttori stranieri sono preoccupati per il livello dei prezzi delle partite che entrano negli Stati Uniti.

La «Kaiser Steel Corporation», la maggiore industria di acciaio della costa del Pacifico, ha deciso di abbassare [redacted] 12 dollari in media per tonnellata le sue tariffe per assicurarsi una maggiore partecipazione sul mercato. La misura, che è la prima — al livello regionale — da molti anni a questa parte, è stata provocata dalla concorrenza [redacted] con i produttori degli Stati dell'Est che non fanno pesare il costo del trasporto fino alla costa del Pacifico, e con gli stranieri, soprattutto i giapponesi. Essa elimina la differenza tra i prezzi dell'acciaio in tutte le regioni della Confederazione americana e quelli — ancora più alti — praticati sul Pacifico.

Già [redacted] altre società, tra cui la «Bethlehem Steel», hanno dichiarato che studieranno le ripercussioni che il ribasso potrà avere dalle loro tariffe. E il presidente della «US Steel Corporation» ha affermato che i prezzi della sua società saranno adeguati alle nuove condizioni del mercato, in modo da restare competitivi. **a. b.**

L'indice generale azionario passa [redacted] 82,20 [redacted] 84,37

Rialzo dei titoli [redacted] Italia

Vivace intervento di denaro, specie [redacted] valori (assicurativi, finanziari, metalmeccanici ed elettrici) più sacrificati nelle precedenti sedute - Chiusura ai massimi della giornata

[redacted] QUOTAZIONI [redacted] TORINO

Titoli	5	variaz.
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	104 30	—
» » con	104 20	—
Redimibile 3½	95 45	— 0 15
» con	95 35	— 0 15
Ricostruz. 3½	97 90	—
» con	97 80	—
Ricostruz. 5%	98 60	+ 0 10
» con	98 50	+ 0 10
Ril. Fond. 5%	95 90	—
Pr. R. 5% Tr.	97 70	— 0 70
» » '54	95 90	+ 0 20
B.T.N. 5% '63	100 45	+ 0 20
» » '64	100 50	+ 0 10
» » '65	100 50	—
» » '66	100 65	—
» » '68	100 75	+ 0 03
» » '69	100 80	— 0 05
» » '70	101 70	—
» » '71	101 85	+ 0 10
B.T.E. 5% '66	100 55	+ 0 25
OBBLIGAZIONI		
I.R.I. 5½ %	98 80	—
» ('58) 6%	100 20	—
» vent. 6%	100 30	—
» ('56) 6%	100 20	+ 0 05
» '57 G. 6%	[redacted] 17	+ 0 02
» ('58) 6%	17	—
» ('74) 6%	100 10	+ 0 03
» '59 5½ %	95 45	+ 0 35
» '60 5½ %	95 40	—
» '61 5½ %	95 15	+ 0 10
» Sim 6% 58	107 10	+ [redacted]
» Elettr. 5½ %	108 50	—
» Sider 5½	98 —	+ 1 50
Elfer (III) 4½	97 50	—
Elfer (IV) 5 %	95 20	—
FF. SS. 5½	96 —	— 0 25
» » '53	96 50	—
» » '55	96 —	—
» » '59	95 50	—
» 5% '60	91 50	—
» 5% '61	91 65	—
OO. PP. 5%	92 05	+ 0 15
» 5½ %	95 75	+ 0 15
COPP Sic. 5%	95 —	—
C.C.O.P. 6 %	100 20	— 0 05
Enl Petrolio 6%	100 30	+ 0 10
» » 6% '57	100 10	—
» » 6% '58	100 10	—
» Sp. 6% '58	100 10	—
» Sud 6%	100 40	—
» » 5½ %	95 —	+ 0 30
» » 5½ '61	94 60	+ 0 30
» » 5½ 61 4	94 65	—
» » 5½ 62 5	95 —	—
» Cala 5½ %	94 80	+ 0 10
S. Paolo 5 %	96 50	—
» O. P. 5%	96 50	—
» » 4%	94 —	—
» » 3½	92 —	—

Titoli	5	variaz.
Migliorám. 5%	92 40	+ 0 10
P.S.Agr. 5% I	91 20	— 0 [redacted]
» » » 5% II	92 90	—
C.I.B. Sic. 5%	99 50	—
Cr. F. Sic. 5%	95 —	—
Cr. F. Sardo 5%	95 —	—
CIS Nap. 5% III	100 —	+ 0 50
C.F.B.Nap. 5%	95 —	—
Isveimer 5½	97 50	—
» 6% '58	100 —	—
» 5½ '61	96 75	—
» 5½ '62	96 —	—
Casse RPL 5%	95 —	— 0 20
OO. PP. » 5%	95 —	—
M. Paschi O.P.	95 —	—
Icipe vent. 6%	100 12	—
» Edison 6% '51	99 80	—
» » 6% '55	100 —	+ 0 25
» » 6% '56	100 25	—
Icipu Cat. 6%	99 95	—
IMI XII 6%	100 20	—
» XV 1-2-3	100 10	—
» XVIII 6%	100 07	— 0 08
» XIX 6%	100 20	+ 0 05
» XX 6%	100 10	—
» XXI 5%	92 —	—
» XXII 5%	98 10	—
» XXIII 5%	91 50	+ 0 35
Torino '33 5%	98 75	—
» '37 5%	98 50	—
» '52 6%	102 50	—
For. AEM 5½	93 30	—
Genova 6% '59	100 25	+ 0 [redacted]
Fiat 6%	100 80	+ 0 40
Fiat 6% '56	100 40	— 0 07
Fiat 6% '57	100 55	+ 0 05
Fiat 5½% '60	96 30	+ 0 10
RIV 5½ %	92 90	—
Pirelli 6%	101 —	— 3
Oliv. 48-49 7%	105 25	—
» '53 7%	106 50	+ 0 25
» '55-75 7%	106 —	—
» 1958 7%	104 20	—
» '59 6½ %	103 —	—
» '62 5½ %	95 30	—
» Bull 5½ %	95 40	— 0 10
Magneti 48 7%	102 —	—
» 49 7%	105 12	—
» 56 7%	105 25	—
Eternit 7%	103 90	+ 1
» 6% 1960	100 —	—
Viberti 7% '53	104 75	—
» 7% '57	105 75	—
» 7% '59 I	106 —	— [redacted]
» 7% '59 II	103 50	+ 1
Cisal-Com. 7%	104 25	—
Westingh. 7%	104 25	+ 0 25
SADE 6%	99 —	—
Ferrara 7%	102 65	—
Ferrara 7% 58	105 —	—
Ang.-Frua 6%	99 —	—
Cart. It. 7%	105 10	—

Titoli	5	variaz.
Calini 6%	100 30	—
» 6% '58	100 30	—
» 5½% '60	94 30	—
» 5½% '61	94 10	— 0 40
Meridional. 6%	100 —	—
Vizcosa 6%	100 —	—
Viscosa 6% 57	100 20	—
Silpol 6%	100 25	—
Timo 6%	99 50	—
Telve 6%	99 25	—
Terni 6%	99 25	—
Ilva 6%	99 50	—
Emo 6%	100 50	—
SIP 6%	99 25	+ 0 50
Pibigas 6½ %	99 —	—
Finsiele 7%	105 —	—
Fergat 8%	114 75	—
C. Pozzi 5,75 59	96 —	+ 0 50
Rumianca 5½	93 —	— 0 25
Lancia 5½% 59	91 85	— 0 45
Liquigas 6% 59	93 65	+ 0 15
Cave-Sav. 5½	94 —	+ 0 80
IBM Italia 5½	92 50	—
It. Gas 5½ '61	92 50	— 0 80
AZIONI PER CONTANTI TRASP., ASSIC., FINANZ.		
An. Ass. Torino	13700	+ 500
A.Ass.Tor.priv.	9400	+ 200
Assic. Generali	130000	+ 3500
G. Med. Ass.	3000	—
Piem. Finanz.	3200	+ 200
Ferr. Medit.	4000	—
Ferr. Merid.	2290	+ 130
N.A.I.	24500	—
Torino-Nord	34	—
STET	2998	+ 48
Invest	4100	+ 200
Finelettrica	1150	+ 45
Mediobanca	85500	+ 1900
La Centrale	9990	+ 290
ELETTRICI		
SIP	1145	+ 20
Terni	432	+ 34
P.C.E.	481	+ 21
Sel-Valdarno	5100	+ 200
Meridelettrica	2000	+ 45
Unes	2050	—
Sesa	1480	+ 45
Vizzola	5000	—
E. Marelli	815	+ 85
SADE	1105	+ 10
M. Marelli	1480	—
MINERARI-ESTRATTIVI		
Monteponi	805	— 5
Talco Grafite	50000	—
M. Amiata	4600	—

Titoli	5	variaz.
METALMECCANICI		
FIAT	2640	+ 65
FIAT privil.	2180	+ 75
Nebiolo	955	+ 10
SIAM	7000	—
Moncenisio	2850	—
Finsider	1252	+ 34
Italsider	1480	+ 40
Westinghouse	1400	—
Ferrara	665	—
Dalmine	2205	+ 70
Olivetti privil.	4450	+ 245
TESSILI E MANIFATT.		
Borgosesia	12480	— 5
Viscosa	4945	+ 245
Viscosa privil.	4010	+ 310
Châtillon	9000	—
Cotonerie Mer.	940	—
Fisac	500	—
Cir	6700	—
CHIMICI		
Italgas	1760	+ 30
Paramatti	2590	—
Schiapparelli	8000	—
Mira Lanza	53600	+ 75
SAFFA	8960	+ 460
ANIC	2560	+ 60
Rumianca	2330	+ 15
Montecatini	2785	+ 120
Liquigas	258	+ 5
Pibigas	120	— 2
S.A.R.O.M.	1660	—
ALIMENTARI		
Ren. Zuccheri	300	—
Florio	101	—
Venchi-Unica	288	+ 9
Eridania	2550	—
IMMOBILIARI		
Beni Stabili	7550	—
Silos	7000	—
Risan. (Napoli)	8100	—
Immob. Roma	1262	+ 18
Gilardini	2050	—
DIVERSI		
Acqua Potab.	1490	—
S. Acqua Roma	900	—
Acq.DeFerr.-G.	1600	—
Cartiera Ital.	4700	+ 25
Cartiera Burgo	30590	+ 650
Fornaci Riun.	45500	—
Eternit	7900	—
Pirelli	5200	+ 150
Cem. Pozzi	1015	—
Rinascente	647	+ 9

La settimana [redacted] è conclusa con una intonazione al rialzo. Il mercato ha allineato alcuni temi di sostenutezza, tra cui un diffuso accenno di ripresa degli elettrici, con Terni e Finelettrica in primo piano, un [redacted] recupero delle Olivetti, una buona disposizione delle Viscosa, delle Fiat, delle [redacted] sicurazioni Generali. Scambi sufficientemente attivi hanno finito con lo stabilizzare il mercato, che ha concluso agevolmente ai livelli massimi della giornata, con progressi diffusi dai prezzi di ieri. Titoli di Stato ed obbligazioni invariati. Dopoborsa resistente. Diritti a pagamento: Olivetti priv. 1010, Ercole Marelli 48.

Totali [redacted] giornata: titoli di Stato per lire 46.500.000 c.n., obbligazioni per lire 46.000.000 c.n., azioni per contanti n. 140.650.

Milano, 5 ottobre.

L'ottava si è conclusa in Borsa con una seduta improntata a sostenutezza, e in complesso nettamente migliore delle precedenti. Il principale merito della riunione odierna è quello di aver arginato la graduale flessione che stava superando limiti pericolosi per la stabilità del mercato.

Sui minimi di ieri la quota ha potuto registrare consistenti ricuperi, favorita dapprima [redacted] rarefazione delle offerte e quindi da un buon ritorno di denaro che ha investito principalmente i valori primari. I grossi assicurativi e finanziari, alcuni elettrici maggiormente falcidiati, i tessili e i valori del gruppo Finsider, specie la Terni che ha segnato un discreto scarto.

La chiusura in complesso è avvenuta ai massimi della giornata o poco al disotto. Meglio tenuti anche i va[redacted] in fase di aumento di capitale, specie [redacted] Olivetti. L'indice generale azionario di «24 Ore» è risalito da [redacted] ieri a 84,37, con un rialzo del 2,6%. Calmo il settore dei valori di Stato; resistenti le obbligazioni, molto attivo.

Titoli [redacted]: [redacted] Stato per 80 milioni di lire, obbligazioni per 343 milioni di lire, azioni 1.034.910.

Dopoborsa senza affari con intonazione resistente. Prezzi informativi: Fiat 2630-2635; Edison 3320-3330; Cotini 2750-2760, Viscosa 4870-4880, Generali 130.000- [redacted].

Genova, 5 ottobre.

Chiusura odierna dei principali titoli azionari locali: Ind. Agricole 5000; Nav. Alta Italia 24.400; Cotonificio Ligure 4900; Ueg 3000; Eridania 2540; Romana Zuccheri 271; Ind. Zucchero 5525; Distillerie It. 2010; Zuccheri Serpolde 2100; Esercc. Molini 2100; Mira Lanza 53.750; Italsider 1482; Aedes 5080.

PREZZI DI [redacted] ALLA BORSA DI MILANO

FINANZIARI E ASSICURATIVI			
Mediobanca	75.700	Pirelli C.	870
Gim	6800	Sife	1280
Centrale	10.250	Stet	3000
Invest	4030	Italpi	2900
Bastogi	2275	Generali	30.600
Sviluppo	[redacted]	Ras	48.500
Finmare	596	Incendio	13.050
Finelettr.	[redacted]	Assicur.	60.350
Finsider	1248	An. Ass.	13.700
Breda	4900	Ass. Milano	41.000
TRASPORTI			
N. Milano	[redacted]	Veneta	7375
Mittel	3420	Ausiliare	3800
TESSILI E MANIFATTURIERI			
Cantoni	30.500	Cavarda	4050
Val Ticino	42.50	Lanerossi	4850
Olcese	1555	Tilaro	281
De Angeli	4500	Fiseo	444
Cucirini	10.290	Cascami	7850
Linificio	1030	Bernise	2240
Rossari	35.000	Châtillon	5050
Rotondi	42.500	Snia Visc.	4890
Toti	4900	Pacchetti	1480
Cot. Mer.	800	Scotti	199
Unione M.	46.000	Marzotto	2100
MINERARI E METALLURGICI			
Italsider	1455	Dalmine	7205
Magona	1225	Elsia	4680
Metallurg.	4900	Broggi-Iz.	1725
Amiata	4510	Falck	6.690
Montecat.	2780	Trafilerie	2800
[redacted]	815	Ilva-Viola	[redacted]
MECCANICI E AUTOMOBILISTICI			
Ansaldo	—	Nebiolo	990
Bianchi	540	Fr. Tosi	1650
Fiat	2631	Westingh.	1350
Fiat priv.	2185	Olivetti	4845
ELETTRICI E ELETTRODOMESTICI			
Sade	1110	Vizzola	7050
Cieli	2485	Sme	1988
Dinamo	7020	Orobia	2005
Edison	3340	Romana	2830
Edisonvol.	2130	Terni	426
Bresciana	1991	Unes	2020
Campania	1530	Marelli	800
Calabra	785	Magneti	1455
Valdarno	3110	Tecnom.	5090
Sarda	3750	Tali	7950
Emiliana	1905	Tel B	—
Sesa	1490	Sit	—
App. C.	2710	Alto Ten.	1500
Pugliese	1290	Calabria	1587
Subalpina	1410	Lucana	1640
Sip	1160		
ALIMENTARI			
Ghislotti	3040	Cortese	3145
Eridania	2530	Motta	28.500
Ex. Molini	4100	R. Zucch.	271
CHIMICI			
Anic	[redacted]	Larderello	2480
Saffa	[redacted]	Mira L.	53.750
Italgas	1740	Osalgene	1350
Liquigas	256	Rumianca	2160
Nap. Gas	1040	Sarom	1555
Pibigas	122	C. Erba	13.150
Solgas	—	Erlanchi	10.800
IMMOBILIARI E AGRICOLI			
Aedes	5150	Milano C.	48.900
Imitalico	4950	Bilec	6800
Sagi	1350	Bon. Ferr.	778
Beni Stab.	7900	L'Edilizia	—
Con. Imm.	1258	Risan. N.	[redacted]
DIVERSI			
Baroni	178	Rejna A.	1720
Binda	48.050	Smeriglio	351
Burgo	30.275	Linoleum	3850
Chieri	1254	Pir. SpA	5105
Ciga	900	T. Acqui	51.000
Italcem.	18.500	Rinasc.	465,50
Cementir	6350	C. Acqua	808
Cer. Pozzi	1005	De Ferrari	1475
Eternit	990	Elettrocar.	—

svizzero 5600-5700; sterlina carta unitaria 1725-1750; dollaro carta Usa 621-622; franco svizz. 143,50-144; franco francese 126-127; oro fino 713-715; argento 24-28.

A Wall Street nuovi progressi

L'indice Dow Jones degli industriali passa da 582,41 a 586,59 Londra sostenuta - Parigi, Francoforte e Zurigo deboli

New York, 5 ottobre.

La seduta odierna ha chiuso al livello più alto della settimana. Verso la chiusura si è incontrata una certa resistenza sotto forma di operazioni di pareggio di fine settimana che hanno contenuto l'ascesa entro [redacted] moderato quadro di miglioramenti per lo più frazionali.

I valori industriali sono risultati in primo piano. Il volume delle contrattazioni è stato maggiore della vigilia. Con la seduta odierna il mercato azionario avrebbe recuperato, nella settimana, una cifra stimata all'incirca sui 4,2 miliardi di dollari.

Azioni scambiate: 2.720.000.

Medie Dow Jones [redacted] parentesi le medie di ieri): 30 Industriali 586,59 (582,41); 20 Ferroviari 115,36 (115,96); 40 Obbligazioni interne 88,38 (88,32); 15 Pubbliche utilità 118,91 (118,14).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura di ieri): Montecatini 22,12 (22,12); Underwood 14,37 (14); American Cyanamid 41 (40,63); American Tel and Tel 108 (108,75); Bethlehem Steel Corp. 29,75 (29,75); Du Pont De Nemours 202,50 (201); General Electric 67,12 (66); General Motors 54,87 (54,75); I.B.M. 360,25; Kennecott Copper 62,50 (62); Standard Oil of N.J. 52,37 (51,87); U.S. Steel Corp 40,75 (40,87); Woolworth 61,87 (62).

Londra, 5 ottobre.

Il mercato azionario ha registrato una nota abbastanza soddisfacente anche se l'interesse si è concentrato soprattutto sui valori industriali, che hanno segnato progressi, parzialmente corretti in chiusura. I fondi di Stato britannici hanno avuto un andamento più calmo.

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura di ieri): Snia Viscosa 68 (68,75); Consolidated Stock 2,50% 44 3/4 (45); War Loan 3,50% 61 15/16 (62); Dawes 5% 101 1/2 (101 1/2); Young 4,50% 182 1/2 (182 1/2); Barclays Bank 88 1/4 (88 1/4); Lloyds Bank 59 (57 1/4); British Petroleum Co. 42 (41 3/8); Royal Dutch 14 7/8 (14 5/8); United Steel Companies 32 1/2 (32 3/4); Vickers 24 3/4 (24 7/8); General Electric Co 36 (36); Dunlop Rubber Co 31 1/2 (31 5/8); Unilever [redacted] (38 3/4); Imperial Chemical Industries 63 1/8 (63); Bowater Paper Corp 35 1/4 (33 1/2); Imperial Tobacco Company 58 [redacted] (59 3/4); Rolls Royce 27 7/8 (26 7/8); Guinness Son 45 3/4 (45); Woolworth 48 3/4 (47 1/4).

Parigi, 5 ottobre.

Il mercato presentava oggi una tendenza riflessiva in seguito alla caduta del governo francese. Venivano segnalate vendite dall'estero, ma l'attività [redacted] era nell'insieme moderata. Le miniere del Nord Africa e alcuni siderurgici hanno progredito.

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura di ieri): Montecatini 21,60 (21,50); Pirelli 40 (40); Finsider 9,80 (9,80); Olivetti 49,25 (46,00).

Quilmes 212 (216); Dollfus Anzin 125,70 (126,90); Forges Nord-Est 198 (200,50); Galeries Lafayette 562 (591); Perrier 385,10 (391); Ciments Français 153,50 (160); Banque Union Parisienne 330 (333); Crédit Commercial Fr[redacted] 186 (188); Saint Gobain 339 (341); Ugine 399 (402); Française des Pétroles 209 (300); Société Financière de Suez 600 (591); Royal Dutch 193,90 (192,20); Citroën 187,90 (180,50); Peugeot 339 (345); Pechiney 219,60 (220,10); Rhône Poulenc 331,10 (336,10); Air Liquide 1063 (1083).

Francoforte, 5 ottobre.

Un'improvvisa pressione di vendite ha [redacted] ribassi nei titoli di diversi punti. I livelli più bassi hanno attratto qualche acquisto e in chiusura [redacted] prezzi si sono leggermente ripresi, terminando con una nota più stabile.

Quotazioni [redacted] chiusura (tra parentesi la chiusura di ieri): Montecatini 17,55 (17,36); Fiat 16,45 (16,45); Fiat pref 13,70 (13,15); Pirelli [redacted] (33,55); Edison 21 (20,50); Magneti Marelli 9,10 (9,10); Snia Viscosa 31,50 (30,50); Finsider 8 (8).

A.E.G. 380 (361); Volkswagen 460,50 (419,50); Badische Anilin 386 (388); Brown Boveri 519,50 (521); Daimler Benz 539 (549); Farben Fabrik Bayer 409 (413); Hoesch Werke 131,60 (138); Mannesmann 204 (205); Maschinen Fabrik Augsburg 520 (527); Metallgesellschaft 570 (583); Rhein Stahlwerke 211 (210,12); Schering 328 (333); Siemens & Halke 520,50 (532); Deutsche Bank 403 (418); Dresdner Bank 375 (378).

Zurigo, 5 ottobre.

Mercato cedente con un volume di affari più consistente delle ultime riunioni. Un'espansione delle vendite ha trovato una scarsa contropartita; alcuni valori industriali hanno subito sensibili cedenze. In lieve declino i fondi di investimento.

Stabile il settore estero, favorevolmente influenzato dal miglioramento di ieri a Wall Street. I valori tedeschi hanno però continuato a regredire.

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura di ieri): Union des Banques Suisses 3635 (3650); Société de Banque Suisse 3010 (3040); Crédit Suisse 3100 (3120); Electro-Watt 2340 (2350); Interhandel 3110 (3110); Société Financière Italo-Suisse 700-ex (730); Aero-Tessin 1725 (1725); Sauer 1980 (2005); Rally 2010 (2040); Brown Boveri 3020 (3060); Ciba 8150 (8500); Fischer 1965 (1980); Lonza 2440 (2540); Nestlé 3320 (3510); Motor Columbus 1650 (1660); Sulzer 4290 (4475).

Oro [redacted] valute estere

Roma 5 ottobre

Mercato ufficiale dei biglietti di Stato e di banca esteri: dollaro Usa 619,59; dollaro canad. 574,125; lira sterlina 1736,55; franco svizzero 143,38; franco francese (nuovo) 126,10; marco tedesco 154,55; scellino austriaco 24; franco belga 12,45; peseta spagnola 10,35; escudo portoghese 21,40; corona danese 89,37; corona sved. 120,84; corona norvegese 86,45; fiorino olandese 172,35; cruzeiro brasiliano 0,82; dinaro jugoslavo 0,80; [redacted] argentino 4,64; rublo [redacted] 175; sterlina egiziana 982; dracma greco 20,16; lira turca 52; sterlina australiana 1372.

Prezzi informativi delle valute e dell'oro raccolti [redacted] Borsa: sterlina oro 6000-6[redacted]; [redacted]

FALLIMENTI

FALLIMENTI - TORINO: Battaglia Giuseppe, commercio apparecchi radio televisivi e elettrodomestici in Villastellone, piazza Libertà 3; sentenza 3 ottobre; curat. Braja dr. rag. Alessandro; verifica 15 novembre; giudice Fenoglio - Billa Elena Rosa in Verde, bar-caffè, via Valentino Carrera 100; sentenza 3 ottobre; curat. Braja dr. rag. Alessandro; verifica 15 novembre; giudice Fenoglio - Società fatto tra Oglio Pietro e Maserin Teresa, nonché in proprio della Maserin già essendo stato dichiarato fallito il Capillo, panetteria con forno in Settimo Torinese, via Leini 16; [redacted] 3 ottobre; curat. Borgarello rag. Marcello; verifica 15 novembre; giudice Fornelli.

AOSTA — Babbiglio Maria Maddalena ved Del Corno, [redacted] Vincent; [redacted] 30 settembre; curat. [redacted] Giansoldati; verif. 9 novembre; giud dr. Cussola. - Lasier Umberto, Prè St Didier; sent. 17 sett.; cur. dr. Vincenzo Cattelino; verif 6 [redacted]; giud. dr. Pessina. - Longo Cantisani Giuseppe, impresa edile, Nus; sent. 28 settembre; curat. rag. Giansoldati; verif. 4 dicembre; giud. dr Pessina - Lasier Umberto, Prè St. Didier; sent. 3 ottobre; curat. dr Cattelino; verif. 6 novembre; giud. dr. Pessina.

ALESSANDRIA — Gino Marcello, bar Nazionale, Valenza; sent. 4 ottobre; curat. avv Bigliano; verifica 10 novembre; giud dr. Spera. Domenico Merlano, commestibili, Novi; sent. 4 ottobre; curatore dr. Parodi; verif. 27 ottobre; giud. dr Di Serafino.

SANREMO: [redacted] fallimento Ferrara Maria, merceria al marito Vero Mario; sent. 27 settembre; curat dr. Zinelli; verif 14 novembre; giud dr Contrino.

Mercati [redacted]

Asti, 5 ottobre

Nel capoluogo sono stati contrattati mg. 4500, a L. 780 [redacted] mg.; a Rubbio: moscato mg. 1600, a L. 1200; a Canelli: moscato mg 13 043, a L. 1203; a Nizza Monferrato: moscato mg 1944, a L. 1200.

Acqui, 5 ottobre.

Le contrattazioni del moscato, iniziatesi ieri sul mercato di Acqui, registrano per il momento la presenza di scarse partite; per il dolcetto si è in piena fase di raccolta: in ritardo la barbera, la freisa e il cortese. Ecco i prezzi medi odierni: moscato: L. 1212 al mg (contrattati 643 mg.); dolcetto: L. 751 al mg (contrattati 5929 mg.); barbera: L. 700 al [redacted]; [redacted]: L. 1000 al mg.

Alba, 5 ottobre

Dolcetto L. 800 il mg.; moscato, 1200; barbera, 850-900.

Casale, 5 ottobre.

Contrattati uvaggi e barbera. A Ottiglio Monf.: mg [redacted] a lire 670; a Rosignano: mg. 410, a L. 650; a Rosignano Colma: mg 960, a L. 685.

Novi Ligure, 5 ottobre.

Al mercato ortofrutticolo all'ingrosso sono stati venduti 1900 mg. di uve da tavola. Nebbiolo 1000-1200 lire al mg.; uva cortese 700-800; uva regina 900-1200; uva comune 600-650. A Bosio: regina speciale selezionata da conservazione, L. 850-900 al mg.; uvaggi bianchi e neri da vinificazione di qualità [redacted], 630-650; dolcetti e barbera di qualità pregiate, 720-750. Sul mercato di Lerma: uvaggi bianchi e neri misti alla rinfusa 630-720 al mg.; uva speciale da inverno, 900-950; nebbiolo e dolcetto pregiati, 680-700; uva regina da conservazione 870-920.

Mondovì, 5 ottobre.

Sono stati contrattati mg. 510 di dolcetto, a lire 855-870 il mg.

Ovada, 5 ottobre.

Il mercato delle uve è stato stamane piuttosto fermo. Il prezzo medio del dolcetto è stato di lire 700 al mg.; quello della barbera, 720. Esaurite le contrattazioni dei nebbioli di Silvano d'Orba e Belforte Monferrato, dove i quantitativi erano minimi. I dolcetti [redacted] stati venduti a Rocca Grimalda e Belforte Monf. a lire 700 al mg. (1100 mg.); a Cremolino a L. 750-760 al mg (mg. 650); a Castelletto d'Orba a L. [redacted]-700 al mg. (mg 780); a S. Giorgio a L. [redacted]-690 al mg.

Sono [redacted] per cento [redacted] mila lavoratrici domestiche

Anche le donne [redacted] servizio "[redacted] ore" chiedono le assicurazioni sociali

La legge le esclude dal trattamento malattie, da ferie e indennità quando non fanno almeno quattro ore [redacted] giorno presso la stessa famiglia - Sarebbe curioso escluderle anche dal diritto alla pensione, oggi riconosciuto alle loro datrici di lavoro

In Italia le domestiche sono più di 600 mila e quando prestano servizio continuativo per almeno 4 ore al giorno alle dipendenze dello stesso datore di lavoro, questi deve assicurarle anche contro le malattie versando all'Inam un contributo di 130 lire la settimana.

Gli fa obbligo la legge 2 aprile 1958 n. 339 per la tutela del rapporto di lavoro domestico, di cui riassumiamo le disposizioni più importanti:

Ferie - Dopo almeno un anno di ininterrotto servizio presso la medesima famiglia, spetta alla domestica un periodo annuale di ferie retribuite, che è di 15 giorni consecutivi fino a 5 anni di anzianità e di 20 giorni se la lavoratrice ha una maggiore anzianità di servizio.

Congedo matrimoniale. Nel caso che la domestica si sposi, deve esserle concesso un permesso retribuito di 15 giorni da non computarsi nel periodo delle ferie annuali.

Indennità di licenziamento. Nel [redacted] di licenziamento o di dimissioni — e purché [redacted] si tratti di licenziamento in tronco — spetta alla domestica un'indennità [redacted] rispondente a 15 giorni di salario per ogni anno di servizio, sulla base dell'ultima retribuzione.

Alla domestica è dovuta inoltre la tredicesima mensilità, o frazione di tredicesima se questa deve essere commisurata a un periodo di servizio inferiore all'anno intero.

Ma queste norme (meno quella relativa alla tredicesima che spetta a *tutte*) riguardano esclusivamente le domestiche che prestano servizio continuativo per almeno 4 ore al giorno nella medesima famiglia. Difatti, nella legge n. 339 non si accenna mai alle cosiddette «donne a ore» e cioè alle domestiche occupate nello stesso posto per meno di 24 ore alla settimana.

Se ne deduce chiaramente perciò che esse sono escluse dall'assicurazione contro le malattie, dalle ferie, dal congedo matrimoniale e dall'indennità di licenziamento. Invece, per quanto riguarda la assicurazione invalidità e vecchiaia, e cioè l'applicazione delle apposite marche settimanali, la questione è controversa: la legge n. 339 non ne parla, ma si sa che anche queste domestiche venivano assicurate presso l'INPS benché servissero nella stessa famiglia per meno di 24 ore la settimana.

E' quindi più che mai necessario sapere se le donne di servizio a ore devono essere escluse anche dall'assicurazione invalidità e vecchiaia: esse costituiscono ormai l'80 per cento di tutte le domestiche, ed è assurdo che la legge non se ne curi come se fossero un'entità trascurabile, a tutto danno delle lavoratrici interessate e a confusione delle stesse padrone di casa che non sanno come regolarsi.

Lo si precisi, magari con [redacted] legge aggiuntiva: sarebbe curioso, però, se si decidesse di precludere il pensionamento a queste domestiche proprio quando si accetta il principio di pensionare le casalinghe che [redacted] le loro datrici di lavoro.

L'Istituto di Previdenza Sociale comunica che a decorrere dal 2 luglio [redacted], le marche da applicare settimanalmente sulla tessera assicurativa dei domestici [redacted] le seguenti:

MARCHE ASSICURATIVE	Comuni con più di 100.000 abitanti				Comuni con meno di 100.000 abitanti			
	UOMINI		DONNE		UOMINI		DONNE	
	A servizio intero	A mezzo servizio	A servizio intero	A mezzo servizio	A servizio intero	A mezzo servizio	A servizio intero	A mezzo servizio
Valore della marca	990	650	710	480	550	710	485	355
di cui:								
a carico del datore di lavoro	[redacted]	400	600	350	300	500	350	250
a carico del lavoratore	250	250	110	145	250	210	145	[redacted]

Le nuove marche [redacted] la [redacted] stampa; per consentire la regolarizzazione di periodi di lavoro anteriori al 2 luglio 1962 — eccezionalmente rimasti scoperti [redacted] contributi — le marche di vecchio tipo continueranno ad essere vendute presso gli Uffici postali fino al 31 dicembre 1962 e pr[redacted] le sedi dell'Istituto e gli uffici bancari fino al 31 marzo 1963. **a.**

COMUNICATO

COTONIFICIO VITTORIO OLCESE

Il Cotonificio Vittorio Olcese comunica che il 25 settembre scorso, nel salone di rappresentanza, gentilmente messo a disposi[redacted] dalla Camera di Commercio di Milano, sono stati premiati i vincitori del Premio Olcese 1962.

Il collegio giudicante, composto dai signori: Prof. Ing. Silvio Coggi, Dott. Carlo dell'Acqua e Comm. Rag. Vincenzo Polli ha attribuito i primi tre premi nel seguente ordine:

1° Premio Signor Lorenzo Grandi, Galliate della ditta Manifattura Rossari & Varzi S.p.A. di Galliate (Novara).

2° Premio Signor Mario Pasto, Gallarate della ditta S.p.A. Fratelli Testori, di Novate Milanese (Milano).

3° Premio Signor Ing. Giorgio Rossi, Rescaldina della ditta Giovanni Bassetti S.p.A. di Milano.

I premi assegnati consistono [redacted]

- *viaggio tecnico all'estero o premio per il controvalore di [redacted] milione di lire,*
- *viaggio tecnico all'estero o premio per il controvalore di 200.000 lire,*
- *viaggio tecnico all'estero o premio per il controvalore di 100.000 lire.*

Le Ditte, di cui i vincitori fanno parte, riceveranno rispettivamente:

filati Ol[redacted] per un milione di lire,
filati Olcese per 200.000 lire,
filati Olcese per 100.000 lire.

Nel corso della cerimonia è [redacted] altresì comunicato il bando del Premio Olcese 1963 che verterà sui seguenti temi:

1° «Condizionamento d'aria negli ambienti di lavoro delle industrie tessili del settore cotoniero: determinazione dei più vantaggiosi valori di temperatura e di umidità nelle diverse lavorazioni».

2° «Possibilità e convenienza di effettuare l'acquisto dei filati per la tessitura su previsioni a scadenze fisse (almeno trimestrali, meglio stagionali). Vantaggi che ne deriverebbero impostando il fabbisogno su marche e titoli standard, anche agli effetti della torsione degli unici (eventuale fusione delle torsioni Water, Medio, Trama)».

Quanto? Come? Perché?

Per accertare alcuni fatti, che possono [redacted] sere determinanti ad aumentare le vendite, occorrono specialisti di «marketing».

[redacted] F. [redacted]
SERVIZIO RICERCHE DI MERCATO
Corso M. d'Azeglio 110 - Telef. 678-383/4/5

Otto anni di esperienze e di successi al servizio delle vendite di grandi Aziende italiane

Mostra-Mercato del Veicolo d'occasione

(aperta anche il sabato pomeriggio)

[redacted] FILIALE [redacted] Corso [redacted]

Favorevoli occasioni in tutti i modelli di vetture. Scelto assortimento di berline 1800/2100/2300: garanzia - efficienza - convenienza di prezzo ampie facilitazioni di pagamento.

La ING. C. OLIVETTI [redacted] C. S.p.A.

Nel programma di dimensionamento [redacted] Servizio Tecnico Assistenza Clienti, **RICERCA PERSONALE OPERAIO** che risponda ai seguenti requisiti:

- età non superiore ai 25 anni,
- licenza [redacted] istituto professionale industriale;
- esperienza di lavoro nel settore meccanico;
- congedo e esenzione dagli obblighi militari.

Per le persone risultate idonee, esiste la possibilità di raggiungere rapidamente un alto grado di specializzazione in quanto, dopo l'assunzione, parteciperanno ad una serie di corsi teorici e pratici sulle macchine, integrati da un tirocinio di officina.

Il livello retributivo terrà conto delle precedenti esperienze lavorative, e sarà comunque suscettibile di interessanti sviluppi in funzione dei meriti personali.

Le domande, complete di particolareggiate informazioni sull'età, gli studi, la posizione militare, la situazione familiare e i precedenti [redacted] lavoro, dovranno essere indirizzate a: PUBBLICITA' STAMPA [redacted] — TORINO

AZIENDA [redacted] SCAFFALATURE

metalliche ed affini CERCA abili introdotti collaboratori Lombardia-Piemonte.

Verranno esaminate richieste per eventuali altre zone libere. Buon trattamento provvigionale. Indicare recapiti mezzi trasporto Referenze. Cassetta Pubbliman 490 C - BOLOGNA

P[redacted] centro elettronico IBM

cercansi

PROGRAMMATORI
LAUREATI IN MATEMATICA, ECONOMIA E COMMERCIO O INGEGNERIA

con esperienza di lavoro su complessi elettronici tipo 1401 - 1410 a schede, a nastri magnetici e a dischi.

Inviare curriculum a:

PUBBLICITA' [redacted] 103 — MILANO

la sicurezza di un tessuto si chiama

Scotchgard®
STAIN REPELLER

Un tessuto pratico, moderno, resistente a tutto:
ecco quello che cercavate. Un tessuto che si possa indossare, confezionare, adattare, senza paura di macchie, di sporco, di grasso.
Un tessuto trattato "Scotchgard", insomma!
"Scotchgard" è la sicurezza di ogni tessuto, è la linea di fiducia della vostra confezione,
la linea che nessuna macchia può infrangere.
Un impermeabile trattato "Scotchgard", anche dopo ripetute lavature, è veramente impermeabile [redacted] respinge ogni macchia.
Così gli abiti, i tessuti, le cravatte, le tovaglie, le tappezzerie, le pelli scamosciate trattate con "Scotchgard".
L'acqua, il grasso, l'olio, il vino, incontrando un tessuto trattato "Scotchgard" non filtrano, scivolano via,
e lo lasciano nuovo, splendente, morbido [redacted] prima.
Ecco quindi un consiglio prezioso: esigete sempre presso il vostro negozio di fiducia
tessuti garantiti dall'etichetta "Scotchgard".

Scotchgard®
STAIN REPELLER

[redacted] antimacchia
idro— ed oleorepellente [redacted]

"Scotchgard" è una novità sensazionale nel [redacted]po tessile:
non è un comune st[redacted] protettivo, [redacted] un preparato fluorochimico antimacchia idro- ed oleorepellente che avvolge il tessuto "fibra per fibra". Questo ineguagliabile trattamento, applicato in fase di fi[redacted]saggio, [redacted]nte di mantenere intatte la mano, la traspirazione, l'ingualcibilità dei tessuti. "Scotchgard" è un prodotto della Minnesota 3M, [redacted] in tutto il mondo per la perfezione tecnica dei suoi prodotti.
A tutti gli industriali tessili la Minnesota invia una ampia documentazione sul trattamento "Scotchgard".

il vostro abito sarà sempre [redacted] sicuro dalle macchie [redacted]
il vostro impermeabile resterà [redacted] impermeabile [redacted]

Scotchgard®

"Scotchgard" è un marchio registrato della 3M - Minnesota Mining and Manufacturing Co. - St. Paul - U.S.A.

[redacted] MINNESOTA S. p. A. [redacted] Gozzi, 1 Milano telefono 7393

ANNUNCI ECONOMICI

4 Compra - Vendita Alloggi, Locali e Terreni L. 150 p.p.

(Continua da pag. 10)

ABBIAMO da vendere ultimi alloggi 2-3-4-7 camere, pronti ottobre, facilitazioni pagamento. Rivolgersi cantiere via Cavallermaggiore angolo via Vinadio.

ABBIAMO luminosi seminterrati, vendo do spaziosi uffici, vendiamo via Tirreno 185 Boella, Garibaldi 39, telefono 511-050. 540

ABBIAMO 1.900.000 camera, Una, due, tre camere, tinello, servizi, Nichelino, pronti marzo. Telefonare 553-975.

ABBISOGNANDOVI acquistare vendere, interpellate senza impegno nostro ufficio commerciale Campra. Tel. 767-514.

ACQUISTA privato pagando contanti terreno collinare o vicinanze Torino adatto costruzione casetta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5194 — Torino».

ACQUISTA privato terreno 2000-5000 mq. vicinanze Nichelino Orbassano. Telefonare 709-540. A56958

ACQUISTASI alloggio 130-150 mq. zone Crocetta, Valentino, Crimea, borgo Po. Preferire piano, esposizione, comunicante vani, anno costruzione, prezzo eventuale mutuo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5171 — Torino». A55396

ACQUISTASI muri autorimessa affittata più convenientemente affittata. Dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2260 — Torino». A55490

ACQUISTEREBBESI alloggetto adiacenze Tribunale piazze Castello, Statuto, Solferino. Telefonare 754-706.

ACQUISTEREBBESI alloggio signorile due, tre camere, anche occupato. Campra, telefono 767-514. 555

ACQUISTEREI alloggetto Riviera Ponente possibilmente Noli, Varigotti, Finale. Telefonare 691-404. A53735

ACQUISTEREI contanti bella cascina cinque trenta giornate massimo trenta chilometri da Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3145 — Torino».

ACQUISTIAMO contanti 1-2 camere anche casa vecchia libere. Telef. 657-462.

ACQUISTO appartamento centrale, ingresso, soggiorno, 2 letto, camera, dormina, cucina, doppi servizi, disimpegni, non ultimo piano. Telefonare 537-154.

ACQUISTO cascinotto, casetta o terreno permutando con salumeria. Telefonare 663-355. A55430

ACQUISTO contanti alloggi qualunque zona preferibilmente casa vecchia. Telefonare 555-352. 461

ACQUISTO contanti alloggi 2-3 camere, preferibilmente casa vecchia. Telefonare 555-352. 461

ACQUISTO podere minimo dieci ettari zona depressa. Casella 304/31 Esp. Milano. 25355

ADIACENZE piazza Bengasi Alloggio di numero 4 vani più servizi. Ampia. Casa recente costruzione. Libero subito. Buon impiego capitale. Gabetti, piazza Castello, tel. 697-226. 756

AFFARE Sanremo affitto vendo 60.000 mq. ottimi appartamentini ammobiliati. Fiov 221-816. Lecco 16, Milano.

AFFARONE, 2 camere, tinello, ripostiglio, garage, piano rialzato, 6.700.000 compreso mutuo. Ditrasino, Sant'Anselmo 13. 378

ALLE piazza Bianchi, Bengasi, impresa vende alloggi contantementissimo. Telefonare 663-509. A56412

ALLOGGETTI due tre camere casa popolare via Nizza 2 adiacente corso Tassoni, vendonsi. Visite 14-16 escluso sabato domenica. A75466

ALLOGGETTI una due tre camere cucina bloccati e liberi casa signorile, autorimesse [illegible] vendonsi. Visite 16-18, via Bra Card 22. A52473

ALLOGGETTI 2-3 camere bloccate e libere casa popolare via Nizza 2 vendonsi. Visite ore 14-16 escluso sabato festivi. A54297

ALLOGGETTO signora cucina, tenendo piano, [illegible] abbonato, [illegible]. Telefonare 759-913.

ALLOGGI due camere tinello, ecc. 20 pronti subito impresa vende, corso Orbassano 250, telefono 322-377.

ALLOGGI San Paolo, corso grande avenire, abitabili ottobre 1-2 camere servizi, vendonsi direttamente. Perotti, A. Doria 15. 455

ALLOGGI signorili due camere tinello, cucinotto, termo, bagno, ascensore, affittati 22.000 mensili vendiamo 2.200.000. Telefono 537-420. 650

ALLOGGI signorili panoramici vendonsi zona precollinare 3-5 camere. Facilitazioni pagamento. Telefonare 872-280.

ALLOGGI signorili, due camere tinello cucinotto, termo bagno ascensore affittati 22.[redacted] in Chivasso. Telefono 537-420.

ALLOGGI signorili una camera tinello cucinotto, termo bagno, ascensore, affittato 18.000 mensili vendiamo 2.600.000. Telefono 527-420. 650

ALLOGGI signorili una camera tinello cucinotto, termo, bagno ascensore affittati; 18.000 mensili, vendiamo 2.600.000 in Chivasso, Telefono 537-420.

ALLOGGI signorili 1-2 camere tinello, cucinino, servizi, cantina. Mutuo San Paolo, corso Lombardia via Luini vendonsi. Telefonare 44-435. 513

ALLOGGI signorili 2 - 3 - 4 camere e servizi vendonsi pronti subito via Pacchiotti 15, tel. 779-508.

ALLOGGI signorilissimi 5-6 camere tre bagni, tripli servizi, impresa vende corso Francia 222. Facilitazioni pagamento. Telefonare 755-787. 735

ALLOGGI 1-3 camere, soggiorno, servizi. Carlo del Prete 54, vende Fasano, Novara 29. 370

ALLOGGI 2 camere tinello, cucinino, servizi, vendo. Torres, Mongenevro 46.

ALLOGGI 4 - 5 camere, doppi servizi corso Antonelli. Tel. 521-252.

ALLOGGIO, corso centrale, 3 camere cucina, altri 1-2 camere cucina vendonsi. Telefonare 652-649. A51579

ALLOGGIO nuovo 3 camere servizi vendo corso Grosseto. Telefonare 593-529.

ALLOGGIO [redacted] signorile corso Rosselli, 3 camere tinello cucinino affittato, vendesi 7.200.000 più mutuo. Telefonare 774-389. 299

ALLOGGIO casa [redacted] anche da ristrutturare, acquisterei urgentemente. Scrivere dettagliando prezzo, ubicazione: «Pubblicità Stampa 6063 — Torino».

ALLOGGIO centrale vicinissimo piazza Sabotino, 2 camere soggiorno servizi ampio terrazzo, vende 8.700.000 Gabetti, XX Settembre 17. 755

ALLOGGIO due camere, soggiorno, servizi, pronto novembre vende Fasano, Novara 29. 370

ALLOGGIO in palazzina precollinare, cinque camere, servizi, garage, giardino, comodo pullman, vendo 20.000.000. Telefonare 60-035. 332

ALLOGGIO quattrocamere via Asiago, 2 camere tinello cucinino servizi vende 6.300.000, mutuo, Gabetti, Vittorio Emanuele 200. 755

ALLOGGIO nuovo 3 camere, servizi, centro Pinerolo, vendesi 5.900.000. Agenzia Castorel, Pinerolo. 25509

ALLOGGIO signorile centralissimo rimodernato, salone, 3 camere cucina, ripostigli amplissimi, tripli servizi, mq. 220, cantina, vendesi. Tel. 44-435.

ALLOGGIO signorile, piazza Rivoli, 7° piano, 3 camere cucina servizi, vendesi libero 10.000.000. Agenzia Troglia, Misericordia 1. 632

ALLOGGIO signorile tre camere, salone, cucina, servizi, 14.000.000; altro quattro, cucina, servizi, 7.000.000 vendo. Telefonare 553-975. 466

ALLOGGIO signorile 3 camere servizi primo piano, S. Rita. Tel. 398-709.

ALLOGGIO tre camere, soggiorno, servizi, nuova costruzione vende Fasano, Novara 29. 370

ALLOGGIO vendo piazza Campanella, 2 camere cucina termo bagno. Telefonare 322-221. A53941

ALLOGGIO zona corso Belgio camera cucina servizi vende 3.800.000 Agenzia Troglia, Misericordia 1. 632

ALLOGGIO zona Stadio camera tinello, servizi, terrazzo, affittato 20.000 mensili 4.300.000. Agenzia Troglia, Misericordia 1. 632

ALLOGGIO 2 camere cucina servizi piano rialzato vendesi libero. Telefonare 377-595. A56471

ALTAMENTE finanzieri ultimi appartamenti precollinari, tripli bagni, terrazzi, giardini, autobox, vendonsi. Tel. 511-400.

APPARTAMENTI corso Giulio Cesare, esposizione levante, ponente, casa elegantissima, 2-3-4 camere, tinello, cucinino, servizi vendonsi. Telefonare 547-151.

APPARTAMENTI signorili, grandi saloni, più 2-4 camere, cucina, doppi e tripli servizi, doppi ingressi, finiture, pronti prossime, zona Crocetta, vendiamo. Beltramo, telefono 53-912.

APPARTAMENTI signorili 4-6 camere, autorimessa, giardino, Ponteverde Sbis-11.

APPARTAMENTI signorili precollinari 4-7 camere, [redacted] chilometri centro. Tesbarchi 44. Lauro 43. 825

AREE industriali Grugliasco mq. 2500, 3500, progetto approvato vendonsi conseguentemente. Tel. 44-435. 512

[redacted] vendo unico terreno panorama incantevole 8000 metri, piante con 70 metri sponda lago vicinanze Torino, Strada asfaltata, ogni servizio. Adatto qualsiasi esigenza. Garantito rarissimo impiego capitale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9144 — Torino».

ARMA Taggia-Dianomarina (Riviera Fiori) vendiamo bellissimi appartamenti 1-2-3 locali, finitura accurata. Realtoo Agenzia Dianomarina 27520

ATTICO signorile, 7 camere doppi servizi, grande terrazza, Cigna angolo Cecchi, pronto, vendesi. Telefonare 31-738.

AUTORIMESSA affittata 500.000 mensili, completa impianti, mq. 1300, vendiamo 65.000.000 più mutuo. Beltramo, telefonare 53-912. 605

AUTORIMESSA in divisione, affittata 1.000.000 mensile, mq. 2000, completa impianti, vendiamo 135.000.000 più mutuo. Beltramo, telefonare 53-912.

AUTORIMESSA mq. 2000 modernissima, salone unico, due stazioni servizio, affittata 5.400.000 annue ad ottimo garagista meccanico, cauzione 3.000.000, contratto novennale, richiesta 110 milioni meno mutuo. Gabetti, XX Settembre 17. 788

AUTORIMESSA seminterrata mq. 1500 affittata 300.000 mensili vendesi 62 milioni più mutuo. Telefonare 570-612.

[redacted]**A TORINO MILANO QUADRIFOGLIO IVREA 18.000 [redacted] TERRENO INDUSTRIALE VENDESI DIRETTAMENTE. TEL. 772-311 [redacted].**

BARRIERA Milano, sistemare Mutua, vendo appartamento lusso, adatto Studio Medico, Sassi, Tel. 619-546.

BALANGERO km. 29 terreno residenziale soleggiato mq. 10.000 frazionabile vendesi L. 500 mq. Agevolazioni. Telefonare 461-389. A83958

BUONE condizioni privato vende mq. 50 locali piantiterreno semiperiferia adatti per reddito uff. Telefonare 731-865.

CAMBIEREI cascina 6 stanze 2 giornate terreno con terreno 10-15 km. da Torino per fabbricato villetta. Telefonare ore pasti 364-185. A58650

CAMERA centrale con acqua, luce, gas, secondo piano vendo. Telefonare 730-013.

CAPANNONI industriali, lettole, laboratori, strutture ardite, opere murarie costruiamo. Telefonare 53-711.

CASA adiacente Cibrario 66 camere vendesi a privato. Tel. 791-965.

CASA Francia Grugliasco, camere 42, garages vendesi. Garandina. De Sanni 61.

CASA in costruzione a sè stante, con annessa autorimessa, zona Francia, vendiamo 135.000.000. Beltramo, telefono 53-012. 305

CASA INDIPENDENTE PARAGGI STATUTO CIBRARIO, 36 CAMERE, VENDESI OCCASIONE. TELEF. 791-865.

CASA signorile 60 camere reddito, impresa vende Madonna Campagna. Telefonare 296-290. A55615

CASA 17 lotti con terreno, in Pinasca, vendesi. Agenzia Castorel - Pinerolo.

CASA 1940 parzialmente abitabile, buona costruzione, 48 camere, 2 scale, vendo 50.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6289 — Torino». A82590

CASCINA distinta Torino massimo 30 km. acquisto da privato. Tel. 673-294.

CASCINA giornate 21 piano collinare 32 da Torino vendesi 16.000.000. Telefonare 586-651 ore 14-17.

CASCINA, giornate 40 compreso fabbricato fra Fossano - Cuneo, terreno pianura fertile irriguo con acqua propria, adatta piantamento pioppi, vendesi. Richiesta per giornata lire 820.000 trattabile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2189 — Torino». A55385

CASCINA Santhià 38 giornate irrigue, fertilissima, vendesi 25.000.000. Quilico, Garibaldi 3. 330

CASCINA 35 giornate zona del Biroido, Alta, padronale fabbricato, attrezzatura moderna, vendesi 22.000.000. Tel. 40-346 Torino. 721

CASCINOTTO 5 giornate collina Moncalieri, rustico, stalla, libero subito vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9231 — Torino». A87208

CASETTA borgata Parella vendo, camere 9 possibilità 4 autorimesse. Telefonare 758-855. A83627

CASETTA cercasi, giardino, possibile panoramica mezzamontagna vicinanze Torino. Scrivere dettagliando: «Pubblicità Stampa 2253 — Torino». A86319

CASETTA libera, vani tre, giardino, vendo Regaldo Borga. Tel. 240-861.

CASETTA precollinare, indistruttibile perizione, 8 vani, giardino 5.800.000. Cav. Casaleggio, S. Ottavio 47. 440

CASETTA rustica vende collina Avigliana, petrolio stabile, acqua luce. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3229 — Torino». A85448

CENTRALISSIMI Porta Nuova vendonsi alloggi 2 - 5 - 6 camere cucina, doppi servizi, termo, bagno, ascensore, Geom. Carrara, tel. 610-765. 816

CERCANSI terreni per costruzione ville vicinanze San Mauro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7 — Torino». 751

CERCASI acquistare muri negozi affittati per convenienze impiego capitale. Dettagliate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3350 — Torino». A58490

CIRIE' in incantevole zona residenziale vendonsi lotti terreno per case signorili di reddito, anche con portici, su via principale, sicuro avvenire dato rapido sviluppo economico. Tranquillità sociale e richiesta alloggi da parte di torinesi indicano Ciriè come una delle residenze dell'avvenire per lavori di clima benessere ed economicità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2114 — Torino».

COMPRO alloggio 2-5 camere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 309 — Torino».

COMPRO contanti alloggio 2 camere e servizi cantina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5151 — Torino».

COMPRO contanti villetta con orto o giardino nel Canavese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6181 — Torino».

CORSO Marconi 3 vendesi 5 vani termo particolare. 15-17. A53534

CORSO Stupinigi 29 Santa Rita, vendesi alloggi 1 - 2 - 3 camere, servizi. Mutuo, facilitazioni pagamento. Rivolgersi cantiere. 334

COSTRUZIONE industriale moderna adatta anche magazzino, mq. 2700, servizi, uffici, zona Crimea vendesi, affittasi. Telefonare 641-129. A85532

DEFINIZIONE frazionamento vendiamo direttamente Santa Rita ultimi alloggi 1-3 camere servizi, pronti subito. Carutti, A. Doria 15. 455

DISPONENDO 4 milioni contanti rimanenza rate mensili privato acquisterebbe casa-palazzina preferibilmente precollinare completa famiglia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3164 — Torino».

DUE alloggi comunicanti tre camere servizi casa nuova, borgo Vittoria privato vende privato uniti o separatamente. Telefonare 290-610 ore pasti. A84320

DUE camere cucina, termo bagno, casa cinquantenne Mandriano, 5.000.000. Telefonare 511-401. A55733

FIMA s.a.s., corso Galileo Ferraris 32. Operazioni finanziarie ed immobiliari, anticipazioni e dilazioni su immobili e per acquisto alloggi. Telefonare 537-487.

FINVAL vende, Palazzo Subalpino, negozi ampi luminosi, via Giolitti via Pomba (eventuali sottostanti locali per magazzini, laboratori, accesso carraio) pronta consegna. Telef. 527-410, 527-411: Montepietà 2. 781

GARAGE semicentrale, nuova costruzione, capacità macchine 200, impresa vende. Telefonare 500-277. 574

GARDA orientale vicinanza autostrada posizione splendida fronte Sirmione vendonsi lotti. Claro, via Avogadro 19, Torino, telefono 46-579, 652-925.

I.F.I.T., S. Quintino 4 bis, concede rapidamente finanziamenti e mutui ipotecari su case, alloggi, terreni. 758

IMPRESA acquista cubatura 5000 mc. trasferibili zona Lucento. Telefonare ore pasti 779-828. A55396

IMPRESA esamina proposte acquisto terreno pagamento [redacted]. [redacted]. 296-280.

IMPRESA qualificata cercasi per costruzione casa oltre 100 camere. Telefonare 519-770. 526

IMPRESA vende alloggi signorili 2-3 camere tinello cucinino. Via Baltimora 77, telefono 308-551. A83938

IMPRESA vende alloggi signorili 2-3-4 camere, soggiorno, servizi e seminterrati via Lessona, quasi angolo corso Tassoni. Rivolgersi cantiere o tel. 330-310.

IMPRESA vende alloggi 2-3 camere servizi, zona Paradiso, via Castagnevizza angolo corso Francia Collegno. Facilitazioni pagamento. Telefonare 722-440.

IMPRESA vende casa nuova camere 40 Grugliasco. Telefonare 761-822.

IMPRESA vende libera casa nuova costruzione 8 alloggi ampio negozio 5 garages, paraggi corso Francia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7012 — Torino».

IMPRESA vende negozi affittati, mutuo. Telefonare 31-756. 745

IMPRESA vende negozi alloggi una-due camere tinello mutuati zona San Paolo e Santa Rita. Telefonare 393-414 intolermediari. A83407

IMPRESA vende ultimi alloggi pronti subito, Via Pelmetti ang. via Padova. Facilitazioni pagamento. A83743

INDUSTRIALI, su terreno di mia proprietà, vicinanze Fiat Beinasco, tutti servizi tratto presentemente costruzioni industriali, da concedersi in affitto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 474 — Torino». 11

LOCALE adatto industria alimentare, laboratorio, deposito, mq. 1600, riscaldamento, uffici, vendiamo 55.000.000 più mutuo. Beltramo 53-912. 505

LOCALI commerciali, centrali, vendonsi sotto portici via Pomba. Tel. 276-643.

LOCALI commerciali, industriali in Torino e fuori, fitto, vendo: Mirel, Magnaghi 10. Telefono 377-905.

LUSSUOSO alloggio corso Trapani, salone, due camere, cucina, doppio bagno, 150 mq. finitissimo, nuovo, vende 15 milioni 500.000. Rosin, S. Donato 12. Telefono 487-055. 416

MACELLERIA periferica zona sviluppo due locali cantina affittata 7% vende muri 3.200.000 eventualmente licenza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3132 — Torino». A86036

MAGAZZINO laboratorio (Barca) vendesi mq. 430 oltre 5 ufficio garage, 16.200.000 trattabili, volendo affittato reddito 10%. Telefonare 211-139.

MAGAZZINO vende Barriera Milano 80 mq. libero. Tel. 510-516. 654

MURI negozi nuovi, affittati, vendo corso S. Paolo. Torres, Mongenevro 46.

NEGOZIO mq. 600 sottostante interrato garage piazza Sabotino, uffici mq. 300 divisibile presso Porta Susa, negozio mq. 300 vendonsi. Telefonare mattino 273-649, 527-040. A56047

PALAZZO Cigna vendonsi alloggi signorili 4 camere servizi, 1° piano, pronti. Mutuo. Telefonare 31-756. 745

(Continua a pag. 15)

CASSERA garant

STUDIO REGLANE

una garanzia effettiva e totale
fondata sulla qualità
del tessuto e della confezione:
ecco perché aumentano ogni giorno
le persone eleganti
che indossano CASSERA-GARANT,
la camicia più venduta in Italia

PREZZO FISSO: L. 3300

alla camicia CASSERA-GARANT [redacted] aggiungono ora:
il pigiama per uomo CASSERA-GARANT
la camicia per ragazzo CASSERA-GARANT boy

la camicia tutta garantita

Alla conferenza italo-francese di Cuneo

Proposta a Ventimiglia una zona internazionale

Dovrebbe estendersi fino a Nizza ed ospitare organismi della Comunità Europea - Ancora un appello per la ferrovia ■ Costa Azzurra

(Dal nostro inviato speciale)

Cuneo, 5 ottobre.

Da undici anni i presidenti delle Camere di commercio italiana e francesi delle regioni di confine, si riuniscono periodicamente, esaminano i problemi di frontiera e formulano soluzioni pratiche che sottopongono ■ rispettivi governi ■ un organo internazionale che ■■■ silenziosamente un lavoro efficace e che porta un contributo decisivo all'unione europea.

La riunione di quest'anno si svolge a Cuneo. Vi partecipano ■ dott. Vitelli presidente della Camera di commercio di Torino e presidente della delegazione italiana, i presidenti delle Camere di commercio di Cuneo, Asti, Vercelli, Imperia e l'assessore Nicco per la Regione Valle d'Aosta, con i rispettivi segretari generali. La delegazione francese è presieduta dal signor Cotta, presidente della camera di commercio di Grenoble e dai rappresentanti delle camere di commercio di Marsiglia, Annecy, Chambéry, Gap, Digne, Nizza, Grenoble.

Il dott. Chiesa, presidente ■■■ Camera di commercio di Cuneo, che insieme col segretario dott. Poli ha organizzato i lavori del convegno, ■ rivolto un saluto alle delegazioni ■■■ si riuniscono in una giornata di particolare significato per Cuneo perché proprio oggi ■■■■ il centenario della istituzione ■■la Camera di commercio. Egli ha poi ricordato che ■ ■■■ predecessore, sen. Sartori e il conte Marone sono stati i promotori, da parte italiana, della Conferenza permanente ■■lle Camere di commercio italiane e francesi delle zone di frontiera.

■ dott. Vitelli ha quindi tenuto un'ampia relazione sui risultati raggiunti dalle precedenti conferenze e sui problemi che in questa sessione saranno discussi.

Dopo questo preambolo, sono cominciati i lavori in forma privata, senza discorsi e senza pubblico: è una riunione di esperti che cerca sul terreno pratico ■ soluzione di problemi delicati.

Si è cominciato col trattare le formalità ■■ transiti alla frontiera, chiedendo la sollecita adozione di una carta d'identità europea e una politica tendente all'unificazione dei prezzi. Per il transito delle automobili è ■■■■ chiesta la abolizione del rilascio di ■■■ ta di temporanea importazione per i veicoli che entrano in Italia: ■ una disposizione inutile che ■■■ ingorghi al confine, in ispecie a Ponte San Luigi.

Su questo transito di frontiera ha riferito ampiamente il rappresentante di Imperia dott. Varaldo chiedendo che sia attuata una sistemazione razionale per avviare l'imponente flusso turistico dalle strettoie della strada e dalle formalità ■ polizia e ■ dogana. Egli ha pure rinnovato la proposta di istituire, fra Nizza e Imperia, il «distretto europeo» in cui dovrebbero risiedere gli organismi della Comunità europea: la zona, situata sulla riva del Mediterraneo, al centro di grandi vie ■ comunicazioni ■■■■, ferroviarie, marittime e stradali, ■■■ siede i requisiti necessari per divenire un centro direzionale dell'Europa.

Il trasferimento della mano d'opera italiana in Francia esige provvedimenti che garantiscano la sicurezza sociale dei lavoratori stagionali e di frontiera. Sull'argomento sono già stati presentati ampi memoriali, ed è in fase di elaborazione il progetto di libera circolazione. Inoltre la delegazione francese ha comunicato che il Ministero delle Finanze ha autorizzato gli stranieri che lavorano in Francia a trasferire la totalità ■■la loro paga nei paesi di origine.

Trattando dell'unificazione degli uffici di controllo di polizia e di dogana, ■ stata esaminata la situazione ■ Claviere-Monginevro. Doveva essere costruito un edificio ■■■■ presso Monginevro, ■■ ■■ modifica del progetto primitivo, causata da ■■■ falda di terreno acquitrinoso, ha elevato la spesa a ■■ milioni di lire, somma superiore ai fondi stanziati. La Conferenza delle Camere di commercio insiste perché il problema sia risolto ponendo fine alla critica situazione di un paese italiano tagliato a metà dal confine e al disagio dei turisti che devono sottoporsi a ripetute formalità di frontiera.

Preso atto del compiuto traforo del Monte Bianco, ■ delegazioni auspicano il sollecito inizio ■■ lavori per la galleria autostradale sotto il Fréjus, di vitale importanza per l'economia dell'Italia settentrionale e del centro della Francia.

Gli ■■■ interessati prevedono ■■ poter cominciare i lavori nel prossimo anno. Anche il traforo della Gallisia, sotto il colle della Croce, aprirà una importante via ■ comunicazione italo-francese: le delegazioni chiedono che gli studi e le trattative in corso si concludano sollecitamente.

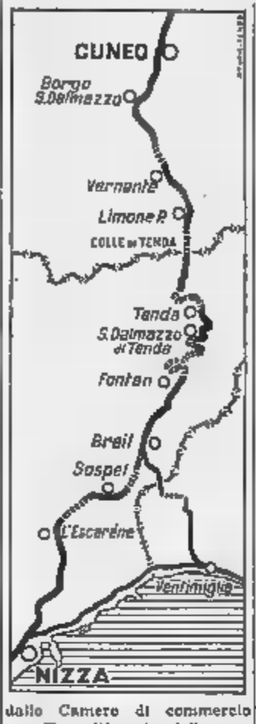
■■■ richieste già presentate dalle Camere di commercio per ■ svellimento delle operazioni di frontiera a Modane ■■■ stato accettate dal Ministero italiano dei Trasporti: le soste ■■■ treni viaggiatori verranno ridotte ■ minimo, e il servizio «navetto» per il trasporto ■■■ autovetture sotto ■ galleria è stato migliorato facilitando l'imbarco e accelerando ■ manovra.

Un convegno italo-francese ■ Cuneo non poteva non trattare a lungo il ripristino della ferrovia Cuneo-Nizza. E' stato distribuito un nuovo fascicolo contenente la storia della strada ferrata, e sono state riepilogate ■ ultime fasi dell'annoso problema, fino alla riunione tenutasi il 19 settembre a Torino, ■ cui gli enti interessati hanno ribadito energicamente, di fronte al Ministero dei Trasporti, l'urgenza di risolvere una buona volta il problema, rivalutando con una spesa ■ due o tre miliardi, un patrimonio di quaranta miliardi.

Infine è stata esaminata una memoria trasmessa dalla Camera di commercio di Chambéry sulla istituzione di un parco nazionale francese confinante con ■ parco del Gran Paradiso allo scopo di proteggere la fauna e la flora delle riserve.

Le discussioni ■ sono svolte nella mattinata, mentre nel pomeriggio i segretari generali ■■■ Camere ■ commercio hanno preparato i testi ■■■ deliberazioni che domani mattina verranno sottoposti all'approvazione della due delegazioni.

n. d.



In una ■■■ della Saronno-Monza, nei pressi ■ Limbiate

Due giovani muoiono ■ bordo dell'auto che si schianta ■ 100 km all'ora contro un albero

Prima di arrestarsi in ■■ prato la vettura si è capovolta sette volte - Degli altri due passeggeri uno è in gravi condizioni all'ospedale di Milano; l'altro guarirà in pochi giorni - Il pilota aveva la patente da due mesi

(Dal nostro corrispondente)

Milano, ■ ottobre.

Una grave sciagura stradale è avvenuta la scorsa notte nei pressi di Limbiate ■ 20 chilometri ■■ Milano; sul ■■■ provinciale Saronno-Monza un'auto con a bordo quattro amici ■ andata a fracassarsi, in una curva, contro un albero. Tragico il bilancio dell'incidente: due giovani sono morti, un terzo è moribondo, mentre il quarto, rimasto ferito, è stato giudicato guaribile in pochi giorni.

■ quattro giovani viaggiavano ■■ su un'«Aurelia» targata *MI-436885; tre* ■ essi abitavano ■ Limbiate e tornavano da Solaro dove ■■■ stati a prendere un comune amico, l'unico rimasto poi incolume tra il groviglio ■ rottami.

Ottavio Capuzzo, 26 ■■■

"I volanti era il ventiseienne Ottavio Capuzzo, nato a Conselve (Padova) ed abitante a Limbiate in via Umberto Giordano 7. Al suo fianco sedeva il trentaseienne Alfonso Zodo esercente del bar del «Villaggio del Sole» di Limbiate, mentre sui sedili posteriori si trovavano Angeli Berto, di 37 anni, abitante ■ Limbiate in via Giordano 6 e Nicola Baseggio, un idraulico residente in via Tagliamento ■ Solaro.

La sciagura è avvenuta verso ■■ le 12 a circa trecento metri dall'ingresso del paese. La «Lancia-Aurelia» sfrecciava velocissima sulla strada, ■ malgrado la vicinanza del centro abitato non ha rallentato. Gli abitanti delle case vicine hanno sentito un pauroso stridio ■ freni, poi una serie di scoppi e infine uno schianto. Ai primi accorsi si ■ presentato ■■■ spettacolo terrificante, la macchina era ridotta ad un ammasso ■ lamiere ed estrarre i corpi martoriati non è stato facile. Il giovane Capuzzo ■■ che era alla guida, e ■ Zodo, che gli sedeva accanto erano infatti deceduti all'istante schiacciati nella parte anteriore dell'abitacolo: gli altri due amici ■■■ ancora in vita.

I soccorsi, mentre si provvedeva ad avvertire i carabinieri di Limbiate, venivano immediatamente organizzati; ■■■

L'auto dove viaggiavano i quattro giovani, dopo il tragico urto contro l'albero

autovetture di passaggio si provvedeva ■ trasportare i feriti alla vicina clinica «Villa Bianca». Dei due di più grave era il Berti, che aveva riportato la frattura ■■■ base cranica e della colonna cervicale, tanto che i sanitari l'hanno ricoverato ■■■ prognosi riservatissima. Ancora stamattina le condizioni apparivano disperate tanto che i medici lo hanno fatto ricoverare all'ospedale ■ Niguarda dove esiste uno speciale ed attrezzato reparto per l'infortunistica stradale.

Il Baseggio, ha invece riportato la frattura di una spalla, e potrà tornarsene a ■■■ fra qualche giorno. I corpi straziati delle due vittime dopo le constatazioni di legge sono stati messi nella camera mortuaria ■ Limbiate dove sono accorsi i familiari affranti dal dolore.

Le ■■■ dell'incidente ■■■ cendo ■■■ prima ricostruzione ■■ sarebbero ■■ imputarsi all'eccessiva velocità (oltre ■■ all'ora) con cui procedeva la vettura. In prossimità di una curva il guidatore ha perduto ■ controllo del ■■■ e l'auto, dopo aver abbandonato a zig-zag ha abbattuto quattro paracarri, rovesciandosi nel prato laterale. La «Lancia-Aurelia» prima di arrestarsi ha ancora tranciato un grosso albero che sorgeva sul ciglio della strada e ha girato sette volte ■■ se stessa. Il tetto della vettura, ■■■ ripetuti urti contro il terreno, ■ è schiacciato, schiacciando a sua volta la testa ■ il torace del guidatore e dello sventurato compagno che gli sedeva a fianco. Gli altri due, invece sono stati catapultati a qualche metro ■ distanza.

L'unico a poter spiegare come ■ era svolto l'incidente è stato il Baseggio, il quale però ricorda assai poco. ■■ detto che la macchina viaggiava a forte velocità e che a un certo punto ■ pilota ha lanciato un urlo; subito dopo è avvenuta la sciagura. ■ ■ appreso che il Capuzzo ■■■ preso la patente ■ da soli due mesi.

g. m.

■■■ il camion e non s'accorge che il secondo artista è morto

(Dal nostro corrispondente)

Biella, 5 ottobre.

(p. m.) L'autista Franco Panzani, di ■ anni, originario di Mirandola (Modena) e trasferitosi appena qualche giorno fa a Collobiano, questa mattina ■ stato fulminato da paralisi cardiaca nella cuccetta di ■■■ camion che viaggiava verso ■ Biella. ■ compagno ■ lavoro Ruggero Mondet, ■■ anni, che pilotava l'autocarro, se n'è accorto solo quando ■ giunto ■ a destinazione.

Il Mondet, occupato in una impresa che sta ampliando ■ strada Magliano-Tollegno, nella Valle del Cervo, ■■ dichiarato che erano partiti poco dopo le 6 da Collobiano, dove egli rientra ogni ■■■ al termine del lavoro, con il veicolo vuoto. Il giovane, che assunto appena ■■■ era al ■■■ primo viaggio, a quanto risulta aveva già trascorso una notte agitata e al momento di partire aveva avvertito un malessere indefinibile. Aveva cercato di rianimarsi ■■■ un caffè bollente e quindi si era adagiato sul materassino: «Durante il viaggio — ha dichiarato il suo compagno — ho parlato per non svegliarlo. Ero infatti convinto che si fosse addormentato e ■■■ sono reso conto di quello che era accaduto solo quando l'ho scosso per dirgli ■■■ eravamo ormai arrivati». Il medico confermava poi che la morte ■■■ stata istantanea.

Comunisti e dc in difesa del sindaco ■ Livorno

Al processo per i fatti del ■■■

(Nostro servizio particolare)

Roma, 5 ottobre.

Due deputati comunisti, il presidente della provincia, il segretario provinciale della democrazia cristiana, il ■■■ gruppo consigliare dc, il presidente dell'Anpi, ■ presidente dei partigiani cattolici ■■ una medaglia d'oro, ■■■ stati i testimoni ascoltati ieri al processo per la «rivolta» di Livorno.

«Quella ■■■ del 21 aprile ero ■■ a ■■■ quando fui avvertita che in Piazza Grande la situazione era diventata critica — ha spiegato al giudici l'on. Laura Diaz, comunista — per cui ritenni mio dovere di parlamentare uscire e recarmi sul posto degli incidenti per prodigarmi in una opera ■ persuasione. Giunta ■■ ■■■ Grande vi trovai le maggiori personalità della città con il sindaco prof. Badaloni in testa. Mentre eravamo tutti insieme l'ormo avvicinati da un vice questore il quale ■ invitò ripetutamente ad intervenire per pl■■■ gli animi. Fu così che ci avviammo verso i dimostranti invitandoli a calmarsi e rientrare nelle loro abitazioni.

Il prof. Guido Torrigiani, presidente della Provincia, ■ sua volta ha ricordato ai giudici come «la sera del 21 il sindaco ■■ lo chiedemmo ■■ prefetto di ritirare la forza di polizia, nella certezza che solo così ■ sarebbero potuti riappacificare ■■ animi.

In difesa del sindaco ha poi testimoniato la medaglia d'oro al valor militare Giotto Ciardi il quale ha sostenuto davanti ai giudici di aver visto il prof. Nicola Badaloni prodigarsi ■■■ i dimostranti per ■■■ il periodo degli incidenti.

Sono stati infine interrogati il capo gruppo consigliare ■■ Mario Caporali, il segretario provinciale democristiano Giancarlo Gabba, Fortunato Garzelli, membro del consiglio ■■lla Resistenza in rappresentanza ■■ partito repubblicano italiano, il presidente dei partigiani cattolici, Luciano Perini, il presidente dell'Anpi, Luciano Montelatici e l'on. Vesco Jacoponi. Tutti hanno confermato ■ aver visto il sindaco prof. Badaloni prodigarsi nell'opera ■ pacificazione.

g. f.

Avrebbe fotografato obiettivi militari

Diplomatico americano espulso da Mosca: il governo sovietico lo accusa di spionaggio

E' l'addetto navale dell'ambasciata degli Stati Uniti; era in Russia dal giugno scorso Fermato il 2 ottobre a Leningrado, fu rilasciato dopo un lungo interrogatorio - Energica protesta del governo di Washington, che ha respinto le affermazioni dei russi

(Nostro servizio particolare)

Mosca, ■ ottobre.

L'addetto navale aggiunto dell'ambasciata americana ■ Mosca, col. Raymond Smith, di 41 anni, è stato espulso dall'Urss sotto l'accusa ■ spionaggio. Era giunto nella capitale sovietica nel mese di giugno e dovrà ripartire per Washington lunedì prossimo.

■ diplomatico, fermato dalla polizia il 2 ottobre scorso a Leningrado, fu rilasciato qualche ■■■ dopo. Secondo la ■■■ consegnata dal ministero degli Esteri all'ambasciata degli Stati Uniti, il col. Smith fu sorpreso ad osservare e fotografare obbiettivi militari. «L'ufficiale — dice ■ nota — possedeva carte topografiche dettagliate, appunti e un'apparecchiatura speciale la cui natura non lascia dubbi sul fatto che egli ■■■ effettuando dello spionaggio».

Il consigliere McSweeney americano, commentando le affermazioni sovietiche, ha dichiarato: «■ ■■■ si possa dire che per accusare qualcuno di spionaggio sia sufficiente contestargli di avere un paio di occhi con i quali possa guardarsi attorno». L'ambasciata americana, oltre a respingere la accusa di spionaggio, ha presentato ■ ministero della Guerra sovietico ■■■ energica protesta per la «grossolana violazione» dell'immunità diplomatica che è stata attuata contro l'ufficiale. La violazione ■■■ consiste nel fatto che il col. Smith venne fermato e, durante l'interrogatorio, trattato in modo inammissibile.

L'ultimo incidente del genere fra gli Stati Uniti e l'Unione Sovietica avvenne il 21 ■■■vembre 1960, con l'espulsione dell'addetto aeronautico dell'ambasciata americana, maggiore Irving T. McDonald. Il col. Smith è in marina ■■ 20 anni. ■ nato a Brooklin ■■ ■ laureato in ingegneria.

Secondo gli americani, il gesto di Mosca potrebbe essere ■■■ una rappresaglia per la recente espulsione dagli ■■■ Uniti di due funzionari ■■■ delegazione sovietica all'Onu. Costoro ■■■■ accusati dai servizi ■ controspionaggio americani ■ aver comprato alcuni segreti sugli apprestamenti difensivi americani ■■ un marinaio.

a. p.

■ comandante Raymond Smith, espulso da Mosca

L'ufficiale ■■■■ avrebbe subito maltrattamenti

Washington, 5 ottobre.

Il governo americano ■■ protestato oggi per i maltrattamenti subiti durante l'interrogatorio dall'addetto navale a Mosca, ■ capitano di corvetta Raymond D. Smith, espulso dall'Unione Sovietica sotto l'accusa di spionaggio.

Battaglia tra due paesi per un furto di 46 mucche

Duecento pastori sardi di Orgosolo, capeggiati dal sindaco, hanno invaso il ■■■ vicino per chiedere la restituzione del bestiame

(Dal nostro corrispondente)

Nuoro, ■ ottobre.

Due paesi sardi sono entrati in guerra l'uno contro l'altro a ■■■ di un furto di bestiame, compiuto mercoledì scorso nelle campagne di Orgosolo. Due banditi armati e mascherati avevano rapinato i pastori Mario Pisanu, di 40 ■■■, e Pasquale Spiggia, di 19, entrambi di Orgosolo, e si erano portati via 46 capi di bestiame di proprietà del possidente ■■■ golese Pasquale Telu.

Con una battuta i carabinieri ricuperavano ventinove dei capi rubati dai rapinatori. Poiché le tracce del bestiame portavano nel territorio di Fonni, ieri un gruppo di duecento pastori partiva da Orgosolo, capeggiati dal sindaco e da alcuni consiglieri comunali, e si raccoglievano nella piazza principale di Fonni, chiedendo la restituzione ■■la mucche.

Sul posto accorreva una folla di duemila ■■■■ e la situazione si faceva molto tesa. In aiuto dei carabinieri di Fonni, arrivava ■■■ colonna di camionette ■■la polizia che formavano ■■■ barriera fra i due gruppi rivali.

Per tutta la giornata di oggi reparti di carabinieri e di polizia sono rimasti schierati fra i due comuni per evitare episodi di violenza. La situazione permane molto tesa. I rapporti fra gli abitanti dei due comuni non sono mai stati buoni. ■■■ abitanti di Fonni ■■■■ vano gli orgolesi di essere responsabili di ■■■ i furti di bestiame che venivano compiuti nel loro territorio e ■■■ vano persino proibito il transito ■■■ loro ■■■ ai pastori di Orgosolo.

g. m.

■■■ sposati 4 mesi fa Arrestato perché sfruttava la moglie ■ quindici anni

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 5 ottobre.

Un ex-concorrente a «Lascia ■ raddoppia?» che anni fa era venuto dalla Sicilia in bicicletta per rispondere alle domande di Mike Bongiorno sulla botanica è stato arrestato perché sfruttava la moglie di quindici anni, portandola all'Idroscalo. ■ tratta di Antonio Abate di 25 anni, da Serra di Falco (Caltanissetta) e residente ■ Palermo in corso Calatafimi 621.

L'Abate, attualmente alloggiato a Milano in ■■ albergatto di corso Lodi, aveva lanciato nel mondo delle «donne ■ vita» la giovanissima moglie, Elena ■ Maio ■ ■■ anni e mezzo, palermitana, da lui sposata l'8 giugno scorso.

La Di Maio è ■■■ a sua volta arrestata per atti osceni e porto ingiustificato di un coltello che ■ è stato trovato nella borsetta. I due hanno dichiarato ■ ■■■ venuti ■■■ fa a Milano per cercare lavoro, ma che i loro tentativi ■■■ stati vani. Per poter campare, l'Abate aveva deciso di avviare la giovanissima moglie alla prostituzione. Alla sera i due si trasferivano nella zona dell'Idroscalo e, mentre la ■ Maio si accompagnava agli automobilisti ■ ■■■ gio, ■ marito annotava ■■■ polosamente le targhe delle auto.

Antonio Abate, quattro anni fa, ■■■ deciso di partecipare a «Lascia ■ raddoppia?» e perciò aveva spedito parecchie lettere chiedendo di essere ammesso alle prove.

g. m.

Distrutti dal fuoco a Giaveno centinaia di quintali di cotone

L'incendio per un corto circuito nel magazzino della «Manifattura» - Un vigile ferito - Danni per 50 milioni - L'attività produttiva non sarà sospesa

(Dal nostro corrispondente)

Giaveno, 5 ottobre.

Un incendio ha devastato il magazzino di cotone della «Manifattura di Giaveno». I danni ■ aggirano sui ■■■ milioni di lire. Il fuoco si è sviluppato per un corto circuito.

Alle 14,15, alcuni operai hanno notato ■■ ■■ magazzino usciva ■■ fumo. I pompieri ■ Giaveno ■■■ subito accorsi, mentre le fiamme, dopo aver intaccato un cumulo di 250 ■■■ di cotone, pesanti ognuna due quintali e mezzo, stavano propagandosi ad altre cataste vicine.

Venivano chiesti rinforzi e Torino. Accorrevano tre distaccamenti ai quali prestavano ■■■ forte numerosi operai della Manifattura. Era presente anche l'amministratore delegato dell'azienda, dott. Emilio Discacciati.

L'opera dei pompieri è stata lunga e difficile per il fumo acre che impregnava ■ locale e per la scarsità di acqua disponibile. E' stato necessario ricorrere anche al vicino torrente Sangone. Le balle di cotone venivano spinte all'aperto, ma il fuoco, che trovava esca nell'infiammabilissimo materiale, continuava a covare nell'interno del magazzino.

Due pompieri di Giaveno ■■■ no rimasti feriti: ed uno di essi, Piero Francia, ha dovuto essere ricoverato all'ospedale di Giaveno. Anche il locale sottostante, contenente il macchinario di apertura e battitura del cotone, ha riportato danni.

L'attività produttiva della fabbrica, che dà lavoro a 450 dipendenti, non è ■■■ interrotta dall'incendio. La «Manifattura di Giaveno» produce filati e tessuti di cotone per biancheria, tovaglie, lenzuola e teli per copertoni d'auto e cavi elettrici. E' un'industria fiorente e in pieno sviluppo.

e. d. m.

I pompieri tentano di spegnere l'incendio della manifattura di Giaveno. ■■■ bruciato ■■ ■■ ■ ■■■

Il tempo che farà

Su tutte le regioni, sereno o poco nuvoloso. Banchi di nebbia e foschie spesse su Val Padana e lungo i litorali. Temperatura: *senza notevoli variazioni.* Venti: *deboli, in prevalenza settentrionali.* Mari. *Canale d'Otranto mosso; gli altri mari quasi calmi o leggermente mossi.*

Ecco le temperature minime e massime di ieri:

Torino	12	18,5	Palermo	13	28
Bolzano	7	26	Roma	13	26
Trento	14	25	Campob.	14	23
Verona	11	28	Bari	14	23
Trieste	17	27	Napoli	11	25
Venezia	12	24	Potenza	9	21
Milano	12	26	Catanzaro	16	28
Genova	18	25	Reggio C.	13	26
Bologna	12	27	Messina	20	26
Firenze	10	23	Palermo	18	25
Pisa	13	28	Catania	17	26
Ancona	16	21	Alghero	15	24
Perugia	14	25	Cagliari	13	21

Per la tavola dei signori il signore dei formaggi

■ cioè il formaggio Emmental ■■■ svizzero, preferito dai buongustai per il suo eccellente sapore e la sua alta qualità garantita dal marchio Switzerland.

EMMENTAL SVIZZERO
MARCATO SWITZERLAND

ANNUNCI ECONOMICI

4 Compra - Vendita Alloggi, Locali e Terreni L. 150 p.p.

(Continua da pag. 13)

ORBASSANO vende 3220 [redacted] terreno fronte strada provinciale. Tel. 802.261.

PANORAMICO terreno collinare vendesi mq. 2000 progetto villa approvato. Telefonare 773.211 ore pasti. A85593

[redacted] vendiamo ultimi alloggi 2 camere tinello con cucina. Telef. 528.893

PASSO Buole vendonsi alloggi [redacted] due camere tinello servizi signorilmente rifiniti, locali piano rialzato seminterrato terreno. Telefonare 655.361.

PIED-A-TERRE elegantemente arredato, vendo, eventualmente affitto. Casalegno, Sant'Ottavio 47. 433

PINO, Pecetto, terreni per ville signorili, tutti servizi. Telefonare 82.216.

PORTA Nuova vendesi ampio 1° piano mq. 320 adatto uffici, rappresentanze, abitazione, volendo abitabile nuovo mq 410 con seminterrato mq 700 liberi. Geom. Carrara, piazza Statuto 16, telefono [redacted]

PRIVATAMENTE acquisto contanti 1-2 camere, anche vecchie. Tel. 585.942

PRIVATO vende due alloggi nuovi composti 2 camere tinello, bene reddito, via Lurat. Telefonare 525.492 mattino

PRIVATO vende (Grugliasco centro) alloggio nuovo tre vani, pronto subito, 5.300.000, compreso mutuo. Tel. 250.147.

PRIVATO vende privato due camere tinello cucinino zona Valentino buono. Telefonare pasti 772.118

[redacted] vende 6 bellissime luminose mansarde abitabili possibilmente. Telefonare 491.542 A85615

PROPRIETARIO [redacted] casa reddito su strutture in cemento, semicentrale, reddito, 40 camere, negozi, magazzini, parte libere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 81 — Torino» 672

RIVOLI, Strada … vendesi lotti terreni … Rivalta … 90.955 90.983

SANREMO Erbatola, Mattarelli 72, vende casa … camere … terrazze, garage … 28.509

SANREMO vendesi terreno costruibilità mq. 21.000 senza vincoli fronte via Aurelia zona residenziale vista impareggiabile incidenza L. 26.000 mq. Scrivere: Banco. Pubblicità 21, Sanremo

SANREMO vendiamo appartamenti ville due-quattro camere, servizi, tutti prezzi. Buon Sanremo. 21791

SEMINTERRATO mq. 165 zona Nizza Lingotto, uso magazzino, laboratorio … vendesi. Tel. 666.151 A81582

SEMINTERRATO vendesi uso laboratorio, magazzino, mq 140 + [redacted] mq. Via Artisti. Telefonare 511.562

S.E.T. Società Edilizia Torinese vende appartamenti signorili zona residenziale. Mutuo San Paolo. Rivolgersi cantiere via Stellone angolo [redacted] (Filadelfia), Telefonare 678.822 [redacted] 10-12 e 15-17.

SETTIMO vicino abitato cascina Alberi … superficie mq. [redacted] con grandi fabbricati … tutto vende e permute … Proprietari Cerutti, via C. Battisti, Volpiano.

[redacted] **PROPRIETARIA TERRENI INDUSTRIALI, STRADA STATALE, 10 KM TORINO-SUD, COSTRUISCE STA[redacted] CAPANNONI DA AFFITTARE CON PROGETTO DEL RICHIEDENTE DOTT. TREVISI, CORSO [redacted] TECTTI 37, TELEFONO 45.479.**

STABILE 51 vani, garages, … affittato … ottime condizioni … Telefono 528.821

TERRENI Beinasco vicinanza Fiat … industriale, tutti servizi, strade, fognature, illuminazione, energia elettrica … vendo direttamente ultimi lotti. Telefonare 873.182

TERRENI industriali, zona Grugliasco, vicinanze carrozzeria Bertone, diversi appezzamenti, mq [redacted] mq 10.000, [redacted] 30.000 vendiamo. Beltramo, telefonare 53.912 505

[redacted] residenziali vari, ottimi progetti approvati, vendiamo L. [redacted] 350.000, 450.000 per camera. [redacted] Grugliasco. Beltramo, tel. 53.912

TERRENI urge vendere Leinì 1000-1700 mq. Telefonare 40.628, 581.981

TERRENO adatto casetta o piccola industria mq. 1400 vendo. Tel. 682.575.

TERRENO, bella posizione Stellalino, vendesi mq. 605 L. 4700 mq., altro 500. Telefonare 663.523. A86391

TERRENO casetta [redacted] Alpignano mq 8763 richiesta 5.000.000. Tel. 359.885.

TERRENO [redacted] Saluzzo vendesi mq 2000. Telefonare 399.264. A82413

TERRENO cercasi con progetto approvato cambio camere. Tel. 733.776, 256.517. A85472

TERRENO fabbricabile mq 265 via Galvani (Aeronautica) privato vende. Telefonare 774.941 A85765

TERRENO fronte strada statale Leinì mq. 7000 vendesi vicino Torino … Telefonare 774.383. 225

TERRENO industriale mq 1000-2000 zona Madonna Campagna, barriera Milano … Scrivere «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino» A84061

TERRENO industriale mq 2000 angolare vicinanze cavalcavia Collegno, strada asfaltata vendesi. Telefonare 70.515 ore ufficio A91265

TERRENO industriale residenziale, Mappano Leinì, privato vende, permuta. Telefonare 500.271 579

TERRENO industriale mq 2650 frazionabile fronte strada Torino-Leinì [redacted] telefonare 467.657 [redacted]

TERRENO industriale vende [redacted] … km 28 da Fiat Mirafiori oppure km 7 da Ilte Airasca mq 27.000 frazionabile. Telefonare 520.048

TERRENO Leinì, mq. 5000, possibilità 3600 … 60 camere, vendo. 27[redacted] Telefonare 50.035.

TERRENO industriale Torino mq. 7000 … vendesi. Tel. 613.561.

TERRENO magazzino adiacenze Orsal … progetto approvato 600 camere più 50 box, bloccasi 150.000.000. Affaroni! Accettansi parte pagamento camere. Brero, Carlo Alberto 41 756

TERRENO mq. 800 Trofarello, … Tel. 376.239

[redacted] mq. 1352 con … villa … 42 nuovi vani … fabbricati autorimesse, prossimità corso Francia vendesi. Telefonare 667.419 555

TERRENO mq. 1500 panoramico, [redacted] villa vendesi … Rivoli. Telefonare 959.189 A84123

TERRENO mq. 3500 precollinare (Sassi) progetto [redacted] privato vende … Telefonare 768.959.

TERRENO progetto approvato centrale, … privato vende, urgente. Telefonare 590.217. 575

TERRENO progetto approvato zona Francia, vendo camere 386. Tel. 756.833.

TERRENO progetto 4 ville bellissima zona … Tel. 273.371.

TERRENO Rivalta altro mq. 5000 vendesi 1200 al mq. Quarco, Garibaldi 3.

TERRENO residenziale centro Borgo (Moncalieri) camere 550 vendesi ottimo prezzo. Telefonare 399.204 A83113

TERRENO zona progetto approvato [redacted] camere costruzione 2 ville 8.000.000 vendo. Tel. 80.225 614

TERRENO SETTIMO MQ. 30.000 DUE FRONTI AUTOSTRADA TO-IVREA, METRI [redacted] METRI 150 VICINIORI [redacted] OREAL KM. 1 INGRESSO AUTOSTRADE KM. 2 STA[redacted] SETTIMO [redacted] 3,5 CASELLO DAZIO VENDESI. TELEF. 534.273.

[redacted] ultrapanoramico, metri 1300, Sommariva, … progetto villetta approvato, tre vani, vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino». A85143

TERRENO 30 giornate circa fronte strada asfaltata, luce, forza, [redacted], km 4 dazio, privato vende L. 1600 mt. Telefonare 257.541 A53124

TERRENO 1500, 2000, 4000 mq. vendesi via Pronda. Telefonare 592.514.

TERRENO 2000 mq 17 km Torino e 5200 mq vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8175 — Torino».

TRE vani cucina … dalle 15-18, via Massimo [redacted] A86293

VAL Susa vendesi villetta nuova per fabbricato abitabile tutto l'anno, camere quattro, terreno mq 1000. Pista metri 500 … Richiesta lire 13.000.000 trattabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2188 — Torino».

VENARIA terreno buona posizione mq 10.000 frazionabile vendesi L. 2000 mq. … Telefonare 491.599

VENDESI alloggio due camere, tinello, cucinino … Tel. 290.227.

VENDESI alloggio Ina-Casa, … 6 [redacted] servizi, via Baltimora, [redacted] linea 7. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2244 — Torino» A86306

VENDESI appartamento piano terreno adatto anche a ufficio o studio, mq. 170, 5 vani, doppi servizi Zona Statuto. Telefonare 323.290 A86094

VENDESI casa dodici camere affitto tre garages oltre terreno fabbricabile complessivi mq. 800 … Tel. 370.384.

VENDESI casa Gassino … 8 camere, Telefono 60.971, ore 11-15.

VENDESI fronte strada Carignano-Moncalieri 10.000 metri terreno. Telefonare 276.971 801

VENDESI Giulio: 30 alloggetto soffitta [redacted] vani … quarto piano libero 1.600.000. Rivolgersi portineria.

VENDESI (Pinerolo) bellissimo terreno 600 camere progetto approvato prezzo modico. Telefonare 399.201. A72413

VENDESI terreno civile 170 camere vicinanze Fiat Mirafiori. Tel. 512.064.

VENDESI terreno industriale comune Volpiano fronte autostrada. Altro comune Orbassano su strada per Pinerolo. Telefonare 512.064 A52330

VENDESI terreno industriale in Settimo mq. [redacted] L. 2.600. Telefonare 512.064. A86951

VENDESI villetta sei camere panoramica ampio terrazzo, servizi, terreno, Costigliole. Scrivere: Santilina - Castello - Costigliole Saluzzo. A87014

VENDO alloggio di due camere e cucina … via Nizza, telefono 697.383. A86376

VENDO [redacted] 56 camere 1.650.000 per camera [redacted] più 50.000.000 [redacted]. Grugliasco. Telefonare 781.405

VENDO due camere servizi corso Firenze 61. Visibile 14-16, feriali.

VENDO locale uso piccola industria artigianale mq. 400 Unione Sovietica. Telefonare [redacted]-279 A84067

VENDO periferia Bordighera alloggio signorile nuovo 3 camere cucinino servizi, balconi e terrazze panoramici, zona centrale, ascensore. Telefonare Torino, 398.369 A85008

VENDONSI, affittansi alloggi signorili corso Dante 122. Telefonare 755.787

VENDONSI alloggi [redacted] … negozi seminterrati, uffici. Corso Re [redacted] Ciriè e Via Le Chiuse 92, telefono 290.963 425

VENDONSI alloggi signorili, negozio con [redacted] vetrine, abitabile ampio magazzino. Totale mq 850. Cantiere di corso Sommeiller angolo via Nizza … Tel. 395.492.

[redacted] grandi piccoli lotti terreni industriali Airasca vicinanza stabilimento Ilte. Telefonare 512.064.

VENDONSI locali uso deposito magazzino, uffici, laboratorio luminosissimi, spaziosi, corso Dante 122. Tel. 527.487.

VENDONSI ultimi alloggi … corso Montecucco 26, corso Francia … Tel. 321.700 A71372

VENDONSI ultimi [redacted] terreni panoramici … tutti servizi … Tel. 765.021.

VENDONSI 6.500.000 … 7% … Francia. Telef. 509.490

VENTI km. Torino vendesi occasionalissimo 17.000 metri terreno. Tel. 527.976.

VIA Tonini [redacted] alloggio 2 camere tinello cucinino ingresso bagno. Telefonare 553.207 334

VICINANZE corso Traiano terreno industriale mq [redacted] vendo. … Telefonare 45.152, dopo ore 16

VILLA Cavoretto nove camere, garage, 500 mq. giardino, vendo. Tel. 510.848.

VILLA signorile panoramica nuova 8 camere doppi servizi, giardino, garage vendo. Tel. 482.575 611

VILLETTA moderna 15 km. Torino, privato vende a privato parco, … grande salone, 2 alloggi, 3 camere bagno, … 2 garage, … mq. 60.000 terreno, … ammobiliate. Telefonare ore pasti 793.463. 93

VITALIZIO privato costruttore … [redacted] 2 alloggi preferibilmente precollinare. Impegno subito … Scrivere «Pubblicità Stampa 3161 — Torino»

VOLETE acquistare, vendere case, terreni, alloggi, … Rivolgetevi fiduciosamente … Fasano, Novara 29. 370

ZONA … Torino vendonsi lotti terreni industriali superfici diverse. Trattasi esclusivamente con industrie direttamente interessate. Telefonare 372.108 A86321

150.000 metri terreno industriale, … periferia, Barriera Milano, vendesi. Tel. 527.976. 674

5 Domanda Affitto Alloggi Locali e Terreni L. 120 p.p.

A [redacted] permutasi referenziatissimi abbisogna alloggio … Telefonare 760.890, 528.522 10

[redacted] magazzino o tettoia 1000-1500 mq. … Scrivere «Pubblicità Stampa 2268 — Torino» A86274

AFFITTEREI … mq. [redacted] … Telefonare 276.319

ALLOGGIO cercasi per … Telefonare 575.021 A82639

BIELLA cercasi locale mq. 150-250 … Scrivere «Pubblicità Stampa 6213 — Torino» A86651

CAUZIONANDO affittasi locale adibito … Scrivere «Pubblicità Stampa 9216 — Torino» A86661

CAMERA cucina qualsiasi [redacted] possibilmente servita. Cauzione, referenze. Telefonare 44.461. 71

CERCASI affittare alloggi [redacted] ammobiliati. Cravenzola, Cernaia 40, telefono 526.196. 423

CERCASI alloggio una due camere servizio oppure sola ammobiliata uso cucina indipendente per coniugi. Telefonare 252.612 A87183

CERCASI alloggio 4 camere e servizi da corso Re Umberto, C. Galileo Ferraris, e … Telefonare 510.602 A85453

CERCASI camera … servizi. Telefonare 665.077 [redacted]

CERCASI da affittare magazzino possibilmente … 2000 mq. circa. Scrivere «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino» A85255

CERCASI … camera tinello … Telef. 555.317.

[redacted] … bambino cercano alloggio 1-2 camere tinello … Tel. 731.883

CONIUGI … cercano alloggio piccolo con [redacted] garage, possibilmente zona … Telefonare 598.325

CONIUGI pensionati cercano camera cucina … Telefonare 31[redacted]

CONIUGI soli affitterebbero preferibilmente zona … alloggio … Scrivere «Pubblicità Stampa 3122 — Torino»

CONIUGI torinesi cercano alloggetto ammobiliato massimo 30.000. Tel. 529.207

CONIUGI torinesi con figlia … cercano piccolo alloggio anche precollinare. Telefonare 751.542 A81078

DISTINTA famiglia cerca alloggio 2 camere servizi [redacted] Francia. Tel. 761.190.

DUE persone referenziate, … cercano 2 camere e cucina, Santa Rita, Largo Orbassano, Centro. Telefonare 364.750 A86280

GIOVANI sposi dipendente Fiat cercano alloggio camera cucina servizi [redacted] Lucento, Milano, San Donato [redacted] 32.314.

IM[redacted]ATO importante società cerca alloggetto Bernini-Francia libero subito. Telefonare 778.419. [redacted]

LOCALE 500 [redacted] metri ingresso … affitta … Preferibilmente uffici … Telefonare 45.307 A86041

MADRE figlia piemontesi … cercano alloggetto [redacted] … 20.000 zona Statuto, Bernini, Martinetto. Scrivere … Regina Margherita 171.

PENSIONATA [redacted] 2 [redacted] cucina servizi. Garnari, telefono 383.003.

PER laboratorio … Torino [redacted] cauzionale. Telefonare 722.311. [redacted]

SPOSI professionista cercano … 3 camere cucina casa moderna Crocetta adiacenze Politecnico. Telefonare 554.930

[redacted] S. Salvario cerco [redacted] cucina. Scrivere «Pubblicità Stampa 6346 — Torino» A83914

6 Offerte Affitto Alloggi Locali e Terreni L. 150 p.p.

A.A VICINANZE via Monginevro affittasi … nuova costruzione, 35.000 mensili. Anglesio, Sinza 9

A. AFFITTANSI 30.000, 40.000, 50.000 alloggi signorili S. Rita. Tel. 528.509

A 10 km. Fiat Mirafiori affittansi alloggi una due camere, tinello cucinino, bagno. Telefonare 581-7[redacted] A85475

ADAMANO 1-2-3 camere [redacted] Arnaldo 42, telefono 46.473 [redacted]

ARRISOGNANDOTI alloggi [redacted] … Comba, Sacchi 14, [redacted] 528.539.

[redacted] a telefonisti due camere tinello cucinino [redacted] Parella. [redacted] … professione composizione famiglia. Scrivere «Pubblicità Stampa 8182 — Torino» A85737

AFFITTANSI a sposi 1-2 camere tinello cucinino. Telefonare 721[redacted].

AFFITTANSI alloggio Chivasso, due camere, cucina, servizi. Tel. 596.707.

AFFITTANSI alloggio due [redacted] tinello cucinino corso Maroncelli. Tel. 773.273.

AFFITTANSI alloggio nuova costruzione elegantissimo Fiat Mirafiori, 2 camere tinello servizi. Telefonare 798.331.

AFFITTANSI alloggio signorile 1° piano 7 camere tripli servizi corso M. d'Azeglio [redacted] A81046

AFFITTANSI alloggio signorile 8 grandi camere cucina servizi presso piazza Bernini 30 mila, telefono. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6463 — Torino».

AFFITTANSI Nizza 3, sette locali ed accessori uso ufficio. Tel. 519.595.

PREZZO FISSO È GARANZIA DI QUALITÀ E CONVENIENZA
Barovero mobili arredamenti
VIA [redacted] ANG. VIA VALPERGA CALUSO - TORINO

CERCASI locale mq. 300-400 … Telefonare 671.020 A86617

[redacted] un locale per servizi … Scrivere «Pubblicità Stampa 2212 — Torino» A85405

[redacted] affittare alloggio grande 8-10-12 camere. Tel. 531.110. A86752

CERCO alloggio zona San Paolo. Telefonare 373.356 A86501

CERCO alloggio 2 camere tinello … 20.000, 25.000 … Telefonare … 558.589. A87021

CERCO camera indipendente … Telefonare 570.315 ore 11-14

CERCO camera … Scrivere «Pubblicità Stampa 5204 — Torino» A86628

CERCO camera … Telefonare ore pasti 561.514

CERCO … 2 camere … Scrivere «Pubblicità Stampa 7033 — Torino»

DITTA cerca magazzino … Scrivere «Pubblicità Stampa 6056 — Torino»

DUE fratelli … affitterebbero … Falletti, Crimea 5, Alessandria.

ENTE diritto pubblico affitterebbe subito appartamento … Scrivere «Pubblicità Stampa 7065 — Torino»

FAMIGLIA referenziatissima [redacted] … Telefonare 777.469

FIGLIE piemontesi residenti a Torino cercano … Telefonare 759.507. A85119

INDUSTRIA [redacted] affitterebbe libero … locale mq. 300 … Scrivere «Pubblicità Stampa 6363 — Torino».

PIEMONTESI cercano affitto due camere. Telefonare 760.507.

PROFESSIONISTA cerca locali indipendenti metri 40-60 … 554.772, 56.196.

PROFESSIONISTA cerca ufficio anche comune … Scrivere «Pubblicità Stampa 7036 — Torino». A86052

RAGIONIERE cercano camera 2 letti … Scrivere «Pubblicità Stampa 2007 — Torino» A86770

REFERENZIATISSIMO cerca alloggio 2 camere accessori zona [redacted] Telefonare 519.814. A84447

REFERENZIATO … affitterebbe precollinare 4-5 camere servizi … terrazzo o giardino. Telefonare 670.934

SPOSI [redacted] camera e servizi qualunque zona. Ore pasti telefonare 331.445.

SPOSI piemontesi cercano [redacted] camera cucina … Mirafiori. Telefonare 630.527. A86893

ABITABILI subito, due camere tinello cucinotto casa signorile S. Rita. Dettagliare componenti famiglia, occupazione, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6066 — Torino» A83573

AERONAUTICA, pronto novembre alloggi modernissimi tranquilli 1-2 camere, affittasi [redacted]. Scrivere «Pubblicità Stampa 6149 — Torino».

A[redacted] alloggi signorili zona corso [redacted] Unione Sovietica. Telefonare 42.308. A84515

AFFITTANSI alloggi signorili 1-3 camere tinello, cucinino, termo centrale, bagno, in Chivasso. Telefono 827.430.

[redacted] locali uso alloggio o [redacted] via Roma. Tel. 527.634.

AFFITTANSI in palazzo vetro termoacustico eccezionalmente uffici funzionali, laboratorio 60 mq. Telefonare 524.561.

AFFITTANSI negozi adatti qualsiasi genere, via Monginevro 259. Tel. 524.858.

[redacted] 26.000 due camere tinello servizi borgata Vittoria. [redacted] 330.500.

AFFITTANSI a telefonisti 2 camere, [redacted], servizi, zona S. Rita. Telefonare 366.690. [redacted]

AFFITTANSI alloggio 1° piano vuoto mobiliato, tutti usi, Valentino. Telefonare 657.926 A85464

AFFITTANSI appartamenti signorili prestigiosi 4-5 camere, doppi servizi, autorimessa. Telefonare 487.687. 829

AFFITTANSI camere ammobiliate due camere cucina servizi, centro S. Paolo con Vanchiglia vicinanze. Esclusi telefonisti. Telefonare 35.553. A85915

AFFITTANSI elegante alloggetto locali tutti comfort moderni. Tel. 362.229, 583.378 A85405

AFFITTANSI grandioso negozio angolare con retro mq. 85, posizione, forte passaggio. Telefonare 290.453.

AFFITTANSI laboratorio [redacted] … negozi strada Sestriere Porta Pinerolo … laboratorio 120 mq. [redacted] loggia comunale. Telefonare [redacted].

AFFITTANSI laboratorio nei dintorni di Chieri mq. 6 x 10, indipendente. Telefonare 383.425. A87216

AFFITTANSI locale con retro zona Gran Madre. Agenzia, Sacchi 2. A82950

AFFITTANSI locale Moncalieri mq. 350 Telefonare 364.788, ore pasti.

AFFITTASI locale indipendente borgata Lesna mq 300 più mq. 300 cortile con tettoia. Telefonare 380.136 A83447

AFFITTASI lussuoso alloggio due camere, cucina, termo bagno, possibilmente adulti, referenziati, cauzione. Telefonare 732.356 A86407

AFFITTASI magazzino seminterrato mq 300 uso deposito, adatto … Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino» A78669

AFFITTASI negozio nuovo. Corso Grosseto [redacted] Telefonare 347.228.

AFFITTASI negozio retro via Venaria; magazzino mq. 26 Sassi piano cortile. Telefonare [redacted] 061. A85471

AFFITTASI Sicheliano [redacted] camere con tettoia mq 60 e terreno mq. 7000 anche uso deposito. Telefonare 661.665

AFFITTASI nuovo locale mq. 53 interno giardino indipendente passaggio porticina, facoltative altre camere piano rialzato. Bertani, via Bandiera 30.

AFFITTASI seminterrato luminoso. Telefonare al 45.469 A85858

AFFITTASI seminterrato 50 mq. Telefonare 773.323 A87153

AFFITTASI signorile alloggio due grandi camere tinello cucinino zona Francia. Telefonare [redacted]

AFFITTASI signorile 4 camere servizi centralissimo libero subito. Tel. 634.163.

AFFITTASI signorile 5 camere salone, doppi servizi, terrazzo mq. 110, zona S. Rita. [redacted] Organizzazione Immobiliare geom. Varino, 510.777. A81266

AFFITTASI tettoia 120 mq libera subito. Telefonare 390.709 A83245

AFFITTASI via Po grande appartamento rimesso nuovo a scuole o società. Telefonare 590.659 [redacted]

AFFITTASI 3 camere servizi corso Grosseto. Telefonare 280.001 A86275

AFFITTASI 6-8 locali ufficio, abitazione monumento corso Vittorio, Crocetta, Cernaia [redacted]. 423

AFFITTO a coniugi telefonisti alloggetto 36 km. Torino. Telefonare 42.933

AFFITTO liberi subito 2-3 [redacted] … Telefonare [redacted]

AFFITTO seminterrato luminosissimo mq. 100 attività silenziosa Vanchiglietta. Telefonare 890.392 A57159

AFFITTO subito due camere uso ufficio, rappresentanza, [redacted] rialzato, centrale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2130 — Torino». A85942

AFFITTO vendo paraggi Imperia magnifico attico trecamere vista mare prezzo modico. Telefonare [redacted] o. [redacted] della vie di Sanremo. 28509

AFFITTO vendo quattro [redacted] con seminterrato [redacted] mq. antistante adatti alloggio ufficio deposito liberi [redacted] Bio Sapetti 13, Torino. Rivolgersi portineria.

AFFITTO [redacted] meraviglioso quattro locali … vista mare. Telefonare 82.559 di Sanremo 28473

ALLOGGI signorili [redacted] Rita, 8 camere salone servizi, affittansi ottobre [redacted]. Andrea Doria 15 456

ALLOGGIO ammobiliato 3 camere, servizi termo bagno 70.000. Tel. 883.961

ALLOGGIO signorile cinque camere doppi servizi, affitto S. Rita persone adulte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9183 — Torino». A84375

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autofurgoni imbottiti, garanzia, concorrenza, preventivi Telef. 386.720, Mastropietro.

AUTOTRASLOCHI …, telefono [redacted], … economicamente qualsiasi [redacted] [redacted]

AUTOTRASLOCHI rapidissimi, Torino provincia, personale specializzato, garanzia. Telefonare 372.723. Cipolari.

BASSO fabbricato mq. 350 con o senza alloggio annesso, ingresso carraio affittasi uso laboratorio magazzino. Telefonare 80.368. [redacted]

CASA nuova via Breglio affittasi subito negozio mq. 75 e alloggio. Telefonare 781.267 A87198

CASETTA rustica Baldissero affittasi 10.000 mensili, volendo terreno annesso. Trofella, Misericordia 2. 522

CASETTA rustica frazione Moncalieri orto tettoia affittasi. Telefonare 781.997. pomeriggio. A86107

CENTRALISSIMI LOCALI SU PIANO TERRENO, SOTTERRANEO, [redacted] PIANO, TOTALI SEICENTOCINQUANTA MQ. AFFITTANSI [redacted] ESPOSIZIONE, RAPPRESENTANZE, INDUSTRIA SILENZIOSA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' [redacted] 9295 — TORINO».

CORSO D'Azeglio casa molto signorile affittansi locali uffici piano terreno tre grandi [redacted] servizi 60.000 mensili. Telefonare 687.685 [redacted]

CORSO Galileo Ferraris 63, affittasi nuovo alloggio sig[redacted], tripli servizi, doppi ingressi. [redacted] Rivolgersi in [redacted] 15 [redacted] ore 17.

CORSO [redacted] Agnelli affittansi negozi con seminterrato. [redacted] Carrara, telefono 510.785 516

[redacted] centralissimo [redacted] ufficio affittansi, Telef. 519.296 pomeriggio.

GIARDINI Reali corso Regina 65, affittansi uffici alloggi signorili 4-5-6 locali doppi servizi. Telefonare 634.440.

GRAN Madre panoramico sei grandi camere affittasi 60.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9215 — Torino».

IN palazzina precollinare affittasi a coniugi soli 2 camere cucina servizi. Telefonare 675.764. A85175

LABORATORIO con vetrine esposizione, adatto autosalone, concessionaria, fronte importante arteria, affittasi. Telefonare 680.176 A86965

LABORATORIO [redacted], semicentrale, locali moderni, luminosi, mq. 200, affittasi. Telef. Geom. Delpero 46.534.

[redacted]**TO** 350 coperti 150 cortile indipendente adatto deposito laboratorio affittasi. Telefonare 694.241. A86006

LOCALE Grugliasco mq. 200 adatto officina, affittasi. Telefonare [redacted]

LOCALE industriale 200 mq. affittasi vicinanze stazione Dora. Telef. 231.534.

LOCALE sotterraneo mq. 90 adatto deposito magazzino, corso Regina angolo Tasoni, affittasi. Telefonare 686.897.

LOCALE uso negozio, magazzino, industria silenziosa, con alloggio, scantinati luminosi affittasi zona Molinette. Scrivere. «Pubblicità Stampa 9257 — Torino» A87222

LOCALI primo e secondo interrato mq. 2800 complessivi rampa carrabile borgo Rossini affittansi unici separati. Ing. Avezzano 11, telefono 44.526

[redacted] … deposito merci mq. 650 … Milano. Telefonare 40.376 A86565

MAGAZZINO seminterrato [redacted] Calandra angolo Vittorio mq. 60 affittasi. Telefonare 652.557. A83531

NEGOZI con retro, [redacted] novembre, affitto via Monti. Telefonare 524.583

NEGOZIO due luci con due [redacted] retro libero subito corso Casale 125 affittasi eventualmente con alloggio … Telefonare 683.580, 681.681.

PARELLA affittasi in palazzina 3 camere cucina. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9284 — Torino».

PIANO rialzato quattro camere, studio uffici privato, affitto. Cibrario 37.

PRECOLLINARE affittasi alloggio signorile 2 camere cucina servizi. Telefonare 519.770. 625

[redacted] Umberto [redacted] affittasi [redacted] 5 camere servizi. Telefonare 537.343 pasti

[redacted] affittasi in villetta ammobiliata 3 camere cucina, bagno, termocentrale, giardino. Telefonare 750.216.

SAN Bartolomeo Cervo, affittasi alloggio vista [redacted] ammobiliato lungo, due camere cucina, servizi, da ottobre maggio. Telef. Torino [redacted] ore 16-19, 593.032

SEMINTERRATO luminoso, servizi, [redacted] ingresso carraio proprio mq. 250 affittasi via Bardonecchia 15. Telefonare 233.401 A83545

SIGNORA sola affitterebbe alloggio 2 camere e cucina, marzo-aprile. Scrivere. «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino».

SIGNORILE alloggio 7 vani piazza Statuto affittasi. Telefonare al 510.802.

SIGNORILI 3-4 camere S. Rita affittansi ottobre. Telefonare Organizzazione Immobiliare geom. Varino, 510.777.

SOCIETA' proprietaria [redacted], [redacted] appartamenti negozi e luminosi seminterrati. Telefonare 890.257, 21.709, 670.542 [redacted]

STUDIO professionale zona Tribunale affitta unicamente uso studio professionista oppure rappresentante una camera volendo attrezzata. Telefonare pomeriggio 45.459. A83373

TRASLOCHI trasporti ditta Zingarelli telef. [redacted]. Servizio accurato. A79777

UFFICIO ammobiliato centrale adatto professionista rappresentante, riscaldamento, telefono, macchina scrivere, [redacted]. Telefonare 882.530 141

UFFICIO professionale zona Crimea [redacted] rialzato 3 camere servizi affittasi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9254 — Torino» A57208

VIA MONCINETRO AFFITTASI [redacted] INDUSTRIALE [redacted] TONN. 30, GRU TONN. 7, TRASFORMATORE KW. 200. TELEFONARE 372.482.

VIA Montevecchio 13, S. Rita, affittiamo luminoso locale interrato mq. 400 con ingresso carraio e annesso ufficio [redacted] servizi adatto deposito, magazzino, industria silenziosa. Telefonare 40.053.

ZONA Pozzo Strada affittasi locale seminterrato mq. 100 uso deposito o industria silenziosa. Tel. 799-[redacted]

35.000 ammobiliatissimo alloggio Filadelfia [redacted] due camere tinello. Tel. 395.398.

7 Locali per Villegg. L. 150 p.p.

A Acqui d'Oulx Valle Susa affittasi da gennaio nuovo appartamento arredato 7 letti, garage. Casella 1480 P Sip Genova. 75309

AFFITTASI Riviera ponente alloggio 4 camere, servizi, [redacted] terrazzo sul mare. Tel. 56.610. A86064

AFFITTO annualmente riviera levante alloggio ammobiliato servizio termo. Telefonare 233.495 A86129

ALBISOLA Marina affittasi mobiliato alloggio giardinetto, ottobre maggio, 12.000. Telefonare 305.412

APPARTAMENTO vani 6, mare, monte, 58.000 mq. Giallombardo, Borgio Verezzi. 28419

ARMA Taggia affittasi alloggio nuovo, riscaldamento. Telefonare mattino 541.683, 853.120. A55719

OSPEDALETTI fronte mare affittasi [redacted] due camere servizi. Tel. 696.067.

SALICE Ulzio affittasi … alloggio nuovo comodità … Tel. 527.653.

SESTRIERE affittasi febbraio alloggetto 5 letti, tutto [redacted]. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7032 — Torino».

8 Alb… Staz. Climat. L. 150 p.p.

FINALMARINA, Sternale, villa giardino … televisione L. 1400. Telefonare 835.748, Torino. A84750

VILLA Elvira, Ceres (Torino), cure, convalescenza, riposo, soggiorno ideale ogni stagione. Comfort. Tel. (0123) 51.90

9 Coll. Istituti Scuole L. 150 p.p.

A.A. [redacted] diurni corrispondenza francese inglese. Istituto Vittorio Veneto, via Pomba 20, Torino. 453

A.A. SEGRETARIE [redacted] azienda corsi diurni [redacted] Vittorio Veneto, via Pomba [redacted] Torino 463

A. ISTITUTO Aurora, via Madrid 20, telefono 534.746, 8 ottobre [redacted] stenografia, dattilografia, computisteria, paghe, consulenza sindacale. 27744

ACCONCIATORI diventerete frequentando corsi accelerati messa piega, taglio, permanente, tinture, manicure, impieghi assicurati. Scuola Dante Marie, via Pio V 3, telefono 687.006 872

ACCURATA, seria preparazione lingue straniere; corsi diurni, serali, iniziano primi ottobre all'Istituto Cima, via Roma 254, [redacted] 510.354 [redacted]

ALL'ISTITUTO Cima primi ottobre inizio corsi diurni, serali stenografia, dattilografia, computisteria, paghe contributi contabilità generale e meccanizzata, segretaria d'azienda. Via Roma 254, telefono 510.354. 594

ALL'ISTITUTO Oneglia, Cernaia 22, inizio [redacted] serali stenografia, dattilografia, computisteria, paghe, lingue, contabilità generale e meccanizzata. Lezioni prova gratuite 430

ATHENA Istituto preparazione insegnanti stenografia, speciali preparazioni impiego, corsi biennali segretarie azienda. Pietro Micca 10. 644

AVVIAMENTO agli impieghi: stenografia, dattilografia, computisteria, segretaria d'azienda. Methodo, [redacted] Santa [redacted] 20, telefono 45.244. [redacted]

BERLITZ SCHOOL: OGNI SETTIMANA INIZIO NUOVI CORSI DI LINGUA, COL[redacted] INDIVIDUALI, DIURNI E SERALI. INFORMAZIONI PRESSO LA SEGRETERIA: VIA SANTA TERESA 2 (GRATTACIELO), TELEFONO [redacted]

CENTRO addestramento gratuitamente corsi rapidi radiotecnica, elettronica, televisione, disegnatori meccanici, installatori elettrici, aggiustatori. … laboratori radio laboratorio montaggio 27. Via Sant'Ottavio 42, Torino 713

CONVITTO Gabbei pareggiato (sezioni distinte maschile, femminile): media, ragioneria, avviamento, istituto professionale commerciale, corsi completi lingue estere sede legale esami. Possibilità ricupero anni. Rette [redacted]. Preparazione seria, assistenza [redacted]. Sede meravigliosa Laveno (Lago Maggiore) telefono 61.805. 27309

CORSI di preparazione, esami licenza [redacted] industriale e commerciale (ricupero anni). Corsi preparazione all'impiego; corrispondenti in lingue estere, steno-dattilo-computisteria, paghe, contributi. Corsi disegno tecnico. Istituto Vagnone, via Vagnone 7 621

DIPLOMA corrispondente lingue estere conseguito con esami interni frequentando corsi biennali Istituto Pogliani, corso Francia 8 angolo via Drovetti 3. Telefono 42.820 757

MANICURE, pedicure, callista: corsi rapidi specializzazione. Centro Recino, Santa Teresa 3, telefono 42.369. 667

[redacted] Ministeriali di [redacted] mezzo Professionale completamente gratuiti, via Po 2, Torino. 881

(Continua a pag. 17)

thermomatic
[redacted]
CORSO PALESTRO 7 - TEL. 512.544
BIELLA
VIA CANDELO 3 - TELEF. 24.296

CRONACHE DELL'AUTOMOBILE

La fisionomia del Salone di Parigi, prima delle grandi mostre autunnali

Curiosità e novità minori della esposizione francese

In maggioranza si tratta di modifiche e miglioramenti a modelli già noti - Una piccola rivoluzione: i doppi fari sulle Rolls Royce, le vetture conservatrici per eccellenza - Tipi sportivi americani e nomi italiani

(Dal nostro inviato speciale)

Parigi, 5 ottobre.

Al Salone parigino non è facile orientarsi, quest'anno. E non tanto perché sia cambiata la sede, e i nuovi padiglioni della Porte de Versailles stringano gli espositori a un certo disordine e a compiere acrobazie per sistemare le loro vetture tra una colonna e l'altra (eccezion fatta per il non grande salone centrale), quanto perché da ogni parte si trovano richiami e cartelli alla *nouveauté*. «Nuovo modello 1963», troviamo ad esempio reclamizzato davanti a una vettura francese da tanti anni immutata nella forma e nella meccanica, ma che è stata presentata al Salone con qualche cavallo di più al motore e... lampeggiatori di direzione di disegno.

Se effettivamente si dovesse considerare «novità» tutti i modelli che hanno beneficiato per l'occasione di qualche leggera modifica o miglioramento, non avremmo mai avuto un Salone dell'automobile altrettanto interessante e vivace. Ma il pubblico, e in qualche caso anche i competenti della materia, restano a tutta prima frastornati da questi tambureggianti richiami pubblicitari, e il più delle volte faticano non poco a trovare il bandolo delle presunte novità.

Naturalmente non è così in tutti gli *stands*, e a parte gli autentici nuovi modelli di cui il pubblico aveva nelle settimane semplicemente preso conoscenza attraverso le riviste di stampa, numerose e sovente sostanziali sono le modifiche constatabili su parte della produzione europea, e su quasi tutta quella americana. In questi casi è più giusto parlare di nuove versioni, non di nuovi modelli.

Alle indicazioni necessariamente frammentarie date nei giorni scorsi, ne aggiungiamo oggi altre, nella speranza di riuscire a completare l'elenco delle cose meritevoli di attenzione. Dalla produzione italiana, oltre alle già ricordate Fiat 2300 S cabriolet e originale Lancia Flavia Sport in edizione definitiva, segnaliamo l'Autobianchi «Texana» (una pratica vettura ad uso promiscuo); l'ultima versione della berlinetta Gran Turismo competizione Ferrari (12 cilindri, 3000 cmc.) carrozzeria costruita da Scaglietti su disegno Pininfarina (che ottiene grande successo con la Chevrolet Corvair speciale a il nuovo *coupé* a quattro posti Peugeot 404); poi la impeccabile Maserati 5000 a iniezione carrozzato da Frua e di elegantissima esecuzione; il modificato disegno della coda del veloce *coupé* Fiat-Abarth 850, che assicura permanente presa d'aria senza dover ricorrere ad antiestetici supporti di apertura del cofano; la Flaminia coupé «3 B» con motore potenziato grazie all'adozione di un carburatore a triplo corpo.

Dei modelli francesi — ovviamente i più seguiti dal pubblico parigino — citiamo le modifiche aerodinamiche (presa d'aria anteriore) della Citroën «DS 19», che ne hanno aumentato la velocità massima; la Renault «R 4» fornibile adesso anche di motore più potente (850 cmc contro 750 della versione fondamentale); l'armonioso, compatto coupé Simca 1000 carrozzato in serie a Torino da Bertone (140 chilometri orari); la Peugeot 404 «Familiare».

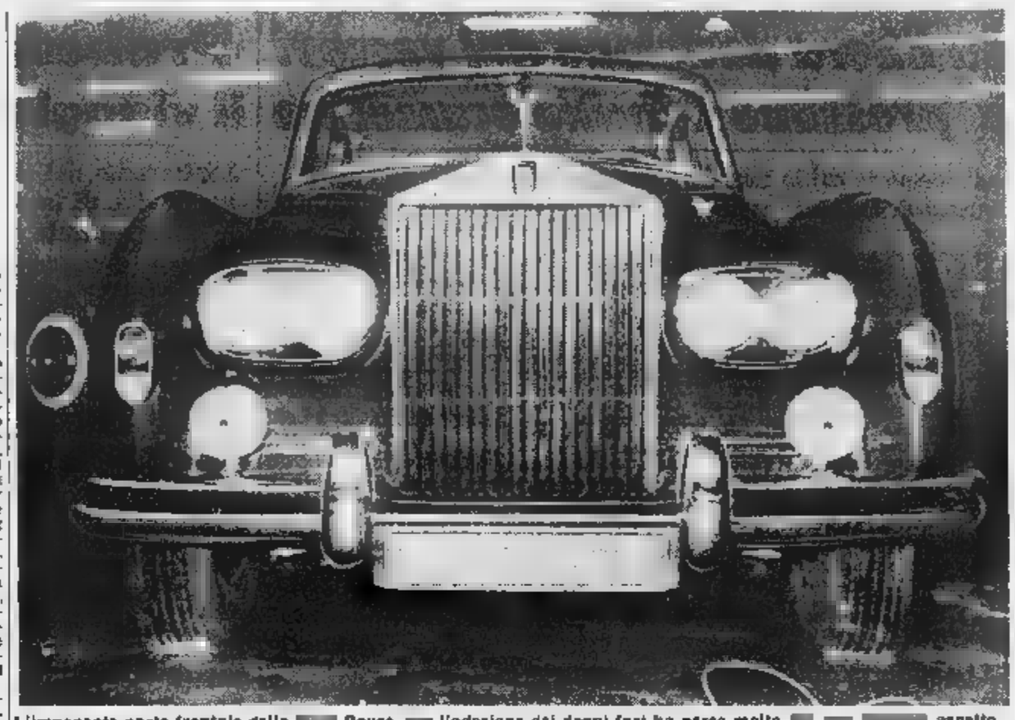
Grande varietà anche nella produzione inglese, anzitutto con le MG 1100 (identica alla Morris, cui la marca è consorziata nel gruppo British Motor Corporation) e con il tipo sportivo di cmc; poi le rinnovate carrozzerie della Vauxhall (filiazione della General Motors). Ma la modifica più sensazionale dei modelli d'oltre Manica è costituita dall'adozione dei fari incassati sulle tradizionalissime Rolls Royce e Bentley, che la modifica non hanno certo beneficiato, anzi hanno perso un po' di quel prestigio che la loro immutabilità di forma e di linea conferiva. E' un po' come se queste due aristocratiche marche avessero abbandonato uno spalto da difendere.

Poco di tra le vetture tedesche (ripetiamo ci riferiamo alle sole varianti carrozzeria o meccaniche di modelli già noti): ricordiamo però il bel coupé costruito dalla Neckar su licenza della torinese Siata (gruppi meccanici Fiat 1600 con motore potenziato).

Delle americane, ricordato che modelli i costruttori d'oltre Atlantico sono tornati alle dimensioni irragionevoli di un tempo (aumentando anche gli ingombri «compatte»), e a motori di enorme, inutilizzabile potenza, i nuovi modelli più caratteristici le «sportive» Studebacker «Avanti», Buick «Riviera», e Chevrolet Corvette «Sting Ray» (di netta ispirazione alle sole italiano, quest'ultima). Il pubblico sembra però apprezzare particolarmente la bella «Skylark» della Buick, un cabriolet «compact» di linea molto bassa e di notevole sobrietà. Da rimarcare che, finalmente, scomparse le pinne di coda tutti i modelli Chrysler.

Ma in fatto di linea e di soluzioni estetiche, le vere novità vere e fine al Salone di Torino, autentica e riconosciuta «scuola» mondiale della carrozzeria.

Ferruccio Bernabò



L'imponente parte frontale della Rolls Royce, l'adozione dei doppi fari ha perso molto aspetto

Italiano le auto più scattanti

Sottolineate le eccezionali doti di accelerazione delle Fiat 1500 e coupé 2300 S

Parigi, 5 ottobre.

La stampa francese dà grande al Salone di Parigi, ma soprattutto alla situazione tecnica ed economica generale, sofferamandosi in lunghi confronti tra le più note vetture nazionali e straniere.

Molto significativi appaiono in proposito i giudizi espressi dalle due più diffuse riviste specializzate — «L'Automobile» e «L'Auto Journal» — su alcuni modelli italiani. La prima, ad esempio, esaminando i risultati di una lunga serie di «tests» pratici, rileva le eccezionali doti di accelerazione del coupé Fiat 2300 S, che tra le vetture europee di cilindrata superiore ai 2 litri risulta al secondo posto assoluto nella prova sul chilometro con partenza da fermo: lo precede soltanto la grossa Jaguar di 3800 cmc. Le relative cifre sono queste: 31 secondi per raggiungere il chilometro la macchina inglese, 31 secondi e 3 quinti il coupé Fiat.

Un ampio studio sulle «performances» comparate pubblica anche «L'Auto Journal» — un periodico solito non troppo tenero per la produzione italiana — che, dopo aver rilevato che la Fiat 1500 «tient la vedette» ed «è superiore alle vetture concorrenti» nella categoria dal al cmc, esamina dei modelli di maggior diffusione compresi tra questi due limiti di cilindrata le prestazioni più caratteristiche, riassumendole in un ampio diagramma. Dal quale risulta che la «millecinque» è la più pronta a raggiungere i 400 metri (20 secondi) e i metri, sempre con partenza da fermo (48 secondi), nonché la più veloce in senso assoluto (149 km/ora); seguono in questa graduatoria una vettura francese di 1600 cmc rispettivamente con 20"4/5, 39"2/5 e 142 orari; una tedesca di 1700 cmc con 21", 38"3/5 e 140 orari; una inglese di 1600 cmc con 21"3/5, 40"4/5 e 138,5 chilometri l'ora.

Sono riconoscimenti importanti, in questo momento di serrata concorrenza internazionale su tutti i mercati.

Il coupé Fiat 2300 S, anche nella prova eseguita in Francia ha fornito ottime prestazioni

478 mila autoveicoli nuovi immatricolati in Italia

Nei primi otto mesi del 1962

Roma, 5 ottobre.

Dalle rilevazioni dell'Ufficio Statistica dell'Automobile Club d'Italia, si registra che nel mese di agosto gli autoveicoli «nuovi di fabbrica» iscritti al Pubblico Registro Automobilistico (Pra) hanno subito un aumento del 27,1 per cento rispetto a quelli iscritti nello stesso mese dello anno. Aumenti sensibili si riscontrano nella categoria delle autovetture (22,2%); negli autocarri (17,4%) e negli autobus (54,5%).

Nel periodo gennaio-agosto 1962, gli autoveicoli «nuovi di fabbrica» iscritti al Pra sono stati 478.498 contro registrati per lo stesso periodo del 1961, con un incremento del 24,3 per cento.

Il nostro Paese è al quinto posto per il numero dei distributori di benzina

Statistiche interessanti e curiose - Il territorio dove circolano meno vetture è Macao - Nell'immensa Cina, gli autoveicoli sono soltanto duecentoventimila

(Nostro servizio particolare)

New York, 5 ottobre.

Il fenomeno della motorizzazione, così tipico della civiltà contemporanea, sta penetrando anche nei Paesi più sperduti e sottosviluppati. Recentemente, la rivista Automobile International *di New York, ha pubblicato uno studio sulla circolazione automobilistica mondiale particolarmente completo e dettagliato.*

L'indagine rivela tra l'altro una serie di dati di reale interesse, e talora anche curiosi. Intanto apprendiamo che all'inizio del 1963 (tutta l'inchiesta è allineata a questa data) circolavano nel mondo complessivamente 135.180.800 automezzi (di cui 108.915.600 vetture), 26 milioni 184.300 autocarri e 1.125.700 autobus, con un incremento di 7.195.800 e cioè del 5,61% sul 1961. I motocicli invece sono 21.408.800.

Esaminiamo ora i vari continenti: naturalmente è in testa il Nord America con 75.800.000 automezzi negli U.S.A. e 5.383.000 nel Canada. Segue a distanza l'Europa occidentale con 32.016.200 e ancora con maggior distacco l'Urss e Paesi della sfera socialista 5.501.500 che tutti insieme sono ancora in posizione inferiore al solo Canada. Al quarto posto viene l'America Centro Meridionale (4.918.800) poi subito dopo l'Asia (4.853.600), poi ancora l'Oceania (2 milioni 758.000; e infine l'Africa (2.690.000).

Ma se entriamo nel dettaglio dei singoli Paesi, troviamo cifre talora sorprendenti o degne di riflessione. Il patrimonio automobilistico dell'Europa è più o meno noto e non è qui il caso di diffonderci in troppi particolari. Ci si limita ad osservare che in taluni di questi stessi Paesi, esiste un parco automobilistico inferiore a quello di una delle nostre province (a nemmeno di grandissima densità), come ad esempio la Grecia (156.000 automezzi) e la Jugoslavia (176.000).

In Sud America, e in Africa e in Asia, la situazione è ancora più eterogenea. Per esempio in Bolivia siamo sulle 40.000 unità, in Etiopia sulle 25.000 e nell'Afganistan (dove esistono fra l'altro lo motocicli) alla cifra di appena 5000 veicoli a quattro ruote. In Giordania circolano 13.000 automezzi e 500 motocicli. Ma sempre in Asia troviamo invece buone densità in Giappone e persino nella Federazione Malese. Il Paese che conta il più esiguo parco automobilistico è il possedimento portoghese di Macao: 900 automezzi!

È curioso osservare che nelle isole Canarie circolano 26.100 autoveicoli, quasi quanti in tutto l'Ecuador. Ma in Africa esistono anche cifre elevate: Sud Africa 1.803.000, una densità piuttosto elevata.

L'Urss da sola conta 4 milioni 280.000 automezzi di cui 730.000 vetture, e la immensa Cina solamente 220.000. Cifre certo modeste si tiene conto degli sterminati territori e grandi masse di popolazione, perché cifre stesse vanno sempre interpretate in senso relativo e cioè misurate in termini di densità, in base al numero degli abitanti.

L'indagine prosegue anche nel campo delle stazioni di rifornimento per carburanti. Così apprende che, dopo gli U.S.A., il Paese che ne vanta di più è Canada (35.500), seguito dall'Inghilterra (37.000) e dalla Germania Occ. (32.000). L'Italia è al quinto posto con 28.800 distributori.

Per finire, a titolo di raffronto, ricordiamo cifre riguardanti l'Italia, sempre relative al 1° gennaio 1962: 2.242.526 automezzi di cui 2.143.873 vetture con densità di un autoveicolo 17 abitanti. Produzione 1961: 759.140; esportazione: 245.039.

Il notevole quantitativo di nazioni ancora scarsamente dotate di automezzi lascia dunque prevedere che i Paesi costruttori di autoveicoli per lungo tempo avranno lavoro davanti a sé. La produzione mondiale, che nel 1961 aveva toccato oltre 15 milioni di automezzi, potrà ancora certamente aumentare nel 1962, vantaggio per tutte le Marche di quelle nazioni che possono vantare una propria grande industria automobilistica, fra cui anche l'Italia.

l. g.

Anche in Jugoslavia obbligatorio il «triangolo»

Belgrado, 5 ottobre.

Sull'esempio di quanto prescrive il Codice della strada italiano, anche il governo jugoslavo ha deciso di rendere obbligatorio il triangolo per la segnalazione di auto ferma, da usare in tutti i casi di arresto degli autoveicoli sulle strade per o altri motivi.

Il provvedimento è entrato in vigore il 1° ottobre.

Un problema che si dovrà affrontare al più presto

Diventerà difficile decifrare le targhe degli autoveicoli

Tra pochi anni, la provincia di Milano avrà sette cifre - Roma e Torino seguiranno a scadenza molto breve - Sono allo studio targhe formate da combinazioni di lettere e numeri

La «targa» sulle automobili per la prima volta in Italia all'inizio del secolo, in virtù di un decreto 25 luglio 1901, che prescriveva fra l'altro che tutte le automobili in servizio pubblico dovevano avere «nella loro parte posteriore una targa fissa metallo sulla quale saranno impressi caratteri molto visibili il nome della provincia ed il numero della licenza. Uguali indicazioni, incise in bianco sullo sfondo rosso del vetro, dovrà avere il «fanale» collocato nella parte posteriore dell'automobile o dell'ultima vettura da rimorchiata».

Pochi anni dopo, 1905, l'obbligo della targa veniva generalizzato a tutti gli autoveicoli e fu prescritto, che in luogo del nome della città posto numero convenzionale corrispondente ad ogni capoluogo di provincia. Le nuove targhe avevano forma rettangolare a fondo bianco e portavano impresso rosso il numero della provincia ed in il di immatricolazione.

Con R. D. del 13 marzo 1927 vennero infine abolite i numeri arabi di individuazione della provincia di immatricolazione, sostituiti con sigle distintive di provincia, secondo il criterio tuttora in vigore. E più tardi le targhe posteriori da rettangolari a forma quadrata di oggigiorno. Praticamente, quindi, circa 35 anni è stato sostanzialmente mutato per quanto ha attinenza alle targhe degli autoveicoli.

ciò è un bene perché così sono evitate noie a indifferenti agli automobilisti ed ai costruttori, bisogna osservare che fra il 1927 circolavano in Italia poco più di autovetture mentre oggi, sempre prescindendo dagli autocarri e motocicli, ne milioni e mezzo più di 2 milioni e

Questo imponente sviluppo ha portato necessariamente alla distribuzione, in molte province, targhe che oltre alla sigla provinciale numeri fino a sei cifre. è già avvenuto a Roma, Milano, Torino, Napoli, Firenze, Genova, Bologna, e ben presto accadrà anche in altre delle 92 province italiane.

La conseguenza più diretta di questo stato cose è che la rapida lettura targa è divenuta assai difficoltosa. Ora pronta individuazione della targa di riconoscimento di un autoveicolo e facilità della ritenzione mnemonica. fuori discussione, per le molteplici di interesse pubblico e privato (incidenti, accertamenti contravvenzionali, eccetera).

A rendere ancora più elevato il numero scritto targhe hanno contribuito due disposizioni di legge e precisamente quella che prescrive che, in ogni singola provincia, un numero che sia stato già occupato (anche cessivamente l'autoveicolo è stato ufficialmente demolito o si è trasferito in altra provincia) è più utilizzabile, e quella che prevede una numerazione per autovetture, per autocarri e per autobus.

Accade così che esempio a Milano si sia giunti al numero di targa 690.000 tre, in effetti gli autoveicoli circolanti sono circa la metà, a Roma si è giunti al numero con una circolazione effettiva di 310-320.000 autoveicoli, a Torino si è superato 475.000 circa autoveicoli realmente immatricolati.

Lo scorso anno l'argomento tornò di attualità, e i ministeri interessati cominciarono a studiare i mezzi per ovviare agli inconvenienti sopra lamentati, ma dopo molte confuse proposte nulla di concreto è stato fatto. Eppure non bisogna attendere il momento, ormai troppo lontano, dato il ritmo delle immatricolazioni, cui si giungerà, almeno in qualche provincia, ai numeri di sette cifre, per correre ai ripari la fretta e con l'empirismo creando situazioni disagio facilmente immaginabili: bisognerà la targa oltre milioni di autoveicoli non è cosa che si fare in breve tempo.

Molti ritengono che il forma più conveniente da adottare sarebbe quello di prevedere, in primo luogo, una differenziazione dei tipi targhe per autovetture da quelle per autocarri autobus, e secondo luogo (come avviene in Gran Bretagna, e in Francia), conservare l'attuale sigla indicatrice della provincia di appartenenza, che dramma tutti conoscono facilmente, facendola seguire da una combinazione di cifre e di lettere (ciò che consente numero elevatissimo di combinazioni) e prevedendo di rinsegnare i numeri che, per qualsiasi ragione, si rendessero «vacanti».

Occorre far presto, ripetiamo, e studiare attentamente un sistema che possa durare per molti e molti decenni, prevedendo inoltre una sostituzione delle attuali targhe con sufficiente dilazione tempo

e. f. z.

Risposte ai lettori

Il controllo dell'olio

Ho letto in «Cronache dell'automobile» l'interessante e giusta segnalazione circa l'anacronistico sistema di misurazione livello dell'olio nella coppa. Eppure basterebbe che i costruttori adottassero la soluzione esistente oltre trent'anni fa sulle vetture Amilcar: galleggiante indicava il livello dell'olio, bastava alzare il cofano e guardare l'asticciola di fissata galleggiante alzato per rendersi conto del livello.

(Avv. C. V. - Torino)

Il sistema da lei ricordato prerogativa delle sole Amilcar, ma aveva a volta inconveniente: l'indicatore di livello era visibile attraverso una finestrella rotonda, difficile da proteggere dall'untuosità mista a polvere che rapidamente imbratta i motori, e lo stesso vetrino diventava in fretta opaco. Ritenuto invece non debba essere una difficoltà tecnica a parte) realizzare un collegamento meccanico — meglio ancora elettrico — tra il galleggiante e quadrante sul cruscotto, come apparso al camino sulla vettura di una marca famosa oggi scomparsa, cui facemmo cenno nella nostra precedente risposta.

Antidetonanti

Ho letto con interesse il vostro articolo sulle benzine normali e Mi è detto da un dottore in chimica che è possibile diventare «antidetonante» finale a dire ad alto di ottani, come avete spiegato nell'articolo di cui sopra) una benzina scadente mediante l'aggiunto di non più quale prodotto del ferro. vero? E privato è grado di farlo?

(A. Didonato - Alessandria)

Il prodotto cui lei accenna è il ferro pentacarbonile, ottenuto con uno speciale procedimento dalla polvere ferro puro. In realtà pentacarbonile, miscelato nella misura del 3 per cento circa alla benzina ne aumenta di un dieci per cento circa il potere antidetonante, ma l'industria petrolifera preferisce impiegare prodotti a base piombo anche a causa dei depositi — di colore rossiccio — che il «ferro» lascia sulle valvole e sulle parti della camera di scoppio. Ma a parte questo, si tratta di una sostanza che non è possibile né convenientemente produrre in minore quantità, a proprio, anche conoscendone la formula.

LA PARTECIPAZIONE ITALIANA AL 49° SALONE DELL'AUTO DI PARIGI

Al Salone Internazionale dell'Auto di Parigi, inauguratosi il 4 ottobre, la Pininfarina è presente complessivamente con modelli di carrozzerie, esposti nel suo Stand ed in quelli dell'Alfa Romeo, Ferrari, Fiat, Lancia e Peugeot.

Di essi 3 costituiscono novità mondiali: la Chevrolet Corvair, un Coupé posti, Peugeot 404, un Coupé 4/5 posti, e la Ferrari 250 GT Berlinetta disegnata da Pininfarina, ma costruita dalla Carrozzeria Scaglietti.

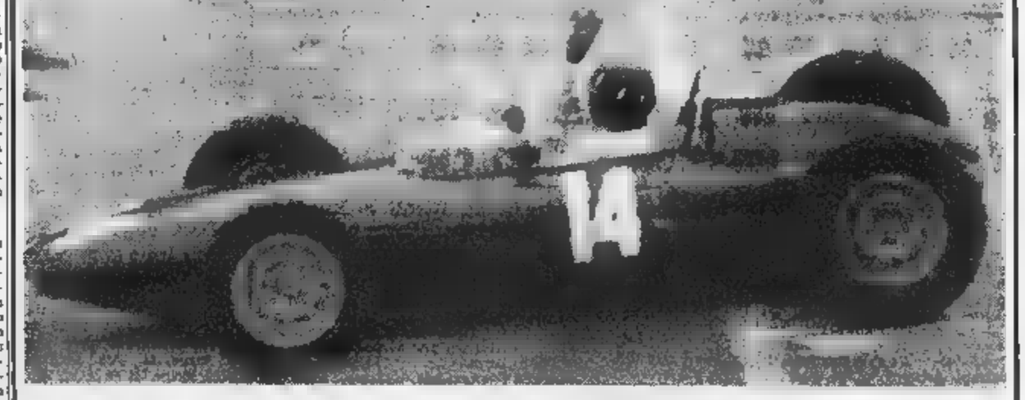
Nella foto riportiamo il prototipo di linea speciale a caratteristiche sportive realizzato su un autotelaio Chevrolet Corvair a passo raccorciato. Questa vettura, molto bassa e slanciata, presenta un disegno particolarmente notevole per la leggerezza delle sue sezioni e per l'equilibrio delle masse.

La parte anteriore, studiata essenzialmente per ottenere eccellente penetrazione dell'aria, scende verso l'avanti con una dolce curvatura che si raccorda perfetta soluzione di continuità, ai parafanghi. I fari e le luci di direzione sono incorporati nei parafanghi, protetti una carenatura di plexiglass. I paraurti sono in acciaio cromato, a sezione armonizzante con lo stile della carrozzeria e, essendo avvolgenti, proteggono efficacemente le estremità.

Le grandi dimensioni dei cristalli di questa vettura le conferiscono una eccezionale luminosità interna.

GRAN PREMIO D'ITALIA

CIRCUITO DI MONZA



1° BRM (GRAHAM HILL) - impianto iniezione LUCAS* - accensione elettronica LUCAS

2° BRM (R. GINTHER) - impianto iniezione LUCAS* - accensione elettronica LUCAS

3° Cooper (B. MC LAREN) - accensione elettronica LUCAS

LUCAS all'avanguardia

* In dotazione primo impianto sulle vetture MASERATI 5000 GT - 5000 TF

Joseph Lucas Ltd. - Birmingham England

Joseph Lucas Italiana S.p.A. - Galleria de Cristoforis 1 - Milano

ULTIME NOTIZIE

Una nota dell'episcopato belga

La libera decisione dei vescovi al prossimo Concilio ecumenico

«Il tempo in cui le iniziative venivano dal Papa è passato. Da questo momento i vescovi prendono gli affari nelle loro mani»

(Dal nostro corrispondente)
Città del Vaticano, 5 ottobre.

In ambienti ecclesiastici romani non è sfuggita, per il suo significato quasi battagliero, una nota apparsa sull'agenzia cattolica del Belgio «Cip» in merito alla piena libertà dei vescovi nel prossimo Concilio Vaticano II. Riferendosi evidentemente alla conclusione della fase preparatoria conciliare, lo scritto dichiara testualmente: «Il tempo in cui le iniziative venivano dal Papa e dal segretariato del Concilio è passato. Da questo momento sono i vescovi che prendono gli affari nelle loro mani. Ciò sembra indicare il riserbo in cui si chiudono il Santo Padre ed il segretariato [illegible] gi che il grande avvenimento è del tutto imminente. Il Papa è particolarmente discreto e, contrariamente a ciò che alcuni si aspettavano, non ha stabilito un'agenda per il Concilio. Si è limitato a fare conoscere attraverso i suoi collaboratori la linea che egli vorrebbe vedere seguita. Ma i vescovi restano liberi di seguirla o meno».

Il tenore della nota ha richiamato l'attenzione dei circoli ecclesiastici romani in quanto è noto che l'agenzia che l'ha diramata è patrocinata dall'episcopato belga.

Intanto questa mattina il cardinale Amleto Cicognani, Segretario di Stato, ha inaugurato in uno dei palazzi terminali di via della Conciliazione, al limitare di piazza San Pietro, i locali del nuovo ufficio stampa del Concilio. Erano presenti numerosi giornalisti di molte nazionalità, accreditati dai rispettivi organi di stampa (tra di essi sono anche otto inviati dei giornali italiani di sinistra — due dell'*Unità*, uno di *Rinascita*, tre di *Paese Sera* e due dell'*Avanti!* — ed un corrispondente della agenzia ufficiale jugoslava *Tanjug*).

Questa mattina stessa il capo dell'Ufficio stampa, il valdostano mons. Vallaine, ha distribuito il «Vocabolario del Concilio Ecumenico Vaticano»: un fascicolo di sole 34 pagine che non spiega soltanto il significato di termini liturgici, canonici o altri inerenti alle imminenti riunioni conciliari, ma registra date dei Concili precedenti, fornisce particolari degli abiti che i partecipanti dovranno indossare secondo le diverse circostanze.

Da questo «Vocabolario» quanti si occuperanno del Vaticano II potranno avere una idea del preciso significato di termini come «escatocollo», «bolla», «motu proprio», «gerarchia di ordine e di giurisdizione», «dogma».

Quanto al dogma della infallibilità il vocabolario spiega che «i Concili ecumenici godono del dono della infallibilità nelle definizioni che riguardano la fede e i costumi, sempre però dopo che tali definizioni sono state approvate dal Papa».

Per la mattina di lunedì è annunciato l'arrivo a Roma di un aereo che trasporta il più numeroso gruppo di vescovi che abbia mai intrapreso un volo in forma collettiva. Lo guidano i cardinali Tien, cinese, e Tatsuo Doi, giapponese, e ne fanno parte 78 altri arcivescovi e vescovi dei Paesi dell'Estremo Oriente.

f. p.

Lettera di Kennedy al Papa sul prossimo Concilio Vaticano

Washington, 5 ottobre.

La Casa Bianca ha reso noto il testo di una lettera inviata il 27 settembre dal presidente Kennedy al Papa Giovanni XXIII in occasione del prossimo Concilio Ecumenico.

«E' difficile rendersi conto — dichiara il Presidente degli Stati Uniti — che tre anni sono passati da quando Sua Santità annunciò l'intenzione di convocare un Concilio Ecumenico, per la prima volta da quasi un secolo. In questi tre anni, fitti di avvenimenti, milioni dei miei compatrioti, compresi coloro che non appartengono alla Chiesa cattolica, hanno seguito con vivo e benevolo interesse i lavori delle diverse Commissioni preparatorie nominate da Vostra Santità per redigere l'ordine del giorno del Concilio che riveste una straordinaria importanza».

Il presidente Kennedy prosegue nella sua lettera: «Di fronte agli immensi problemi, che da un punto di vista umano appaiono talvolta quasi insolubili, i popoli del mondo hanno attinto nuova fiducia e coraggio nel pensiero che i Padri del Concilio si interesseranno particolarmente delle gravi questioni economiche e sociali che angosciano ogni giorno una umanità sofferente nella maggior parte del mondo, e soprattutto nei paesi economicamente sottosviluppati».

«Noi speriamo che il Concilio possa presentare in un linguaggio chiaro e persuasivo le soluzioni efficaci per i numerosi problemi che si impongono a tutti, e che le sue decisioni diano un contributo sostanziale alla causa della pace e della comprensione fra i popoli».

Il Papa ringrazia Segni con un cordiale telegramma

Roma, 5 ottobre.

Sua Santità Giovanni XXIII ha inviato al Presidente della Repubblica il seguente telegramma:

«Nella circostanza della peregrinazione che ieri abbiamo compiuta con spirito commosso ed esultante all'insigne santuario della Madonna di Loreto e alla patriarcale Basilica di San Francesco di Assisi Ella, signor Presidente, ha voluto essere presente al nostro arrivo nella città di Loreto con atto di squisita delicatezza: in cui amiamo vedere associati i sentimenti di religiosa pietà all'amabile ossequio verso l'umile Nostra persona.

«Siamo lieti di rinnovarle le espressioni di gradimento e di compiacenza suscitate nell'animo Nostro dal suo intervento e, nel ripeterle vive grazie per così cortese testimonianza di omaggio, inviamo di gran cuore a lei, alla sua consorte e famiglia, la propiziatrice benedizione apostolica che desideriamo estendere con palpito di paterno affetto al dilettissimo popolo italiano, in auspicio fiducioso di eletti favori celesti e di cristiana prosperità».

Il segretario di Stato, Card. Cicognani, a nome del Papa, ha inviato il seguente telegramma al presidente del Consiglio, on. Amintore Fanfani:

«La partecipazione dell'eccellenza Vostra e della nobile missione del governo italiano, da lei presieduta, al pellegrinaggio del Santo Padre a Loreto ed Assisi ha destato vivo compiacimento nell'animo dell'Augusto Pontefice che, ripensando con profonda commozione alla testimonianza di devoto omaggio rivoltagli nel corso dell'intensa giornata, mi affida il venerato incarico di rinnovare l'espressione di apprezzamento e di riconoscenza a lei e, per suo cortese tramite, agli autorevoli membri della missione. Sua Santità ama accompagnare tali sentimenti con voti cordiali di cristiana prosperità, di cui vuole essere [illegible] la propiziatrice apostolica benedizione».

I giornali stranieri commentano il viaggio del Pontefice a Loreto

Londra, 5 ottobre.

Il viaggio, senza precedenti, di Papa Giovanni XXIII a Loreto, ha risalto oggi sulla stampa britannica, che ne dà anche un'ampia documentazione fotografica.

«Tutti in carrozza - Treno speciale di Papa Giovanni» dice un grosso titolo del *Daily Herald*. «Dopo 99 anni, un viaggio in treno del Vaticano. Milioni di persone lo salutano» dicono altre didascalie. Sulla [illegible] c'è la fotografia su tre colonne del Papa che percorre le vie di Loreto.

Anche gli altri giornali riportano il viaggio del Papa con toni vivaci. Il *Daily Express* ed il *Daily Mail* recano grandi fotografie del Pontefice che sorride e saluta la folla accorsa al suo passaggio. «In treno dopo cento anni» scrive il *Mail*, sotto la foto. Il *Times* reca la cronaca del viaggio pontificio nella sua pagina principale nonché una grande fotografia.

Il presidente a colloquio col sindaco di Berlino Ovest

«Probabile» per Kennedy il viaggio di Kruscev all'Onu

L'intervento del capo sovietico alle Nazioni Unite previsto per la fine di novembre - Mosca (secondo Brandt) firmerà la pace separata con la Germania comunista entro l'anno

L'incontro fra Kennedy e il borgomastro Willy Brandt alla Casa Bianca (Radiofoto)

(Nostro servizio particolare)
Washington, 5 ottobre.

Il borgomastro di Berlino-Ovest, Willy Brandt, è stato ricevuto oggi a colloquio dal presidente Kennedy, completamente ristabilitosi dopo il fastidioso raffreddore dei giorni scorsi.

Al termine del colloquio, parlando con i giornalisti, Brandt ha detto che al pari del presidente americano ritiene «probabile» un viaggio di Kruscev a New York, per i lavori dell'Onu, verso la fine di novembre.

Argomento della conversazione odierna — ha affermato poi il borgomastro — è stato naturalmente il problema di Berlino. A questo proposito Brandt ha detto che non nutre preoccupazioni perché l'economia è [illegible] ed il morale degli abitanti ottimo, mentre la costruzione del «muro» ha costituito un grave colpo per i berlinesi dell'Est.

Brandt si è detto molto rincuorato per le parole di Kennedy sulla posizione degli Stati Uniti nei confronti del problema berlinese. Egli ha espresso inoltre il parere che l'Unione Sovietica potrebbe firmare il trattato di pace con la Germania Orientale entro quest'anno e non ha escluso qualche altra iniziativa da parte russa nei confronti di Berlino.

v.

Una grave crisi minaccia il Medio Oriente

Truppe egiziane nello Yemen per impedire il ritorno del re

**Sono pronte ad aiutare i ribelli contro le tribù fedeli alla corona
Re Saud d'Arabia deciso ad intervenire a favore della famiglia reale**

(Dal nostro corrispondente)
Londra, 5 ottobre.

Due avvenimenti hanno di nuovo attirato l'attenzione dei governi occidentali verso lo Yemen, dove pochi giorni fa i militari abbattevano la monarchia e istituivano la repubblica ottenendo subito il riconoscimento dell'Egitto e della Russia. Primo: una nave con a bordo reparti egiziani è partita da Suez diretta verso la costa yemenita. Secondo: il governo dell'Arabia Saudita si sarebbe impegnato a restaurare la monarchia nello Yemen e starebbe concentrando truppe lungo la frontiera.

Ieri una radio yemenita aveva diffuso l'annuncio che il pretendente al trono, principe Hassan, si era impadronito della capitale e aveva sconfitto i ribelli, ma oggi la notizia è stata smentita dai militari che controllano la situazione a Sana.

La tensione è però ancora forte in tutta la zona. Il nuovo regime yemenita ha il suo modello in quello di Nasser, e costituisce una minaccia per l'arretrata monarchia della vicina Arabia Saudita. In questi giorni fermenti radicali stanno indebolendo la posizione del sovrano. Molti ufficiali auspicano apertamente una rivoluzione. Due aerei militari sono fuggiti in Egitto: e ben tre principi reali sauditi, Talal, Fawwaz e Badr, sono al Cairo, esuli volontari.

Che il nuovo governo yemenita voglia far guerra all'Arabia Saudita è impensabile: deve ancora stroncare l'opposizione interna ed è minacciato dalle tribù fedeli alla corona.

Ma è possibile che re Saud profitti di questo stato di cose per cercare di abbattere la vicina repubblica. Col pretesto di recuperare il trono per la famiglia reale di Sana, potrebbe disfarsi del generale Sallal, primo ministro yemenita (già chiamato «il zaim»), il leader e dei suoi vittoriosi collaboratori.

Yemen e Arabia Saudita si temono a vicenda e di qui sono nate le ultime iniziative. Sana (con Taiz, una delle due capitali yemenite) ha chiesto l'aiuto egiziano. Il piroscafo Sudan, della Rau, sta navigando ora nel Mar Rosso: ha a bordo paracadutisti. La nave non ormeggerebbe a Hodeida, il porto yemenita, ma getterebbe l'ancora al largo della costa, pronta ad avvicinarsi in caso di necessità. Notizie dal Cairo informano che altre unità dell'esercito e dell'aeronautica sono state disposte in basi egiziane dalle quali potrebbero rapidamente raggiungere il Paese.

I reparti dell'Arabia Saudita (sui quali Saud può però contare fino a un certo punto) starebbero invece concentrandosi lungo il confine settentrionale dello Yemen, sia sulla costa che nell'interno. Non sono state accertate voci che danno per vivo l'Iman Badr e lo dicono ospite di una tribù nella zona di Hajja. Certa invece è la presenza del figlio del pretendente Al Hassan, un giovane principe, a Mukeiras, un villaggio nella colonia di Aden.

Un'altra prova delle preoccupazioni generate fra i monarchi arabi dalla repubblica di Sallal è data dal frettoloso arrivo a Londra di tre dei dieci sultani ed emiri, i cui territori costituiscono la «Federazione dell'Arabia del Sud», sotto protezione inglese. Uno di essi, il ricchissimo sultano Fahdl, ha detto: «Le attività sovversive nei nostri stati aumenteranno certamente. La rivolta yemenita è d'ispirazione comunista».

m. ci.

Incidenti in Germania tra operai spagnoli e tedeschi

(Nostro servizio particolare)
Berlino, 5 ottobre.

(e. r.) Una violenta rissa che dimostra la tensione fra i lavoratori stranieri in Germania ed i tedeschi si è accesa giovedì scorso in un cantiere edile di Amburgo. Per motivi non ancora accertati, cinque carpentieri tedeschi hanno aggredito due manovali spagnoli che lavoravano alla costruzione d'una casa alla periferia della città.

Nella lotta a pugni e calci, gli spagnoli, visti sopraffatti, hanno fatto uso del pugnale ferendo gravemente due degli assalitori, che hanno dovuto essere trasportati d'urgenza all'ospedale. La polizia amburghese, che oggi dà notizia dell'incidente, conferma che i due stranieri sono stati arrestati. E' questo il secondo grave scontro in una settimana.

Un corteo di metallurgici per le strade di Milano

La manifestazione organizzata dai tre sindacati nazionali - Si è svolta senza incidenti

Milano, 5 ottobre.

Si è svolta oggi la «marcia dei metallurgici» organizzata dalla Fiom, dalla Fim-Cisl e dalla Uil nel quadro delle manifestazioni già in atto per le modifiche al contratto nazionale di lavoro. I lavoratori, confluiti dalle zone periferiche, si sono concentrati in piazza Castello dove si è composto il corteo, al quale hanno partecipato i parlamentari Alberganti, Lajolo e Mariani, l'on. Lama della segreteria generale della Cgil, i segretari generali della Fiom, Boni e Trentin, il segretario nazionale lavoratori metallurgici della Uil, Corti e altri dirigenti sindacali provinciali.

In piazza S. Stefano ha parlato per primo il segretario provinciale della Fim-Cisl, Carniti, il quale ha affermato che riuscirà vano ogni tentativo di infrangere la compattezza sindacale dei metalmeccanici i quali chiedono un contratto nuovo che consenta di risolvere i problemi insoluti e di discuterli in sede all'azienda.

Per la Fiom ha parlato il segretario provinciale Sacchi, il quale ha rilevato che «la lotta intrapresa interessa non soltanto la categoria dei metallurgici, ma tutti i lavoratori».

Ultimo oratore è stato il segretario provinciale dell'Uilm, Donelli, il quale, affermando che «la dimostrazione odierna è al vertice della lotta contro ogni intransigenza verso le richieste dei lavoratori», ha aggiunto che «fallirà ogni tentativo di infrangere la compattezza dei lavoratori che chiedono soltanto di poter discutere e difendere le loro richieste, della cui giustezza si sono rese conto alcune aziende».

Nota della Confindustria sulle agitazioni in corso

Roma, 5 ottobre.

E' stata diramata dalla Confindustria una nota che si sofferma sulla quarta fase di agitazione dei metalmeccanici per il rinnovo del contratto, «sottolineando il comportamento delle organizzazioni sindacali dei lavoratori nella presentazione massiccia alle aziende di un "protocollo" di accordo». Fa osservare la nota «che questo protocollo non solo contiene impegni per versamenti in acconto sui miglioramenti economici che il nuovo contratto potrà presentare, ma anche per materie che trascendono la competenza delle singole aziende, come l'obbligo di sottoporre alla contrattazione aziendale un certo numero di istituti regolati dal contratto nazionale. Tra l'altro — aggiunge la nota — accordi del genere, accettati sotto il peso dell'intimidazione, costituirebbero un grosso pericolo per le aziende che li sottoscrivono, in quanto esse, dopo tale prova di debolezza, verrebbero poste alla mercé dei sindacati».

Circa gli accordi raggiunti con alcuni grossi complessi industriali la nota rileva che si tratta di aziende che, per la stessa loro dimensione, hanno caratteristiche particolari e, pertanto, parlare di "vittorie", di "rottura del fronte padronale", di "acquisizione di punti di forza", significa alterare la realtà allo scopo di mantenere un'insostenibile pressione sui lavoratori perché continuino a sopportare un sacrificio assolutamente ingiustificato in quanto riguarda [illegible] l'accrescimento di un potere del sindacato, più che nei confronti dell'azienda, nei riguardi dei lavoratori stessi».

Elezione dei giudici aggregati della Corte Costituzionale

Roma, 5 ottobre.

I giudici aggregati della Corte Costituzionale (che sono necessari per eventuali procedimenti a carico del Presidente della Repubblica, del Presidente del Consiglio e dei ministri) saranno eletti dalla Camera e dal Senato, riuniti in seduta congiunta tra la fine di ottobre e i primi di novembre: lo hanno deciso stamane i rappresentanti dei gruppi dei due rami del Parlamento.

I giudici costituzionali aggregati verranno scelti tra una rosa di quarantacinque candidati così ripartiti: dc 20, pci 10, psi 7, msi 2, pli 2, psdi 1, pdium 1, pri 1, indip. di destra 1.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

ULTIME DI CRONACA

Due amici in gara con le loro moto si urtano: un morto e un moribondo

La sciagura è avvenuta ieri sera sulla strada da Rivoli a Rivalta

Un uomo è morto e un altro è rimasto gravemente ferito, a causa forse di una corsa con le motociclette. Erano amici, lavoravano nella stessa fabbrica, ad Orbassano, dove risiedevano dopo essersi trasferiti da San Biase di Campobasso: Antonio Pagliuso, di 27 anni, abitante in via Roma 1 e Giovanni Celalà, di 27 anni, abitante in via Nino Bixio 11. Erano usciti di casa ieri sera alle 19 dicendo alle rispettive mogli: «Torno subito».

La sciagura è avvenuta alle porte di Rivoli sulla strada che porta a Rivalta. Nessuno sa come sia accaduta, non c'erano testimoni. I due amici sono stati trovati, verso le 22, stesi a terra, in mezzo alla strada, accanto a loro erano le due moto. Con un'auto di passaggio venivano portati all'ospedale di Rivoli, dove i medici li sottoponevano alle prime cure facendoli quindi trasferire alle Molinette. Il Pagliuso purtroppo vi giungeva cadavere, il Celalà veniva ricoverato con prognosi riservata.

I carabinieri di Rivoli hanno cercato di ricostruire come è accaduta la disgrazia, esaminando i segni sull'asfalto e le ammaccature. Pare che la moto del Celalà abbia urtato la ruota posteriore di quella dell'amico. Lanciati a forte velocità, in una strada sgombra, i due motociclisti sono rimasti per alcune decine di metri. Il Celalà non è in grado di parlare e non ha potuto essere interrogato.

Antonio Pagliuso, 27 anni

— Alle 15,30 di ieri l'operaio Celestino Abrardi, di 26 anni, abitante in via Gottardo 36, stava percorrendo in moto corso Vigevano in direzione di corso Giulio Cesare. All'altezza di via Pacella un pullman guidato dall'autista Oscar Idroni che procedeva in senso inverso, si spostava a sinistra per sorpassare una vettura.

L'Abrardi, sorpreso dalla manovra, non faceva in tempo a frenare e a sterzare; anche l'Idroni tentava di frenare e di riportarsi sulla destra, ma inutilmente. L'urto era frontale e violentissimo. Il motociclista, sbalzato di sella, finiva con la testa contro il muso del pullman e rimbalzava poi sull'asfalto dove restava esanime, in una pozza di sangue, con il viso sfigurato. All'Astanteria Martini i medici gli riscontravano lo sfondamento della mascella sinistra, la frattura di un polso e ferite in tutto il corpo e ne ordinavano il ricovero con riserva di prognosi.

— Fragoroso scontro ieri alle 13 in corso Tassoni angolo via San Donato. Venivano a collisione una «1100» e una «Giulietta» pilotata dal signor Placido Caserta di 31 anni, domiciliato in via Genova 266. La «Giulietta», addirittura, finiva quasi [illegible] all'altra macchina. Il solo Caserta ha riportato ferite ed escoriazioni non gravi, medicate al pronto soccorso del Maria Vittoria e giudicate guaribili in una decina di giorni.

Boscaiolo italiano in Francia uccide e brucia un ex legionario

(Nostro servizio particolare)
Parigi, 5 ottobre.

(l. m.) Il boscaiolo italiano Antonio Carinatti, di 22 anni, ha confessato di aver ucciso un mese fa l'ex legionario Louis Brun, di 50 anni, ed incendiato la baracca in cui abitava, vicino a St. Maurice en Trièves, (regione di Grenoble) per far credere a un incidente.

Il cadavere di Louis Brun fu trovato carbonizzato, ma l'autopsia stabilì che l'ex legionario era stato ucciso prima da due fucilate sparate a bruciapelo. I sospetti caddero su Antonio Carinatti, che era stato visto a varie riprese insieme con lui. Arrestato ieri, egli ha confessato l'omicidio precisando di avere avuto una lite con il Brun. Questi lo aveva accusato infatti di avergli rubato 400 nuovi franchi (125.000 lire) e lo aveva minacciato col fucile. Ne seguì una rissa durante la quale un colpo partì ferendo l'ex legionario.

Per paura delle conseguenze il Carinatti gli dette allora il colpo di grazia, allungò la vittima sul letto e andò a gettare il fucile in un bosco, dopo avere appiccato il fuoco alla baracca.

Peggiorate le condizioni della vedova di Roosevelt

New York, 5 ottobre.

Le condizioni di Eleanor Roosevelt, vedova del presidente americano, sofferente per una infezione polmonare, hanno subito un improvviso peggioramento.

Lo hanno dichiarato i sanitari della clinica presbiteriana «Columbia», in cui la signora è ricoverata. Oggi le è stata riscontrata una lieve febbre. La situazione non è considerata critica ma desta preoccupazioni.

Stato Civile di Torino

4 ottobre 1962

NATI — Nicola Roberto; Podio Anna; Cirulli Tiziana; Bard Giuseppe; Giuliano Vincenzo; Verna Doriana; Gallina Dario; Aime Daniela; Arrivabene Nicoletta; Pasquale Anna; Argala Monica; Damiano Antonio; Conte Giuseppe; Tibaldi Patrizia; Origlia Livio; Malla Sergio; Gatto Maurizio; Mascone Daniela; Marangon Davide; Aslaià Mario; Migliaccio Claudio; Galliano Ivana; Listello Andrea; Mulè Paola; Grandelli Luigi; Bedighiera Maurizio; Padellaro Tommaso; Castanza Elena; Colombatto Tiziana; Fallelli Manuela; Roma Ivonne; Fava Giancarlo; Pansano Simona; Tripoli Enza; Sacs Antonella; Ruttini Rosa; Cazane Franco; Marotori Stefano; Barbiraglia Enrico; Cinadamo Roberta; Sesia Osvaldo.

MORTI — Richiardi Caterina, anni 93, nata a S. Carlo di Ciriè, v. Bellacomba 135; Strappiana Giuseppe, a. 86, Coriandone, v. Assisi 15; Zinzala Giuseppe, a. 73, Crescentino, v. Verres 17; Delponte Lorenzo, a. 85, Oviglio, carre., v. Di Nanni 80; Ollino Teresa ved. Amerio, a. 88, Mongardino, v. Malta 31; Rosa Ettore, a. 8, Perrumpia, v. Postumia 44; Valle Teresa in Forresto, a. 83, Poirino, v. Ascoli 21; Martinasso Italo, a. 53, Piossasco, falegn., v. A. [illegible] 29; Marongiu Giuseppe, a. 68, Bosa, v. Monfalcone 118; Zotta Enrichetta ved. Giuliano, a. 82, Marsiglia, v. Vibo 40; Ramonda Maria ved. Dossetto, a. 72, Cuneo, v. M. Gioia 4; Ibert Michele, a. 70, Villa Basilica, v. Castagnevizza; Calcinaia Giovanna ved. Mellis, a. 75, Riesi, v. F. Cabrini 14.

Deceduti in ospedali: Romano Liborio, a. 69, Pietraperzia; Sterna Pietro, a. 65, Trofarello; Tribaudo Gerardo, a. 74, Torino, artig.; Rosso Osvaldo, a. 43, Collegno, imp.; Avezza Margherita in Poggio, a. 38, Loazzolo; Costa Angela ved. Bosio, a. 73, Moretta; Panteriori Pasquale, a. 52, Reggio Calabria; Bertotti Tiziana, mesi 2, Torino; Gerosio Alessandro, giorni 20, Ciriè; Cavaglià Anna ved. Gili, a. 76, Vinovo; Borello Marietta, mesi 1, Torino; Medici Cesare, a. 34, Torino, imp.; Gandiglio Teresa ved. Gallino, a. 76, Torino; Falbo Rosaria in Zucchetti, a. 48, Sersale; Genisetti Chiolero Maria, a. 72, Torino, scol.; Ferrero Lucia, a. 75, Ozegna, relig.; Ugolini Domenico, a. 34, Montescudo, artig.; Ingaramo Sebastiano, a. 80, Scarnafigi.

Matrimoni 46 - Nati 41 - Morti 31

Improvvisamente è mancato il
Prof. Carlo Cattibini
Addolorati danno il doloroso annuncio la moglie Carolina Viglino, i figli Giacomo e Paolo, fratelli, cognate e nipoti. I funerali domenica alle ore 9,15 da via Assarotti 7. La presente serve anche di ringraziamento.
— Torino, 5 ottobre 1962.

Il Preside con Collegio Insegnanti, il Personale di Segreteria e di Servizio della Scuola Media e del Ginnasio «Cesare Balbo» piangono la morte improvvisa del
Prof. Dott. Carlo Cattibini
educatore insostituibile
— Torino, 5 ottobre 1962.

La famiglia Spotorno prende viva parte al dolore della famiglia Cattibini.

Gli Ex-alunni ricordano con affettuoso rimpianto il loro Professore.

Gli Alunni della Terza D 1961-1962 ricordano commossi il loro amato
Prof. Cattibini
— Torino, 6 ottobre 1962.

Partecipano affettuosamente al dolore di Giacomo: Sandro Brossa, Mario Cicala, Franco Cravero, Sesto Paolino, Giovanni Tosta, Tiziliana Ubaldi, Giorgio Zanetti.

Cristianamente è mancato ai suoi cari
Giuseppe Montrucchio
anni 63
Ex Proprietario Bagni Pubblici
Lo piangono la moglie, figlia, genero, nipotino Beppe, fratello, cognate, nipoti, parenti tutti. La cara salma partirà domenica alle ore 7,30 dall'Ospedale Mauriziano, per Valfenera d'Asti ove alle ore 9 avranno luogo i funerali, indi verrà tumulata nella tomba di famiglia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 5 ottobre 1962.

Natale Morasso e famiglia si associano al dolore.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari
Pietro Vogliotti
Ne danno il doloroso annuncio la moglie Agostina Dasso, la figlia Onorina col marito Domenico Giovanelli, gli adorati nipotini Renata, Paola, Piero; i fratelli Gabriele, Teodoro, con le rispettive famiglie; le sorelle Celestina, Pina col marito Livio Beppe, [illegible] Agostino, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Dr. Zanda per le assidue cure prestate. I funerali avranno luogo domenica 7, ore 10,30 partendo dall'abitazione dell'estinto.
— Castagneto, 5 ottobre 1962.

Munita dei conforti religiosi, è mancata all'affetto dei suoi cari, all'età di anni 42
Eliana Grigliatti
Addolorati la piangono costernati la mamma Margherita, gli zii, i cugini. I funerali avranno luogo domenica 7 corrente alle ore 10 partendo da corso Matteotti 51, per la Parrocchia di San Rocco indi per il Cimitero Armeno.
— Sanremo, 5 ottobre 1962.

E' mancato ai suoi cari
Alberto Giovanetti
anni 43
Lo piangono desolati: moglie, mamma, figlia, fratello, sorella, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali oggi alle 14,30 partendo da via Venaria 102. La presente valga di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 6 ottobre 1962.

Cristianamente è mancata
Eugenia Alemanno ved. Destefanis
Lo annunciano addolorate le figlie e parenti tutti. I funerali oggi 6 ottobre alle ore 15,15 partendo da via San Francesco da Paola 20. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 5 ottobre 1962.

Cristianamente è mancato
Giuseppe Enrione
Addolorati ne danno il triste annuncio il figlio Giovanni, la nuora Teresa, nipoti. I funerali avranno luogo domenica 7 ore 10.
— Chivasso, 5 ottobre 1962.

Nel settimo triste anniversario della scomparsa del
Cav. Carlo Meragaglia
La Moglie e Figli, la Suora ed i Nipoti lo ricordano con immutato affetto a quanti lo conobbero.
— Valenza Po, 6 ottobre 1962.

Tarasio Rolando, Consigliere d'amministrazione del Lloyd Internazionale (Interlnd) Soc. di Assicurazioni - ha il dolore di partecipare la scomparsa avvenuta il 4 corr. in Roma, dell'amico
CAV. DI G. C.
Dr. Ernesto Apuzzo
Consigliere Delegato della Società
da lui fondata ed animata con grande dinamismo e grande cuore.
— Torino, 5 ottobre 1962.

Il titolare Cesare Rolando, il Direttore, i Procuratori, Impiegati, Agenti e Produttori della Rappresentanza di Torino del Lloyd Internazionale (Interlnd), prendono vivamente parte al lutto per la morte del
CAV. DI G. C.
Dr. Ernesto Apuzzo
— Torino, 5 ottobre 1962.

Partecipano al lutto gli Agenti Principali della Interlnd:
Carlo Ancela - Cuneo Alba
Ennio Bellora - Valle d'Aosta
Celle & Rossera - Biella
Dosso Carbonato - Savigliano
Vittorio Mazzeri - Vercelli
Giuseppe Vesca - Ivrea.

Le «Assicurazioni Rendon» S.p.A. partecipano al profondo cordoglio.

Il comm. Ottilio Della Vecchia, profondamente addolorato per la scomparsa dell'Amico e Maestro, partecipe vivissimamente alla consorte, signora Peppina, ai fratelli Padre Giovanni e Florindo, al gravissimo lutto per la morte del
CAV. DI G. C.
Dr. Ernesto Apuzzo
Consigliere Delegato e Direttore Generale della Compagnia Tirrena di Assicurazioni.
— Torino, 5 ottobre 1962.

L'Ufficio di Direzione di Torino della Compagnia Tirrena di Assicurazioni, partecipa con profondo cordoglio al lutto per la morte del
CAV. DI G. C.
Dr. Ernesto Apuzzo
Consigliere Delegato e Direttore Generale della Società, della quale fu creatore e fondatore, preclaro intelletto e magnanimo animo.
— Torino, 5 ottobre 1962.

L'Agenzia Generale di Torino della Compagnia Tirrena, partecipa affranta al vasto cordoglio per la irreparabile scomparsa del
CAV. DI G. C.
Dr. Ernesto Apuzzo
Consigliere Delegato e Direttore Generale della Società.
— Torino, 5 ottobre 1962.

La Filiale per il Piemonte della Società Italiana Cauzioni (S.I.C.), prende vivissima parte al lutto per la scomparsa del
CAV. DI G. C.
Dr. Ernesto Apuzzo
Consigliere Delegato della Società.
— Torino, 5 ottobre 1962.

Il dr. Gianfranco Carbonaglia ed il dr. Arnaldo Del Buono, Agenti Generali per il Piemonte della Società Italiana di Assicurazioni (S.I.D.A.), prendono viva parte al gravissimo lutto per la scomparsa del
CAV. DI G. C.
Dr. Ernesto Apuzzo
Consigliere Delegato della Società.
— Torino, 5 ottobre 1962.

L'Agenzia Generale per il Piemonte della Società Italiana di Assicurazioni (S.I.D.A.), partecipa al gravissimo lutto per la morte del
CAV. DI G. C.
Dr. Ernesto Apuzzo
Consigliere Delegato della Società.
— Torino, 4 ottobre 1962.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Emilio Podio
Addolorati lo annunciano: la moglie Margherita Pautasso, le figlie: Irma, Rita ed Emma con le rispettive famiglie; nipoti, parenti tutti. La cara salma partirà oggi 6 corr. alle ore 14,30 partendo dall'Ospedale Mauriziano, Corso Re Umberto 103, per Tronzano Vercellese ove sarà tumulata nella Tomba di Famiglia. La presente serve anche di ringraziamento.
Torino, Corso Svizzera 8.
— 5 ottobre 1962.

Condomini ed Inquilini di Corso Svizzera 8 si associano al dolore della famiglia per la dipartita del signor
Emilio [illegible]
— Torino, 5 ottobre 1962.

Improvvisamente mancato ai suoi cari
Claudio Chiabert
di anni 73
Ne danno il doloroso annuncio i figli, la sorella, genero, nuore, nipoti e parenti tutti. I funerali sabato 6 ottobre, ore 14,30 partendo da strada della Verna N. 5 interno 10.
— Torino, 6 ottobre 1962.

Dirigenti, Impiegati e Operai della SACE prendono viva parte al dolore del signor Teresio Chiabert per la perdita del
Padre
— Torino, 6 ottobre 1962.

Dopo breve malattia, cristianamente è mancato ai suoi cari
Leonardo Chiappero Grandis
di anni 51
Inconsolabili ne danno il triste annuncio, la moglie Luisa Chiri, il fratello Marino e famiglia, la suocera, cognate e cognati, zie e zii, nipoti, cugini e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Dott. E. Bosio che lo curò con fraterno affetto. I funerali avranno luogo domenica 7 ottobre alle ore 16,30 partendo dall'abitazione di Barge, via San Martino 20. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Barge, 5 ottobre 1962.

La famiglia Algini partecipa cordoglio.

Si associano al dolore dell'avvocato Mario Dossetto per il gravissimo lutto che lo ha colpito per la perdita della sua adorata
Mamma
gli amici: Piero Auberti, Giulio Faussone, Luigi e Antonio Carola.
— Torino, 6 ottobre 1962.

Giovanni Bonetti e Andrea Ferrero prendono parte al grande lutto dell'amico avv. Mario Dossetto per la scomparsa della
Madre
— Torino, 5 ottobre 1962.

Munito dei conforti religiosi è mancato ai suoi cari
Giovanni Sivera detto Cianin
di anni 72
Capomastro
Ne danno il triste annuncio la moglie Francesca Ferrero, i figli: Francesco con la moglie Lucia Franco, Angiolina col marito Paolo Califredo e figli Guglielmo e Domenico, Federico con la moglie Maria Tiranego e figli Giovanni e Luciano, la sorella Emilia, cognate, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali domenica 7 corr. ore 10,15 partendo da via Torino 50. Un particolare ringraziamento al dott. Gennaro Poppi per le amorevoli cure. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Nichelino, 5 ottobre 1962.

E' mancato ai suoi cari
Francesco Bregant
di anni 63
Lo piangono: moglie, figli e parenti tutti. I funerali oggi alle 14,30 da corso Vittorio Emanuele 53. La presente valga di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 6 ottobre 1962.

Direzione, Impiegati e Maestranze dello Stabilimento SADA di Torino si associano al dolore del carissimo Dr. Carlo della Frattina per la dipartita della sua adorata Consorte
Celeste della Frattina
— Torino, 5 ottobre 1962.

Nel secondo anniversario della scomparsa del
Dott. Ing. Paolo Gherardi
la sua Clarette con la piccola Luisa ed i parenti tutti lo ricordano agli amici ed a quanti lo conobbero.
— Roma, 6 ottobre 1962.

1951 — 1962
Comm. Delfino Marocco
Sempre vivo nel ricordo dei suoi cari
— Torino, 6 ottobre 1962.

I familiari del compianto
COMM. RAG.
Giovanni Costa
commossi per le imponenti prove di affetto tributate all'Estinto, ringraziano sentitamente. La Messa di trigesima sarà celebrata il 23 ottobre p. v. alle ore 9 nella Parrocchia dell'Immacolata, via S. Donato.
— Torino, 6 ottobre 1962.

Cristianamente è mancato ai suoi cari
Eugenio Mollea
di anni 79
Ne danno il doloroso annuncio il figlio Giuseppe con la moglie Maria [illegible] ed i nipoti Franco e Luisella, i fratelli, le sorelle, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. La benedizione della salma avverrà a Torino in Via Vian 3/10 (Casa Pari) alle ore 14 del giorno 6 c. m. ed i funerali alle ore 15 in [illegible] partendo da Via Santa Rosa 17. Un particolare ringraziamento al Chiarissimo Dott. Pinlotto per le amorevoli cure prestate.
— Torino, 5 ottobre 1962.

Dirigenti e Colleghi della FIAT Sezione Lubrificanti prendono viva parte al dolore che ha colpito il signor Giuseppe Mollea per la scomparsa del suo amatissimo
Babbo
— Torino, 6 ottobre 1962.

E' improvvisamente scomparso il
COLONNELLO DI ARTIGLIERIA S.P.E.
Cav. Uff. Gianpaolo Rossi
Lo annunciano con profondo dolore la moglie Sandra Butti, la figlia Daniela, la suocera, il cognato dott. Giuseppe Butti con moglie, lo zio Ing. Carlo Rossi, nipote e parenti tutti. I funerali avranno luogo domenica 7 corr. alle ore 10 partendo dalla camera ardente dell'Ospedale Militare. La cara salma sarà tumulata nella cappella di famiglia a Vinzaglio, dove alle ore 15 nella Chiesa parrocchiale gli sarà impartita la estrema benedizione.
— Torino, 5 ottobre 1962.

Il Generale Comandante e gli Ufficiali del Comando della 17ª Zona Militare, con cordoglio annunciano la improvvisa scomparsa del
Colonnello di Artiglieria in S.P.E.
Gianpaolo Rossi
— Torino, 5 ottobre 1962.

Gli Ufficiali e gli Impiegati dell'Ufficio Leva per la Provincia di Torino annunciano con dolore la improvvisa scomparsa del
Colonnello di Artiglieria in S.P.E.
Gianpaolo [illegible]
— Torino, 5 ottobre 1962.

Le famiglie Micali, Cotelli, Bovero e Cora, partecipano al dolore della famiglia Rossi per l'immatura scomparsa dell'amico
Col. Gianpaolo Rossi
— Torino, 5 ottobre 1962.

Partecipano al dolore di Daniela per la scomparsa del
Papà
Lella, Simonetta, Daniele, Paolo, Riky, Giuliana, Tony, Elio, Alberto.
— Torino, 6 ottobre 1962.

Gli Alunni della V B Liceo D'Azeglio partecipano al dolore della compagna Daniela Rossi per la perdita del PAPÀ.

Stamane, improvvisamente munito dei conforti religiosi, mancava all'affetto dei suoi cari il
Comm. Andrea Burzio
di anni 77
Ne danno il doloroso annuncio la moglie Rita Isnardi, i figli Dott. Giovanni Andrea con la famiglia Carla Ferrero; Dott.ssa Marilena; i cognati, le cognate, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 6 corrente alle ore 16,30 partendo dall'abitazione dell'Estinto.
— Racconigi, 5 ottobre 1962.

Le famiglie Albertino e Cavallo partecipano con dolore la perdita dello zio
Comm. Andrea Burzio
— Racconigi, 5 ottobre 1962.

La famiglia Domenico Onella di Carmagnola Piemonte prende viva parte al dolore, per il decesso del cognato e zio
Comm. Andrea Burzio
— Racconigi, 5 ottobre 1962.

Il Dott. Primaldo Cambiè ed il Dott. Antonino Quaglia prendono viva parte al dolore dell'amico Vanni per la morte del caro papà
Comm. Andrea Burzio
— Racconigi, 5 ottobre 1962.

L'Amministrazione e Dipendenti del Comune di Racconigi prendono viva parte al dolore per la scomparsa del compianto
Andrea Burzio
padre del dott. Giovanni A. Burzio, Sindaco della città.
— Racconigi, 5 ottobre 1962.

Le famiglie Cibrario e Cappelli partecipano al dolore della famiglia Burzio per la scomparsa del caro amico
Andrea
— Torino, 5 ottobre 1962.

Cristianamente è mancata
Teresa Demarie ved. Enria
Ne danno il doloroso annuncio: il figlio Piero, il fratello Giovanni (Tea), cognate, nipoti e parenti tutti. Funerali domenica 7 corr. alle 9,45 partendo da corso Giulio Cesare 6. La cara salma proseguirà per Asti ove verrà tumulata nella tomba di famiglia. A disposizione autobus d'accompagnamento.
— Torino, 5 ottobre 1962.

Adele Bosso prende viva parte al profondo dolore di Piero per la perdita della sua cara
Mamma
— Torino, 5 ottobre 1962.

I Dipendenti del Maglificio «Adel» si uniscono al lutto che ha colpito il [illegible] Piero.

Presidenza, Dirigenti e Giocatori dell'Associazione Calcio «Sportissima» partecipano al grave lutto che ha colpito il loro Vice Presidente signor Piero Enria.

E' [illegible] mancato all'affetto dei suoi cari
Angelo Pratici
Con animo angosciato lo annunciano: la moglie, la sorella Norma, il cognato Prof. Mologni, gli adorati nipoti, gli zii Felice e Severina, parenti tutti. Funerali oggi 6 corr. ore 14,45 da Ospedale Molinette (via Santena 5).
— Torino, 5 ottobre 1962.

Gli amici: Baschiera, Minetti, Montrucchio, Negrino, si uniscono al dolore della famiglia.

Cristianamente è mancata la signora
Giovanna Cerutti ved. Alessiato
di anni 77
La piangono il figlio Cesare, la cognata Anna Maria Bertolone ved. Cerutti, le nipoti e cugine. Per volontà dell'estinta si prega di non inviare fiori. Funerali domenica 7 corr. alle ore 10,30 dall'Ospedale Molinette via Santena 5. La cara salma proseguirà per Castagnole Piemonte.
— Torino, 5 ottobre 1962.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Gino Contini
anni 78
Lo piangono moglie, figli e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Dott. Bruno Vandelli per le assidue cure prodigate. I funerali domenica 7 ottobre alle 10,30 partendo da corso Venezia 49. La presente valga di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 5 ottobre 1962.

Il 3 ottobre 1962 è mancato ai suoi cari
Lorenzo Delponte
di anni 85
Per precisa volontà dell'estinto, a funerali avvenuti, ne danno il triste annuncio il figlio Gerardo, la nuora Elda, il caro nipote Rodolfo, nipoti e parenti.
— Torino, 5 ottobre 1962.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei [illegible]
Gerardo Tribuzio
Lo annunciano a funerali avvenuti: la moglie, i figli Rosa ed Emilia, il fratello Arturo e famiglia, i nipoti Tribuzio e Richetta, parenti tutti.
— Torino, 2 ottobre 1962.

1960 — ECCELLENZA — 1962
Dott. Vittorio Bersezio
Nel secondo doloroso anniversario della morte, saranno celebrate Messe in suffragio dell'anima eletta, a Peveragno lunedì 8 c. m. alle ore 9; a Torino martedì 9 alle ore 9 nella Chiesa di Gesù Nazzareno. La vedova Matilde Bersezio ringrazia sin d'ora quanti vorranno unirsi nel compianto e nelle preghiere.
— Torino, 5 ottobre 1962.

Con immutato dolore la sorella Maria, la nipote col marito e la figlia ricordano a quanti la vollero bene
Tina Cambiano
La Messa anniversaria si celebra nella Parrocchia S. Pietro e Paolo il 8 ottobre alle ore 8,30. A Carmagnola alle ore 8.
— Torino, 5 ottobre 1962.

ANNUNCI ECONOMICI

8 Coll. Istituti Scuole L. 150 p.p.

(Continua da pag. 14)

PETTINATRICI, parrucchieri, estetiste diplomati facilitandosi diventerete frequentando Scuola Floran'a, via Po 32, telefono 52-905 438

BIST, via [illegible] 2, telefono 547-573. La segretaria d'azienda come la vogliono i direttori d'azienda. Titolo più valido per l'impiego qualificato 551

BIST, immediata ripresa normale attività in tutti i corsi diurni e serali.

10 Lezioni - Prestazioni L. 90 p.p.

AGIATEZZA indipendenza otterrete impiegando rapidamente mezzilira da Guarnero, Monte di Pietà 16 668

BALLERETE perfettamente. Metodo rapido sicuro. Corso S. Martino 2, telefono 512-025 614

CERCASI lavori finizioni a mano a domicilio. Telef. 558-648. A86089

CINQUANTASETTENNE pensionato già capo contabile primarie aziende accetta tenuta contabilità generale, rilevazione costi, pratiche amministrative ed fiscali. Telefonare 786-853 o scrivere: « Pubblicità Stampa 7022 — Torino ».

80 Lezioni di stenografia sistema Cima. Telefonare 630-810. 385

ESPERTA ragioniera funzn pratica amministrativa contabile, bilanci, inventari ecc. offresi tenuta contabilità piccole, medie aziende domicilio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9260 — Torino ».

ESPERTO amministrazione stabili, referenziato, offresi. Telefonare 797-722.

INGLESE, Francese, Tedesco lezioni, conversazioni, traduzioni, Prezzi modicissimi. Tel. 487-539. A84675

INSEGNANTE dà lezioni ripetizioni ad alunni elementari medie. Tel. 390-722.

INSEGNANTE lingua francese, lunga pratica, impartisce accurate lezioni, ripetizioni, conversazione. Tel. 759-851.

PRATICA lavori ufficio, veloce dattilografia, anche casa propria. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ».

PRATICISSIMA paghe contributi, tutti lavori ufficio cerca lavoro domicilio. Mite pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3127 — Torino ». A85748

PROFESSORESSA diplomata conservatorio Torino impartisce lezioni pianoforte. Telefonare 777-075. A83855

RAGIONIERE offresi contabilità, tenuta libri paga, prezzi minimi. Tel. 363-300.

SEGRETARIO d'azienda cerca qualsiasi lavoro domicilio serale. Tel. 397-391.

TRADUTTORE inglese commerciale-tecnico, traduzioni a domicilio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7011 — Torino ».

11 Com. Mob. Pens. L. 100 p.p.

A impiegati affitto bella ammobiliata due letti, altra condividere letto. Telefonare 588-375. A85470

A persona sola o coppia affitto camera ammobiliata uso cucina zona Gran Madre. Telefonare 885-963, ore 9-11.

AFFITTASI ammobiliata impiegato stabile, zona Campidoglio. Telefonare ore pasti 754-239. A85782

AFFITTASI ammobiliata tranquilla comodità. Telefonare 757-883. A85171

AFFITTASI ammobiliata uso pensione signorina. Telefonare 698-433.

AFFITTASI due letti in bella camera ammobiliata centrale. Telef. 510-543.

AFFITTASI persona sola ammobiliata indipendente 15.000 mensili. Lucento. Tel. 270-311. A88774

AFFITTASI presso non affittacamere signorile camera ammobiliata 2 letti soto doppi. Telefonare 553-879. A86593

AFFITTASI unica ammobiliata Crocetta distinto stabile referenziato. Tel. 585-463

CAMERETTA ammobiliata centrale, comodità, affitto. Telefonare 527-688.

CERCO camera mobiliata per una persona. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2288 — Torino ». A86422

COMMESSI cercano camera due letti con pensione zona Parella Telefonare 723-253, ore 18-19. A86710

CORSO Matteotti affittasi ammobiliata con vitto solo impiegati. Tel. 514-197.

DISTINTA famiglia offre vitto alloggio zona Politecnico 2 studentesse studenti massima serietà. Telefonare 588-863.

GIOVANE dipendente Fiat studente cerca pensione ottima famiglia zona Giambone. Telefonare 361-352 ore 12.

IMPIEGATO cerca camera-mansarda ammobiliata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3129 — Torino ». A84839

LAUREATA impiego statale cerca camera ammobiliata possibilmente zona centrale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6043 — Torino ». A84149

PIED-A-TERRE camera indipendentissima ammobiliata affittasi. Tel. 874-680.

PIED-A-TERRE libero indipendente signorile, serietà, [illegible], Disarino, Sant'Anselmo 13. 288

STUDENTE cerca ammobiliata con tenui pensione zona Multinetta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3333 — Torino ».

UNIVERSITARIO distinta provenienza cerca presso famiglia bella camera singola con pensione. Telefonare 582-881 ore 13-15 A85135

12 Domande Impiego L. 50 p.p.

A.A.A DIRIGENTE amministrativo industria farmaceutica quinquennale esperienza direzionale et libera professione offresi posizione adeguata stanziando eventuale collaborazione consulenza specifica riorganizzazione industrie affini. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3075 — Torino ». A85536

A.A. DIRIGENTE amministrativo importante industria quarantenne specifica esperienza offresi media industria Torino riorganizzazioni aziendali specializzato trasformazioni sociali verifiche supervisioni nuove impostazioni contabili. Scrivere «Pubblicità Stampa 3076 — Torino».

A [illegible] esperto paghe istituz offresi ore libere. Telefonare 776-020.

ASSISTENTE edile capo cantiere, lunga esperienza lavori civili industriali, referenze prim'ordine, offresi ovunque. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7043 — Torino » A86999

ASSISTENTE edile pratico montaggi carpenteria in ferro, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3124 — Torino ».

ASSISTENTE edile, ventidiuenne, pratico cantiere, offresi seria impresa. Telefonare 678-543 A86434

ASSISTENTE tecnico edile esperto, referenze serie, capace, offresi ovunque. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7042 — Torino ». A86998

CAPO carpenteria costruzioni metalliche cabine quadri elettrici offresi miglioramento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3207 — Torino ». A86570

CAPO ufficio acquisti et produzione anni 30 esperienza decennale, offresi. Telefonare 48-203 A87045

CERCO [illegible] di commesso viaggiatore in possesso di patente, bella presenza, libero anche subito. Tel. 90-096.

CINQUANTATREENNE contabile mansioni fiducia, pratica trentennale, utilitaria, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3107 — Torino » A85292

CINQUANTENNE praticissimo contabilità e tenuta libri paga, lunga esperienza cerca impiego. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3139 — Torino ».

COMMESSA confezioni signora abile rendidrice praticissima riparazioni modifiche abiti signora offresi. Telefonare 764-056.

COMPUTISTA commerciale, dattilografo, pratico lavori ufficio, impiegherebbesi presso seria ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2256 — Torino ».

COMPUTISTA militesente, pratico paghe contributi offresi. Telefonare [illegible] ore 14-18. A85492

LADY Ariston

Lady Ariston è una signora cucina, elegante solida pratica. È la prima cucina con prestazioni veramente di lusso che viene venduta ad un prezzo accessibile a tutti. Ha bruciatori di grande potenza ed è predisposta per il girarosto, termostato e grill pensile. Lady Ariston, studiata con i più moderni criteri del disegno industriale, dà tono all'ambiente. Le sue strutture, realizzate con materiali di alta qualità, garantiscono un rendimento sicuro. Le sue caratteristiche funzionali danno il piacere di usarla.

Lady Ariston è disponibile nelle tre versioni: a gas, elettrica e mista.

LADY ARISTON È NUOVA PERCHÈ

- **ha un forno eccezionale** della capacità di oltre 45 litri; un bruciatore che riscalda in pochissimi minuti e mantiene temperature minime molto basse; il vano del forno costruito in un solo pezzo per evitare ogni dispersione di calore.
- **ha il vetro panoramico** che permette di controllare le vivande in qualsiasi parte del forno senza aprire lo sportello e disperdere calore;
- **ha la maniglia atermica** che consente di aprire il forno senza scottarsi;
- **può essere usata con ogni tipo di gas;**

è una cucina di lusso che costa L. 44.000

Le cucine Ariston comprendono inoltre le serie Spazio, Europea, Timer, Vision.

Merloni S.p.A. Fabriano

AGENZIA DI TORINO - Via Balbis 4 - Telefono 487.709

CONTABILE lunga pratica [illegible] società minerarie occuperebbesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ».

CONTABILE media età praticissima tutti lavori ufficio referenziata libera subito offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2240 — Torino ». A86287

DATTILOGRAFA, pratica studio legale e commerciale occuperebbesi pomeriggio (mitt pretese, pensionata). Telefonare ore pasti 257-735. A86633

DATTILOGRAFA pratica ufficio offresi. Telefonare 752-167. A86359

DICIANNOVENNE dattilografa veloce pratica lavori ufficio e centralino occuperebbesi adeguatamente. Tel. 491-209.

DESIDERANDO proseguire studi tentiterenne diplomato [illegible] esperienza ufficio tecnico offresi mezza giornata. Casella postale 232. A85538

DIPLOMATA corri-poliglotte francese, inglese, tedesco, stenodattilo, mezzi rilocomitia offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6494 — Torino » A85924

DIPLOMATA 36enne altamente qualificata contabilità generale, corrispondenza, import-export, tutti lavori ufficio, mansioni direttive, esperienza quinquiennale, referenziatissima, libera 31 ottobre. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8202 — Torino » A86624

DIPLOMATO ventiseienne, studi universitari, conoscenza lingue, militesente, presenza, volontà, già pratico ufficio, impiegherebbesi subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2239 — Torino ».

DIPLOMATO militesente serio ottima cultura, conoscenza inglese, francese, 11 impiegherebbesi direzione-vendite. Telefonare 382 535. A86413

DISEGNATORE offresi ditta per disegni meccanici, cilichés. Telefonare pomeriggio 741-427. A86118

DISEGNATORE serio dinamico, patente, offresi studios pubblicità, scenografia o arredamento. Telefonare 382-871.

DIRIGENTE tecnico, esperienza pluridecennale lavorazione migliaria esterna lattina, disposto trasferirsi offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7031 — Torino ». A86986

DISTINTA inglese francese hostess offresi Sabaudia Auto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8212 — Torino ». A85649

GEOMETRA neo-diplomato, militesente, presenza, ispezionibesi impresa edile, commerciale, purché campo costruzioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7040 — Torino ». A86986

GIOVANE 17enne IV ginnasio cerca impiego mezza giornata. Tel. 798-679.

IMPIEGATO esperto rapporti alto livello contatti rappresentanti, depositari, concessionari, anche per mansioni ispettore viaggiante offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2260 — Torino ».

ESPERTO ingegnerimento et rapporti alto livello campo gelati disponibile subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2260 — Torino ». A86427

IMPIEGATO serio volenteroso ore serali, festive offresi seria ditta apprendere specializzazione qualunque settore. Telefonare 369-149. A85757

IMPIEGATO 46enne, bella presenza, cubo, perfetto francese, patente, cerca occupazione integrativa ovunque, ditta, albergo, ore serali, notturne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5163 — Torino ».

INGEGNERE industriale elettrotecnico [illegible] dirigente esperienza quindicinale progettazione costruzione esercizio impianti elettrici esperto organizzazione aziendale e procedura ufficio; conoscenza inglese, eventualmente proposta livello direttivo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7887 — Torino ». A86875

ISTITUTRICE [illegible] francese dopoguerra bambini, mansioni - fiducia, offresi. Telefonare dalle 16 alle 20 584-201.

ISTITUTRICE offresi ore pomeridiane serali. Telefonare 31-269. A87190

LAUREATO CHIMICA INDUSTRIALE, ESPERIENZA LABORATORIO REFERENZIATO IMPIEGHEREBBESI TORINO DINTORNI. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA [illegible] — TORINO ».

LEGATARIE abilitri reclutia infortuni grande Compagnia lunga esperienza esaminerebbe proposta migliorativa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3127 — Torino » A85910

MAESTRA trentenne indipendente, presenza, moralità, referenze, occuperebbesi preferibilmente mansioni istitutrice o simili presso seria famiglia oppure istituto, mitt pretese. Telefonare 513-783.

OFFRESI ragioniere ventiseienne militesente, conoscenza inglese, libri paga, contributi. Telefonare 42-390.

PAGHE contributi amministrazione personale 25enne triennale esperienza, praticissimo offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». [illegible]

PERITO elettrotecnico profondo conoscitore macchine contabili e calcolo meccanografico impiegherebbesi presso seria ditta scopo miglioramento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2173 — Torino ». A83382

PORTIERE albergo esperienza pluriennale, perfetto tedesco inglese francese esaminerebbe adeguata proposta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8190 — Torino » A85761

QUARANTACINQUENNE piemontese pratico ufficio occuperebbesi ovunque mezza giornata. Telefonare 886-296, 886-683.

RAGIONIERA diplomatasi 1° impiego offresi Telefonare 744-421. A86289

RAGIONIERA pluriennale pratica rapporti c/o amministrativo acquisita presso importanti aziende, esperta bilanci, inventari ecc. impiegherebbesi adeguatamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9260 — Torino ». A85132

RAGIONIERA primo impiego, dattilografia, nozioni stenografia, operatrice Add.: 302 Milano e Divisionma 24. Telefonare [illegible]. A86784

RAGIONIERA universitaria pratica annuale partita doppia, bilanci, conoscenza stenodattilo, occuperebbesi mezza giornata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9261 — Torino ». A85153

[illegible] ventiquattrenne pratica contabilità, esperta corrispondente, stenodattilo italiano - francese, esperienza pluriennale lavori di responsabilità occuperebbesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6191 — Torino ». A85758

RAGIONIERA 22enne secondo impiego pratica prima nota contabilità generale offresi. Telefonare 376-664. A85046

RAGIONIERE primaiuto-capo pratico contabilità americana bancle, costi di produzione, coordinatore vendite, occuperebbesi presso seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7035 — Torino ».

SEDICENNE stenodattilografa 1° impiego occuperebbesi. Telefonare n. 793-735.

SEGRETARIA, corrispondente autonoma, ottimo inglese, pratica tutti lavori ufficio, presenza, cultura, iniziativa, serietà, referenze, occuperebbesi adeguatamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2274 — Torino ». A86433

SEGRETARIA corrispondente inglese e francese stenodattilografa seria volenterosa impiegherebbesi presso seria ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6029 — Torino ». A84257

SIGNORA esperta lavori ufficio stenodattilo corrispondente italiano occuperebbesi pomeriggio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8065 — Torino ». A87031

SIGNORA giovane patente auto offresi cassiera o manicni di fiducia. Telefonare 332-876. A85798

SIGNORA giovanile con auto offresi come cassiera oppure posto fiducia. Telefonare 370-766. A87033

SIGNORA 22enne telefonista perfetta e chiara pronuncia esperienza quadriennale offresi. Telefonare 364-246.

SIGNORINA ventenne, 1° impiego, IV ragioneria, occuperebbesi presso seria ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7029 — Torino ». A86962

SMALTI vernici pitture formulazione lavorazione controlli esperienza pluriennale 32enne tecnico diplomato esaminerebbe scopo miglioramento offerte interessanti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3125 — Torino ». A85896

TECNICO noto colorificio esperienza produzione programmazione, libero nazionale, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2197 — Torino ». A85327

UNIVERSITARIA baby-sitter o altra occupazione offresi. Telefonare 653-448.

VENTIDUENNE diplomata pratica paghe e contributi offresi. Telef. 762-731.

VENTITREENNE MILITESENTE REFERENZIATO ESPERTO MACCHINE ELETTRONICHE DA UFFICIO, OTTIMA ESPERIENZA RIPARAZIONI RADIO TV, BUONA CONOSCENZA INGLESE, DIPLOMATO RAGIONIERE OFFRESI. DISPONIBILE ANCHE SUBITO. TELEFONARE 629-426, 650-139. A85158

VENTITREENNE stenodattilografa pratica ufficio, offresi seria industria scopo miglioramento. Telefonare 362-658.

VENTUNENNE secondo impiego stenodattilo computometria, pratica ufficio offresi. Telefonare 231-195. A86457

13 Offerte Impiego L. 125 p.p.

A.A.A. SOCIETA' assumerebbe elementi 25-45enne buona presenza anche parzialmente liberi, residenti Torino e provincia. Rivolgersi via Garibaldi 59 piano nobile 690

ABBISOGNANO cantanti dilettanti concorso radio televisione. Presentarsi Radiocentro, via Montebello 19.

AFFERMATA ditta nazionale, anche a scopo filantropico, cerca abile procacciatore-trice abbonamenti, pubblicità, disponga possibilmente auto, offresi seria assoluta, garanzia morale. Ottime condizioni. Presentarsi o scrivere Pito, via Fieno 6, Milano. 28473

AIUTO assistenti dodicenni miglioratrici cerca tessitura sfelanate Torino per tessuti cotonieri vendita spola automatica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3123 — Torino ». A87032

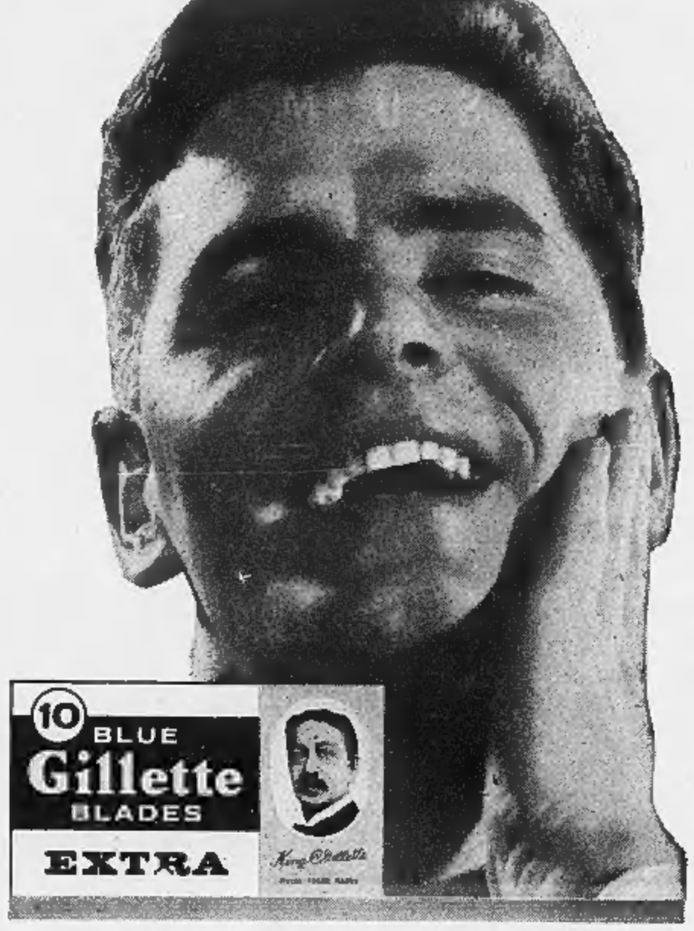
APPRENDISTA commessa floricoltura, 15-17enne, primo impiego, volenterosa, ottima famiglia, cerasi. Telef. 690-126.

ARCHITETTI, studenti architettura, abili disegnatori, studio tecnico ufficio ed urbanistica cerca. Scrivere previo curriculum. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3129 — Torino ». A85941

ARCHITETTO capace cerca studio professionale milanese; inviare alcuni disegni, curriculum et prezzo. Casella 347 P. Sp. Milano. 28342

AUTOSCUOLA cerca istruttore abilitato ore 18-21 e insegnante abilitato 20-21. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3133 — Torino ». A86131

(Continua a [illegible] 15)



Con la Gillette Blu-Extra la rasatura è gioia!

Devete provarla per crederci,
Vi sembrerà che non esista la lama nel rasoio.
È come una carezza, una lieve,
silenziosa carezza, che alleva il vostro viso
per una rasatura senza confronti.
Provate Gillette Blu-Extra e avrete la gioia
di una rasatura pulita e perfetta,
qualunque sia la durezza della vostra barba
e la delicatezza della vostra pelle.

ATTENZIONE! Chiedete la Extra.
Gillette Blu-Extra - 5 lame: 150 lire.

Gillette
MARCHIO REGISTRATO
BLU-EXTRA

fidatevi di chi si fa conoscere

Vi fidereste di uno sconosciuto che si presenta alla vostra porta, senza dirvi il suo nome? Certamente no.
E così è anche con i prodotti. Voi avete fiducia nei prodotti che conoscete, e in quelli che fanno pubblicità per farsi conoscere da voi. Questi prodotti assumono dinnanzi a voi un impegno pubblico e solenne. Non possono tradirvi nella loro qualità, perchè voi li conoscete troppo bene e il castigherete non acquistandoli più. Fidatevi dei prodotti, delle marche che fanno pubblicità. Sono impegnati a darvi una garanzia di qualità costante e sicura.

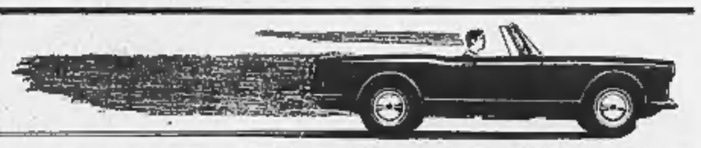
La pubblicità, forza viva del «miracolo economico»

Il rapido progresso dell'economia italiana — quello che il mondo chiama «miracolo» — è in gran parte dovuto al grande sviluppo dei consumi, favorito da una pubblicità sempre più diffusa e sempre migliore. La pubblicità stimola il progresso economico, contribuisce al benessere di tutti.

settimana nazionale della Pubblicità

a cura della OTIPI

L'ESATTA VISCOSITÀ AD OGNI VELOCITÀ



GLI SPECIALI ADDITIVI INTRODOTTI NEGLI OLI BASE, PARTICOLARMENTE SELEZIONATI, CONFERISCONO ALL'"OLEOBLITZ" UNA VISCOSITÀ SEMPRE PROPORZIONATA A QUALSIASI TEMPERATURA DEL MOTORE. "OLEOBLITZ" ASSICURA UN PIÙ LIBERO MOVIMENTO DELLE PARTI ROTANTI DOVUTO ALLA RIDUZIONE DELL'ATTRITO A VALORI TRASCURABILI.

OLEOBLITZ

Sentite che differenza!

È un tessuto Tesom, un tessuto di finissima lana australiana

Un tessuto di qualità.
Lo si sente lavorandolo
ammirandone la morbidezza
la "mano" perfetta.
Elegante nel disegno,
nell'accostamento delle tinte
fabbricato soltanto con lana pregiata
è un tessuto del
Lanificio di Somma.

in vendita nei migliori negozi

BAMBINAIA giovane referenziata pratica neonati offresi pomeriggio notte, paraggi piazza Bernini. Tel. 775-905.
BAMBINAIA specializzata piccolissimi, referenze, offresi a giornata lunga. Telefonare 378-979 ore 15-19. A57774
CAMERIERE chef de rang trentenne conoscenza lingue offresi. Telef. 395-273.
CAMERIERE libero giovedì, sabato, domenica sera saltuariamente anche tutti i giorni. Telefonare 694-151.
CINQUANTACINQUENNE occuperebbesi governo casa, persona sola anche riviera. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7049 — Torino ». A57762
COLLAUDATORE tracciatore I categoria meccanica di precisione, attrezzature, macchine utensili offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5220 — Torino ».
CONIUGI pensionati sessantenni soli piemontesi cercano custodia stabilimento portineria, pratici giardinaggio, massime referenze controllabili, disposti trasferirsi provincia Torino. Scrivere dettagliando: Rocca, Pino d'Asti.
CONIUGI piemontesi soli mezza età referenziati cercano portineria. Telefonare 765-762. A56996
CUOCA lavori diversi offresi. Telefonare 254-027. A56102
CUOCO quarantenne referenze controllate offresi famiglia privata, trasferirsi ovunque. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5163 — Torino ». A56559
DICIANNOVENNE licenziata scuole e disegno offresi scopo miglioramento, possibilmente zona Collegno, Grugliasco, Aeronautica. Telef. 793-733 ore pasti.
DICIOTTENNE offresi preferibilmente ramo farmaceutico già pratica. Telefonare 250-883. A56841
DIPENDENTE grande industria ventottenne volenteroso offresi Torino o qualsiasi lavoro dovunque, mezza giornata libera. Referenze ineccepibili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6402 — Torino ». A56929
DISPONENDO tre mattine libere preferibilmente offromi presso ditta. Telefonare 663-279, Torino.
DISTINTA libera pomeriggio offresi lavori ufficio, non-stop Bologna. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2261 — Torino ».
DISTINTA signora 40enne ex proprietaria negozio abbigliamento, occuperebbesi pomeriggio qualunque lavoro decoroso. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7054 — Torino ». A56937
ELETTRICISTA qualificato 19enne militesente accetta serie proposte. Lobianco Francesco, via Scrimida, Villa Valentia. A57013
ESPERTO ortofrutticoltore cerca posto fattore o custode, ottime referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7045 — Torino ». A57753
FATTORINO con auto Giardinetta propria offresi pomeriggio. Indirizzare Cugno, Martinetto 6, Torino. A56677
FOTOGRAFO ventiduenne esperto foto reporter stampatore offresi. Ruello Aello, via Scrimida, Vibo Valentia. A57013
GIOVANE barista cameriere offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2268 — Torino ». A56422
GIOVANE serio occuperebbesi come autista presso famiglia o ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3161 — Torino ».
GIOVANE 30enne patente C pubblica mezza giornata libera offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7034 — Torino ».
IMPIEGATO 40enne, bella presenza, esperto, perfetto francese, patente, cerca occupazione integrativa ovunque, ditta, alberghi, ore serali, notturne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3163 — Torino ».
MECCANICO attrezzista 50enne serietà moralità assoluta attivo, disegno, qualsiasi fresatura pluriennale esperienza macchine agricole e trattori in genere, scopo miglioramento economico occuperebbesi anche presso seria industria del genere. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9370 — Torino ». A55191
OFFRESI apprendista trapanatore 18enne. Telefonare 875-322. A57028
OFFRESI autista pratico città patente D. Telefonare 42-903. A56635
OFFRESI cameriere 35enne o barman. Telefonare 682-851. A56797
OFFRESI donna fiduciaria preferibilmente come cuoca più servizio, referenze, presso casa signorile in Torino. Scrivere: Molta, corso Cadore 43. A57237
OFFRESI saldatore autogeno seconda categoria lunga esperienza. Scrivere: Delcaro Rinaldo, via Postumia 60, Torino.
OPERAIO sordo con 2 figli offresi guardiano, meglio fattorino. Scrivere: Massa, corso Casale 472, Torino.
OPERAIO specializzato isolamento termico lana vetro alluminio offresi serie ditte. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2277 — Torino ». A56462
OPERATORE tornitore fresatore prima categoria offresi subito. Telef. 253-672.
PETTINATRICE abilità tutto campo ed esperienza offresi. Tel. 363-300.
PORTINAI referenziatissimi e pratici cercano portineria. Scalsi, tel. 43-676.
QUARANTENNE conoscenza lavori contabili offresi come commesso persona di fiducia. Referenze, bella presenza. Telefonare 630-996. A56139
REFERENZIATA lunga pratica case signorili occuperebbesi fissa guardarobiera presso signora. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2269 — Torino ». A55401
SESSANTADUENNE offresi per lavori di giardino o pulizia, possibilmente corso Francia, Rivoli. Telefonare 556-182.
SIGNORA offresi presso anziana ore 10-17 compagnia, piccoli lavori bucato, non pavimenti esclusi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2262 — Torino ».
SIGNORINA diplomata, ottime referenze, occuperebbesi come dama di compagnia ed assistenza bambini nel pomeriggio dalle ore 17 e per la notte. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9268 — Torino ».
TRENTADUENNE occuperebbe qualsiasi lavoro leggero, come magazziniere, operaio di fiducia. Telefonare 322-554.
TRENTENNE, abile tagliatore stoffa e pellame, bozzoni macchine cucire offresi seria ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9273 — Torino ». A57227
VENETO 26enne libero impegni famigliari patente B offresi subito anche trasfersi. Telefonare 510-068. A57215
VENTICINQUENNE offresi come autista anche privato disposto trasferirsi. Telefonare 242-142. A55172
VENTIDUENNE militesente bella presenza patente B, auto propria, offresi mezza giornata qualsiasi lavoro. Tel. 767-925.
VENTITREENNE patente E offresi anche fuori. Telefonare 641-769. A56995
VENTITREENNE tredici anni pratica bussola cerca impiego negozio. Telefonare ore pasti tel. 582-103. A55332

FIAT Saicar COMMISSIONARIA
AUTOVEICOLI NUOVI E USATI
CONSEGNE SOLLECITE - MASSIME RATEAZIONI
CORSO UNIONE SOVIETICA ... TORINO - TEL. ...

ALTISSIMO ...nelle tutelare giovane cercasi. Telefonare 584-123.
AFFIDO confezione vestaglie a domicilio. Indicare tipo macchina posseduta eventualmente per chi già lavorato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3135 — Torino ». A56046
ACCIUSTATORE ... conoscenza disegno, 20-24enne, militesente. Massaro, via G. F. Re 66. A56636
AGGIUSTATORI e montatori elettromeccanici assume industria torinese. Telefonare 790-439, 798-448.
AIUTANTE sarta assumiamo. Telefonare ore lavoro 382-593. A54797
AIUTANTI apprendiste, cerca sartoria donna, massima paga, lavoro assicurato tutto l'anno. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6041 — Torino ». A54141
AIUTO commessa tutelare pratica panetteria cercasi. Presentarsi pomeriggio via Barbaroux 19 (Angeletti).
AIUTO falegname 15-17 anni cercasi, buon avvenire. Telefonare 81-982.
ALBERGO cerca facchino piani e lift abili, referenziati. Tel. 513-388.
ALESATORE PRIMA CATEGORIA ABILE E VELOCE CERCASI. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 6177 — TORINO ». A56814
ASSUMONO DOMESTICA CONIUGI SOLI CENTRO TORINO. MENSILE DESIDERATO, REFERENZE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 6410 — TORINO ». A55316
AUTISTA patente C pratico città cercasi. Tel. 795-832 ore ufficio.
AUTISTA patente E per carico e scarico cercasi. Presentarsi via Pagnano 24.
AUTISTA pratico consegna mobili, assume ditta Alasia, corso Vinzaglio 5.
AUTORIMESSA assume giovane pratico lavaggi e un uomo per notturno. Presentarsi via Paravia 15. A55166
AUTORIMESSA cerca pensionato pratico per custodia saltuaria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6048 — Torino ».
AUTORIMESSA cerca pensionato servizio notturno. Telefonare 697-272.
AUTORIMESSA cerca pratico guardiano notturno. Telefonare 693-922. Non presentarsi se non con i requisiti richiesti.
AZIENDA agricola dintorni Torino cerca donna addetta servizi domestici, anche con marito disposto lavorare campagna. Presentare referenze. Vitto, alloggio, mobilia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6340 — Torino ». A56322
AZIENDA elettromeccanica cerca operai elettricisti per collaudo apparecchiature elettriche. Telefonare 774-409.
CARROZZERIA assume montatori, battilastra, verniciatori. Arnaldi, Pavarolo 36. A56574
CARROZZERIA cerca verniciatori. Telefonare 772-037 via Bivara 34.
CARROZZERIA, Frejus 92, assume operai verniciatori e battilastra.
CARROZZERIA industriale cerca provetti operai finizione, verniciatori. Telefonare 321-756. A56167
CASA signorile cerca subito cameriera e guardarobiera massima retribuzione primarie referenze. Telefonare 83-465.
CERCANSI abili lavoranti aiutanti apprendiste sarte. Telefonare 287-042.
CERCANSI aggiustatori tracciatori macchine utensili et fresatori veramente capaci. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3154 — Torino ». A56176
CERCANSI apprendisti 15-16 anni per pastificio. Telefonare 81-161.
CERCANSI apprendista commessa 14-16 anni e donna tuttofare, referenze. Telefonare 553-070. A56336
CERCANSI apprendiste; commessa calzature, orlatrice e apprendista calzoleria. Telefonare 40-451. A53791
CERCANSI apprendiste 15-17 anni materie plastiche. Telefonare 468-881.
CERCANSI apprendisti elettromeccanici 15-18enni. Telefonare 237-090.

SIMONETTI LAMPADARI
VIA SAN FRANCESCO D'ASSISI 27 (quasi angolo Via S. Teresa)

APPRENDISTA 14-16enne, volendo vitto alloggio cerca salumeria. Tel. 874-513
APPRENDISTE 15-17enni facile lavoro cercansi. Presentarsi: Res Sanitaria, via Bossi 20, cortile. A56168
APPRENDISTI ambosessi assume industria cittadina facile lavoro. Presentarsi San Giorgio, via Bazelli 31, tel. 772-398
APPRENDISTI attrezzisti calibristi assume azienda meccanica. Scrivere specificando scuole frequentate, eventuali occupazioni precedenti: « Pubblicità Stampa 44 — Torino ». 515
APPRENDISTI ragazzi e ragazze cerca industria elettromeccanica torinese. Presentarsi Tirreno 151 A79956
APPRENDISTI 15enni cerca officina elettromeccanica. Telefonare 22-742.
ASSUMESI personale femminile per distribuzioni lavori e campioni a domicilio. Presentarsi agenzia Defendini, via S. Teresa 19/1. 20206
ASSUMIAMO abilissima rinagliatrice piatello paga massima, magliericie esterne. Genova 190. A53441
ASSUMIAMO elettricisti per impianti industriali e manutenzioni stabilimenti. Telefonare 491-585. A53356
ASSUMIAMO sarte donna preferibilmente esperte lavorazione pelle. Telefonare 576-352. A57164
ASSUMO giovane aiuto commessa. Presentarsi con documenti: profumeria Zaccone, piazza Carlina 17. A57042
ASSUMONSI operai aggiustatori, fabbri, addetti macchine, apprendisti. Fiamca, Carrera 68. A55772
AZIENDA metalmeccanica cerca magazziniere ufficio-utensileria, rettificatore 3a, fresatore 1a, aggiustatore 1a, tornitore 2a, tre apprendisti 16-17 anni. Scrivere « Pubblicità Stampa 6422 — Torino ».
BAMBINAIA diplomata seria cercasi per bambino 10 mesi e prossimo neonato. Specificare referenze, pretese. Anche pulizie impiego. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3101 — Torino ». A55908
BERRETTAIE e apprendiste 14-16enni assumiamo, Berrettificio Berlinatti, corso Vittorio 41 A56728
BOTTEGA artigiana mobili cerca operaio addetto macchine e pratico al banco. Lavoro assicurato. Tel. 553-913.
CAMERIERA pratica stiro et pulizia con possibilità orario prolungato cercasi giornata intera da famiglia signorile in zona Crocetta. Ottimo stipendio et trattamento. Telefonare dalle 19 alle 21 al 585-840. A70597
CAMICERIA Cesar assume rammendatrice et apprendiste. Isonzo 87, tel. 378-684.
CAMICIAIA uomo serie macchinista cercasi interna. Telefonare 383-134.
CARPENTERIA metallica assume fabbri, carpentieri, meccanici, autista per motocarro ribaltabile. Telefonare 491-585.
CARPENTIERI calderai in ferro, apprendisti saldatori assumonsi. Società Ina, telefono 252-356. A87157
CARPENTIERI et manovali cerca importante impresa edilizia. Rivolgersi cantiere via Valdieri angolo via Lionetto 15.
CARPENTIERI, saldatori cerca importante ditta zona Paradiso. Tel. 721-528.
CERCANSI apprendisti aiutanti elettricisti impianti civili industriali. Telefonare 631-807. A54065
CERCANSI apprendisti meccanici età 15-18 e aggiustatori. Telefonare 791-888.
CERCANSI apprendisti 15enni ambosessi per magazzino articoli oreficeria. Sinenti, Giolitti 11 B. A56958
CERCANSI commesse drogheria salumeria modesse. Telefonare 241-196.
CERCANSI idraulici e tubisti provetti. Telefonare pasti 390-647. A55029
CERCANSI idraulici specializzati per impianti. Telefonare 480-678. A55456
CERCANSI lattonieri, carpentieri saldatori. Telefonare 393-883. A56453
CERCANSI lavorante e apprendiste sarte. Telefonare 45-321. A56117
CERCANSI macchiniste ed apprendiste confezioni. Telefonare 386-867, 280-541.
CERCANSI macchiniste pratiche confezione tedesche anche lavoro domicilio. Telefonare 334-845. A55733
CERCANSI montatore metalmeccanico, tornitore, saldatore elettroautogeno, carpentiere. Fiffa Winkhold & C., via Alberto Azuni 7 (Lucento). A56456
CERCANSI operai aiutanti elettricisti. Telefonare ore pasti 721-229.
CERCANSI subito operai per erosmatura e pulitura. Tel. 731-646 Volero.
CERCANSI urgente: Carpentieri ferro, Aggiustatori carpenteria meccanica, conoscenza disegno. Paga minima 450. Non presentarsi senza requisiti richiesti. Telefonare 309-857 ore 13-14, 19-30.
CERCASI 15-17 anni apprendisti ambo sessi lavoro meccanica leggera. Borgata Paradiso, corso Francia. Tel. 793-662.
CERCASI abile aiutante pettinatrice. Telefonare 650-339. A56373
CERCASI abile idraulico per cantiere provincia Torino. Telefonare 667-150.
CERCASI abile lavorante sarta e aiutante. Telefonare 524-380. A54126
CERCASI aiutante e apprendista sarta. Telefonare 650-580. A55771
CERCASI aiutante pettinatrice pratica manicure. Telefonare 683-169.
CERCASI aiutante sarta. Tel. 526-761.
CERCASI aiuto barista o cameriere 17-18enne. Via Giordano Bruno 170.
CERCASI aiuto commessa 16-17 anni. Telefonare 45-916. A54521
CERCASI apprendista barista e ragazza tutto fare, referenziata, mensilità. Età 16-18. Vitto alloggio. Saglione, via Mazzini 2, Bardonecchia. A51446
CERCASI apprendista fattorino 15-18enne licenza commerciale. Telefonare ore ufficio 855-202. A53689
CERCASI apprendista magazziniera. Presentarsi Alfatti Guido, via Monte di Pietà 26. A56571
CERCASI apprendista rettificatore 15-16enne, Officina Reale, via Caraglio 136, Torino. A56912
CERCASI apprendista salumiere anni 15-16. Steffanone, via Maria Vittoria 2.
CERCASI autista pratico distribuzione acque gasate. Indicare pretese, età, posti occupati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7002 — Torino ». A56716
CERCASI cameriera anche mezza giornata. Tel. 950-268. A56545
CERCASI cameriera distrattata. Telefonare 95-494 A55451
CERCASI commessa et apprendista calzature. Elec, via Lagrange 47.
CERCASI commessa per panetteria. Presentarsi corso Sebastopoli 46. A56516
CERCASI commessa salumeria mezza giornata, sabato completo. Piazza Repubblica, tettoia orologio, stand 17.
CERCASI commesso ferramenta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3068 — Torino ». A53815
CERCASI domestica tuttofare casa signorile, massima paga. Biblioteca via Barbaroux 28, telefono 43-676.
CERCASI donna anziana, vedova o pensionata per governo bambina. Telefonare 773-108. A55140
CERCASI donna fissa zona Crocetta, aiuto giornaliero. Telefonare 590-083.
CERCASI donna pratica lavori casa, orario 8-12. Telefonare 45-626.
CERCASI donna tuttofare per casa media età. Telefonare 512-106.
CERCASI donna 3 ore pomeriggio per lavare e stirare. Telefonare 53-861 orario lezioni. A56271
CERCASI elettricista apprendista pratico impianti interni. Telefonare 772-977.
CERCASI falegname lucidatore fisso oppure mezza giornata. Mobilificio, Garibaldi 13. 832
CERCASI fattorino aiuto magazzino, patente Ape. Telefonare 515-906.
CERCASI fattorino per Ape e motocarro pratico città. Telefonare 45-626.
CERCASI giovane aiuto commesso materiale elettrico. Bay Armando, corso S. Maurizio 53. A55924
CERCASI giovane pratico per magazzino cartoleria, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9231 — Torino ».
CERCASI giovane signorina volenterosa serietà presenza per negozio dischi. Racconigi 166.
CERCASI lavorante e apprendista sarta. Telefonare 652-785. 578

(Continua a pag. 19)

ANNUNCI ECONOMICI

13 Offerte Impiego L. 125 p.p.

(Continua da pag. 17)

ASSISTENTE nella grande esperienza cerca importante società per propri cantieri in Torino. Ottima retribuzione. Scrivere dettagliando età, referenze a: « Pubblicità Stampa 2204 — Torino ».
ASSUME, sede italiana importante società commerciale, signorina 21-35enne, veloce stenodattilo, anche primo impiego. Manoscrivere: « Pubblicità Stampa 55 — Torino. 341
ASSUMIAMO pensionato Finanza recentemente congedatosi pratico consulenza, eventualmente disposto viaggiare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9256 — Torino ». A55147
CAPO officina provetto disposto trasferirsi Sicilia cerca commissionaria auto. Indirizzare offerte et referenze: Patente auto 55-557, Fermo Posta, Palermo.
CAPO officina trenta operai praticissimo stampi attrezzature conoscenza tempi lavorazione cercasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5161 — Torino ». A56553
CAPO ufficio personale cerca importante società per proprio stabilimento Napoli. Si richiede una buona conoscenza della materia sindacale amministrativa e delle relazioni con il personale. Si prega inviare dettagliato curriculum specificando pretese a: « Pubblicità Stampa 16 — Torino ». 28318
CAPELLINO Fasti e C., ingrosso tessuti confezioni, cerca bravo commesso et aiuto commesso. Scrivere: corso Francia 35, Torino. A57214
CERCASI dattilografa 16-17enne anche primo impiego. Telef. ore ufficio 555-396
CERCASI giovane corrispondente francese, veloce dattilografa pratica contabilità, lavori ufficio. Dettagliare referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6457 — Torino ». A55606
CERCASI impiegata pratica ramo radio e televisione, referenziata. Telefonare: Alfata radio, 519-974. A56375
CERCASI signorina 1° impiego, ultra nozioni contabilità. Presentarsi Soc. Fichet, Galleria Subalpina, Torino.
CERCASI stenodattilografa fatturista 17 anni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7033 — Torino ». A56969
DISEGNATORE particolarista pratico attrezzature assume importante industria per interessante occupazione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8035 — Torino ».
DISEGNATORE meccanico pratico attrezzatura d'officina cercasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3154 — Torino ».
DISEGNATORE progettista, esperto attrezzatura cerca Costruzioni Meccaniche FBM S.p.A. Milano, via Lambruschini 15. Indicare curriculum, specializzazione, referenze, pretese. 26176
DISEGNATORE terza pratico oppure seconda cercasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6488 — Torino ». A56904
DOLCIARIA Moncalvo assume impiegata dattilografa pratica fatture contabilità in genere. Telefonare 790-721.
ELEMENTO femminile bella presenza referenziato preferibilmente pratico andamento negozio comunque capace contabilità, sorveglianza personale, tratto gentile clientela, cerca per mansioni fiducia negozio centrale oggetti regalo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9210 — Torino ». A55054
ELEMENTO giovane volenteroso esperto pulitura metalli dotato requisiti venditore per mansioni tecnico-commerciali assume importante azienda. Stipendio, provvigione, rimborso spese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5199 — Torino ».
ESPERTO ORGANIZZAZIONE SVILUPPO VENDITE, SEGRETERIA DIREZIONE COMMERCIALE E CONTROLLO FILIALI ESTERNE SECONDO MODERNE TECNICHE DIREZIONALI, ASSUME INDUSTRIA MOBILI CONTEMPORANEI. RICHIEDESI ESPERIENZA, REFERENZE, TITOLO DI STUDIO ADEGUATO. OFFRESI STIPENDIO SECONDO CAPACITA', POSSIBILITA' CARRIERA DATO MOMENTO GRANDE ESPANSIONE AZIENDA. INVIARE CURRICULUM MANOSCRITTO A: « PUBBLICITA' STAMPA 475 — TORINO ».
FART cerca commesso confezioni. Piazza Adriano 15. A55428
GEOMETRA, disegnatore edile, cercasi per studio tecnico Sichelino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9210 — Torino ».
GRANDE industria internazionale assume ed istruisce, per le zone di Vercelli e Biella, giovani dinamici anche primo lavoro, dotati facile parola per vendita articoli successo e brevetto mondiale. Forte guadagno, possibilità brillante carriera, assistenza ed introduzione lavoro con nostro personale specializzato. Rimborso spese, assistenza malattia. Scrivere età, studi, referenze e curriculum a Pubblimap, casella 496, Vercelli.
IMPIEGATO fatturista pratico lavori ufficio cercasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 54 — Torino ». 20027
IMPORTANTE ditta assume giovane istruito, militesente, per vendita mobili et attrezzature per ufficio. Manoscrivere precisare a: « Pubblicità Stampa 11 — Torino ». 709
IMPORTANTE ditta offre impiego fisso con alloggio a carabiniere pensionato quarantenne ammogliato per aiuto ufficio e custodia. Scrivere dettagliatamente: « Pubblicità Stampa 9261 — Torino ».
IMPORTANTE industria americana cerca stenodattilo conoscenza inglese. Rivolgersi via Pomba 15, int. 321, ore 18-21 martedì mercoledì venerdì.
INDUSTRIA cerca aiuto contabile stenodattilografa, libera subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6480 — Torino ».
INDUSTRIA cerca apprendiste impiegate. Telefonare 284-956. A56555
INDUSTRIA confezioni cerca impiegato ragioniere o contabile pratico distribuzione. Indicare età, curriculum, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 0192 — Torino ». A54935
INDUSTRIA importanza nazionale assume provetta stenodattilo pratica lavori ufficio per sviluppo servizi commerciali. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8158 — Torino ». A55716
INDUSTRIA MODERNISSIMA PRODUZIONE MOBILI CONTEMPORANEI OFFRE A PROVETTO VENDITORE INTRODOTTO MOBILIERI, ENTI PUBBLICI E PRIVATI, INDUSTRIE, ALBERGHI, ESPERTO SVILUPPO VENDITE SECONDO MODERNE TECNICHE, CARRIERA SICURA, MASSIMA REMUNERAZIONE MENSILE, PERCENTUALE, RIMBORSO SPESE. RICHIEDONSI 25-35 ANNI, AUTO, MASSIMA ESPERIENZA, DIPLOMA O LAUREA. MANOSCRIVERE INDICANDO ZONE INTERESSATE A: « PUBBLICITA' STAMPA 52 — TORINO ». 536
ORGANIZZAZIONE FLY cerca giovani signorine pratiche disegno arredamento. Telefonare 44-863. A55767
SCUOLA industriale cerca insegnanti e tecnici titolari e autoveicoli. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2124 — Torino ».
SEGRETARIA COMPLETA, 30-40ENNE, DIPLOMATA, PERFETTO INGLESE TEDESCO ASSUME PER DIREZIONE GENERALE IMPORTANTE SOCIETA'. STIPENDIO A CONCORDARE. ASSICURANDO MASSIMA RISERVATEZZA, RIVOLGERSI, SCRIVENDO: CASETTI, MEUCCI 1. 788
SIGNORA, signorina pratica lavori ufficio cercasi per mezza giornata. Manoscrivere a: « Pubblicità Stampa 3131 — Torino ». A55579
SIGNORINA anche primo impiego cercasi per lavori ufficio. Manoscrivere a: « Pubblicità Stampa 3131 — Torino ».
SOCIETA' cerca ragioniera praticissima tenuta contabilità paghe et impostazione bilanci. Redigendosi massima serietà et riservatezza. Scrivere indicando posti occupati, referenze, età a: « Pubblicità Stampa 6035 — Torino ». A54122
STENODATTILO in lingue estere, pratica lavori ufficio, cerca ditta commerciale export import. Dettagliare età, posti occupati, referenze, pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6056 — Torino ».
STENODATTILOGRAFA giovane cercasi da seria ditta, Via B. Pescarolo 12, telefono 630-160. A54901

brillantina anticanizie
CUBANA
liquida e solida
ALY MARIANI & C. - ROMA

IMPORTANTE INDUSTRIA ZONA LEYNI, VOLPIANO, CERCA GIOVANE RAGIONIERE MILITESENTE PER CONTABILITA' GENERALE ET INDUSTRIALE. TELEFONARE 43-409.
IMPORTANTE officina provincia Savona cerca ingegnere meccanico, collaboratore, ottima esperienza. Pubblicità Lastend 5 I. Savona. 36454
IMPORTANTE società cerca abili perito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6094 — Torino ». A57026
IMPORTANTE STABILIMENTO MECCANICO CERCA DISEGNATORI II E III CATEGORIA. SPECIFICARE POSTI OCCUPATI. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 206 — TORINO ».
IMPORTANTE STABILIMENTO ZONA COLLEGNO CERCA PER UFFICI AMMINISTRATIVI ELEMENTO PRATICA CONTABILITA'. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 2133 — TORINO ».
IMPRESA cerca geometra pratico contabilità lavori. Manoscrivere età referenze: « Pubblicità Stampa 6377 — Torino ». A54548
INDOSSATRICE giovane cercasi. Specificare caratteristiche. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2165 — Torino ».
INDUSTRIA cerca apprendista disegnatore. Telefonare 260-973.
INDUSTRIA TORINESE RICERCA PER UFFICIO SPEDIZIONI DIPLOMATO MILITESENTE ANCHE PRIMO IMPIEGO. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 6477 — TORINO ». A54040
INDUSTRIA elettrodomestici cerca stenodattilografa fatturista, aiuto contabili 15-19 anni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7467 — Torino ». A52294
INGEGNERE giovane preferibilmente chimico completa conoscenza inglese cercasi da importante ufficio professionale brevetti di Milano. Scrivere: « Pubblicità Stampa 101 — Milano ».
MEDIA industria cerca diplomato pratico giornalmastro contabilità meccanizzata operatore Audit paghe contributi contenzioso organizzazione vendite. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5476 — Torino ». A54039
ORGANIZZAZIONE FLY cerca giovani signorine dinamiche, bella presenza da avviare carriera commerciale in negozi vendita. Telefonare 44-863. A55767
PERITO elettrotecnico non primo impiego cercasi per costruzione strumenti elettrici. Scrivere: « Pubblicità Stampa 47 — Torino ». 545
RAGIONIERE-A pratica lavori ufficio e ragazzo motorizzato cerca industria chimica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9252 — Torino ». A57205
STUDENTI capaci dattilografare lavori in latino cercansi. Telefonare 554-609.
STUDIO amministrazioni case cerca ragazzina 16-18enne, avviamento commerciale, bella calligrafia. Telef. 483-929.
STUDIO ingegneria assume giovani esperti disegno, computi contabilità. Scrivere specificando capacità referenze: « Pubblicità Stampa 6389 — Torino ».
TRADUTTORI tecnici inglese francese tedesco spagnolo cercansi. Presentarsi corso Peschiera 63. A55179

14 Domande Lavoro L. 40 p.p.

ABILE stiratrice libera offresi camiceria. Telefonare 483-634. A56117
AGGIUSTATORE stampista 26enne trasferta dedicandosi trasferirsi estero offresi. Telefonare 60-613. A56365
AUTISTA cameriere ventiquattrenne militesente offresi a privati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8156 — Torino ».
AUTISTA con furgoncino offresi lavoro fisso presso qualsiasi ditta. Scrivere: Romanini Umberto, via Cesoe 26 (Pescatori), S. Mauro Torinese.
AUTISTA E offresi a ditta o famiglia. Telefonare 577-122. A56145
AUTISTA 25enne bella presenza con patente B offresi subito a ditta o privato. Telefonare 771-831. A56615

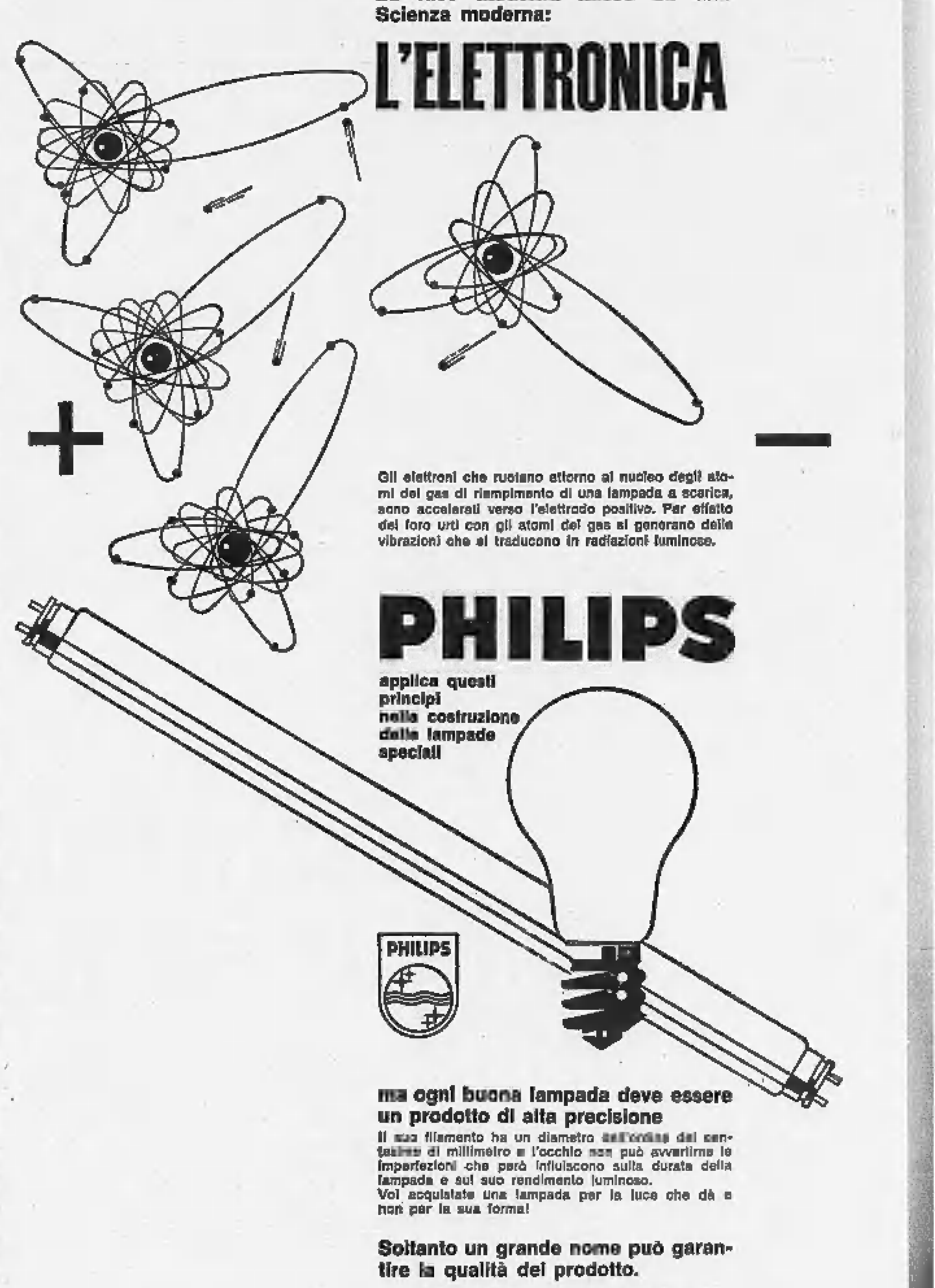
15 Offerte Lavoro L. 125 p.p.

A.A.A. CERCANSI apprendiste aiutanti, lavoranti sarta. Reynori, Caboto 53, telefono 597-135. A83497
A.A. CERCASI subito aiuto commessa per pasticceria. Telefonare 660-817.
A.A. IMPRESA edile cerca abili carpentieri, liberi subito, condizioni vantaggiosissime. Telefonare 652-832.
A coniugi necessita ragazza andamento casa, Borgata o Santena. Tel. 553-103.
A S. Mauro cercansi 2 ragazze apprendiste e 1 ragazzo apprendista 15-18enne decoratori su vetro. Tel. 528-508.
ABBISOGNA a coniugi con bimba tuttofare fissa. Telefonare 526-992.
ABILE stiratrice (subito) cercasi. Telefonare 43-158, 513-366. A53766
ABILE tuttofare referenziata fissa cercasi coniugi con bimba. Ottimo stipendio. Telefonare 511-673. A56764
ABILI magliaiste macchine rettilinee esterne, altissima retribuzione. EVA, Trecate 9 A. 746
ABILI provette macchiniste camiciaie cercasi da primaria industria. Telefonare 554-734. A56076
ABILISSIMA camiciaia uomo cercasi. Telefonare 60-555. A56867
ABILISSIMO tutta famiglia pratico impresa elettromeccanici e pneumatici cerca importante industria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5455 — Torino ».

ESTETISTA professione nuova - facile signorile - redditizia
CORSI PER ESTETISTE ARLEM
VISO - CORPO - MANICURE - MAQUILLAGE
Informaz.: IST. ESTETICA LINA ROMERO - C. Matteotti 31, t. 518.688, Torino

La luce moderna nasce da una Scienza moderna:

L'ELETTRONICA



Gli elettroni che ruotano attorno al nucleo degli atomi del gas di riempimento di una lampada a scarica, sono accelerati verso l'elettrodo positivo. Per effetto dei loro urti con gli atomi del gas si generano delle vibrazioni che si traducono in radiazioni luminose.

PHILIPS

applica questi principi nella costruzione delle lampade speciali

ma ogni buona lampada deve essere un prodotto di alta precisione

Il suo filamento ha un diametro dell'ordine del centesimo di millimetro e l'occhio non può avvertirne le imperfezioni che però influiscono sulla durata della lampada e sul suo rendimento luminoso.
Voi acquistate una lampada per la luce che dà e non per la sua forma!

Soltanto un grande nome può garantire la qualità del prodotto.

PHILIPS

ANNUNCI ECONOMICI

15 Offerte Lavoro L. 125 p.p.

(Continua da pag. 18)

CERCASI impressori tipografici, tagliatori aiutanti Offset. Assumonsi alle migliori condizioni. Telefono 273-156.

CERCASI lavorante donna per abbigliamento maschile. Rivolgersi: Sartoria, via Cesare Battisti 5 A85880

CERCASI magazziniere farmacia mezza età. Referenze. Tel. ore pasti 689-992.

CERCASI manovale. Presentarsi via Cialdini 29. A87219

CERCASI operaia qualificata pratica montaggio piccoli gruppi meccanici. Telefonare 670-296. A86743

CERCASI operaio e aiutante impianti riscaldamento Tel. ore pasti 892-273.

CERCASI operaio nichelatore e operaio pratico rotogalvanici. Tel. 273-620.

CERCASI operaio tornitore ed aggiustatore per montaggio pompe centrifughe. Telefonare 902-928. A85852

CERCASI operatore draga Ruston. Telefonare ore ufficio 241-519. A83528

CERCASI pensionato guardiano notturno autorimessa. Tel. 661-834.

CERCASI pensionato o manovale per pulizia stabilimento. Telefonare 290-154.

CERCASI ragazza o donna tuttofare. Telefonare 363-131 A86872

CERCASI ragazza 16-20 anni lavori materie plastiche. Telefonare 890-087.

CERCASI ragazzo aiuto magazzino ferramenta. Telefonare 372-921.

CERCASI sarta donna finita. Corsisteri. corso Traiano 23. A87011

CERCASI sbavatore piccole fusioni ghisa. Presentarsi Wilson, Passo Buole [illegible].

CERCASI segantino palchettista. Telefonare 793-436. A85471

CERCASI spampista I-II categoria, fresatore II. Via Leonardo Fea 43.

CERCASI stiratrice pratica bianco e colore. Presentarsi via S. Giulia 29.

CERCASI tipografo impressore. Telefonare 583-463. A83083

CERCASI tornitore qualificato di età 25-35enne. Telefonare 663-657.

CERCASI tuttofare coniugi anziani. Telefonare 651-723. A85476

CERCASI tuttofare fissa anche primo servizio, trattamento famigliare. Telefonare 750-470. A85577

CERCASI tuttofare solo mattino vicinanze via Po. Presentarsi dopo le 17 pasticceria Falchero, S. Massimo 4.

CERCASI urgente apprendista decoratore. Tel. 323-179, 272-527.

CERCASI verniciatore mobili. Casabella, via Garibaldi qualifica. 893

CERCHIAMO abili lavoranti interne, esterne modiste. Scrivere: « Pubblicità Stampa 452 — Torino ». 424

CERCO aiutante sarto. Telefonare dalle 20-21. Tel. 672-209. A85131

CERCO apprendista commessa panetteria 14-19 anni. Presentarsi ore 13-15 via Brandizzo 77. A85815

CERCO apprendista meccanico aggiustatore anni 15-17. Telefonare 293-574.

CERCO commessa fattorino magazziniere drogheria. Tel. 288-557 ore pasti.

CERCO lavorante sarto. Fossi, San Secondo 96, Tel. 587-743.

CERCO pastaio pratico macchine e aiuto commessa. Telefonare 894-371.

CERCO ragazza 14-30 anni aiuto bar vitto alloggio, buon stipendio. Telefonare 558-914. A82903

CERCO tuttofare giornata anche mezza età. Telefonare [illegible] A84263

CERCO 17-18enne pratico impianti civili e industriali. Presentarsi via Baltea 23, ore 19-20. A84036

COMMESSA giovane veramente abile per alimentari, retribuzione altissima. Presentarsi Stand 68, padiglione orologio, piazza Repubblica. Telefono 221-815.

COMPOSITORI impressori e apprendisti compositori, impressori cercansi urgentemente da tipografia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6063 — Torino ».

CONIUGI cercano referenziata fissa od a giornata. Telefonare 42-698.

CONIUGI con bambina cercano volenterosa tuttofare mezza giornata zona Molinette. Telefonare 677-748. A82494

CONIUGI soli cercano tuttofare fissa, casa signorile. Telefonare 831-284.

CONIUGI [illegible] Crocetta cercano tuttofare fissa referenziatissima ottimo trattamento. Telefonare ore ufficio 356-987.

COSTA, torrefazione caffè, corso San Martino 1, assumerebbe apprendisti, apprendista bar 17-18enni, referenziati.

DECORATORI cerca operai e apprendisti. Telefonare 733-064 ore pasti.

DISTRIBUTORE Agi corso Vittorio angolo via Sacchi cerca abile benzinaio o ragazzo. A85170

DITTA tessile cerca personale femminile per lavoro redditizio. Nizza 33.

DITTA confezioni in serie cerca giovani macchiniste e apprendiste. Lauren's, via Modena 41 A85661

DOMESTICA tuttofare, cerca signora residente villa adiacente Lago Maggiore. Facile lavoro indipendente, trattamento familiare, altissima retribuzione. Preferirebbesi persona sola media età, seria, che abbisogni redditizia definitiva sistemazione. Michele Villa, via Pergolesi 13, Milano. [illegible]

ELETTRICISTA 16-18enne cercasi oppure operaio anziano per mezza giornata. Presentarsi mattino via Barletta 66.

ELETTRICISTI provettissimi cercansi per avviarli montaggio ascensori. Telefonare 383-140, [illegible]. A85557

FABBRI apprendisti e specializzati cercasi da carpenteria metallica. Buone retribuzioni. Telefonare Teleselezione 95-95-06. Presentarsi Metalmeccanica, via Aosta 21. Cascina Vica, Rivoli.

FABBRI e saldatori assumiamo subito. Telefonare 31-848 ore ufficio.

FABBRI specializzati serramenti metallici in tubolare cercansi. Buone [illegible] zioni. Rapetti, via Maria Ausiliatrice 48.

FABBRICA automobili ricerca giovani licenza avviamento o equipollente, età 14-15, per avviarli scuola di fiducia per autoriparatori. Sono previsti contributi mensili e premi di profitto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6051 — Torino».

FALEGNAMI Ottime paghe. Presentarsi Edel, industria arredamenti, via Negro 15. Venaria. A85325

FAMIGLIA cerca donna fissa, escluso dormire, assistenza persona anziana e lavori casalinghi. Telefonare 754-381.

FAMIGLIA professionista cerca tuttofare fissa ottima retribuzione. Tel. 574-669.

FAMIGLIA residente ricercata Biella ottima coppia domestici buona retribuzione. Esigonsi ottime referenze. Scrivere specificando a casella 39 F Pubblibiellese, Biella. 38317

FAMIGLIA SIGNORILE CERCA CAMERIERA FINITA. OFFRESI OTTIMO TRATTAMENTO. ESIGONSI REFERENZE. SCRIVERE GATTI, VESPUCCI 2, TORINO. A64195

FAMIGLIA signorile cerca cuoca finita e pulitissima. Esigonsi referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6419 — Torino ». A83581

FAMIGLIA signorile cerca donna tuttofare, referenze controllabili. Trattamento, stipendio ottimi. Telefonare 56-983. Meriglio, Accademia Albertina 28.

FAMIGLIA signorile cerca tuttofare fissa referenziata trattamento famigliare ottimo stipendio. Tel. ore pasti 692-898.

FAMIGLIA signorile quattro adulti cerca tuttofare fissa pratica pulizia e stiro. Esiste aiuto donna giornata intera. Buon trattamento. Scrivere indicando età, provenienza ecc. « Pubblicità Stampa 4410 — Torino ». A70597

FAMIGLIA tre bambini cerca tuttofare fissa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8192 — Torino ». A85783

FAMIGLIA tre persone domiciliata villa collina torinese cerca abile tuttofare 30-40enne. Telefonare mattino 667-653.

FAMIGLIA 3 adulti assume tuttofare fissa, esigonsi referenze, trattamento ottimo. Telefonare 660-373, ore ufficio.

FAMIGLIA 4 persone residente Biella cerca cuoca ottimo stipendio. Esigonsi ottime referenze. Scrivere specificando a casella 20 G Pubblibiellese, Biella.

FATTORINO giovane patente moto cercasi. Tel. 586-463. [illegible]5745

FATTORINO 15enne servizi interni, esterni cerca [illegible] Sanandoni. Galileo Ferraris 162. 20933

FOTO attualità industriale nota ditta assume giovane operatore stampatore. Indicare posti occupati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3050 — Torino ».

FRESATORI SECONDA CATEGORIA [illegible] E TELESTEROSI CERCANSI. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 8177 — TORINO ». A86614

GIOVANE [illegible] e [illegible] sarta cercasi. Tel. 233-853 ore 12,30-14.

GIOVANE pratico autolavaggi cercasi. Autorimessa Adriano, via Paolini 7.

GIOVANE pratico città, conducente Ape, cercasi per importante negozio centro. Indicare referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3043 — Torino ». A83775

GROSSISTA merceria cerca commesso 17-20 anni. Telefonare 769-880.

IMPORTANTE azienda cerca aiuto laboratorio chimico 15-18enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6324 — Torino », dettagliando studi effettuati. A84458

IMPORTANTE industria Torinese cerca operai specializzati e qualificati: radiomontatori, affilatori, elettricisti, alesatori, fresatori, rettificatori, tornitori, aggiustatori, modellatori. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6267 — Torino ».

IMPORTANTE FABBRICA REGGISENI, GUAINE, ASSUME PERSONALE SPECIALIZZATO PER I REPARTI DISEGNO E FORNITURE. TEL. 772-735.

IMPORTANTE officina autoriparazioni e carrozzeria assume apprendisti 17enni, già pratici. Pastorino, via Moncalvo 122 C. 394

IMPORTANTE società cerca fattorino autista referenziato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9242 — Torino ». A87156

IMPORTANTE società macchine per cucire cerca meccanico o aiuto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2154 — Torino ».

IMPRESA asfaltatore assume manovali possibilmente pratici. ATTA, via Sansovino 243/13, telefono 296-798.

INDUSTRIA cerca apprendisti, tubisti, termoidraulisti provetti, saldatori elettrici. Telefonare 284-958.

INDUSTRIA confezioni femminili cerca modellista anche fuori orario. Riservatezza. Scrivere Confezioni Alba, Cantalupo, telefono [illegible] A83978

INDUSTRIA MECCANICA PRECISIONE CERCA OPERAIO SPECIALIZZATO PRATICO DENTATRICI A CREATORE POSSIBILITA' AVANZAMENTO PER ELEMENTO VERAMENTE PRATICO; INOLTRE AGGIUSTATORI CON CONOSCENZA DISEGNO PER MONTAGGI PICCOLA SERIE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 2271 — TORINO ».

INDUSTRIA Moncalieri assume agginstatori attrezzisti e capo squadra reparto produzione. Telefonare 642-522.

LABORATORIO [illegible] cerca 15enni apprendista. Telefonare 595-388.

LAVORANTE ed apprendista sarta cercasi. Telefonare 652-573 ore 18-20.

LAVORANTE sarta urge. Tel. 698-502.

MAGLIAIA abilissima cercasi addetta rimagliamento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 495 — Torino ». 495

MAGLIERISTE interne et esterne confezioniste abilissime cerca maglificio. Retribuzioni altissime. Telefonare 70-610.

MAGLIFICIO assume macchiniste rettilineo su 12 e 14. Telef. 637-741.

MAGLIFICIO cerca bobinatrice tagliatrice et apprendiste. Rosa, via Garibaldi 26. A86558

MAGLIFICIO cerca rocatrici, [illegible] niste pratiche attacca bordino, Singer, Triplex, zig zag et apprendiste. Telefonare 366-300. 862

MANIFATTURA torinese [illegible] tessitrice [illegible] per telai automatici. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8059 — Torino ». A81725

MECCANICO generico fisso o mezza giornata per manutenzione macchine, cerca Ditta, Fareno, via Spano 25.

MEDIA industria meccanica cerca collaudatore provetto, lunga pratica max 40enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9145 — Torino ». A92035

MOBILIFICIO assume apprendisti ed operai falegnami anche pensionati o ad orario ridotto. Telefonare 293-228.

MOBILIFICIO [illegible] verniciatore mezza giornata ritocco mobili consegna domicilio. Telefonare 667-147.

MODELLA studio pittore cercasi. Telefonare 287-132 ore pasti.

MODELLATORE in legno cerca laboratorio zona Città Giardino. Telefonare 387-405 dalle 8 alle 12.

MONTATORI impianti riscaldamento [illegible]. Telefonare 942-461 ore pasti.

OFFICINA meccanica attrezzatissima, dintorni Savona, cerca capo officina, età 30-40enne, ottime referenze. Pubblicità Lasiond S.I. Savona. 28485

OFFRESI lavoro cucito a mano a domicilio. Telefonare 53-881 orario negozio. A58272

OPERAI attrezzisti calibristi assume azienda meccanica. Scrivere specificando occupazioni precedenti, mansioni svolte, pretese: « Pubblicità Stampa 45 — Torino ». 545

OPERAI stampisti per costruzione manutenzione stampi tranciatura imbutitura minuteria metallica assumonsi. Scrivere specificando posti occupati, mansioni svolte, pretese: « Pubblicità Stampa 43 — Torino ». 545

OPERAIE addette presse cercansi. Via Frejus 73. A86463

OPERAIO specializzato meccanico elettricista esperienza riparazione manutenzione macchinario cercasi per stabilimento zona Orbassano. Scrivere dettagliando età, capacità, referenze, lavori precedenti, compenso richiesto: « Pubblicità Stampa 3269 — Torino ».

OPERATORE presse massimo [illegible] tonn. et aggiustatore assume Soc. Universalda. Telefonare 393-704. A84748

OPERATORI Rotaprint Multilith cerca subito litografia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5062 — Torino ». A87020

OTTIMO stipendio 14-18enne aiuto commessa confezioni chiosco P. Palazzo. Telefonare 287-806. A86575

PANTECNEBIETA assume Rostan per nuovo stabilimento Cascine Vica. Telefonare 231-934. A85800

PASTICCERIA cerca esperto ragazzo 15-16enne. Presentarsi Crema, corso Racconigi 20. A86070

PASTICCIERE referenziato cercasi Calvo Montenotte. Scrivere Pubblicità Lasiond 5 B, Savona. 28485

PENSIONATI referenziati cercansi per villa riviera ponente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6049 — Torino ».

PENSIONATO attivo fidato, capace guida motocarro, assume fattorino [illegible] mere, industria abbigliamento. Dettagliare età, precedenti, referenze a « Pubblicità Stampa 30 — Torino »

PETTINATRICE cerca abilissima lavorante ottima retribuzione. Corso Orbassano 159. A86650

PETTINATRICE cerca aiutante pratica manicure zona Mirafiori. Telef. 323-060.

PENSIONATO cerca cuoca e personale femminile interno ed esterno per pulizia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5136 — Torino ». [illegible]

PICCOLA autorimessa assume guardiano notturno, pensionato cinquantacinquenne, cauzione. Telefonare 374-453.

RAGAZZE addette macchina lavorazioni minuteria metallica assumonsi. Presentarsi Rossini 25. 545

RAGAZZE per collaudo minuterie metalliche assume ditta elettromeccanica. Presentarsi Rossini 25 545

RAGAZZO tuttofare cercasi per ristorante, vitto alloggio Telef. 393-550.

RISUOLIFICIO cerca calzolaio riparazioni Italo La Bolognese, S. Quintino 8.

SALDATORE provetto ossigeno elettrico pratico lamiera cercasi. Tel. 882-277.

SARTA abilissima cercasi per importante negozio Scrivere, inviando referenze: Confiteo, Savona. 28186

SARTORIA donna cerca apprendista e scolara. Telef. 750-660. A85759

SARTORIA Elda cerca aiutanti confezioni [illegible]. Telefonare 42-040.

SERIA ditta artigiana pareggi Lingotto cerca magazziniere imballatore articoli sportivi, veramente pratico et volonteroso. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3152 — Torino ». A86131

STABILIMENTI industriali assumono tornitori, fresatori, alesatori, rettificatori, radialisti, affilatori, piallatori. Alta retribuzione. Presentarsi Omor, strada Castello 19 501

STABILIMENTO ZONA LEUMANN CERCA ELETTRICISTA PRATICO MANUTENZIONE E IMPIANTI. PRESENTARSI VIA PAVIA 70, CASCINE VICA (TORINO). A86588

STIRATRICE abile cercasi. Tintoria, corso Racconigi 101. A86010

STAMPISTA ottima conoscenza costruzione attrezzature lavorazione lamiera con funzioni capo reparto cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6020 — Torino».

STAMPISTA 1° [illegible] capace attrezzi micromeccanica et tranci fine - tempere - aggiustaggio [illegible] Soc. Universalda, Tel. 393-725. A84748

STIRATRICE per tintoria cercasi. Via Vincenzo Lancia 15, telefono 389-098.

TAPPEZZIERE in stoffa cercasi operai provetti, apprendisti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8136 — Torino ».

TAPPEZZIERE stoffa assumerebbe apprendista 15-16enne. Presentarsi via Bregila 69. A56501

TINTORIA cerca abilissima stiratrice colore. Lavoro assicurato. Telef. 772-747.

TINTORIA cerca stiratrice finita. Telefonare 377-867. A85730

TINTORIA cerca stiratrici abili zona Crocetta. Telefonare 592-488. A86099

TORNITORE aggiustatore per reparto attrezzi cerca industria Moncalieri Testona. Telefonare 530-486. A52461

TORNITORE e piallatore tornitrice 1° categoria cercansi. Telefonare 793-475.

TORNITORI specializzati cercansi, anche mezza giornata, massima retribuzione. Telefonare 890-343.

TOURNANTE portineria cerca Hotel San Silvestro, corso Francia 1. A87202

TRAFILATORE esperto lavorazione filo ferro cercasi. Telefonare 790-658.

TUTTOFARE esperta referenziata cercasi giornata zona Valsalice. Tel. 656-147 ore pasti. A56752

TUTTOFARE fissa cercasi preferibilmente 40enne. Telefonare 60-641.

TUTTOFARE fissa o giornata famiglia tre persone ottimo trattamento cercasi. Telefonare 80-720. A56987

TUTTOFARE fissa referenziata cercasi subito. Telefonare ore pasti n. 394-655.

TUTTOFARE fissa referenziata cerca famiglia padre e figlio adulto. Telefonare 451-241 A82770

TUTTOFARE giornata cercasi zona Motovelodromo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8102 — Torino ». A85783

TUTTOFARE media età cercasi per pulizia in villa zona Parella tre mezze giornate alla settimana, altissima retribuzione Telefonare 271-815.

TUTTOFARE pratica cucina cercasi per distinta famiglia. Telefonare dalle 9 alle 12 al 683-818. A84973

TUTTOFARE referenziata ore oppure fissa per signora sola cercasi. Telefonare 581-086. A86364

TUTTOFARE 8-16, referenziata, cerca famiglia madre e figlia. Telef. 523-465.

TUTTOFARE 18-30enne, escluso cucina, abile, referenziata, cercasi mattina 4-5 ore. Telefonare 885-376. A85585

TUTTOFARE 40-55enne cerca famiglia tre adulti. Referenziata. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ».

URGE apprendista [illegible] ALMA, via [illegible] Amedeo 47.

VERNICIATORE auto provetto massimo stipendio cerca. Telefonare 237-624.

16 Piazzisti, Rappres. L. 120 p.p.

A piazzista introdottissimo drogherie commestibili [illegible] articolo facile vendita buon guadagno. Rivolgersi Mosele, via Balbis 12. [illegible]

AGENTE vendita 40enne lunga pratica macchine ufficio auto propria migliorerebbe, seria ditta, qualsiasi campo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8117 — Torino ». A83686

AGENZIA per il Piemonte primario introdottissimo colorificio [illegible] sistemazione a giovani dispongano automezzo possibilmente iniziati ramo visitare clientela. Referenze. Massima riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2127 — Torino ». A83309

AGRICOLTURA, INDUSTRIA CHIMICA SPECIALITA' ORTOFLORIFRUTTICOLTURA, CERCA AGENTI INTRODOTTI AZIENDE AGRICOLE. FORTE INTERESSENZA, STIPENDIO. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 6490 — TORINO ». A86016

AZIENDA IMPIANTI ELETTRICI QUARANTENNALE DISPONENDO VASTI LOCALI CENTRALISSIMI TORINO CERCA SERIA RAPPRESENTANZA CON DEPOSITO. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 8185 — TORINO ».

AZIENDA produttrice cristalli temperati, porte, vetrate ogni genere, cerca procacciatori affari, viaggiatori, ogni zona. Scrivere: « Pubblicità Stampa 39 — Torino ». 785

CENTOMILA minimo mensile senza lasciare la vostra abituale attività. Ditta licenza Svizzera concede esclusività comunale per vendita articolo brevettato di largo consumo giornaliero continuativo. Capitale contanti indispensabile L. 80.000 per prima fornitura merce. Trattative esclusivamente personali per definizione immediata accordo nel capoluogo regionale. Scrivere: 12/16 X Publicitas, Ginevra (Svizzera).

CERCANSI subagenti a forte provvigione per province Alessandria, Asti, Cuneo, Novara, Vercelli, capillarmente introdotti industrie, rivenditori, per articoli tecnici industriali: pompe, manovuotometri, guarnizioni, elettrovalvole. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2101 — Torino ».

CONCESSIONARIO per il Piemonte ditta inglese Rover e Land Rover cerca produttori a percentuale. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ».

DISPONENDO locale mq. 120, ufficio telefono, 2 automezzi, personale, esamineremo proposte rappresentanze con senza deposito. Preferibilmente generi consumo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7030 — Torino ». A88980

DITTA milanese cerca rappresentante introdotto fonderie e ferriere. Scrivere: « Pubblicità Stampa 32 — Milano ».

ESPERTO vendita cosmetici, introdottissimo automezzo proprio offresi mansioni ispettive. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9151 — Torino ». A84301

EUGENE Gallia, prodotti per parrucchiere per signora ricerca rappresentanti preferenza parrucchieri per signora per Torino e provincia, per Cuneo e provincia, per Aosta e provincia. Scrivere: Eugene-Gallia, via Broggi 23, Milano.

EX carabiniere 24enne bella presenza, titolo studio, patente, [illegible] offerte lavoro preferibile rappresentanze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8153 — Torino ». A55734

FARMACEUTICI industria cerca abili propagandisti Alessandria, Asti, Cuneo, introduzione documentabile. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9283 — Torino ».

FARMACEUTICI: laureato in farmacia introdottissimo mercato cerca rappresentanze e deposito. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A88562

FLORICOLTURA, INDUSTRIA CHIMICA SPECIALITA', INTRODUCIONE DECENNALE RIVIERA LIGURE, CERCA AGENTE PRATICISSIMO AFFIDARE MANSIONI DIRETTIVE ORGANIZZATIVE VENDITA. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 6490 — TORINO ».

FRATELLI diplomati, auto, locali, espertissimi vendita, buona conoscenza vari mercati, esaminerebbero serissima rappresentanza esclusiva o concessione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9247 — Torino ». A87178

IMPORTANTE fabbrica francese con produzione cornedbeef wurstels prosciutti legumi grassi mostarde ed altre specialità gastronomiche inerenti settore merceologico cerca collaborazione agenti esclusivi provincie Torino, Aosta, Vercelli, Cuneo Cassetta 1481 D, Sip, Genova. 26187

IMPORTANTE maglificio esterno uomo, cerca rappresentante introdottissimo dettaglio, Piemonte. Auto propria, referenziare Cassetta Pubblimen 504 B, Bologna. 28473

INDUSTRIA alimentari importanza nazionale cerca per Torino città produttori introdotti ramo per vendita prodotti largo consumo. Assicuransi: automezzo gestito, inquadramento sindacale, provvigioni. Esigonsi: istruzione media, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2251 — Torino ». A55456

INDUSTRIA chimica cerca elementi carriera produttiva residenti città principali. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6326 — Torino ». A64467

INDUSTRIA elettrodomestici cerca rappresentante con deposito per vendita cucine elettriche, gas, scaldabagni, frigoriferi ecc. per Torino e Piemonte. Scrivere: « Pubblicità Stampa 27 — Milano ». 28451

INDUSTRIA scala nazionale dadi e preparati per brodo, succhi di frutta, cerca concessionari esclusivi abili venditori idonei svolgere lavoro come titolari per ciascuna provincia Piemonte, Lombardia, Emilia, Veneto. Ottimo avvenire per persone qualificate. In zone indicate oltre settemila clienti. Necessitano cauzione, primarie referenze. Trattative solo su invito Milano. Soc. Hilde, via Menabrea 25. Milano. 28342

MOTOCARRINI 40, ciclomotori 49, fabbrica cerca rappresentanti per Piemonte. Scrivere: Pubblimen, Casella 112/I Padova. 28381

INTRODOTTA seria [illegible] attrezzature metalliche per edilizia cerca volonterosissimo 25-30enne possibilmente geometra, mezzo proprio per esclusiva zona Torino. Stipendio, provvigioni. Scrivere a: Pubblimen, Casella 13, Brescia.

NOVITA' sensazionale, brevetto internazionale, indispensabile in ogni casa e famiglia, consumo giornaliero continuativo. Importante ditta licenza Svizzera cerca concessionari esclusivi in proprio. Capitale indispensabile Lire 300.000 minimo, fortissimi utili immediati. Interessati saranno convocati per trattative e [illegible] immediata nel capoluogo regionale. Case 56 Jonction - Ginevra 8 (Svizzera). 28328

OTTIMO rappresentante, auto propria, offresi a stipendio o provvigione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7818 — Torino ». A56311

PELLI scamosciate per lavaggio cercansi introdottissimi rappresentanti, tutte regioni, primarie milionane. Dettagliare articoli trattati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8254 — Torino ». A56403

PER ampliamento organizzazione vendite azienda rappresentanze cerca elemento giovane possibilmente pratico materie prime gomma. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7036 — Torino ».

PER ramo elettrodomestici cercansi giovani viaggiatori muniti auto, per zona Asti, Alessandria, Cuneo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2215 — Torino ».

PIAZZISTI introdotti zona Canavese Valle [illegible] da importante ditta ramo formaggi burro. Ottime possibilità di lavoro. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8014 — Torino ». A81127

SAVONA, ambosessi, auto propria, idonei vendita diretta privati, assumiamo, garanzie, referenze. Pubblicità Lasiond 5-M, Savona. 28486

SENSAZIONALE prodotto cosmetico igienico, indispensabile uomini e donne, largo consumo giornaliero. Ditta licenza Svizzera cerca concessionari esclusivi provinciali in proprio. Capitale indispensabile lire 500.000, fortissimi utili immediati per introdotti profumerie, farmacie, parrucchieri. Interessati verranno convocati per trattative definizione immediata nel capoluogo regionale. Laboratoires Jowal, Case 56 Jonction Ginevra (Svizzera). 28183

SOCIETA' ITALIANA LIBRARIA S.P.A. MILANO CERCA ESPERTI PRODUTTORI DIRETTI E PER SQUADRE. ALTO STIPENDIO E PROVVIGIONE. SCRIVERE O PRESENTARSI VIA FARINI 1/A, MILANO, TEL. 651-360/78.

VENTIDUENNE [illegible] congedo, cultura media superiore, patente auto, offresi rappresentanza seria ditta. Telef. 483-210 ore pomeridiane. A87185

VENTIQUATTRENNE rappresentante [illegible] patente offresi. Telefonare 751-027.

18 Smarrimenti L. 150 p.p.

COMPETENTE mancia per braccialetto smarrito 4 corr. ore 15,30 tram 32 o 15. Portinaia via Pietro Micca 20.

19 Informazioni L. 150 p.p.

A.A.A. VINFORMA su tutto e su tutti, v'informa accertamenti, accertamenti prematrimoniali, indagini, informazioni ovunque. Massima segretezza e serietà. Via Vittorio Amedeo 21, tel. 44-175.

A. NUOVITALIA di Maurizio [illegible], investigazioni, [illegible] prematrimoniali e per separazioni legali. Informazioni ovunque. Pio V 20, telefono 682-110, 652-875. 487

ABBIATE [illegible] istituto trentennale informazioni private, prematrimoniali, accertamenti. Prudenti, tel. 876-109. Accademia Albertina 1. 436

ACCERTAMENTI accurati, indagini, informazioni ovunque. Mondial, Cavour 8, telefono 521-181 998

ACCERTAMENTI, indagini, sorveglianze, informazioni ovunque. « Italpol », Madama Cristina 111, telefono 657-574.

CITTADINI dall'Ordine nel 1870. Andrea Doria 5, telefoni 41-100, 521-549, 524-874, indagini prematrimoniali, private, commerciali, controlli. 198

INFORMITALIA, istituto nazionale informazioni, controlli, indagini, inchieste. Ente autorizzato Santa Teresa 10, telefonare 511 024 20587

20 Igiene e Terapia L. 150 p.p.

MASSAGGIATRICE diplomata estetica viso depilazione. Telefonare 387-520, ore 8-15. A93401

21 Automobili L. 150 p.p.

A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI Finedea, piazza Statuto 24, tel 485-883, 485-903; via Salmeo 1, telefono 837-549 Finanziamenti immediati più convenienti massime valutazioni anche su autoveicoli ipotecati comunque targati 124

A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate e cambiali vantaggiosissime. Ifima, via Mercanti 18, telefono 40-879 1105

[illegible], SIATE MODERNI, ACQUISTATE LA NUOVA HILLMAN SUPER MINX CON CAMBIO A CLOCHE O AUTOMATICO, DIMOSTRAZIONI, PERMUTE, RATEAZIONI, CONSEGNA IMMEDIATA. GEPI KOELLIKER, RAFFAELLO [illegible]

A contanti compro [illegible] altre recenti. Corso Brescia 19. 613

A [illegible] Giulietta seminuova, 600, 500 C. [illegible] Moncalieri 23, telefono 633-070.

ABARTH Zagato [illegible] monoalbero, vendesi, Tel. 580-980. A94911

ABARTH 850, 4 mesi, accessoriatissima, vendo cambio, Via Susa 25. 399

ABBIAMO Aurelia B 20, B 24, Flaminia Farina Touring, 1800 nuova, 2300, Giulietta TI, Sprint, Spider veloce, Jaguar, Karman Ghia, Consul 315, Innocenti Spider, Mercedes 220 S, 190 diesel, 1500, 1400 B, 1100 lusso, Bianchina cabriolet. Autosalone Porta Nuova, Volta 8, telefono 46-651. 386

ABBIAMO 500, 600, 1100 altre occasioni. Cavalleri, via [illegible] 35.

ACCORDIAMO rapidamente anticipo prestiti su automezzi. Abs, piazza Bodoni 1 g, telefono 621-281. 23556

ACQUISTIAMO qualunque tipo di autovettura pagando contanti. Sant'Anselmo 8

ACQUISTO contanti qualsiasi automobile, vendo, cambio, rateizzo. Lagrange 13, telefono 528-652. 185

ALFA Romeo berlina 2000 seminuova vendesi. Telefonare 519-652 Fabro 10 bis.

ALFA ROMEO SCAT, FRANCESCO DA PAOLA 16, TEL. 46-312. PROVE, PRENOTAZIONI, PERMUTE, 1600 TI, PRONTA CONSEGNA GIULIETTA TI, 1600 SPRINT E SPIDER. 898

ALFA 1900 super TI perfette condizioni privato vende. Telefonare 683-495 ore pasti. A56029

ALL'AUTOSALONE « Monticone », Petitti 6, tel. 651-501: Volkswagen nuove, Flaminia coupé Farina, Giulia TI, SIU prinz coupé, Austin A 40, Appia III, 1500, 1300, 103, 600, 500 furgonati, Ford Consul, 2100 berlina, assortimento furgoni 640

(Continua a pag. 20)

l'inverno fuori della finestra

FLUID AGIP EXTRA:
l'olio combustibile per impianti
di piccola e media potenzialità

FLUID AGIP EXTRA: si accende subito,
brucia senza fumo,
non lascia depositi
né incrostazioni.

FLUID AGIP EXTRA:
assoluta regolarità dei rifornimenti
attraverso una vasta rete
di vendita e di distribuzione

FLUID AGIP EXTRA

PER RISCALDARE LA VOSTRA CASA

Presso ogni Filiale Agip, Tecnici specializzati sono sempre a disposizione per la più completa assistenza e consulenze tecnica.

RivolgeteVi alla Filiale AGIP di Torino - Via Mercantini, 5 - Tel. 528.484 - o ai seguenti Uffici Vendite Provinciali e Concessionari per la vendita del Fluidagipextra:

ALESSANDRIA
AGIP Uff. Vendite Provinciale - Via XXIV Maggio, 18 - tel. 51.44

ASTI
AMALBERTO F.LLI - Regione Valterza, 45/a tel. 52.640

BIELLA
AGIP - Uff. Vendite provinciale - Via Asmara, 2 - tel. 24.087

CASALE MONFERRATO
MARGARA F.LLI - Via Bertana, 21 - tel. 28.23

CUNEO
DAMILANO DOMENICO - Corso IV Novembre, 22 - tel. 33.38

FOSSANO
DAMILANO DOMENICO - Via Baligio, 7 tel. 716

NOVARA
DELLE PIANE & FIGLIO - Corso Torino 28 - tel. 29.361

TORINO
ARPA S.A.S. - Corso Vittorio Emanuele, [illegible] tel. 43.164
FERCO S.A.S. - Corso Francia, 2 bis tel. 512.661

VERCELLI
BRESCIANI MARIO - Via Cadore, 31 - tel. 40.05

RADIOMARELLI

RADIO - TELEVISORI - ELETTRODOMESTICI

Prima di ogni acquisto, nel Vostro interesse, esaminate la nuova produzione **RADIOMARELLI 1963** presso i suoi concessionari o chiedete il catalogo gratis in Corso Venezia, 51 - Milano

Pubbl. RM 164

ANNUNCI ECONOMICI

21 Automobili L. 130 p.p.

(Continua da pag. 19)

ANGLIA Ford occasione prezzo [illegible]. Telefonare 687-965. 798

APPIA III serie sei mesi vendesi. Telefonare 773-580 ore ufficio, 386-823 ore pasti. A56372

APPIA III serie semestrale perfetta vendo dipendente. Telefonare 369-662.

APPIE, Bianchina furgone, Dauphine '60, 500, 600, 103. Pe 43. 766

APPIE, 103, 500, 600 vendiamo ritiriamo, permutando. Sant'Anselmo 8.

APPIE, 750 Vignale, Dauphine, 600. Nuova 500, furgoni Bremen 600. Concessionaria Volkswagen, Balbis 29.

ASSORTIMENTO [illegible] Daimler Spider, Sunbeam, Hillman, Lloyd 600, Alfa 1900 super, Appia III [illegible] 60. Rateazioni, permute. Bergé Koelliker, Raffaello 2. 20804

AUDITE A 60 Nuova berlina 1600 c.c. 4 porte 5 posti pronta consegna. Assistenza, Ricambi. Commissionaria Auto-Torino, corso Principe Eugenio 11, telefono 553-826; via Accademia Albertina 3, telefono 882-710; corso Unione Sovietica 22, telefono 587-000.

AUTOCARRETTE 5000 litri, con [illegible] pertettissimo vendo. Corso Martorelli 41, tel. 284-736. A55553

AUTOCARRILLA arrivo ribasso lucidatura auto Luxer, Galileo Ferraris 104, telefono 596-160. A77284

AUTOCARRI, AUTOVETTURE IN ACQUISTO O PROPRIETA' FINANZIAMO CONVENIENTEMENTE, COMAUTO, CORSO RE UMBERTO 8. 1126

AUTOCARRI Fiat 626, 640, normali, ribaltabili, assortimento camionciai. Vendesi. Rocciatto. Telefonare 59-207.

AUTOCARRI 1100, 615, Lemetal, 642, 650, 652. Autovetture: [illegible], Apple, Giardinette, Familiare, Multipla. Tutti 139, telefono 670-092. 376

AUTOCARRI 680 ribaltabile cantoniera Superamaro, Tigrotto, Lemetal, cimorchio Viberti metri 6 vendo Ferrero, Traiano 170, telefono 681-470.

AUTOMOBILI compra vendita cambi transazioni, finanziamenti. [illegible] Monca-[illegible] 22, telefono 662-970. 852

AUTOMOBILISTI, prima di comperare, vendere, stipulare l'assicurazione, via Saluzzo 44, vi convinceremo. 626

AUTONOLEGGI Autogiarosa senza autista, 600 D, 1100 sport. Tel. 687-514.

AUTONOLEGGI Duchessa Jolanda 32, telefono 773-985: [illegible], 1100 R, 600, Multiple, 500. 1154

AUTONOLEGGIAMO tutti tipi auto Fiat, con oppure senza autista. Serietà, convenienza. Lecqe, Modugno Cristina 33, telefoni 651-644, 653-800. 495

AUTONOLEGGIANSI al « Moderno » nuove 1300, 1100 R, 800 D, 500 D. Telefonare 278-931. 962

AUTONOLEGGIANSI 500, [illegible], 1100 Spider, 1300, [illegible], Principe Tommaso 12, [illegible] 60-564. 929

AUTONOLEGGIO Kurzaal senza autista 500, 600, 1100, 1200. Principessa Clo-[illegible] 11, telefono [illegible]. 1172

AUTONOLEGGIO Rapid 1900, 1200, 1100, 600. Via Rubiana 19, tel. 779-041.

AUTONOLEGGIO S. Ambrogio senza autista: 103, 600, [illegible] Giardiniera. Telefonare 790-491. 1118

AUTORIMESSA vende nuove 500, 600, 103, belvedere, cambio [illegible] moto, [illegible]. Telefonare 687-514

AUTOSALONE Moretti Rodes disponiamo: Giulietta TI elaborata Conrero, Apple III serie, 500 preparata, Bianchina, diverse 1100, 600, 500. Corso Palermo 55, telefono 233-992. 525

AUTOSALONE Tesslore, Roma 237 bis, telefono 42-535: Mercedes, B 24, Appia, Giulietta, normali, T.I., Sprint, Spider, 1900 Super, Alfa 2000 Spider, 103, 2100, TI Spider, 1200 Spider, 1500 Spider Farina. Cambi, rateazioni.

AUTOSALONE « Tessiore » Roma 237 bis, telefono 42-535: Mercedes, Flavia, B 24, Appia, Alfa 2000 spider, [illegible] super, Giulietta normali, T.I., Sprint, Spider, 103, 1200 spider, 1500, 1500 Farina, 2100, 2100 familiare. Cambi, rateazioni.

AUTOUNION DKW [illegible] consegna im-[illegible], assistenza personale al Centro Automobilistico Subalpino, piazza Statuto 1. 455

BEPI Koelliker, Raffaello 2, commissionaria Jaguar, Aston Martin, Daimler Sport, Hillman, Sunbeam, Singer, Humber. Prove, prenotazioni. Permute, rateazioni. 20804

UNA FORTUNA PER IL PROSTATICO

Può essere quella d'apprendere quale sollievo può recargli la cura magnesiaca a base di **MAGNOGENE**.

I bisogni frequenti ed imperiosi d'urinare, le dolorose fitte, i bruciori del canale uretrale si attenuano e presto scompaiono rapidamente: la prostata si decongestiona, lo stato generale migliora e gli operati sentono ritornare le forze.

Il **MAGNOGENE**, in confetti e supposte, è in vendita presso tutte le Farmacie.

Un opuscolo illustrativo viene spedito gratis e franco a chi ne fa richiesta al **Laboratorio Chimico Farmaceutico E. Granelli** S.p.A., Via Castelvetro 17 - Milano.

Specificare opuscolo **G**

Autorizzazione A.C.I.S. N. 207 del 15-2-193

Ai nuovi ed ai vecchi consumatori di Orasiv Super-polvere per dentiere suggeriamo l'acquisto della fialina formato "clinica". La confezione gigante contiene in omaggio un astuccetto in solido metallo molto utile per trasportare l'Orasiv ed averla a portata di mano in ogni occorrenza. Orasiv tiene sempre la dentiera a posto e ripara i tessuti delicati della bocca agli inevitabili urti della masticazione. Approfittate dell'occasione; la fialina clinica Orasiv sono in [illegible] nelle farmacie

orasiv

FA L'ABITUDINE ALLA DENTIERA

BELLISSIME 500 giardiniera, 1500 berlina, privato vende, permuta. Tel. 43-894.

BMW 700 berlina T.S. coupé, sport, eleganza, modernità, sicurezza, consegna sollecita officina specializzata ogni ricambio. Concessionaria Rubeo, via Giulia 34. Telefono 697-572. 455

BOCCETTI, via Madama [illegible] 66, telefono 60-819. Compra, vende, cambia vetture nuove, occasione. Garanzie, rateazioni. 537

BOX smontabili per autorimesse, magazzini, depositi sicuri, economici. Telefonare 33-711. A56620

BUONISSIMI prezzi vendiamo 1400, 1100 F., Topolini, Ardee, Austin, furgoncini, motoscooters, Monasair [illegible].

CAMIONCINO e furgoncino Cortiasco 600 T portata kg. 520 ca., pronta consegna, rateazioni fino 30 [illegible] senza cambiali. Corso [illegible] Maurizio 18, telefono 652-646. 311

CAMIONCINO 1031 cassone piano 9 q.li. Via Cherubini 38. A57050

COMPRO CONTANTI QUALUNQUE AUTOMOBILE, PERMUTO, PRENOTAZIONE CONSEGNE SUBITO. VIGONE 44.

COMPRO, se occasione, contanti 600, 1100. Cavalieri, via Nizza 35.

COTTINO COMMISSIONARIA RENAULT PROVE PRENOTAZIONI CONTRATTI PER LA NUOVA VETTURA R8, FABRO 10 BIS, [illegible] CESARE 213.

COTTINO COMMISSIONARIO ALFA ROMEO CONSEGNA SOLLECITA GIULIA T.I. 1600 « SPRINT E SPIDER ». CORSO GIULIO CESARE 213, VIA FABRO 10. 371

DAUPHINE '60 con garanzia, Gordini '61 perfetto, vende, permuta, rateizza Sest. Francesco da Paola 46, tel. 547-209.

DAUPHINE '61 4 marce privato vende a privato creditanti. Telefonare ovarie pasti 597-150. A56612

DKW 750 vasta perfetta vendesi. Telefonare [illegible]-277. 485

FALCON 2000 cc. Ford Americana 5 posti da immatricolare cedesi massima convenienza. Telefonare 537-955

FAMILIARE 6 mesi perfetta pochi chilometri vende privato. Telef. 329-307.

FAMILIARE 1500, Triumph TR 3, Spider Innocenti, Apple II-III, Fiat [illegible], 1300, 1100, 600, furgone 600 Carrozza, 615 furgone diesel. Autosalone Nicoletti, Nizza 29, telefono 651-981.

FIAT SAICAR COMMISSIONARIA, CORSO UNIONE SOVIETICA 91 VASTO ASSORTIMENTO 500 BELVEDERE, RUOTE 500, 600, 1100, 1200, 1300, 1500, GIULIETTE, AUTOCARRI. MASSIME RATEAZIONI, ASSISTENZA.

FIAT-SAVA commissionaria v. Nizza 80, tel. 652-662, 652-665. Mostra mercato comune, autoveicoli nuovi e usati, esposizione permanente autovetture serie, ignorierie. Diversi autocarri nuovi e usati, ribaltabili, grandi, medi e piccoli. Cambi, rateazioni fino 18 mesi. 154

FIAT 600, in ottimo stato, vendesi. Telefonare 29-40, Pinerolo. 28508

FIAT 1100 T.S. Pasino, [illegible]cino portata ql. 11.50. Rateazioni senza interessi e spese. Prima consegna. Corso Taranto 47. 666

FLAVIA, Appia II, guida destra semi-nuova privato vende, facilitazioni. Telefonare 682-466 ore pasti. A55900

FORD ATAUTO, SAN MAURIZIO 18, TAUNUS 17 M, CORTINA, [illegible] 325 ANGLIA, ZEPHIR, ZODIAC. PERMUTE, PRONTE CONSEGNE, RATEAZIONI [illegible] MESI SENZA CAMBIALI. TELEFONARE 682-445. 211

FORD Thunderbird due posti Spider, rosso-blu, superbo cedesi prezzo convenientissimo. Telefonare 657-955.

FURGONE 1100 I 1957 revisionato a nuovo, vendesi, Nizza 37, 411

GIPPONI Chevrolet, autocarretta ql. 24 1100 10 ql., 1400 diesel, 600, 1900 Fiat. Telefonare 890-375. A54305

GIULIETTA T.I. 1959 bianca ottime condizioni generali vende privato unico proprietario. 855.000 contanti. Telefonare 872-318. A53150

GIULIETTA '61 rifinita, Giulietta '59 con garanzia, Giulietta Berlina '52 ottimo stato, Sest. San Francesco da Paola 46, tel. 44-521. 803

IFITAUTO, San Quintino 4 bis, concede rapidamente finanziamenti su autoveicoli.

INGEGNERE vende privato 600 semestrale condizione perfetta. Telef. 737-815.

JAGUAR [illegible] di Londra bellissima, motore nuovo direzione scatola americana vende causa trasferimento. Telefonare 891-692. A53292

JEEP e Gippone in ottime vende. Telefonare 736-531. A56633

LANCIA concessionaria Benedetto & C., uffici, esposizione via Arcivescovado 2, telefono 41-444 e piazza Adriano 6, telefono 332-195. Officina ed assistenza clienti piazza Adriano 5, tel. 31-110.

LEONCINI normali condizioni ottime privato vende rateando. Piazzi 32, purtinaio.

MERCEDES 220 SE 1960 tetto scorrevole fascia bianche 42.000 km., privato vende a privato L. 2.500.000. Telefonare ore pasti 757-366.

M G compro capotina rigida occasione. Telefonare 31-854. A56562

MINIMO anticipo: 500, 600, 1100, Appie, [illegible], Taunus, Giberti 17.

MORELATO Concessionaria Simca prenotazione presa vetture nuove. Dispone vasto assortimento usato: nuove 600, giardiniere, Bianchine panoramiche, 600 e 500 D, Arden, Dauphine '59/'60, 1959 G.L., 1100 furgoni, 1100 camioncino, Simca 1000/6 mesi, Montlhery 3 mesi. Telefoni 23-151, 20-733. Via Cigna 65. 384

MOTOCARRO Lambretta 175 quattro mesi vende privato. Visibile via Fumisna 28. A56957

OCCASIONE cedo Renault 4 lusso da targare. Telefonare ore pasti 924-225

OCCASIONE privato vende belvedere 500 T., L. 220.000. Telefonare 253-108.

OCCASIONE 1100, 1400, 500, Ardee, 500 furgone, 1100 camioncini, vendiamo. Telefonare 665-917. 603

OCCASIONI 500 S, anno '59, 240.000; 600, 270.000. Telefonare 733-824.

OCCASIONISSIMA MOLTISSIME 1100, 600, 500, FAMILIARI, MULTIPLE, GIARDINETTE, TOPOLINI, 1100, FURGONI, GIULIETTE, DAUPHINE. GARANZIA, PERMUTE, RATEAZIONI. VIGONE 44. 758

OCCASIONISSIMA X 500 250.000, Belvedere 360.000, Giardinetta 130.000. Facilitazioni. Telefonare 350-212.

OM commerciale Francia 21 tel. 53-983 vende 642, Super Taurus, Tigrotto ribaltabili, Taurus e Leoncini ribaltabili e normali, 615, 1100 T. Beta benzina, motocarri Aermacchi. 384

OTTIMO 1300 familiare 1954 privato vende 340.000. Tel. 899-852.

PER MACCHINE USATE OGNI TIPO RIVOLGETEVI SEMPRE IN VIA VIGONE 44. [illegible]

PORSCHE super 75 ultimo modello, Volkswagen tutti tipi, consegne pronte, Lux Casale 464, Concessionaria Astrauto.

PRENOTATE LA NUOVA VERSIONE COUPE' 700, SPIDER VIGNALE. PER VISIONE PRESSO AGENZIA VIGONE 44.

PRIVATO compera 600 '59 '60 purché ottimo stato. Telefonare 22-841.

PRIVATO vende a privato Fiat 500 D. Telefonare 481 614 A55459

PRIVATO vende a privato nuova 500 mese nero. Telefono 665-575.

PRIVATO vende a privato ottima 600, prezzo interessante. Telefonare 559-661.

PRIVATO vende a privato 600 D set mesi. Telefonare 261-571.

PRIVATO vende a privato 1100 sportivi mesi 6. Telefonare 234-091. A56284

PRIVATO vende a privato 1200 blu metal. Telefonare 850 270.

PRIVATO vende Aprilia 12 volt, radio ottime condizioni. Tel. 382-163.

PRIVATO vende autocarro 26 ribaltabile. Telefonare ore pasti 668-454.

PRIVATO vende Belvedere 500 fine '54, unico proprietario. Vercelli 111.

UN CAPOLAVORO D' ATMOSFERA...

VECCHIA ROMAGNA

Etichetta nera

Il brandy che crea un' atmosfera

PRIVATO vende Bianchina panoramica. Telefonare 368-538. A56421

PRIVATO vende Fiat 750 bianca. Telefonare 752-732 A56831

PRIVATO vende Fiat 1300 aprile 1962 km. 9500 Telefonare 553-163.

PRIVATO vende Giulietta spider blu aprile 1961 1.300.000 eventualmente dilazionando cede contratto 1500. Telefonare 690-117. A57766

PRIVATO vende Giulietta T.I. 1961. Via Piazzi 32, tel. 551-163.

PRIVATO [illegible] Isotta Fraschini D 65, ribaltabile, cabinato Viberti, cento tavoli, portata ql. 45, Telefonare 733-087.

PRIVATO VENDE JAGUAR MARK 2 [illegible] 3-4 FINE SETTEMBRE 1962. TELEFONARE 651-301. A56430

PRIVATO vende [illegible] 500 1960 bellissima L. 300.000. Tel. 277-602.

PRIVATO vende Ondine 6 mesi. Telefonare 731-197. A55692

PRIVATO vende privato Fiat 1300 berlina mesi 6. Telefonare 379-934.

PRIVATO vende privato 600 D km. 1700. Tel. 362-152. A56065

PRIVATO vende privato 600 D set mesi perfetta. Telefonare 365 172 ore serali.

PRIVATO vende 500 50.000, 600 '58 210.000, 600 '59 350.000 ottime occasione. Telefonare 336-319. A56956

PRIVATO vende 500 C Belvedere '54 bellissima, Torricelli 4. 724

PRIVATO vende 600 bianca [illegible] pelle mesi 6. Telefonare 84-684.

PRIVATO vende 600 set mesi con lamiere bianche. Tel. 596-476. A57000

PRIVATO vende 600 '58 [illegible] condizioni. Tel. 852-298. A57757

PRIVATO vende 600 '58 ottimo a lire 350.000. Telefonare 890-566.

PRIVATO vende 600 '56 ottimo stato. Leini 5, telefono 279-989.

PRIVATO vende 600 D bianca 6 mesi. Telefonare 366-222. A53756

PRIVATO vende 600 D semestrale. Telefonare 369-247. A55855

PRIVATO vende 600 D semestrale pochi chilometri. Telefonare 230-416.

PRIVATO vende 500 D undici mesi. Telefonare 290-413, ore 15-21.

PRIVATO vende 850 Abarth 1961, [illegible] Asti 37. Telefonare [illegible]. 405

PRIVATO vende 1100 special celeste 6 mesi. Telefonare pasti 891-980.

PRIVATO vende 1100 special semestrale celeste 850.000. Telefonare pasti 768-938.

PRIVATO vende 1100 103 metà '58 ottimo stato e 500 N preparato corsa. Telefonare ore pasti 733-545.

PULMINO 14 posti, perfetto, 615 diesel vendo facilito. Corso Raffaello 18, telefono 692-070. 110

RATEALMENTE vendo Appia ultime 850.000, multipla perfetta 430.000, 600 D 455.000 Telefonare 273-031.

SPIDER veloce, 1900 TI Super perfetto privato vende, facilitazioni. Tel. 693-466

[illegible] S.A. COMMISSIONARIA SEAT - FRANCESCO DA PAOLA 46 - TEL. 44-521 - PROVE, PRENOTAZIONI, PERMUTE, CONSEGNE SOLLECITE.

RENAULT R.8 - COMMISSIONARIA SEAT - FRANCESCO DA PAOLA 46 - TEL. 547-209. PRONTA CONSEGNA, PROVE, PRENOTAZIONI, PERMUTE, LUNGHE RATEAZIONI. 803

SACAUTO, [illegible] RACCONIGI 141, TEL. 833-727. MOSTRA MERCATO AUTOVEICOLI OCCASIONE. VISITANDOCI TROVERETE OTTIME CONDIZIONI DI PREZZO E PAGAMENTO. 407

SPIDER 63 [illegible] mesi, sprint veloce 61 altro normale [illegible], Giulietta T.I. 59 vendesi Cottino, Falco 10 bis. Telefonare 519-682. 377

STANGUELLINI nuova 500 elaborata 1955 ottimo stato vendesi contanti 245 mila. Telefonare 876-555. A55150

TAUNUS 17 M Ford cedesi convenientissimo. Telefonare 687-965. 788

VENDESI giardinetta legno L. 85.000. Telefonare 724-063. A56408

VENDESI Giulietta TI '58 perfetta. Telefonare 773-674. A55950

VENDESI occasione Breda 48 pneumatici mettere 3 fili servosterzo idraulico targato perfetto per trainer carrelli trasporto vasconi. C.I.F., via Nizza 62, Torino.

VENDESI 500 D semestrale. Telefonare 672-781, ore pasti. A55786

VENDESI 500 D km. 4500 e 1100 special km. 5000 semestrali. Tel. 332-715.

VENDO Appia I serie oppure permuto con 500 C. Telefonare 390-403.

VENDO Appia II - III, 1200 lusso, 103 Export, 103 lusso, 103 diversi, 103 immatr. 600, 500, Furgone Ardea, 500 Belvedere, Ardea, Cigna 3. 391

VENDO bellissima 600 '58, 600 D 12 mesi. Rateazioni Vercelli 111.

VENDO Bianchina sabato pomeriggio, Sardi, via Lancia 8, Torino.

VENDO camioncino 1100 quintali 9, impianto gas benzina Telefonare [illegible]

VENDO cisterna [illegible] Tiberti lt. 7500 adatta 642 o simile. Tel. 520-800.

VENDO privato 1100 special 6 mesi. Telefonare pasti 654-604.

VENDO 615, diversi Belvedere, 1100/103. Via Cimarosa 62, tel. 278-971.

VIA Monti 20, troverete: 1300, 1100, Giulietta T.I., Appia I-II-III serie, 600, [illegible] diversi tipi e recentissimi. Vere occasioni ed eventuali permute.

VOLKSWAGEN abbiamo pronte: 1200 1500 berline, familiar, pulmino 6 posti. Autosalone « Montecrno », Petrarca 6, telefono 651 501. 540

VOLKSWAGEN, Porsche, Autogaravini, corso S. Maurizio 50, tel. 277-055, concessionaria, prenotazione tutti tipi, assistenza, rateazioni. 60

VOLKSWAGEN pronte, vetture, furgoni, assistenza, ricambi. Concessionaria Grassi, Saluzzo 29. 787

VOLTURIAMO rapidamente 500 ottimi, lire cinquecento, 600 duecentomila, 1100 quattrocentomila. Bonis, Carlo Alberto 43, Telefonare 527-976. 1057

103 Speciali grigia 1961, bellissima Elettrauto corso San Maurizio 31, Tosa. **106-102A** quasi nuova blu interni bellissimo vendo, Sant'Anselmo 8.

500 giardiniera bellissima 16 mesi vendo privato, rateazioni, Vercelli 111.

500 mesi 8 vendo. Telefonare ore pasti 767-401. A56096

500 scoperta, rossa, con antifurto, privato vende. Telefono 663-271.

500 D veramente bellissima stato affare 135.000, Telefonare 794-517.

500 D semestrale blu media privato vende 370.000. Telefonare 891-116.

500 D vende semestrale vendo. Telefonare 388-345. A56401

500 D 6 mesi km. 4200 vendo privato. Telefonare 882-042. A56128

500 D 8 mesi vendo permuto con 500 A. R. Telefonare 398-403. 440

600 6 mesi, perfetta. Telefonare dopo le 14,30: 361-691. A56590

600 D cinque mesi, perfetta, vendesi. Telefonare 41-973. A55435

600 D sei mesi verde vende privato. Telefonare 673-931 A56863

600 D semestrale bianco interno tessile km. 5500 Telefonare 775-742.

1100 special avorio sette mesi accurato rodaggio vendesi 865.000.

1100 Speciale, rodaggio accurato, vende privato scadenza semestre. Tel. 82-540.

1100 special semestrale vendo privato, Telefonare 760-616, ore pasti.

1100 special sei mesi bianca, ottima, vende privato. Telefonare 790-311.

1100 speciale sei mesi vendo. Telefonare 232-875. A56909

1100 I furgone, Familiare 1100 vende Ferrero, Traiano 170, tel. 681-470.

1200 color bianco semestrale privato vende. Telefonare 382-325.

1300 semestrale grigio lupo perfetta vendesi. Telefonare ai 776-751. A56291

1300 semestrale vende privato 1.000.000 trattabili. Telefonare 280-327.

1300 semestrale vendo. Tel. 377-304 ore 12-20. A54457

1300 6 mesi vende privato. Telefonare 554-925 dopo ore 20.

1400 professionista ottima, ben gommata, vendo 170.000. Telefonare 675-898.

2300 '61 blu come nuova vendesi [illegible]. Telefonare 685-709.

22 Ciclomotori Sport L. 150 p.p.

AGENZIA Avia Lambretta numerosi modelli, consegne immediate, minime rateazioni, cambi. Vercelli 64, tel. 21-643.

CENTOCINQUANTA lire al giorno diventerete proprietari Vespa, pulmini antichi, nuovi modelli motoforgoncini Ape. Cavallo, Giulio Cesare 157, tel. 21-395.

CICLOMOTORI, motocarrini Vivi, vendite, rateazioni, assistenza. Concessionaria Avia, Vercelli 64, tel. 21-643.

CONTANTI compro Vespa, Lambretta, recente, permuto auto, rateale. Telefonare 273-021. 530

FUORIBORDO motore 16 HP vera occasione acquisto contanti. Tel. 680-732.

LAMBRETTA senza anticipo, 4200 mensili, consegna patente, consegna immediata. Cavallo, corso S. Maurizio 29, telefono 576-889. 602

LAMBRETTA 1962, senza anticipi, permute, comodi pagamenti. Gerosa(moto-me: Ape, Vespe, Lambrette. Pasquero, Principe Amedeo 11. 227

MOTOSCAFI barche costruisce ripara verniscia accuratamente. Vivenzi, Castiglià, pressi, Vercelli.

OCCASIONI: 48 SSU, [illegible] SSU, 125: Vespa, Gilera, Maserati, Sfinx, Ferrari, FBM, 150: Gilera, Lambretta, 175: SSU, Gilera, Berneg bicilindrica, 200: SSU, 250: SSU, Guzzi. Facilitazioni, Rosafiore 2.

OCCASIONISSIMA vendo motocarro Guzzi 500. Tel. 393-510. A56326

VESPE, motoforgoncini Ape, rambi, rimorchi, occasioni, Moroni, Ostone Sebastien 169, telefono 332-628. 676

50 km. 1 litro benzina, modernissimo scooter Gilera, circola senza patente. Gilera, Giulio Cesare 180. 437

23 Annunci Vari L. 150 p.p.

A. A rate macchine cucire Vigorelli. Macchine su mobiletti da L. 42.000. Radio 5 valvole da L. 20.000. Lotti, Mazzini 41. 3018

A. ABBISOGNANDOVI circolare alleggeri, negozi, ville, officine, chiedetici cataloghi frigoriferi termoconvettori Ercolane Federal, Bricco, Vittorio 88 (Monumentale). 8

ABBIGLIAMENTO tessuti confezioni vendita rateale senza cambiali servizio domiciliare. Telefonare 733-734. A70223

ABBISOGNANDOVI tre torche ottimo stato liquido 2500. Telefonare 885-268.

ACQUISTIAMO infissi ferro metallo, bottiglie, libri, oggetti vari. Telefonare 485-440, 483-137.

ACQUISTO moderno rustico, tinelli, argenterie, antichità, porcellane, bronzi, quadri. Spambro [illegible]. Tel. [illegible]

AFFARONE, Mancato matrimonio arredo bellissima camera letto mogano. Di Lorenzo, via S. Ottavio 13.

AFFARONE atendo bellissima matrimoniale 175.000, sala pranzo 160.000, soggiorno 115.000. Telefonare 882-396.

ANTICAMERE barocco veneziano, consolle, specchiere, salotti artistici, maggiolini, Chiavegna, Saccarelli 124 No. Telefonare 31-737. 885

ANTICHITA' compro mobili, quadri, porcellane, argenterie, oggetti arte, Notarese, Bogino 32, tel. 620-823.

ARMADI guardaroba, camere, camerette, salotti, soggiorni, liquidansi. Pagella, Stazzini 44. 900

ARREDAMENTO Toscana, corso Toscana 17, mobili lusso e comuni, matrimoniali 75.000, cucina Formica 85.000, salotti, mobili letto, prezzi di fabbrica, facilitazioni. 305

ARREDATEVI Casa del Mobile, Bogino angolo Bellezia, camere massicce 75.000, tinelli [illegible] armadi 25.000. Facilitazioni

ATTENZIONE! Fabbrica mobili, stile [illegible], svende prezzi sbalorditivi piazza Vittorio 3. 103

ATTENZIONE! Matrimoniali 75.000, cucine 35.000. Lagrange 29 (cortile). Principe Amedeo 11 U. 3819

BARBONGINI, Pastori tedeschi, Bassotti bellissimi. Chiusdano, Saccarelli 16, telefono 487-183. [illegible]

CAMERETTE ogni tipo, armadi con sopraltro, mobiletti portascarpe, cavalletti stiro, stiracalzoni, materassi Alafex, guardaspalle, articoli regalo, tavolini, bar, carrelli, attaccapanni, entrate, assortimento mobili rimini, lampadari, tappeti, facilitazioni. Alasia, Vinzaglio 5.

CAUSA espatrio vendo camera letto soggiorno stile inglese palissandro semi-nuovi. Caldarola, via Vische 7.

CAUSA trasferimento vendo mobili antichi e vari. Telefonare 372-152 ore pasti. A55626

CIMITERO Torino quattro loculi perpetui fuori portici centrali. Casella 305 M. Sip, Milano. 28451

CUCCIOLI Collie (Lassie) purissimi vendo, Bagini, Strada Monterosa 115, Valdellatorre. A54359

CURIEL macchina maglieria perfetta, redditizia, sicura. Modelli adatti qualsiasi lavorazione, brevettato apparecchio lavaggio. Motorizzazioni. Insegnamenti. Rateazioni Via Bogino 5, telef. 328-930.

FABBRICA modelli salotti, arredamenti bisso comuni. Garibaldi 13. (Pagamenti comodi). 28031

GUARDAROBA, fratelli Cirpaldi fabbricanti specializzati, 2 porte 20.000, con soprallo 35.000, 4 porte con soprallo 75.000. Grande assortimento. Passalacqua 6, telefono 521-918.

INDUSTRIA Armadi Guardaroba, via Pietro Micca 17, tel. 46-862. Visitateci!

INDUSTRIA Armadi Guardaroba, Mercanti angolo Monte di Pietà, tel. 43-961. Visitateci! 787

INDUSTRIA Armadi Guardaroba. Deposito via Lodi 13, tel. 26-829. Visitateci

LETTO sulle barriere, ottimi stato, vendesi. Giorsi, via Alfieri 20.

LIQUIDAZIONE poltrone, divani letto salotti. Accademia Albertina 25, cortile.

MACCHINE maglieria Weber, automatiche, più redditizie. Prestito. Ghersi, Monte di Pietà 16. 495

MAGLIAIE. Privato macchina maglieria Dubied, vi entusiasmerà. Brevettato salvaghi, produttività infinite. Bogino 5, telefono 522-930. 521

MOBILI Cambi lusso e comuni prezzi di fabbrica lunghe rateazioni. Visitate esposizione, Sant'Anselmo 1.

MOBILI Ebanisteria, vasta esposizione, garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati, via Garibaldi 4, telefono 511-300.

MOBILIFICIO Capraz assortimento camere, sale, tinelli, ritiro mobili usati. San Donato 74. A54264

MOBILIFICIO Diliverio. Consegna gratuita ovunque. Vastissimo assortimento, salotti, tinelli, cucine, camere, sale. Facilitazioni. Ritiro mobili usati valutabili massimo. Capellina 6, telefono [illegible]. 1000

MOBILIFICIO Orop, 20 rate vendita eccezionale di propaganda, camere da 99 mila alle lussuose pullmans 268.000, tinelli da 39.000, salotti, cucine, ecc. Ritiro mobili vecchi. Garibaldi 11, cortile.

MOBILIFICIO liquida causa demolizione stabile camere, soggiorni. Lunghe rateazioni. Corso Francia 196. 74

OCCASIONE privato vende camera letto chiusa due poltroncine. Tel. 773-242.

OCCASIONISSIME macchine scrivere, calcolatrici, 10-15 rate, noleggi. Augusta, Cavour 6. 360

PELLICCE, manicotti, stole, colli, mocassini. Lavorazione accurata, cambi, facilitazioni. Costa, Mazzini 28, telefono 51-693. 818

PELLICCIA Pelutex, glacè Koliski bellissime, assortimento pelli, convenientes. Gribaudo, Massena 4. A53943

PIANOFORTI, acquisti, cambi, riparazioni, noleggi, facilitazioni, Restagno, telefono 44-658, Vittorio Emanuele 90.

PIANOFORTI occasioni, marche primarie vendo, compero, cambio. Comoglio, Po 20, telefono 882-798. 9688

PIANOFORTI: Schiedmayer, Blüthner, Feurich, Kawai, Seiler, Zimmermann, Armonium. Concessionario Capitani, Po 25. 27742

PIASTRELLE [illegible] opache, altre per fuoriuscita (black) vendonsi prezzi convenientissimi. Giordano Bruno [illegible], tel. 677-130.

PIUMA d'oca e gallina nuda acquistasi. Telefonare 482-493. A32555

PRIVATO vende abiti signora per ragazza guardaroba. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3115 — Torino ». A56025

RISPARMIERETE acquistando mobili! salotti direttamente fabbricanti in Brianza. Telefonate 297-464. A55319

SENTOCINQUANTA lire al giorno diventerete proprietari Vespa, pulmini antichi, nuovi modelli motoforgoncini Ape. Cavallo, Giulio Cesare 157, tel. 21-395.

SIGNORA anziana vende camera pranzo artistica Rinascimento. Tel. 70-866.

SIGNORA svende pelliccia rat-musqué, taglio particolare taglia 46. Telefonare mattino 280-965. A56758

SVENDO trasformando camera pranzo e matrimoniale. Telefonare 891-764.

SVUOTO alloggi solai acquisto mobili anche vecchi, acquisto antichità. Tel. 234-318.

TELEVISORI migliori marche secondo programma, 24 rate senza anticipo. Telefonare 83-501. 815

TELEVISORI, mobili, elettrodomestici, lunghissime rateazioni anche senza anticipo. Telefonare 882-883. 199

TELEVISORI 23" antenna cattrello garanzia svendo 120.000, contanti. Telefonare 329-960. A53941

VENDESI bellissimo abito sposa lungo accinciatura. Telefonare 363-012.

VENDESI camera pranzo Chippendai. Telefonare 290-635. A57037

Per ritrovi dalle preoccupazioni quotidiane

ritorno alla natura... ...in Svizzera

Ogni giorno di vacanze trascorse in Svizzera ritempra il fisico e ravviva lo spirito

Informazioni
Agenzie Viaggi
e Ufficio Nazionale Svizzero del Turismo
Milano Piazza Cavour 6
Roma Via Vittorio Veneto 56

ITALMARKET
CONFEZIONI BAMBINI
P. CASTELLO [illegible] TEL. [illegible]

LE COSE BELLE

"Sette nel mondo son le cose belle i fiori, il sol, la poesia, le stelle, l'occhio, il sorriso della donna amata e i regali comprati da VALDATA,,

VALDATA
Porcellane - Cristallerie
Casalinghi
Via Garibaldi, 5 - Torino